STIAMO ARRIVANDO...!

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Paperinik» € 7,90; «Animali National Geographic» € 9,90; «500 Funghi» € 12,90; «Informatica facile» € 3,90

ANNO 126 - NUMERO 225
MARTEDÌ 25 SETTEMBRE 2007
€ 1,00

ANCORA QUALCHE GIORNO!
In via Battisti, 8 a Trieste
Tel. 040 7606062

La procura ha chiesto l'archiviazione, sottoterra rimangono la diossina e tutti gli altri rifiuti pericolosi: «È passato troppo tempo». Resta il problema della bonifica

Terrapieno di Barcola inquinato: nessun colpevole

Fincantieri: è boom di nuovi ordini (+34%) e investimenti

TRIESTE Boom di nuovi ordini (+34%) e un forte incremento degli investimenti (+129%): è solo una semestrale quella di Fincantieri ma si annuncia già come un bilancio da record, soprattutto sul portafoglio ordini viste le nuove acquisizioni che mantengono il gruppo in una posizione di leadership mondiale.

● **Giulio Garau** *a pagina 7*

TRIESTE Per l'inquinamento del terrapieno di Barcola non c'è alcun colpevole: è passato troppo tempo, ora non ci sono gli strumenti giuridici per agire. Ma chi ha messo lì quei rifiuti non sarà mai ufficialmente chiamato a rispondere. Il pm Cristina Bacer ha chiesto al gip Paolo Vascotto l'archiviazione del procedimento (contro ignoti) per aver utilizzato l'area del terrapieno di Barcola come discarica di rifiuti tossici tra cui appunto anche le ceneri contenenti diossina provenienti dall'inceneritore di Monte San Pantaleone. Il motivo tecnico indicato dal magistrato è che i reati riguardano periodi troppo lontani e che quindi sarebbero comunque prescritti dal Codice. Sottoterra rimangono comunque la diossina e gli altri rifiuti nocivi in attesa che il relativo progetto di bonifica possa a breve trovare attuazione.

● **Barbacini** *a pagina 18*

IN EDICOLA
Paperinik
19° VOLUME - 224 PAGINE
A RICHIESTA CON
IL PICCOLO
A SOLI € 7,90 IN PIÙ

LA SFIDA EUROPEA-5 *Lo sbarco tedesco*

Progetto Deutsche Bahn: 70% degli sloveni è contro

di **Mauro Manzin**

TRIESTE Solo rose nei rapporti tra governo di Lubiana e Deutsche Bahn per la privatizzazione di «Luka Koper» che gestisce il Porto di Capodistria, la società di trasporti e logistica «Intereuropa» e le «Ferrovie slovene»? Nient'affatto. Molte le spine che stanno spuntando.

● *Segue a pagina 11*

In via del Destriero: i ladri hanno subito trovato le chiavi della cassaforte

Supermarket svaligiato: colpo da 15mila euro

Il supermercato di via del Destriero

TRIESTE Trovate le chiavi hanno individuato e svuotato la cassaforte totalizzando un bottino di circa 15mila euro. Il colpo è stato messo a segno in pieno giorno nel supermercato di via del Destriero 19, che fa parte della catena «D Più Discount-Dial». I ladri hanno agito verso le 14.30, mentre il punto vendita era deserto: a quell'ora, infatti, i dipendenti del discount erano in pausa pranzo. L'autore o gli autori del furto sono entrati nel supermercato prima delle 13, cioè l'orario di chiusura meridiano, si sono mescolati ai clienti nascondendosi poi nei bagni o in qualche sgabuzzino.

● **Piero Rauber** *a pagina 20*

Afghanistan, dopo il rapimento è subito scattata l'operazione: sono agenti del Sismi e stavano per essere consegnati ai talebani

Liberati ma feriti i due militari italiani

Uno è grave. Il blitz delle forze Nato: nella sparatoria uccisi 9 sequestratori

Prodi: «Il senso della nostra missione non cambia». Scontro nell'Unione sul ritiro

IL GOVERNO IN BILICO

UNA CRISI DI CREDIBILITÀ

di **Roberto Weber**

Non ci vorrà molto. Qualche mese o qualche paio di settimane e il governo di centrosinistra sarà costretto a dimettersi. Lo dicono i principali analisti politici, lo dicono i giornali, ne parlano senza parlare come sanno fare loro gli uomini della finanza e dell'imprenditoria, lo sussurrano i politici. Sarà solo un altro fra i tanti governi della Repubblica che vedremo scivolare nell'oblio o si tratterà di qualcosa di più rilevante? E quale somma di motivi, quali fattori avranno precipitato la fine prematura dell'esperienza di Prodi? Incominciamo dal primo interrogativo.

Non si tratterà di una archiviazione qualunque, ma della sconfitta (parlamentare ma non solo) del primo governo in Italia che vede associati con precise responsabilità istituzionali (ministeri, sottosegretari, presidenze della Camera) tutti i partiti o raggruppamenti di sinistra. Non era mai accaduto prima. Questa volta le forze moderate di centrosinistra e la cosiddetta sinistra antagonista ci hanno messo la faccia, gli uomini, i programmi. Si sono assunti delle responsabilità o hanno provato a farlo e hanno fallito.

● *Segue a pagina 2*

GARLASCO, FIDANZATO ARRESTATO TRACCE DI SANGUE SULLA SUA BICI

● *A pagina 5*

ROMA Il blitz è scatto alle 5: forze speciali Nato sono entrate nell'edificio, dove i due militari italiani, due agenti dei servizi segreti, erano incatenati. I banditi hanno subito sparato sugli ostaggi, ferendone gravemente uno alla testa e al torace, l'altro italiano ha riportato ferite minori, 9 rapitori sono stati uccisi. La sinistra radicale torna a chiedere il ritiro dall'Afghanistan, Prodi replica: «Il senso della nostra missione non cambia».

● *A pagina 3*

LA GUERRA DI KABUL

di **Renzo Guolo**

È finito con un blitz il sequestro dei due militari italiani in Afghanistan. Gli uomini delle Sas britanniche supportati dalle forze speciali italiane, Col Moschin e incursori di Marina, hanno liberato i sequestrati.

Purtroppo i due militari italiani sono rimasti feriti, uno in maniera grave. Un rischio inevitabile quando la scelta è l'uso della forza.

● *Segue a pagina 3*

Intesa verso una soluzione di mediazione. Il presidente Illy chiedeva dei limiti ancora più severi

Friulano a scuola, freno ai Comuni in fuga

Maggioranza assoluta in Consiglio per uscire dall'area friulanofona

TRIESTE Verso l'accordo sull'uscita dei Comuni dall'area friulanofona: la maggioranza, Rc esclusa, sembra poter trovare la mediazione tra la proposta Illy e il testo votato in commissione: per la «fuga» servirà la maggioranza assoluta dei consiglieri eletti. Il presidente ha chiesto di rendere più difficile per i Comuni l'uscita dalla delimitazione friulanofona e dunque di trasformare la più agevole maggioranza semplice prevista nel testo uscito dalla commissione in una maggioranza qualificata, i due terzi dei consiglieri comunali. Sul tavolo, ieri, è però arrivata la proposta-mediazione di Ds-Margherita-Cittadini: per uscire serviranno il 50% più uno dei consiglieri eletti. Per fare l'esempio del comune di Pordenone (41 consiglieri compreso il sindaco) sarebbero necessari 22 voti. A resistere, in attesa della posizione che assumerà Illy, è Rifondazione decisa, a difendere la necessità dei due terzi dei voti: il partito resta convinto che, per uscire dall'area friulanofona, serva il voto di almeno un consigliere d'opposizione.

● *A pagina 9*

Marco Ballico

Start Cup, premiati a Trieste i progetti d'impresa innovativi

TRIESTE L'università di Trieste ha incoronato i 12 finalisti dell'edizione 2007 di Start Cup, ovvero i gruppi di studenti e ricercatori dell'ateneo che hanno elaborato proposte d'impresa originali e innovative. I vincitori ora avranno la possibilità di accedere alla seconda tappa del concorso, durante la quale elaboreranno il proprio *business plan* definito. In ottobre verranno infine selezionate le tre proposte imprenditoriali più originale che in dicembre si confronteranno a Napoli con quelle dei gruppi di altri atenei italiani.

● **Elisa Coloni** *a pagina 6*

Notevolissimi gli scarti di prezzo da un rione all'altro, soprattutto per il pollo: le fettine più economiche nella zona di via Giulia

Caro-carne, differenze fino a 5 euro tra i negozi

INFORMATICA FACILE...
E SEI DI NUOVO OPERATIVO.

IN EDICOLA
IL 2° VOLUME "WIKIPEDIA"
a soli € 3,90 in più con
IL PICCOLO
(Il Piccolo + Libro € 4,90)

La lonza di maiale più conveniente a S. Vito, S. Giacomo e Barriera

TRIESTE Differenze fino a 5,70 euro per un chilo di fettine di petto di pollo, oltre 3 per la pari quantità di cevapcici: a Trieste anche il prezzo della carne continua a salire e tra una macelleria e l'altra, una zona e l'altra, si registrano degli scarti piuttosto alti. In via Giulia, ad esempio, si registra il minimo per un chilo di fettine di petto di pollo e per le costine di maiale (6 euro). Lonza di maiale più economica, a 9,80, a San Giacomo, San Vito, Barriera Vecchia e nuovamente via Giulia, secondo i dati diffusi a fine agosto dall'Osservatorio provinciale prezzi al consumo.

● *A pagina 21*

Matteo Unterweger

A una ragazza veronese la corona di Miss Italia

● *A pagina 16*

Terme Olimia
La vita rigenerata
Coccole di ottobre
Il pacchetto comprende:
• 3 mezze pensioni a buffet • bagno illimitato in tutte le piscine termali + bagno notturno
• ginnastica mattutina • aerobica in acqua • sauna e fitness gratuiti
IN OMAGGIO: un buono di € 10 per i trattamenti del benessere
WELLNESS HOTEL SOTELIA****
€ 216.75
(per persona in una camera doppia)
Terme Olimia d.d., Zdraviliška cesta 24, SI – 3254 Podčetrtek, SLOVENIA
T 00 386 3 829 78 36, info@terme-olimia.com, www.terme-olimia.com
Aurora viaggi, T 040-630-261, Ilirika T 040-637-025

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Oggi la pagina dei Pronostici

A pagina 32

Dipiazza: «Pronti a fare carte d'identità in italiano e sloveno»

TRIESTE «Basterà chiederlo: siamo già pronti a rilasciare le carte d'identità bilingui, in tutti i centri civici della città»: lo afferma il sindaco Roberto Dipiazza. «Per partire - aggiunge - aspetto solo la firma sulla legge del Presidente della Repubblica. Tra pochi mesi cadono anche i confini, inizia il decollo; è un momento importante per la città, storico, si chiude un capitolo». Dipiazza ne ha già parlato con il presidente del Comitato paritetico, Bojan Brezigar e stamani ribadirà la sua proposta all'incontro che lo stesso Comitato farà prima con il Comune di Trieste e poi con quello di Gorizia. Si tratta dell'unica forma di bilinguismo in centro città. Non ci sarà alcuna scritta in sloveno sul gonfalone, non si userà il bilinguismo nemmeno in Consiglio comunale. Ma in città continuerà a funzionare l'ufficio per gli sloveni di via Giotto e il bilinguismo sui cartelli stradali sarà applicato completamente in periferia.

● *A pagina 19*

Il monito del Capo dello Stato all'inaugurazione dell'anno scolastico: appello all'impegno e alla serietà

Napolitano: la politica dia l'esempio

Domani il vertice della maggioranza su Finanziaria e legge elettorale

ROMA Senso del decoro e del limite. Il Capo dello Stato lo ha invocato per la scuola, ma non solo. Inaugurando al Quirinale, l'anno scolastico 2007-2008, Napolitano ha colto l'occasione per sottolineare come l'esempio dovrebbe venire dai vertici della politica e delle istituzioni e a questo - ha spiegato - tende «qualche appello scomodo del Presidente della Repubblica». Nella scuola - ha osservato - «è responsabilità comune lavorare seriamente, rispettare se stessi, la propria dignità e quella degli altri». E non è retorica affermarlo dopo un anno scolastico, che sotto il profilo della disciplina, è stato difficile - ha ricordato Napolitano - «per i troppi fenomeni di prevaricazione nei confronti del più deboli».

Domani sera, intanto, si terrà un vertice molto affollato quello che vedrà governo e maggioranza fare il punto a due giorni dal varo della finanziaria in Consiglio dei ministri, anche se sul tavolo non ci sarà solo la manovra 2008. L'autunno inizia per l'Unione con molti fronti aperti e la decisione di una «plenaria» del centrosinistra dovrebbe servire a stringere i bulloni.

La lista degli argomenti sui quali fare chiarezza è lunga, ma lunga è anche la lista degli invitati, che a conti fatti, tra leader di partito e capigruppo di maggioranza, dovrebbe superare quota 30. Più di qualcuno nell'Unione, come è già capitato in altre occasioni, non gradisce tutta questa partecipazione. Il timore è che aver allargato il vertice ai parlamentari sia un modo per neutralizzarlo politicamente. A maggior ragione considerando che le danze si aprono alle nove di sera. Eppure di carne al fuoco c'è ne fin troppa. La Finanziaria incombente, lo spettro della legge elettorale che continua ad aleggiare, il riaprirsi della questione Afghanistan e del ruolo italiano nelle missioni internazionali, sono tre grandi temi in campo e tutti potenzialmente esplosivi per la tenuta della maggioranza. E, come se non bastasse, a tutto questo si aggiunge la richiesta di «rimpasto organizzativo» fatta dal ministro delle Infrastrutture Antonio Di Pietro, e la solitudine lamentata dal Guardasigilli Clemente Mastella nella vicenda dei pm di Catanzaro.

Se c'è chi si preoccupa che domani finisca con un buco nell'acqua, c'è anche chi teme il risultato contrario, con una iper-politicizzazione del vertice a causa della presenza di alcuni dei senatori «malpancisti», da Dini a Manzione. In effetti, sembrerebbe che l'invito sia arrivato anche a loro ed è probabile che qualcuno accetti. Se il presidente della commissione Esteri di Palazzo Madama Lamberto Dini dovrebbe restare a New York, per l'Assemblea dell'Onu a cui è andato anche Prodi, a rappresentare i «diniani» potrebbe essere Natale D'Amico, così come è probabile che ci sia la coppia Bordon-Manzione.

Presenze che alcuni alleati, e in particolare Rifondazione comunista, vedono come ombre sul futuro della coalizione: aprirgli le porte - è il ragionamento - rischia di riconoscerli come gruppo politico autonomo. Questo il pubblico al quale parlerà Prodi domani sera. Certo, il premier ascolterà anche, ma è prevedibile che colga l'occasione per rinnovare alle truppe della maggioranza l'invito a rinserrare le fila. Le differenze all'interno dello schieramento sono innegabili e la percezione diffusa è che serva solo un pretesto per far saltare il banco. Per cercare di richiamare all'unità la propria maggioranza il Professore potrebbe decidere di tratteggiare uno scenario funesto in caso di caduta del governo: niente finanziaria, il Paese in esercizio provvisorio, nuove elezioni ma con la vecchia legge elettorale.

Insomma, quanto basta per far venire i brividi e rendere difficile giustificare la scelta di mettersi di traverso sulla strada del governo.

Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano

Mastella: «Benigni senatore a vita»

L'AQUILA Roberto Benigni senatore a vita della Repubblica Italiana: la proposta è del ministro della Giustizia, Clemente Mastella, il quale l'ha annunciata a margine dello spettacolo che l'artista toscano ha tenuto nel pomeriggio nel supercarcere di Sulmona. «Il discorso che Benigni porta avanti in questo momento - ha spiegato Mastella - è di grande valenza sociale. Può dare una grossa mano al recupero e al reinserimento dei detenuti nella società. Una cosa che sto cercando di fare e che farò sino a quando sarò ministro della Giustizia».

Incontro affollato: a Palazzo Chigi anche i dissidenti capitanati da Dini

L'ex premier Silvio Berlusconi con il leader della Lega Nord Umberto Bossi

Cena ad Arcore tra Berlusconi e il leader della Lega Bossi

La Cdl crede possibile una «spallata» al governo

ROMA Oggi l'Afghanistan, domani il caso Visco, dopodomani la Finanziaria: la Casa delle libertà si è convinta che sarà la stessa maggioranza a squagliarsi nel fuoco di un autunno bollente. E ha deciso di non stare con le mani in mano, soprattutto dopo le ultime mosse di Lamberto Dini e dei suoi liberaldemocratici. I leader del centrodestra, divisi su tutto per mesi, hanno ritrovato una straordinaria compattezza di fronte alle ghiotte occasioni offerte su piatto d'argento dalla stessa compagine che sostiene Prodi. Da sfruttare al meglio soprattutto dove il governo è più debole, al Senato.

In attesa perciò che sia il vertice di maggioranza di mercoledì a fare esplodere le contraddizioni del centrosinistra sulla Finanziaria - che la Cdl cavalcherà in ogni possibile modo nel passaggio della manovra a Palazzo Madama - si cominciano le «prove di spallata» su altri terreni, come ha fatto Fini ieri proponendo di mutare le regole d'ingaggio dei nostri soldati in Afghanistan.

Anche il «caso Visco-Speciale» offre spunti interessanti all'opposizione. In Senato giace infatti, fin dall'estate, una mozione dell'Udc D'Onofrio contro la politica fiscale del governo attuata dal viceministro Visco. Dopo la richiesta di archiviazione della Procura di Roma sul caso Speciale, l'ex generale comandante della Guardia di finanza, ora la Cdl pensa a una mozione di sfiducia individuale nei confronti del viceministro. E il leader de «La Destra» Francesco Storace - accusato d'«intelligenza con il nemico» per avere aiutato Prodi a non scivolare in Parlamento sulla Rai - si è premurato di scrivere di suo pugno un testo, da valutare poi insieme a tutta la Casa delle libertà. Di pari passo, un ministro dello stesso governo Prodi, Antonio Di Pietro, indicava come «necessario un passo indietro di Visco».

Il centrodestra, insomma, comincia a credere sul serio che una «spallata», magari di una parte della maggioranza stessa, butterà giù Prodi. Ne hanno certamente parlato ieri sera Berlusconi e Bossi, nella consueta cena del lunedì ad Arcore. E intanto si scaldano i motori per le grandi manifestazioni di piazza contro Prodi, già annunciate da Berlusconi, Fini e Bossi per l'autunno.

Intanto, su un versante molto più «leggero» e mondano, schermaglie tra Bossi e Casini.

Il leader della Lega è arrivato poco prima della fine del matrimonio tra la leghista Carolina Lussana e il parlamentare dell'Udc Giuseppe Galati, che si sono sposati ieri pomeriggio a Maslianico, in provincia di Como. Appena ha visto che il leader dell'Udc Pier Ferdinando Casini indossava una cravatta «verde Lega» lo ha guardato e ridendo gli ha detto: «Ti sta male il verde». E allora Casini si è tolto la cravatta per regalarla a Bossi. Prima di entrare in chiesa, il leader leghista ai giornalisti che lo informavano del fatto che Casini avesse la cravatta verde, in tono scherzoso aveva detto: «Se lo sapevo non venivo, appena lo vedo piglio la cravatta e lo strozzo».

Dal canto suo Casini ha confessato che pur non essendo leghista ha avuto una bella accoglienza: «È stato un bel evento».

Il Fondo monetario internazionale rivela le cifre sulle perdite delle banche. Oggi riunione a New York con Draghi

Fmi: «La crisi dei mutui può peggiorare»

Bruciati da febbraio 200 miliardi di dollari. Nuovo record dell'euro

ROMA Duecento miliardi di dollari. È la cifra bruciata da febbraio ad oggi dalla crisi dei mutui immobiliari americani, 30 miliardi in più dell'ultima, già pessimistica, previsione. La svela il Fondo monetario internazionale nel suo Global Financial Stability Report. Ma l'Fmi non si ferma qui e prevede in successione: una frenata per l'economia, soprattutto nel 2008 e soprattutto negli Usa, un protrarsi della crisi nel tempo. Non solo, invita a non sottovalutare la portata delle conseguenze: «I rischi di deterioramento della situazione sono significativamente cresciuti e, anche se non si concretizzeranno, il periodo di turbolenze avrà pesanti conseguenze».

Una nota positiva c'è: l'impatto della crisi sarà inferiore grazie alla crescita delle economie emergenti che si mantiene robusta. Un elogio va al comportamento tenuto dalle banche centrali, Fed americana e Bce europea in testa, anche se, invita il Fondo, non «devono dimenticare il tema dell'inflazione e il costante monitoraggio dei dati macroeconomici». La Fed, intanto, si appresterebbe a tagliare di nuovo i tassi di almeno un quarto di punto (decisione il 4 ottobre), misura che ha l'immediato effetto di spingere ancora in alto l'euro che vola oltre 1,41 dollari per poi ripiegare leggermente.

La stima dei 200 miliardi di perdite, avverte il Fondo monetario, è comunque un'indicazione approssimativa «in quanto i timori sulla liquidità e l'incertezza dei mercati potrebbero aver spinto ancora più in basso i valori dei titoli rispetto ai valori degli asset in garanzia».

L'analisi del Fondo monetario coincide con quella fatta dal governatore della Banca d'Italia, Mario Draghi, all'Ecofin della settimana scorsa, soprattutto laddove il Fondo indica i possibili rimedi. Intanto c'è la questione della scarsa trasparenza dei prodotti («scatole», li aveva definiti Draghi). Poi c'è la questione delle cartolarizzazioni dei mutui, occorre capire quanti di questi mutui a rischio sono stati rivenduti agli investitori come prodotti finanziari appetibili e quanto questa pratica abbia influito sulla situazione. Infine, e anche qui Draghi era stato chiaro, c'è il ruolo delle agenzie di rating, ovvero di chi ha certificato la solidità dell'investimento legato alla «scatola subprime».

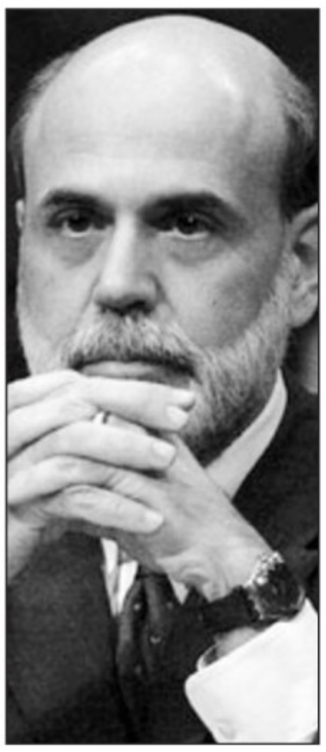
«Adesso - dice il Fondo monetario - i legislatori si trovano a dover fronteggiare un difficile compito di equilibrio. Da una parte devono approntare le linee che stimolino gli investitori a mantenere elevati gli standard sul credito e rafforzare i sistemi di gestione dei rischi, sia in situazioni favorevoli che in tempi avversi. Dall'altra devono prendere iniziative solo quando i benefici per la collettività superano i costi stando bene attenti a valutarne tutte le possibili conseguenze».

Una delle sedi in cui si studieranno le contromosse è il Financial Stability Forum che oggi si riunisce a New York proprio sotto la presidenza di Mario Draghi. Ma anche il Fondo monetario deve rivedere la sua missione. Lo chiede Alan Greenspan, ex presidente della Federal reserve: «Occorre che abbia una capacità di intervento d'urgenza in caso di crisi che i mercati non possono risolvere da soli immediatamente». Poi, parlando del rischio di una nuova recessione in Usa dice: «È inferiore al 50%».

Il super-euro, intanto, allunga ancora e piega il dollaro a quota 1,4130: una fiammata, registrata alla riapertura dei mercati del Vecchio Continente, e sufficiente a inanellare un nuovo record contro il biglietto verde. I nuovi massimi assoluti della valuta unita, la cui forza è confermata anche nel rapporto con sterlina (0,6969) e yen (116,75), alimentano i timori di tenuta dell'economia europea.

La situazione dovrà «essere oggetto di riflessione al prossimo vertice di capi di Stato e di Governo del 18 ottobre», spiega il ministro del Commercio Internazionale, Emma Bonino, secondo cui è prioritario un approfondimento sull'aumento delle quotazioni della moneta europea che potrebbero mettere a rischio l'export italiano, ma non solo.

«Per ora l'export non è stato penalizzato - precisa il ministro intervenuto al Forum Internazionalizzazione 2007 - anche perchè la parte energetica si paga in dollari e quindi c'è una certa compensazione. Però di fronte alle turbolenze dell'ultimo periodo, una riflessione più generale serve. Non credo che il dollaro si rafforzerà a breve».



Ben Bernanke, presidente Fed

Ritirati alcuni emendamenti al disegno di legge di Bersani

Privacy, allarme sui lavoratori

ROMA La giornata di polemica sui rischi di violazione della privacy dei lavoratori che verrebbero dalla minore burocrazia per le piccole imprese si chiude con il ritiro delle richieste di modifica al ddl sulle liberalizzazioni. Il primo a lanciare l'appello dalle pagine de *La Repubblica* è l'ex garante Stefano Rodotà ma ora lo chiedono l'attuale presidente dell'Autorità per la privacy Francesco Pizzetti e con lui non è solo una parte della maggioranza ma anche i segretari di Cgil e Cisl: la Commissione industria del Senato si fermi e siano ritirati quegli emendamenti al ddl Bersani che ledono la privacy dei lavoratori. A firmare quegli emendamenti era un esponente della maggioranza, Paolo Giaretta dell'Ulivo, che però spiega che non era nelle sue intenzioni «promuovere colpi di mano in Parlamento in materie così delicate». La sua decisione viene dopo una lunga giornata di polemica, aperta da un intervento dell'ex garante, Stefano Rodotà che parla di «eclissi dei diritti». Anche l'attuale presidente dell'Autorità, Francesco Pizzetti, sostiene di aver scritto nei giorni scorsi al presidente del Consiglio Romano Prodi, al Ministro dello sviluppo economico e ai presidenti di Senato e Camera per esprimere preoccupazione riguardo alle esenzioni delle aziende dall'obbligo di garantire i dati personali dei lavoratori.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 24 settembre 2007 è stata di 44.550 copie.
Certificato n. 6064 del 4.12.2006

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

UNA CRISI DI CREDIBILITÀ

E questo sarà il primo problema su cui sarà chiamato a riflettere chi guida queste formazioni e anche chi in questi anni le ha votate. Problema non da poco come vedremo, perché investe l'aspetto più delicato di una coalizione di governo: la sua credibilità!

In sintesi l'Unione guidata da Prodi alla prima effettiva prova di effettivo governo del Paese, non si è rivelata credibile. Ma perchè? È davvero sostenibile che Berlusconi nei suoi cinque anni di guida del Paese abbia fatto meglio di Prodi? Personalmente ritengo che non lo si possa affermare. Andandosene presumibilmente Prodi lascerà conti pubblici molto più in ordine di quelli ereditati dal centrodestra. La pressione fiscale pur non essendo diminuita, sarà rimasta ai precedenti livelli. Il malcostume che viene addebitato alla "casta" ha ragioni profonde e comincia da molto, molto lontano. Una risposta a sinistra nel segno della regolarizzazione del lavoro precario e di una chiusura del tema pensionistico, è stata data. È probabile - non ho i dati - che aldilà del percepito, il numero di reati commessi non sia aumentato. I dati sull'occupazione sono in aumento e quanto alle grandi infrastrutture siamo a livello di prima (Alitalia perde un milione al giorno come li perdeva nel 2001). E allora perché questo governo quando cadrà sarà su soglie minime di consenso? Perché - aldilà di ciò che ha fatto o non ha fatto - la sanzione fra l'opinione pubblica appare così pesante?

Nulla naturalmente si spiega con una sola risposta, ma sarebbe bene prendere in esame un banale dato di opinione: negli anni dal 1996 alla primavera del 2001, la fiducia nello Stato è rimasta pressoché stabile oscillando fra il 30% e il 35%. Nel quinquennio successivo con il governo di centrodestra è salita, mantenendosi stabile intorno al 50%. Con il ritorno del centrosinistra è ridiscesa al 35%. Cosa significa tutto ciò? Significa che un buon pezzo di opinione pubblica (presumibilmente moderata) vincola la sua fiducia allo Stato alla presenza al governo di forze che la rappresentano politicamente. Molti si sentono a pieno titolo cittadini italiani solo se governa il centrodestra e quando questo va all'opposizione, l'identificazione con le istituzioni viene meno. Solo un piccolo passo avanti e comprendiamo che per molti, moltissimi italiani la presenza di forze di sinistra al governo viene percepita come eversiva.

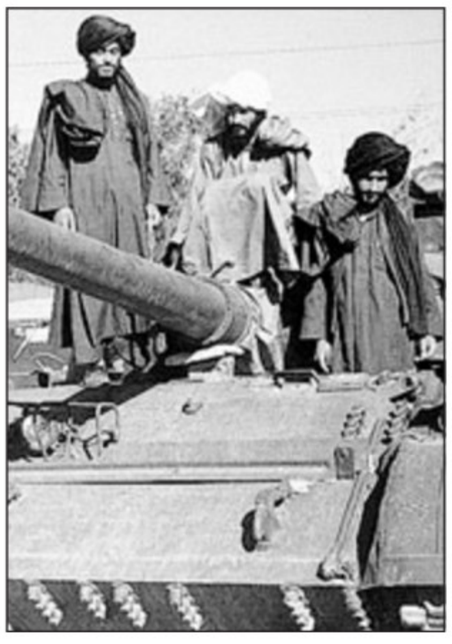
Ecco fra le altre una delle ragioni della verticale perdita di consensi di Prodi: ancora troppi italiani non sopportano un governo che alle parole d'ordine - nelle chiacchiere più che nei fatti - di sinistra, è sembrato piegarsi. Semplificando ancora, la maggioranza degli italiani si riconosce più agevolmente nei Carabinieri, che in Heidi Giuliani eletta fra le fila di Rifondazione comunista. Quando a sinistra capiranno questo potranno pensare a governare questo Paese. Ma forse non è questo che gli interessa.

Roberto Weber

Beppe Grillo afono, annullati gli spettacoli di Novara e Trento

NOVARA Niente Beppe Grillo per il pubblico novarese: è infatti stato cancellato lo spettacolo in programma questa sera nel nuovo palasport, lo Sporting Palace. Così come è stato annullato quello di Trento. Lo si è appreso dal suo blog ed è stato confermato dalle autorità novaresi. Si trattava degli ultimi due appuntamenti della tournee del popolare comico, balzato agli onori della cronaca per il suo «V-Day» e per il movimento che ne è nato. La spiegazione è che Grillo si è visto costretto ad annullare gli spettacoli per problemi di voce e di raucedine.

Postazione difensiva al Prt (Provincial Reconstruction Team) di Herat, la base italiana


Miliziani talebani in una foto d'archivio

Parisi e Prodi danno luce verde ai paracadutisti del «Col Moschin» e alle Sas: nessun liberatore colpito. I due ostaggi stavano per essere consegnati ai talebani

Afghanistan, liberati ma feriti gli agenti Sismi

Uno 007 è grave. Blitz di forze speciali italiane e britanniche contro i sequestratori: 9 sono stati uccisi

ROMA Blitz all'alba a Farah. I due agenti del Sismi rapiti con guida e interprete locali nella provincia di Herat, nel Sud dell'Afghanistan, sono stati liberati con un'operazione spettacolare dei paracadutisti del 9.o Reggimento d'assalto Col Moschin e delle celebri Sas (Special Air Service) britanniche, i soldati di Sua maestà forse meglio addestrati al mondo.

Il bilancio, purtroppo, è pesante: feriti gli ostaggi italiani, dei quali uno lotta fra la vita e la morte, morti nove sequestratori, di un decimo di cui si era avuta notizia si sarebbero perse le tracce. E' durata poche ore la prigionia dei due nostri militari dei servizi segreti in missione avanzata per reperire informazioni utili alla protezione del contingente e alle attività di cooperazione civile con la popolazione delle provincie dominate dai signori della droga e della guerra e le autorità locali. Restano da chiarire il come e il perché del loro sequestro nonché la matrice del rapimento. Criminalità comune, organizzata o terrorismo? Tutti particolari che potrebbero essere chiariti dall'inchiesta aperta dalla Procura di Roma. Anche se ovvie esigenze di segretezza avvolgono gli avvenimenti, a cominciare dall'identità dei rapiti.

«L'azione di liberazione - ha spiegato il ministro della Difesa Arturo Parisi alla Camera, di fronte a un'aula semivuota - è stata purtropo cruenta, giacché i criminali si sono dimostrati assolutamente risoluti a reagire con le armi fino alle estreme conseguenze».

I due agenti Sismi non avevano dato più notizie di se dalle 9.30, ora afgana, di sabato. Stavano svolgendo la «missione informativa» nei pressi di Shindand, una zona a loro ben conosciuta, nella provincia di Herat, la stessa dove era stato rapito il giornalista di «Repubblica» Daniele Mastrogiacomo. Secondo il poco che è trapelato, i due rapiti da tempo stavano svolgendo trattative a Shindand. Immediate attività d'intelligence avevano permesso di chiarire subito il motivo della scomparsa. Un sequestro, anche se non è ancora chiaro se organizzato da un gruppo criminale in cerca di riscatto, da signori della droga in cerca di milionari indennizzi per eradicare i campi di oppio o da talebani. In ogni caso, sono stati attivati tutti i canali. La priorità era localizzare i sequestrati. Un ruolo, nella ricerca, l'avrebbe avuto anche Ismail Khan, ministro dell'Energia del governo Karzai, signore della guerra e boss indiscusso della provincia di Herat.

Fondamentale anche l'impiego della tecnologia. Le forze italiane e Nato della missione Isaf hanno fatto alzare in volo un Predator, un «drone» teleguidato per la ricerca e sorveglianza, tenuto costantemente sui cieli della provincia di Herat. Al blitz hanno preso parte elicotteri da trasporto Ch47 e quelli italiani d'attacco Mangusta, del 7.o reggimento Vega di Rimini e del 5.o Rigel di casarsa della Delizia, e mezzi spagnoli per il supporto logistico. Tanto spiegamento di mezzi ha alimentato la voce, non confermata, di chip impiantati sottopelle ai due agenti o di apparecchi Gps nascosti negli abiti per garantire in permanenza la sicurezza dei militari sul campo. Ci sono volute comunque ore prima che le ricerce dessero risultati. Si temeva di dovere affrontare una lunga trattiva che avrebbe messo a repentaglio la vita degli ostaggi. Parisi ha spiegato la ragione di tante preoccupazioni. L'appartenenza dei due rapiti al servizio segreto militare avrebbe messo in pericolo la loro vita. I sequestratori potrebbero averli catturati proprio per questo. Perché nel lavoro d'intelligence potrebbero avere raccolto informazioni preziose per gli alleati per sconfiggere non solo la minaccia terroristica ma anche i molti traffici illeciti della provincia di Herat.

> L'identità dei rapiti non verrà rivelata. Si sono trovati nel fuoco incrociato

Perciò non c'è stato un attimo di dubbio: bisognava a tutti costi liberare gli ostaggi. Parisi e il presidente del Consiglio Prodi hanno dato luce verde al raid. La possibilità si è presentata domenica, quando in Afghanistan era notte. «La prima e verosimilmente ultima occasione» come ha detto Parisi, ha fatto scattare il blitz. L'occasione era il trasporto dei prigionieri da un covo all'altro. L'incrocio delle informazioni raccolte dai servizi britannici, spagnoli e italiani, e l'osservazione sul territorio di un convoglio di due auto e protetto da armati ha permesso di stabilire con certezza che il commando di sequestratori era in movimento.

«Avendo localizzato nelle prime ore di oggi due veicoli ruotati correlabili ai rapitori che si dirigevano dalla provincia di Farah verso il Sud dell'Afghanistan - ha ricostruito ieri il ministro della Difesa - si è deciso d'intervenire. L'azione è stata pianificata e condotta insieme da forze speciali e elicotteri italiani e britannici». L'entusiasmo per la buona riuscita dell'azione è stato però subito raffreddato dagli esiti. Per quanto tra le forze Isaf, aggredite con le armi dai sequestratori, non ci siano stati feriti, i due agenti Sismi rapiti sono stati coinvolti dal fuoco incrociato. Uno è stato ferito al collo e alla testa: è molto grave e ancora ieri sera non si era potuto decidere se operarlo o almeno trasportarlo in Italia. L'altro se l'è cavata con meno: intervento di chirurgia ortopedica alla scapola, subito eseguito nell'ospedale militale britannico in zona.

Lucia Visca

Addestramento di reparti d'élite nel comprensorio della base di Herat

REAZIONI POLITICHE

Rifondazione critica Diliberto: «In questi casi solo solidarietà»

ROMA «Il risultato dell'operazione è una dura sconfitta per i rapitori e quindi un ammonimento per il futuro». Romano Prodi da New York non nasconde la soddisfazione per la riuscita del primo vero e proprio blitz a partecipazione italiana che si ricordi. Il presidente del Consiglio ribadisce (anzitutto a una parte dei suoi alleati) che «questo episodio non cambia il ruolo e il senso della missione internazionale in cui l'Italia ha un ruolo di rilievo».

A Oliviero Diliberto, che anche ieri ha ribadito la richiesta di ritirare i nostri soldati dall'Afghanistan, Prodi replica che «non è certo questo il momento per cambiare politica». Anche se, aggiunge, i progressi della missione non sono certo «sufficienti» per essere soddisfatti. Ma rispetto a Diliberto prende le distanze anche il resto della sinistra radicale. E Fabio Mussi boccia esplicitamente la posizione del Pdci come «non opportuna». Perché «quando c'è un rapimento e due vite sono minacciate, si sta uniti a tentare di tirarle fuori da lì».

Il ministro della Difesa Parisi

Il blitz che ieri ha scacciato l'incubo di lunghe e dolorose trattative, del sicuro ricatto mediatico e del più che probabile epilogo sanguinario ha però anche avuto l'effetto di smorzare almeno in parte le polemiche fra maggioranza e opposizione. Certo, Gianfranco Fini alla Camera ha chiesto che ora siano cambiate le regole d'ingaggio dei soldati italiani, Rifondazione comunista gli ha subito risposto che non se ne parla neanche, ma tutta la dicussione è stata praticamente attutita dalla soddisfazione per l'operazione. Il presidente del Comitato servizi Claudio Scajola (Forza Italia) parla di «brillante operazione che chiarisce una volta per tutte che l'Italia non è disposta a scendere a patti con i terroristi». In un'aula di Montecitorio semideserta (33 i deputati presenti all'inizio del dibattito, meno di 40 alla fine) Arturo Parisi ha spiegato di essere stato lui ad avere autorizzato l'operazione in stretto accordo con Prodi. Ha informato sui particolari del blitz, sulla necessità di mantenere riservata l'identità dei due ufficiali del Sismi, sulla collaborazione con i nostri alleati «in particolare britannici, tedeschi e americani». Fini ha definito il blitz «scelta obbligata» e riconosciuto che «l'assunzione di responsabilità» fa onore allo stesso Parisi. Per il leader di An ora bisognerebbe però rivedere le regole d'ingaggio a cui sono vincolati i nostri soldati soprattutto per garantirgli maggiore protezione. Stessa richiesta anche da Margherita Boniver (Fi) per la quale i vincoli ai nostri soldati provocano anche l'«irritazione» dei nostri alleati.

A entrambi ha detto «no» Gennaro Migliore. «Se si modificassero le regole d'ingaggio e i nostri militari fossero coinvolti in operazioni belliche - sostiene il capogruppo di Rifondazione comunista - esporremo i nostri soldati a rischi anche maggiori». A gennaio nuovo snodo critico per la maggioranza: la votazione per rifinanziare la missione

Andrea Palombi

DALLA PRIMA PAGINA

LA GUERRA DI KABUL

Una modalità inconsueta nella prassi italiana in fatto di ostaggi ma che non aveva molte alternative. I due rapiti sono gli agenti del Sismi e la loro cattura rischiava non solo di creare grossi problemi sul piano politico interno e internazionale ma anche di mettere a repentaglio la rete italiana nella regione. Vederli magari in un video avrebbe bruciato contatti e operazioni in corso. Il gruppo responsabile del sequestro stava, infatti, per "cedere" i due agenti dell'intelligence italiana al comandante talebano, Maulvi Abdul Hamid Ishaqzai. Un passaggio che avrebbe condotto a una drammatica gestione del sequestro e a richieste politicamente inaccettabili, sotto la spada di Damocle del ricatto, come il ritiro delle truppe italiane dal paese.

Del resto trattare non sarebbe più stato possibile dopo gli strascichi del sequestro Mastrogiacomo: gli americani avevano fatto sapere fuori dai denti, anche attraverso l'irrigidimento del governo Karzai sul caso Hanefi-Emergency, che non avrebbero più tollerato negoziati con i seguaci del Mullah Omar. Così Roma ha dato il via libera al blitz. La presenza britannica nel commando è dovuta, più che a una diffidenza in sede Isaf verso gli italiani, non solo alla collaudata esperienza in simili casi delle Sas ma anche alla storica conoscenza del territorio e alla rete di relazioni stabilite da lungo tempo nel Paese dall'MI6, il servizio segreto esterno di Londra. Purtroppo l'esperienza non ha evitato lo spargimento di sangue: nel conflitto a fuoco i due militari sono rimasti feriti. Probabilmente gli uomini del mullah hanno sparato loro prima di cadere. Sul selciato sono rimasti, infatti, anche nove dei dieci membri della banda di rapitori.

Prodi ha comunque potuto dire che l'operazione militare è stato una dura sconfitta dei rapitori e un ammonimento per il futuro. Un segnale preciso che il sequestro di militari delle forze italiane, considerate da Taleban e jihadisti il "ventre molle" della coalizione in Afghanistan per l'incertezza politica che in Italia aleggia sulla loro missione, non paga. Com'era prevedibile, le polemiche politiche sono però riespose: il Pdci ha chiesto il ritiro immediato delle truppe, ipotesi respinta dal resto della maggioranza di governo nonostante i distinguo di Verdi e Rifondazione, che sostiene fosse meglio trattare. Ritirarsi ora vorrebbe dire minare la credibilità internazionale dell'Italia ha risposto la maggior parte dei partiti di maggioranza. Comunque sia, la situazione esige un chiarimento.

Il sequestro degli uomini del Sismi ha mostrato che quella in Afghanistan non è, come si continua a dire, una "missione di pace". Nel Paese è in corso una guerra e l'Italia, ora che la guerra si è estesa alle province dell'Ovest, né è coinvolta. Partire da questa amara constatazione è essenziale. Anche perché permette di far comprendere all'opinione pubblica perché negli ultimi mesi la missione italiana si sia dotata di nuovi e più efficaci mezzi e abbia aumentato i suoi effettivi. Insomma se si resta, si deve dire apertamente in quale scenario bellico e con quali compiti. Altrimenti meglio venire via. Restare senza infingimenti permetterebbe anche di ridiscutere i difficili rapporti tra la missione Isaf e quella americana Enduring Freddom, formalmente diverse ma in realtà, negli ultimi mesi, sempre più schiacciate sulla seconda. Con tutte le conseguenze politiche e militari del caso. Un paese serio mette sul piatto i problemi e poi decide: in un senso o nell'altro. Il resto sono solo maschere destinate a cadere ogni qualvolta accade qualcosa di serio.

Renzo Guolo

Nessun incidente ma la giunta militare comunista convoca i suoi vertici. Bush annuncerà nuove sanzioni

Birmania, la protesta dilaga: 300mila in piazza

ROMA Le quotidiane proteste di piazza contro la giunta militare comunista del Myanmar hanno ormai assunto proporzioni vertiginose e il regime minaccia di reagire prendendo «provvedimenti». Ieri in poche ore il livello della partecipazione alla più massiccia contestazione organizzata nelle ultime cinque settimane nell'ex Birmania ha raggiunto un nuovo picco superiore alle 300 mila persone.

Nell'ex capitale Yangon, già Rangoon, se ne sono contate almeno 100 mila stando a testimoni oculari, il doppio secondo l'agenzia di stampa on-line Mizzima News, creata da dissidenti in esilio; altre 120 mila a Mandalay, seconda città più importante dell' ex Birmania, e di nuovo 100 mila a Pakokku, nel Centro del Paese.

I monaci, pur di continuare le loro marce quotidiane, hanno persino sfidato il divieto di tornare in piazza impartito loro dall'organismo al vertice della gerarchia ecclasiastica buddhista controllata dal regime, il Comitato del Sangha Nayaka: pretendeva rientrassero tutti nei monasteri ponendo fine alle contestazioni anti governative. I religiosi si sono invece riversati nelle vie della vecchia capitale insieme a una folla di sostenitori, sempre più oceanica. Dalla Pagoda d'oro di Shwedagon, il principale tempio del Paese asiatico, i dimostranti si sono diretti verso il centro di Yangon, sfilando davanti alla sede quasi in rovina della Lnd, la Lega nazionale per la democrazia, la maggiore forza di opposizione guidata da Aung San Suu Kyi, Premio Nobel per la Pace 1991, agli arresti domiciliari dal 2003.

Esponenti della Lnd hanno dapprima assistito in silenzio alla manifestazione, limitandosi ad applaudire e a inchinarsi in segno di rispetto mentre i monaci passavano davanti al loro quartier generale, intonando preghiere e canti per la pace; poi però si sono messi anch'essi in cammino.

La marcia ben presto ha preso la direzione dell'ex cittadella universitaria, situata in periferia sulle rive di un lago, non lontano da dove sorge la casa-prigione di Suu Kyi. L'antico campus fu teatro nel '98 di una rivolta studentesca, prima di oggi la maggiore insurrezione mai registrata nella storia nazionale, peraltro ben presto stroncata nel sangue dalla giunta con l'intervento delle «teste di cuoio».

Di recente, per contro, il regime ha scelto un profilo relativamente basso: teme che scatenandosi contro i monaci, molto rispettati tra la popolazione, aumenti il numero dei loro sostenitori. In giornata il generale Than Shwe, leader della giunta, ha però convocato una seduta di emergenza dei vertici militari che si terrà a Napydaw, il villaggio 400 km a Nord di Yangon trasformato nella nuova capitale.

Frattanto il presidente George W. Bush intende ricorrere a tutte le armi della diplomazia contro la giunta militare comunista al potere dal 1962 in Myanmar e annuncia nuove sanzioni. Secondo il consigliere per la Sicurezza nazionale Stephen Hadley, nel discorso che Bush farà oggi all'Assemblea generale dell'Onu annuncerà una serie di ulteriori misure tra cui il divieto d'ingresso negli Usa per i vertici del governo birmano e per i loro familiari.

Il vignaiolo cormonese Dario Raccaro. A destra un momento della vendemmia delle uve Tocai (Foto Bumbaca)

L'annata 2006 di Dario Raccaro ha preceduto un Soave. Venerdì a Roma l'assegnazione del riconoscimento

Il «bianco» di Cormons è il migliore d'Italia Premiato dalla Guida vini di Slow Food

di **Franco Femia**

CORMONS Il Tocai friulano annata 2006 del vignaiuolo cormonese Dario Raccaro è il miglior vino bianco d'Italia. Ad assegnare l'ambito riconoscimento è la Guida vini d'Italia 2008 dello Slow food-Gambero rosso dopo un testa a testa con un Soave. La premiazione avverrà venerdì al teatro Olimpico di Roma, dove ci saranno anche le degustazioni dei vini ai quali il Gambero rosso ha assegnato i «Tre bicchieri».

«Sono molto soddisfatto di questo premio - ha detto Raccaro - Non mi aspettavo questo riconoscimento, ma devo ammettere che il Tocai vendemmia è davvero un vino incantevole, un vino che mi ha dato molte soddisfazioni e che meritava il premio senza nulla togliere agli altri vini in competizione».

Assieme al Tocai friulano di Raccaro, ai vertici nazionali della Guida ritroviamo anche Angelo Gaja di Barbaresco (cantina dell'anno), Mattia Vezzola delle cantine Bellavista in Franciacorta (enologo dell'anno), Salvatore Geraci di Messina (Rosso dell'anno),

Il produttore isontino: «Sono molto soddisfatto. Il prodotto è incantevole e meritava questo titolo»

Donnafugata di Pantelleria (miglior passito) e Cavalleri di Franciacorta (miglior spumante).

A comunicare in anteprima a Raccaro la vittoria è stato il vicepresidente mondiale di Slow food, Giulio Colomba, che così ha voluto fare un regalo al vignaiuolo cormonese che domenica compiva 60 anni e che aveva radunato alcuni amici all'Enoteca di Cormons, di cui è anche presidente.

Con Dario Raccaro l'azienda agricola è giunta alla terza generazione. È stata fondata da suo nonno Giuseppe che nel 1928 decise di lasciare le Valli del Natisone per insediarsi in una vecchia casa colonica ai piedi del Quarin, un sito felice per dolce acclività dei terreni e un microclima adeguato.

Nel dopoguerra il figlio Mario seppe dare nuovo impulso all'azienda e nel 1970 scelse con giusta intuizione la specializzazione vitivinicola, che negli anni '80 ha conosciuto una decisa accelerazione in termini di qualità grazie al figlio Dario.

I vigneti dei Raccaro si

Un'azienda agricola giunta alla terza generazione, nata nel 1928 e sviluppata su un'area di ormai 5 ettari

sviluppano su un'area di 5 ettari nella fascia circostante il centro aziendale che sale verso il Quarin. È in questo habitat ideale per la vite - in particolare nel crù denominato Rolat - che Dario ha ripreso con managerialità le tradizioni dei padri e dei nonni.

Il Tocai friulano, e in particolare quello ottenuto dai filari d'alta collina del crù Rolat, è di un giallo intenso con riflessi verdolini, fortemente strutturato e naturalmente alcolico. Il Tocai friulano di Raccaro, ma anche la Malvasia istriana a Collio, sono da anni ai vertici delle Guide che contano e che ne premiano la continuità, frutto sia del terreno (marne-arenarie e microclima ottimali) che della mano del vignaiolo/cantiniere Dario che cura personalmente tutte le fasi agronomiche ed enologiche fino all' imbottigliamento.

Con Dario collabora a tempo pieno il figlio Paolo, che gioca anche a basket con la Nuova Pallacanestro Gorizia mentre il secondogenito Luca, studente all' Istituto tecnico agrario di Cividale, è stato lo scorso anno campione mondiale juniores di pattinaggio artistico.

Il rischio è quello dell'impugnazione. Malattia: «Problema risolto. Illy ha già contattato Prodi»

A Roma dubbi sulla legge salva Tocai

Secondo il ministro Lanzillotta interferisce con le competenze centrali

UDINE La legge «salva Tocai» arriva in Consiglio ma, sul voto, pende l'incognita Stato. Durante l'estate, infatti, il ministro degli Affari regionali, Linda Lanzillotta, avrebbe comunicato al Friuli Venezia Giulia che la legge (ad articolo unico) andava a interferire con competenze (quelle in materia di relazioni internazionali) proprie dello Stato. Questo vuol dire che, qualora il governo confermi questa posizione, la normativa regionale potrebbe essere impugnata.

«È un problema risolto – rassicura Bruno Malattia, capogruppo dei Cittadini e relatore di maggioranza della norma - La lettera interlocutoria del ministro Lanzillotta è superata perché i problemi posti sono stati ritenuti risolvibili. Un mese fa il presidente Illy ha inviato comunicazione al presidente del Consiglio, Romano Prodi, spiegando che, qualora lo Stato non avesse provveduto a predisporre questo tipo di normativa, se ne sarebbe fatta carico la Regione. Non abbiamo più avuto contro ordini. Riteniamo che ci siano i presupposti, anche di natura giuridica, per approvare la norma e che non ci saranno impugnazioni». Sempre secondo i Cittadini «è un'occasione per affermare, non a parole ma in modo concreto, la nostra autonomia e specialità».

Il confronto con Roma proseguirà anche dopo l'approvazione della norma - alcuni incontri con il ministero dell'Agricoltura sono già stati fissati – che si propone come «un punto fermo per i produttori – prosegue Malattia – confermando l'uso del marchio Tocai all'interno del territorio nazionale e lasciando strada libera al Friulano nei mercati internazionali. Non è mai troppo tardi per trovare una soluzione giusta. Basta che non vi sia faziosità e si manifesti capacità di decidere. Mi auguro che ci si possa ritrovare in Consiglio per difendere un valore storico della nostra regione».

La sicurezza dei Cittadini non è però quella di tutta la maggioranza. «Che ci siano delle perplessità da parte del governo non è un mistero – dice il presidente della II Commissione, Mirio Bolzan – Staremo a vedere quello che succede». Perplessa anche Rc. «Spero ci sia un confronto tra capigruppo prima delle votazioni – dice Pio De Angelis – e, soprattutto, che si sia verificato che non ci saranno impugnazioni da parte dello Stato. Va anche detto che la Commissione non è stata coinvolta sulla decisione di portare già la legge in consiglio».

I dubbi dei partiti sarebbero stati sollevati anche nella riunione dei capigruppo tenutasi la settimana scorsa. Chi invece è pronta a rivedere il suo voto è l'Udc. «In Commissione ci siamo astenuti – ricorda Maurizio Salvador, relatore di minoranza – ma, vista la decisione della giunta di portare la norma in Consiglio, potremmo anche passare dall'astensione al voto favorevole».

m. mi.

Linda Lanzillotta, ministro degli Affari regionali

IN BREVE

Canada, italiano morto in carcere

La polizia canadese

PALERMO «Chiediamo alle autorità competenti di accertare se vi sono responsabilità nella morte di mio nipote avvenuta dopo essere stato arrestato». Lo dice Alessandro Cuccio, zio di Claudio Castagnetta, il giovane palermitano di 32 anni morto nei giorni scorsi dopo essere stato rinchiuso in un carcere canadese perché accusato di disordine pubblico. Per chiarire le circostanze si trovano nel Quebec il padre e una sorella della vittima. Sulle cause che hanno provocato la morte di Castagnetta vi sono ancora molti dubbi. Ad esempio le procedure che le autorità canadesi non hanno effettuato in casi in cui risulta coinvolto un cittadino straniero.

Mafia, De Mauro: analisi sui resti

Mauro De Mauro

CATANZARO È un cimitero in cui sarebbero avvenuti troppi fatti strani quello di Conflenti, nel Lametino. Tanti morti senza nome e, tra questi, potrebbe esserci anche Mauro De Mauro, giornalista di Palermo scomparso nel 1970. L'ipotesi si basa sulla rivelazioni di un collaboratore di giustizia, Massimo De Stefano. Per verificare la Dda ieri ha disposto le ricerche inviando un perito nel cimitero.

Sgominata gang romena

ROMA Aggredivano e rapinavano le coppie che si appartavano in auto nella zona di Tor Vergata, alla periferia di Roma. Si facevano consegnare con minacce e botte telefonini e bancomat e, mentre prelevavano modeste somme di denaro, il capo branco violentava le ragazze. Tre romeni, uno dei quali sorvegliato speciale con obbligo di firma in commissariato, sono stati fermati dalla mobile per sequestro, violenza sessuale e rapina. I tre sono Marin Romica Ceausu (33 anni), Marin Codrut Ugureanu (21) e Marius Costantin Vasile (20): in Italia da anni, abitavano in un campo nomadi. Un altro romeno è ricercato.

Ieri vertice provinciale. Dimessa la bimba contusa

Gradisca, torna la calma nel Cpt dopo il nuovo tentativo di fuga messo in atto da alcuni egiziani

GORIZIA È tornata una calma apparente al Cpt di Gradisca dopo la sommossa di domenica sera, quando un gruppo di egiziani ospiti della struttura aveva tentato la fuga. Tuttavia, sono stati bloccati dalle forze di polizia che hanno effettuato un fitto lancio di candelotti lacrimogeni.

Il sindaco di Gradisca, Franco Tommasini, parla di emergenza per la cittadina, mentre il prefetto Roberto De Lorenzo ha convocato il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica per esaminare la situazione. La tensione «è limitata al gruppo di immigrati di nazionalità egiziana e non coinvolge gli altri ospiti della struttura»: ha detto il prefetto del capoluogo isontino.

Polizia dinanzi al Cpt

«Gli egiziani - ha aggiunto De Lorenzo - sanno che, per un motivo o per l'altro, prima o poi, dovranno essere allontanati dall'Italia per essere rimpatriati e che vorrebbero tentare di impedire che ciò avvenga». E la decisione di rimpatriare i rivoltosi è già stata presa e in queste ore potrebbero essere imbarcati su un aereo con destinazione Il Cairo.

Dalla riunione è emerso che l'azione della scorsa notte di polizia e carabinieri si è svolta esclusivamente all'esterno del Cpt (nel quale le forze dell'ordine possono entrare solo in casi eccezionali ed estremamente gravi) e che, a un certo punto della protesta, è stato deciso di utilizzare i lacrimogeni per evitare «contatti e scontri con gli altri immigrati ospiti del Cpt contrari al tentativo di fuga».

I rivoltosi rientrati negli edifici hanno devastato alcuni locali del Cpt saccheggiando la mensa e il magazzino viveri, distruggendo i distributori automatici di cibo e bevande. I danni ammontano a un paio di migliaia di euro.

È ha lasciato ieri mattina l'ospedale, dopo una notte trascorsa al reparto di pediatria del Civile di Gorizia, Betania, l'eritrea di 9 mesi, colpita dal fumo, dal gas e dal trambusto provocato dalla sommossa degli immigrati. Dopo essere stata sottoposta a una visita medica di controllo, i sanitari avevano ritenuto opportuno per motivi precauzionali portarla in ospedale. Ieri mattina Betania è stata dimessa. Come ha ricordato il primario del Pronto soccorso di Gorizia, Giuseppe Giagnorio, le sue condizioni di salute sono ottime. Per lei non ci sono stati sintomi di intossicazione.

La rivolta della scorsa notte ha riacceso il dibattito politico con la necessità - sottolineata dal sottosegretario all'Interno, Ettore Rosato - di «rinforzare la presenza delle forze dell'ordine e di ridurre il numero degli ospiti».

Bocciati i titolari dell'inchiesta sulle toghe lucane

Pm di Catanzaro sotto accusa, secondo gli ispettori di Mastella «anomalie ed effetti disastrosi»

ROMA Atti abnormi, «gravi anomalie», comportamenti scorretti con conseguenze «dirompenti» e «disastrose» sull'amministrazione della giustizia penale in Basilicata ed effetti «devastanti per l'immagine dell'intero ordine giudiziario». È il pesante atto di accusa degli ispettori del ministro Mastella sulle condotte dei titolari dell'inchiesta sulle toghe lucane, il sostituto procuratore di Catanzaro, Luigi De Magistris, e il capo Mariano Lombardi.

Una relazione di oltre 300 pagine è ora ufficialmente nelle mani del Csm

Una bocciatura senza appello che, sia pure con qualche variazione, gli ispettori hanno pronunciato anche per tre magistrati della Basilicata. Anche per loro, perciò, gli 007 di via Arenula avevano chiesto al ministro di avviare l'azione disciplinare e di sollecitare al Csm con provvedimento d'urgenza il trasferimento ad altra sede e funzione. Ma Mastella ha ritenuto di procedere solo per i due magistrati calabresi, il cui caso sarà esaminato l'8 ottobre prossimo dalla sezione disciplinare di Palazzo dei Marescialli.

La condanna degli ispettori è affidata alle oltre 300 pagine di relazione sull'inchiesta amministrativa condotta negli uffici giudiziari della Basilicata e in quelli di Catanzaro solo con riferimento all'inchiesta sulle toghe lucane. Un librone che il ministro ha ricevuto da tempo e che da ieri è entrato ufficialmente sul tavolo della Prima commissione del Csm, che si occupa di alcuni dei magistrati lucani e calabresi ora all'attenzione dell' Ispettorato di via Arenula. Il giudizio non riguarda nessuna delle altre inchieste di cui si è occupato De Magistris, non la «Poseidone» e nemmeno la «Why not», nella quale è indagato il premier Romano Prodi.

Svolta nelle indagini sul delitto del 13 agosto: il fidanzato di Chiara Poggi interrogato per quattro ore in caserma. Aveva detto di essere andato in auto a casa di lei

Garlasco, arrestato Alberto: sangue sulla bici

Il procuratore: «Ora abbiamo tutte le prove». Il giovane conferma la sua versione: «Sono innocente»

VIGEVANO L'attesa svolta nel giallo di Garlasco è arrivata. Alberto Stasi è stato fermato con l'accusa di omicidio volontario aggravato da crudeltà per l'uccisione della fidanzata Chiara Poggi, avvenuta il 13 agosto scorso. Destinatario di un avviso di garanzia, notificatogli il 20 agosto in occasione di una lunga perquisizione che aveva portato anche al sequestro delle auto e delle biciclette degli Stasi, finora a suo carico c'erano solo una serie di indizi, tali però da indurre la Procura di Vigevano ad andare con i classici piedi di piombo. Adesso la situazione è cambiata: «Il quadro da indiziario è diventato probatorio» si limita a dire il procuratore della Repubblica Alfonso Lauro. «Sì, si è arrivati ad una prova» conferma un investigatore.

La prova l'hanno fornita gli accertamenti scientifici del Ris di Parma: sui pedali di una delle biciclette sequestrate a casa Stasi (da donna, senza cestino, sul tipo di quella che una vicina di casa ricordava di aver visto appoggiata al muro di casa Poggi, la mattina del delitto) sono state trovate minuscole tracce di sangue con il dna di Chiara. Come faceva ad essere lì se Alberto ha detto di non aver utilizzato quella bici il 13 agosto? Quando l'esito è arrivato sul tavolo del sostituto procuratore Rosa Muscio, poco prima di mezzogiorno, è stata presa la decisione, dopo un rapido consulto con il procuratore Lauro, di procedere al fermo del ragazzo, che intorno alle 14 è stato condotto nella caserma dei carabinieri di Vigevano.

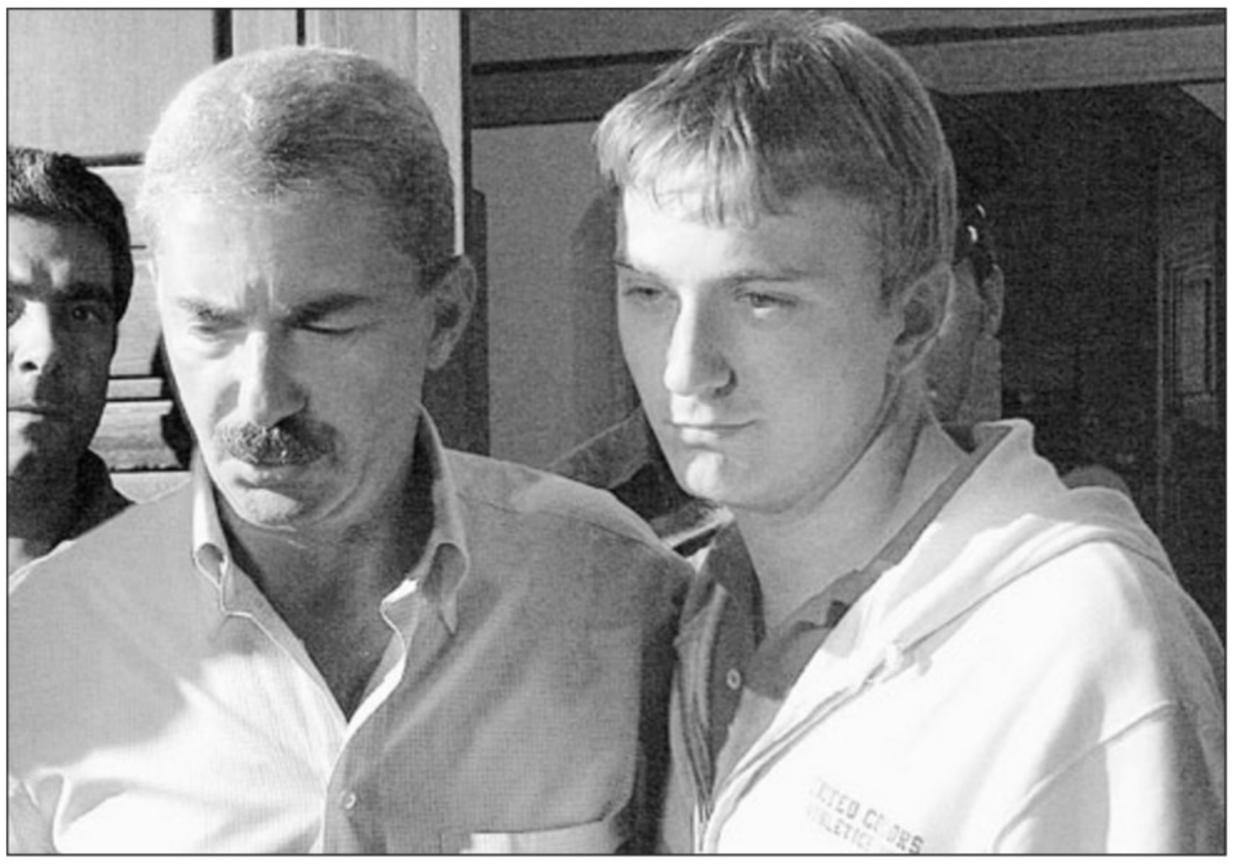
Verso le 17, quando sono arrivati anche i difensori di Alberto, è cominciato l'interrogatorio, protrattosi per quattro ore, fino a sera. Senza ammissioni da parte del giovane, che ha risposto alle domande e ha ribadito la sua posizione: «sono innocente». Ma già in precedenza aveva dimostrato di saper reggere molto bene alla tensione del confronto con gli investigatori o i magistrati.

Procura e carabinieri sono però convinti di avere adesso in mano elementi tali da avvalorare quella che è sempre stata una loro convinzione: Alberto Stasi ha creato una grande messinscena. Secondo questa ipotesi, il giovane laureando della Bocconi, la mattina del 13 agosto, è andato in bicicletta a casa Poggi, dopo le 9.10 (ora in cui Chiara ha disattivato il sistema d'allarme della villetta di via Pascoli), ha ucciso la ragazza, poi è uscito, si è disfatto dell'arma del delitto, ha gettato via tutto quanto aveva tracce di sangue, è tornato a casa, ha risposto ad una chiamata della madre - che si trovava in vacanza - e ha preso a telefonare alla fidanzata, dimostrando di non aver mai ottenuto risposta. Poco prima delle 13.30 è uscito di casa, è andato in via Pascoli con la sua Golf, ha scoperto il cadavere di Chiara in un lago di sangue, è tornato fuori e, in macchina, è andato fino alla caserma dei carabinieri per dare l'allarme. Durante il percorso ha chiamato il 118 per dire che mandassero un'ambulanza perchè una persona probabilmente era stata uccisa.

> Per gli inquirenti l'accusato avrebbe creato una grande messinscena

Le indagini hanno subito puntato sul «bravo ragazzo», anche se una sua responsabilità sembrava impossibile, anche ai Poggi. E, infatti, nonostante fosse stato sottoposto a un interrogatorio lunghissimo che di solito non si riserva ad un semplice testimone, lo avevano voluto accanto ai funerali di Chiara. E lui era lì, in lacrime. E poi mancava il movente, visto che il rapporto fra i due ragazzi pareva sereno e solido. Ieri, la svolta «scientifica», dopo i tanti indizi quali le scarpe senza la minima traccia di sangue, malgrado quel macello in casa, il viso di Chiara definito «bianco» mentre era coperto di sangue, il lavoro sulla tesi di laurea che invece non ci sarebbe stato. Al quadro mancano, però, due particolari non trascurabili: il movente e l'arma del delitto. E oggi i consulenti proseguiranno il lavoro, ancora su quella bicicletta, divenuta improvvisamente l'elemento-cardine di questo giallo.

Grande il dolore dei familiari di Chiara. «Se questa fosse la verità, è come se mia figlia fosse uccisa per una seconda volta. Il fermo di Alberto è la soluzione peggiore e amplifica il nostro dolore: è quanto di più doloroso potesse accadere». Così la madre della giovane all'avvocato di famiglia. Quest'ultimo ha poi riferito che i genitori di Chiara «si stringono ancor più nel loro dolore, amplificato dalle riflessioni che i fatti di oggi impongono, e attendono di conoscere gli sviluppi dell'inchiesta».



Alberto Stasi mentre esce dalla procura accompagnato dal padre. Il giovane ieri è stato arrestato per l'omicidio della fidanzata

LA STORIA

Tante incongruenze nel racconto del giovane

Un'indagine lunga 44 giorni Subito i sospetti concentrati sul fidanzato della vittima

GARLASCO L'arresto di Alberto Stasi arriva 44 giorni dopo il brutale omicidio di Chiara Poggi. Lunghe giornate di indagini serrate e di colpi di scena che hanno tenuto l'opinione pubblica con il fiato sospeso. Un vero giallo estivo che ha appassionato tutta l'Italia.

Alberto Stasi aveva ritrovato il corpo della fidanzata poco prima delle 14 del 13 agosto scorso, un lunedì maledetto che difficilmente sarà dimenticato. Era riverso sul pianerottolo delle scale che portano in taverna con la testa fracassata. La giovane laureata in economia e commercio era stata uccisa la mattina stessa con alcuni colpi alla nuca. Fendenti violentissimi che le avevano sfondato la testa. Alberto Stasi era stato interrogato per circa 15 ore nella caserma dei carabinieri.

I sospetti si erano incentrati su di lui perchè era stato l'ultimo a vedere viva la giovane ed aveva anche ritrovato il cadavere. Aveva raccontato di essersi preoccupato perchè la fidanzata non rispondeva al cellulare. E così era andato in via Pascoli dove aveva riprovato di nuovo a chiamare Chiara ma non aveva ricevuto risposta.

Allora aveva scavalcato il cancello ed era entrato. I Ris aveno iniziato a lavorare e due giorni dopo il delitto, il 15 agosto, erano arrivati i primi indizi: l'orma di una scarpa a fianco del corpo della giovane laureata. Un particolare inquietante: le scarpe che calzava Albero al momomento del ritrovamento del corpo non erano sporche di sangue. Impossibile muoversi senza sporcarsi in una villa, quella del delitto, piena di chiazze.

Il 16 agosto i Ris avevano sequestrato alcuni capelli e materiale organico trovato sotto le unghie della vittima. La giovane era stata uccisa con diversi colpi alla nuca. Il 20 agosto Alberto Stasi era stato ufficialmente indagato per la morte della fidanzata. I carabinieri avevano perquisito la sua abitazione di via Carducci ed avevano sequestrato le tre automobili di famiglia, due biciclette ed altri oggetti tra cui un fazzoletto sporco di sangue.

Il 25 agosto un agricoltore di Gropello Cairoli aveva trovato un sacchetto pieno di abiti sporchi di sangue in un canale vicino alla frazione Sairano di Zinasco. Era vernice. Il 30 agosto era stato interrogato Marco Panzarasa, uno dei migliori amici di Alberto Stasi. Ed era stata contestata l'aggravante della crudeltà. Il 7 settembre l'avvocato Giovanni Lucido, all'epoca il difensore di Albertto Stasi, aveva presentato una memoria difensiva negli uffici della procura.

Il 10 settembre il Gip di Vigevano aveva respinto l'istanza di incidente probatorio sugli accertamenti irripetibili. Alcuni giorni prima le verifiche sul computer portatile di Alberto avevano chiarito che lo studente non l'aveva usato tutta la mattina per preparare la tesi di laurea come aveva spiegato ai carabinieri. Alberto aveva anche spiegato di aver sceso tre gradini delle scale della taverna per scorgere il corpo di Chiara ma non erano state trovate impronte.

Il 18 settembre erano scattati i controlli a tutte le telefonate partite da Garlasco il giorno del delitto. Il 22 settembre non erano state trovate tracce di Alberto Stasi sul muro della villa Poggi. Muro che il fidanzato diceva di aver scavalcato poco prima di scoprire il delitto.

Alberto Stasi e, sotto, Chiara Poggi la giovane uccisa

L'accusa della procura di Milano è di aver creato «plusvalenze» per presentare i bilanci delle società di calcio in regola

Falso in bilancio: chiesto il rinvio a giudizio per Galliani

Nei guai anche il vicepresidente dell'Inter. Archiviata la posizione di Moratti

MILANO È terminata l'indagine della procura di Milano sui presunti bilanci falsi di Inter e Milan. Il pubblico ministero Carlo Nocerino, ieri mattina ha chiesto il rinvio a giudizio per Adriano Galliani, amministratore delegato della società rossonera; di Rinaldo Ghelfi e Mauro Gambaro, rispettivamente vicepresidente ed ex dirigente dell'Inter. Per tutti l'accusa è di falso in bilancio. Va aggiunto che per il presidente dell'Inter, Massimo Moratti, è stata chiesta l'archiviazione. Infatti per quanto riguarda il 2003, i fatti sono caduti in prescrizione mentre nel 2004 l'attuale presidente (che aveva lasciato la poltrona di vertice a Giacinto Facchetti) non risultava essere membro del cda.

Nei prossimi giorni sarà il Gup a fissare la data dell'udienza preliminare. Depositate le carte, adesso entrano in scena gli avvocati delle due società. L'inchiesta era partita da una denuncia di Giuseppe Gazzoni Frascara, all'epoca presidente del Bologna. Con un esposto alla procura di Roma aveva accusato il mondo del calcio di «doping amministrativo», cioè di aver sistemato i bilanci con compravendite fittizie di giocatori. In pratica, molte società di scambiavano calciatori (soprattutto ragazzi del vivaio) a prezzi gonfiati. Il tutto approfittando di una tecnica contabile, prevista per le società sportive, che consente di registrare in bilancio gli acquisti diversamente dalla vendite dei calciatori. Insomma, si creavano le ormai famose «plusvalenze» che, per anni, hanno permesso a molte società di presentare bilanci in regola. La procura di Milano, in base alle norme che impongono alle società un controllo sull'operato dei dirigenti, ha chiesto il rinvio a giudizio anche di Inter e Milan (intese come società per azioni), accusate di violazione dell'articolo 231, che riguarda la responsabilità amministrativa, appunto, delle società.

La chiusura delle indagini da parte della procura dà nuovo slancio all'inchiesta sportiva. Infatti il procuratore della Figc, Stefano Palazzi (il magistrato che fu grande accusatore nei processi di Calciopoli) ha chiesto le carte alla magistratura ordinaria. Era stato il predecessore di Palazzi, Borrelli, ad avviare la procedura e a chiedere una proroga, in attesa che la magistratura ordinaria completasse le indagini. Immediate le reazioni. Moratti si dice convinto che tutto si risolverà. Galliani è più spiritoso: «Io e Moratti non abbiamo ucciso nessuno. Siamo sereni perchè stiamo parlando solo di calciomercato».

Il vicepresidente del Milan Adriano Galliani

Lazio: denunciati 66 ultras diretti a Bergamo con armi

ROMA Sono sessantasei le persone denunciate, per possesso di armi bianche, tutte riconducibili, secondo gli investigatori, al gruppo Curva Nord degli ultras della Lazio, al termine di un'operazione condotta dalla Digos e dagli agenti della polizia del commissariato Vescovio, nella notte tra sabato e domenica scorsi. Nei confronti delle 66 persone, tra i 25 e i 30 anni, tra i quali alcuni minorenni e due donne, sono stati emessi altrettanti provvedimenti Daspo. Gli ultras laziali erano diretti a Bergamo, in occasione della partita Atalanta-Lazio, e sono stati intercettati nei pressi di piazza Vescovio in possesso di machete, manganelli, bastoni e tirapugni. Alcuni ultras sono stati trovati in possesso di dosi di cocaina. Violazione della normativa contro la violenza nelle manifestazioni sportive e detenzione e porto di armi. Sono queste le accuse nei confronti degli ultras che si erano dati appuntamento all'alba di domenica, poco dopo le 4, in piazza Vescovio. Verso le 4.15 gli agenti della Digos nell'ambito di attività di prevenzione contro la violenza negli stadi, hanno notato il gruppo di ultras e hanno circondato la zona. I tifosi sono riusciti a disfarsi di un borsone, ma sono stati trovati in possesso di cinque machete, tirapugni, cacciaviti, bastoni, manganelli retrattili e imbottiture varie.

Gli esperti la definiscono un'immagine «violenta» che «banalizza un problema molto serio». È molto forte anche il rischio di emulazione

Un'anoressica per fare pubblicità: «Dannosa la foto di Toscani»

ROMA Lo scatto di Oliviero Toscani alla ragazza anoressica per pubblicizzare una casa di abbigliamento indigna i medici che si occupano quotidianamente di disturbi alimentari che lo giudicano non solo inutile ma dannoso per il meccanismo di emulazione che potrebbe innescare. «Si tratta di pubblicità sulle spalle dei malati - è il parere della professoressa Emilia Costa, docente di psichiatria a La Sapienza e direttore del Centro per i disturbi della condotta alimentare del policlinico Umberto I di Roma - che non li aiuta, anzi può stimolare l'emulazione di un modello negativo. Sicuramente non è utile per aiutare i giovani per avere un buon rapporto con il cibo».

Di immagine «violenta», di una scelta «triste e scandalosa» e di «mancanza di etica» parla invece il professore Fabrizio Jacoangeli, ricercatore di endocrinologia all'Università di Tor Vergata. «Si guadagna denaro sul dolore dei malati e attraverso il sensazionalismo». Il pericolo per questo genere di malattie psichiche, avvisa il professore, è quello di dare a questa ragazza un momento di gloria e di rafforzarla nel suo stato di malata. «A parte l'uso del corpo femminile, - aggiunge l'esperto - la ragazza anoressica nuda si inserisce in un contesto in cui chi è malato può entrare in competizione, quando ricoveriamo le ragazze dobbiamo stare molto attenti a non innescare questo meccanismo». Perchè mette in guardia, il professore, non abbiamo solo la competizione sulle immagini positive: «In realtà - aggiunge - non si prevede quale effetto porterà».

Il messaggio che passa attraverso questa foto, secondo Riccardo Dalle Grave, presidente dell'Aidap (associazione italiana disturbi dell'alimentazione e del peso) è che l'anoressia è una scelta che si può evitare, in questo modo si banalizza un problema serio e grave senza di contro averne effetti positivi. «stiamo parlando - spiega - di un fenomeno molto più complesso che ha varie origini, genetiche, psicologiche. «Di questa malattia si muore, - spiega il medico endocrinologo specialista in scienze dell'alimentazione - se si vuole fare prevenzione sarebbe meglio aiutare le ragazze ad accettare varie taglie, anche quelle più comode, facendo passare il messaggio che la bellezza viene con tutte le taglie».

La foto pubblicitaria scattata da Oliviero Toscani

PROMOTUR SPA
Società Regionale per lo sviluppo delle aree montane del Friuli-Venezia Giulia
TRIESTE

BANDO DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DI UN MUTUO DI EURO 62.000.000,00.= PER FINANZIARE UN PROGRAMMA DI INVESTIMENTI NEI TERRITORI DEI COMUNI IN CUI INSISTONO LE STRUTTURE IMPIANTISTICHE DEI POLI TURISTICI INVERNALI REGIONALI, PREVISTO DAL PIANO INDUSTRIALE 2006-2010.

ESTRATTO DI BANDO DI GARA (PROCEDURA APERTA)

E' indetta gara per un contratto di mutuo, di importo pari **a Euro 62.000.000,00** di durata 18 anni a tasso fisso, da contrarsi ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs 12.04.2006 n.163 e da rimborsare mediante 36 rate semestrali posticipate e costanti, di capitale, interessi e spese accessorie, con prima rata scadente 6 mesi dopo l'erogazione.
L'aggiudicazione sarà all'offerta economicamente più vantaggiosa con riferimento ai parametri definiti in capitolato. La partecipazione alla gara è aperta alle banche iscritte all'albo di cui all'art. 13, c. 1, D.Lgs n. 385/1993, presso la Banca D'Italia, e alle banche comunitarie di cui all'art. 16, c. 3, dello stesso D.Lgs n.385/93.
Le offerte dovranno pervenire **entro le ore 17.00 del 02.11.2007** all'indirizzo indicato sul bando.
Bando integrale, capitolato d'oneri e documentazione complementare di riferimento sono disponibili sul sito internet **http://bandi.promotur.org** fino al 26.10.2007. Il bando integrale di gara è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Data spedizione bando integrale: 11.09.2007

Promotur spa *Il Direttore Dott. Manlio Petris*

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

Il pubblico alla «Notte degli Angeli» dedicato alle nuove idee imprenditoriali (Foto Sterle)

Uno dei giovani imprenditori selezionati, Sebastiano Mestre, riceve il premio (Foto Sterle)

Oltre a vincere 1500 euro i prescelti potranno ora sviluppare assieme a un manager il proprio «business plan»

Nasce a Trieste l'imprenditore del futuro

Premiati all'Università i 12 progetti d'impresa finalisti della Start Cup 2007

TRIESTE Serata dedicata ai futuri imprenditori triestini dell'innovazione, ieri nell'Aula Magna di piazzale Europa. Durante l'evento «La notte degli angeli», con in prima fila il direttore Maurizio Fanni e il rettore Francesco Peroni, l'Università di Trieste ha incoronato i 12 finalisti dell'edizione 2007 di Start Cup, ovvero i gruppi di studenti e ricercatori dell'ateneo che hanno elaborato proposte d'impresa originali e innovative, che nei prossimi mesi potrebbero trasformarsi in vere e proprie imprese inserite nel tessuto economico regionale. Potrebbe quindi diventare realtà il progetto «Casa dell'arte», del gruppo capitanato da Beatrice Mascellari, che prevede di realizzare a Trieste un centro di esposizione e di produzione artistica contemporanea, con spazi per mostre e laboratori, incontri e conferenze, aule per corsi d'arte e residenze d'artista per scambi culturali tra nazioni. Oppure quello di Francesca Romana Saule, «Real time measuring», che punta a creare un nuovo sistema per effettuare la lettura reale dei misuratori del gas, attraverso l'applicazione di un mini apparecchio ai contatori, che rilevi i dati, trasformandoli e inviandoli, via sms, a un centro raccolta. Oppure ancora quello del gruppo di Enrico Bressan, «DerMap», per la progettazione di un sistema informativo territoriale per la gestione della raccolta rifiuti solidi urbani, dando vita sul web a un canale diretto di comunicazione con gli uffici comunali competenti, che potrebbero visionare in qualsiasi momento la situazione cassonetti e intervenire velocemente per risolvere le eventuali problematiche collegate alla loro gestione.

Questi sono alcuni dei 12 vincitori di Start Cup, il concorso promosso dall'Università di Trieste che da ormai 4 anni premia i progetti d'impresa più originali ideati prevalentemente da gruppi di studenti o ricercatori universitari. Si tratta di una competizione che si articola in una fase locale e in una nazionale. Ieri sera si è conclusa la prima tappa della fase locale di Start Cup, con l'assegnazione dei premi ai 12 finalisti, che hanno presentato idee espresse in forma di business plan, valutate da un Comitato scientifico. I vincitori non solo hanno ricevuto un riconoscimento economico pari a 1.500 euro, ma ora avranno la possibilità di accedere alla seconda tappa del concorso, durante la quale, accompagnati dal proprio «angelo» (che potrà essere un imprenditore, un manager o un docente universitario) elaboreranno il proprio business plan definito. In ottobre verranno infine selezionate le tre proposte imprenditoriali più originali e innovative (e più fattibili), che in dicembre si confronteranno a Napoli con quelle dei gruppi di altri atenei italiani. Delle 45 proposte pervenute, 12 sono state quindi premiate ieri sera. Tra queste c'erano anche «Scienza in tasca» di Nevio Pugliese, «The Befec international» di Mario Zandigiacomo, «03-Enterprise» di Paolo Inchingolo, «R(H)izome» di Claudio Menino, «Nanoxer» di Roberta Di Monte, «Olosecurity» di Gabriella Serafino, «Archimed» di Andrea Cortini, «Lisa» di Mara Marchesan e «Maxun» di Lughi Vanni. Sono stati infine assegnati tre premi speciali: al Centro Gests-Arts, per l'imprenditoria femminile; a Buzzer-2.0, di Sebastiano Mestre e a Vibrout, per l'originalità dell'applicazione della tecnologia.

Elisa Coloni

Parla il coordinatore Mario Zandegiacomo, autore di uno dei progetti più innovativi

«Abbiamo inventato il metodo per salvare i capolavori dell'arte dai danni dell'umidità»

TRIESTE Valorizzare al meglio le numerose idee messe a punto ogni anno dai tanti «Archimede» triestini ed accelerare l'innovazione di base anche nella scienza e nella medicina, per farsi che le scoperte scientifiche abbiano più riscontri a livello economico o sociale. «È questo uno dei principali obiettivi dell'ultima edizione Start Cup Trieste» ha commentato ieri Maurizio Fanni, direttore del premio, sottolineando inoltre «la marcia in più che Trieste città della scienza» ha rispetto ad altre realtà al livello nazionale ed internazionale. «Nel futuro infatti – ha aggiunto - vedo Trieste come una città di idee, prototipi, prodotti, servizi, derivanti anche dalla scienza e dalle sue applicazioni o dalle tecniche dell'informazione sempre più sofisticate».«03-Enterprise» di Paolo Inchingolo,

«I risultati che emergono dalla competizione Start Cup 2007 avvalorano questo pensiero» ha concluso Fanni. Fra i 45 progetti trasmessi all'Ateneo, infatti, molti hanno interessato svariati campi scientifici, da numerosi modelli di calcolo, che affrontano i problemi fondamentali della scienza informatica esplorando e applicando concetti tratti dalla natura, dalla chimica e dalla biologia ai nuovi orizzonti nella scienza computazionale o alla ricerca su applicazioni per nuovi «ambienti intelligenti» dove sensori o reti wireless siano intrecciate in modo invisibile nella vita quotidiana e nella società.

Tra quelli che hanno superato la soglia più elevata della competizione spicca «Befec», un progetto sul trasferimento tecnologico dalla fisica al mondo reale, che punta sulla risoluzione di danni prodotti negli edifici storici dall'umidità. Concretamente, si tratta di un originale applicazione della fisica delle particelle per la risoluzione di danni prodotti negli edifici dall'umidità risalente «con depolarizzazione quantistica di campi elettrolitici di vaste dimensioni» come ha il capogruppo del progetto Befec, Mario Zandegiacomo, spiegato un ex docente dell'Ateneo, innamorato di fisica. Per il promotore del progetto, «si tratta di un'innovazione di grande interesse, non sperimentata ancora altrove e che potrebbe essere esportabile soprattutto nel campo della difesa dei beni culturali». «In pratica, la metodologia è frutto di un lavoro di oltre 9 anni - ha aggiunto Zandegiacomo - che ci ha consentito di individuare l'applicazione per il risanamento permanente di edifici storici coinvolti in degrado per eccesso di umidità dovuta ad energie patogene».

Gabriela Preda

Il direttore del premio Start Cup, Maurizio Fanni

Ieri il cda della concessionaria con Marescotti

Autovie Venete, strada in discesa per la convenzione con l'Anas Giovedì l'assemblea dei soci

TRIESTE La convenzione con l'Anas sembra più vicina. Il consiglio di amministrazione di Autovie Venete, riunitosi ieri, ha analizzato gli ultimi aspetti tecnici in vista della assemblea dei soci, in programma giovedì (ore 10 nella sede di Friulia), che dovrà dare l'ok definitivo. All'incontro di ieri hanno partecipato anche in video e tele conferenza, Federico Marescotti, ad di Friulia Holding, e Giovanni Castellucci, Amministratore Delegato di Autostrade per l'Italia. Questo fa presupporre che la strada per l'approvazione sia in discesa. Qualche perplessità resta – Castellucci ne ha sollevate alcune – anche perché la convenzione prevede obblighi importanti per la concessionaria. Autovie, però, non può permettersi di perdere questo treno. Le trattative con i partner stanno andando avanti da quando è stata siglata la bozza di convenzione con Anas presso il Ministero.

Così come sta proseguendo il lavoro di cesello da parte degli uffici della società. Non è escluso che anche in assemblea vengano avanzati dei suggerimenti – soprattutto sotto il profilo economico finanziario – che andranno compresi nel testo definitivo, quello che sarà licenziato dal consiglio di amministrazione. I tempi sono ristretti, gli accordi con Roma prevedono di concludere i passaggi formali entro fine mese. Il nuovo modello di convenzione che il Cda della Concessiaria ha esaminato ieri in tutti i suoi aspetti, sarà la base della nuova concessione che scadrà nel 2017, ed avrà in allegato anche il piano finanziario, all'interno del quale sono contenute le risorse riguardanti la terza corsia dell'A4. Il documento include una serie di interventi che prevedono investimenti per 1 miliardo e 700 milioni di euro, soldi che andranno a coprire tutte le opere di piano previste per: la realizzazione dell'intera terza corsia, la riqualificazione del raccordo autostradale Villesse Gorizia, il completamento dell'A28 e i principali caselli verso le spiagge dell'alto adriatico. La convenzione è il primo passo per realizzare la terza corsia. Il secondo è quello di abbreviare i tempi tecnici e quindi la possibilità di accedere ad una procedura straordinaria attraverso un commissario. La presidenza del Consiglio ha già inserito la situazione A 4 nell'ambito dell'emergenza passante di Mestre e questo di fatto creerebbe le condizioni perché i poteri concessi a Silvano Vernizzi (commissario straordinario del passante) si estendano anche alla costruzione della terza corsia. Se così fosse sarebbe necessario individuare un vicecommissario, ovvero una figura operativa nel territorio, che possa seguire di persona ogni passaggio. La concessionaria non manca di persone adatte a ricoprire questo incarico – come l'amministratore delegato Pietro Del Fabbro o il direttore generale Riccardo Riccardi – per cui non sarebbe difficile individuare in tempi rapidi anche questo profilo. In più senza spese aggiuntive. Il presidente della Regione, Riccardo Illy, a margine della cerimonia per la posa della prima pietra del lotto 29 della A 28 (il 12 settembre), ha ribadito che il primo passo da compiere è la firma della convenzione con l'Anas. Di commissario si riprenderà a parlare solamente dopo.

Federico Marescotti

Intanto il progetto definitivo del primo lotto della terza corsia è già in corso e il Cda, nelle precedenti sedute, ha provveduto a deliberare la maggior parte degli interventi: fra questi la progettazione di due cavalcavia tipo, di attraversamento dell'autostrada nel tratto Quarto d'Altino – San Donà di Piave (il primo che sarà interessato dalla terza corsia) e il progetto esecutivo dello spartitraffico centrale sui tratti Quarto d'Altino – San Donà di Piave e San Donà – Portogruaro. Diciotto milioni e 500 mila euro l'impegno di spesa previsto. Ci sono inoltre la progettazione preliminare e definitiva del ponte sul fiume Piave (2 milioni di euro); la progettazione dei tratti della terza corsia non interessati dal parallelismo ferroviario: Gonars-Villesse e San Donà di Piave – San Michele al Tagliamento. In questo caso l'importo ammonta a 6 milioni di euro.

m.mi.

PORTI

Le autorità dinanzi alla nuova tramoggia a Monfalcone

All'inaugurazione delle nuove strutture rivendicato un ruolo forte accanto a Trieste e Capodistria

Monfalcone: «Anche noi rilanciamo l'Adriatico»

L'assessore Sonego: «Demanio alla Regione, sfatato un tabù»

dall'inviato
Silvio Maranzana

MONFALCONE Si inserisce prepotentemente anche Monfalcone nell'operazione di rilancio che stanno tentando i porti del Nord Adriatico. Ieri alla cerimonia di inaugurazione che ha voluto sommare le ultime sei opere realizzate, tra le quali un piazzale di interscambio modale strada-ferrovia-nave di oltre 60 mila metri quadrati, per un ammontare complessivo di 12 milioni e mezzo di euro, si è dato appuntamento lo stato maggiore che traccia le strategie logistiche del Friuli Venezia Giulia a partire dal sottosegretario al commercio internazionale Milos Budin e dall'assessore regionale ai Trasporti Lodovico Sonego.

«Addolora sentir tanto spesso parlare della necessità di collaborazione tra i porti di Trieste e Capodistria e non di quello di Monfalcone - ha ammonito Emilio Sgarlata presidente della Camera di commercio di Gorizia oltre che dell'azienda speciale del porto - è l'intero Alto Adriatico in realtà a dover fare sistema includendo anche i porti di Monfalcone, di Venezia e di Fiume. Dobbiamo offrire tutti assieme servizi concorrenziali, ma anche tempi rapidi per quanto concerne sia gli scali che la logistica, gli autoporti, i collegamenti ferroviari».

Per la prima volta a un'inaugurazione di strutture locali, l'Autorità portuale di Trieste ha voluto intervenire con una rappresentanza ai massimi livelli: il segretario generale Martino Conticelli (il presidente Boniciolli trascorreva proprio ieri l'ultimo di alcuni giorni di ferie) e il caposervizio Edo Tagliapietra. Il confronto diretto con l'assessore Sonego non è avvenuto, forse semplicemente rimandato a questa mattina allorché si riunirà il Comitato portuale di Trieste. La Regione ha sostanzialmente già ottenuto dallo Stato il controllo dello concessioni all'interno dello scalo monfalconese e ora punta a fare altrettanto con il Porto Vecchio di Trieste, ma è avversata in questo dall'Authority triestina. Ieri Sonego ha fatto riferimento soltanto alla prima situazione: «Sta andando avanti il dicorso della devolution dallo Stato alla Regione qui a Monfalcone - ha confermato Sonego - si tratta del primo caso in Italia: abbiamo abbattuto una specie di muro di Berlino». E lo stesso sindaco di Monfalcone Gianfranco Pizzolito ha commentato che il passaggio del Demanio alla Regione significherà per il porto di Monfalcone ulteriori e più rapide possibilità di sviluppo.

Sonego ha anche annunciato che a Ronchi sorgerà un grande centro intermodale con area logistica che non riguarderà solamente i passeggeri, ma anche le merci. Affermazioni che hanno suscitato anche qualche interrogativo perché i centri di logistica si stanno moltiplicando e ieri erano presenti alla manifestazione anche i vertici del terminal di Fernetti, della Sdag di Gorizia, dell'interporto di Cervignano. Proprio venerdì alle 16.30 il sottosegretario Budin visiterà, primo uomo di governo, la struttura di Fernetti che dopo la prossima caduta del confine si troverà a essere contigua all'autoporto di Sesana. «Dobiamo ragionare su scala maggiore e smetterla con l'Italia dei campanili - ha ammonito Budin - Alto Adriatico vuol dire Italia, Slovenia, Croazia, Austria, Baviera e Ungheria».

Lodovico Sonego

La concorrenza interna è comunque qualcosa di inevitabile. Monfalcone ha inaugurato ieri anche il nuovo complesso direzionale, il valico doganale, la quarta gru gommata semovente, la seconda tramoggia depolverata e la settima tettoia. E per il futuro i progetti sono ancor più agguerriti: il terminal dell'autostrada del mare con la stazione marittima nel 2008, una nuova banchina, l'escavo dei fondali a 13 metri e due altre tettoie nel 2009, una piattaforma intermodale da 105 mila metri quadrati e il quinto magazzino nel 2010.

Mentre Trieste ha perso i traghetti per le Grecia e addirittura quelli con l'Istria, Monfalcone dunque comincia a costruire la sua prima Stazione marittima. Come ha spiegato il direttore dell'Azienda speciale, Sergio Signore, con 12 milioni sarà realizzata un'area d'attracco per due navi in contemporanea e con altri 3 milioni sta per essere costruita la Stazione. «È Monfalcone che lo Stato ha scelto quale terminal per l'autostrada del mare in Adriatico», ha ammonito ancora Sgarlata.

Il gruppo cantieristico ha presentato una semestrale positiva. La produzione garantita per i prossimi tre anni

Fincantieri: 2,7 miliardi di nuovi ordini

Crescita record di commesse (+34%) e forte incremento degli investimenti (+129%)

di **Giulio Garau**

TRIESTE Cresce il valore della produzione, cresce anche il margine operativo lordo, ma soprattutto c'è il boom di nuovi ordini (+34%) e un forte incremento degli investimenti (+129%). È soltanto una semestrale quella di Fincantieri ma si annuncia già come un bilancio da record e non solo sulle cifre ma soprattutto sul portafoglio ordini viste le nuove acquisizioni che mantengono il Gruppo cantieristico in una posizione di leadership mondiale. Ieri a Roma la riunione del Consiglio di amministrazione che ha esaminato e approvato la relazione ssemestrale con grande soddisfazione dell'azionista di riferimento, Fintecna, dell'amministratore delegato Giuseppe Bono e del presidente Corrado Antonini. Un altro anno felice, manca solo la ciliegina sulla torta, l'avvio dell'iter di quotazione con l'atto di indirizzo del Governo che tra l'altro, da quanto risulta, ha dato l'ok.

Ma ecco i numeri della semestrale che iniziano con il risultato netto, 26,5 milioni di euro in linea con quello dello scorso anno (26,4 milioni). Il Gruppo, precisa anche lo stesso cda di Fincantieri «migliora ulteriormente i positivi risultati degli ultimi esercizi confermando la validità della strategia di presidio della leadership nei mercati di riferimento e di miglioramento della performance economico-finanziarie».

A dare supporto a queste affermazioni sono ancora una volta i dati. Il valore della produzione ora ammonta a 1 miliardo e 225,3 milioni di euro (+5,1% rispetto ai primi sei mesi del 2006) e i, margine operativo lordo ha raggiunto i 76,8 milioni (+26,3% rispetto al primo semestre 2006).

Il record tocca invece i nuovi ordini che hanno raggiunto la cifra di 2,7 miliardi (+34% rispetto allo stesso periodo del 2006) portando così il portafoglio a 10,6 miliardi, tanto da «garantire la saturazione delle strutture produttive almeno per i prossimi tre anni».

Per quanto riguarda il settore crocieristico è confermata la leadership del Gruppo con 5 nuove acquisizioni di navi per 4 differenti brand (marchi) del settore. La stessa Fincantieri conferma che «oltre a consolidare il rapporto con il Gruppo Carnival l'azienda è entrata con successo nel settore delle navi extra lusso di piccole e medie dimensioni». Infatti sono arrivati nuovi ordini sia dalla Silversea che da Oceania Cruises per complessive 3 navi e 2 opzioni.

Buona la situazione dei traghetti (navi commerciali) dove è stata perfezionata la ridefinizione del contratto per v2 cruise ferry con il gruppo armatoriale Grimaldi. Per quanto riguarda invece le navi speciali l'armatore tedesco Hartmann Logistik ha commissionato ulteriori 8 unità. Per finire nel settore delle riparazioni e trasformazioni navali il gruppo Saipem ha ordinato il completamento e l'allestimento di una piattaforma off-shore.

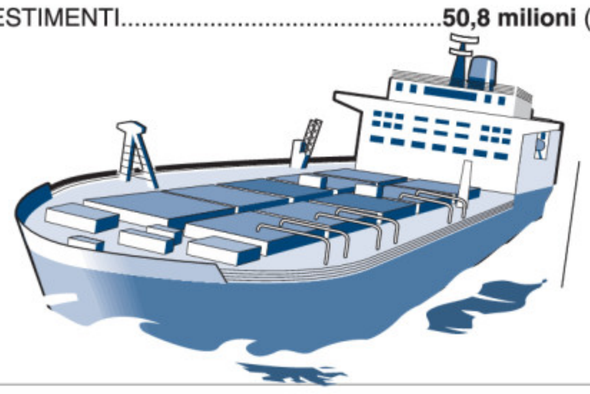
Sorprese positive e crescita infine sul fronte degli investimenti, una scelta, quella di Fincantieri, in linea con il «piano strategico» che punta allo sviluppo dei nuovi business e al «riassetto logistico e produttivo» degli stabilimenti mercantili.

Superano infatti i 50 milioni di euro (50,8 per la precisione) gli investimenti con una crescita del 128,8% rispetto allo stesso semestre dell'anno scorso, e superano «ampiamente» sottolinea Fincantieri «il valore degli ammortamenti dello stesso periodo».

Giuseppe Bono

FINCANTIERI, BILANCIO SEMESTRALE 2007

- UTILE NETTO.....**26,5 milioni** (nel 2006 26,4)
- VALORE DELLA PRODUZIONE.....**1225,3 milioni** (+ 5,1%)
- MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL).....**76,8 milioni** (+26,3%)
- NUOVI ORDINI.....**2,7 miliardi** (+34%)
- PORTAFOGLIO ORDINI TOTALE.....**10,6 miliardi**
- INVESTIMENTI.....**50,8 milioni** (+128,8%)



Ora gli occhi puntati su Palazzo Chigi per l'atteso sbarco a Piazza Affari

TRIESTE I fondamentali economici ci sono tutti, dai conti che, stando ai dati, sono ottimi e non solo, migliorano, c'è un piano industriale che è stato presentato, discusso e valutato da tutti, sindacati compresi, e prevede oltre 800 milioni di investimenti oltre a nuove assunzioni. Cosa manca ora a Fincantieri? Soltanto il passo da parte del governo, con l'atto di indirizzo che avvii l'iter della quotazione in Borsa. 49% delle quote sul mercato, il 51% saldamente in mano allo Stato.

È un passo obbligatorio la quotazione in Borsa, lo ha spiegato molte volte lo stesso ad della Fincantieri, Giuseppe Bono, serve per reperire sul mercato (la Ue non permette più aiuti di stato, distorcono la concorrenza) i soldi necessari per gli investimenti del piano industriale.

Il governo in realtà ha già dato l'ok definitivo il 18 luglio scorso, ma a tutt'oggi non si hanno ancora notizie concrete. Nonostante la presenza in forze del governo alla riunione a Roma (dal sottosegretario all'Economia Massimo Tononi al viceministro ai Trasporti Cesare De Piccoli) e l'annuncio dell'immediata formalizzazione dell'avvio dell'iter di quotazione, alla Fintecna (l'azionista di riferimento) non è arrivato assolutamente nulla. La lettera che doveva arrivare dal Tesoro per dare il via alla procedura non è mai giunta alla Fintecna.

Solo la Fiom in realtà tra i sindacati si è opposta strenuamente sino alla fine alla quotazione in Borsa di Fincantieri, non si è mai accontentata nemmeno delle garanzie del governo sul fatto che l'azienda con la quotazione del 49% sul mercato resterà in mani statali con il 51% delle quote. Un no così forte da bloccare l'iter nonostante il via libera del governo?

Stando allo stesso governo non è affatto così anzi, soprattutto se si risale alle dichiarazioni fatte recentemente dal sottosegretario alla difesa Lorenzo Forcieri presente a una manifestazione a Genova sulla cantieristica dove erano presenti pure Bono e i sindacati. «L'obiettivo è chiudere le verifiche a fine ottobre per andare in Borsa nella primavera del 2008». Lo stesso amministratore delegato di Fincantieri era intervenuto spiegando che «nessuno ha mai contestato il piano industriale o proposto alternative» senza contare che «non prevede esuberi ma assunzioni». Tutto ok dunque, a quanto pare. Non resta che attendere la fine di ottobre per vedere se è vero o meno.

g.g.

Coinvolti più di 70mila operai e dirigenti

Si ferma la General Motors: proclamato lo sciopero più grande della storia

NEW YORK Il sindacato statunitense United Auto Workers ha deciso manifestazioni di protesta e scioperi a livello nazionale contro la General Motors, dopo che la scadenza dell'ultimatum fissato alle 11 (le 17 italiane) per lo sblocco delle trattative non ha portato alcuna novità tra le parti.

Lo scrive Detroit News, ricordando che i 73 mila lavoratori della Gm iscritti al sindacato potrebbero creare non pochi problemi al gruppo impegnato in un difficile rilancio.

La madre di tutti gli scioperi è fra noi: tutti i lavoratori della General Motors - 73 mila persone, ossia come tutti gli abitanti di città come Siena, Imola o Caserta - incroceranno così le braccia dopo il fallimento della trattativa tra azienda e sindacati sugli aumenti in busta paga. È il primo sciopero nazionale negli Usa dei lavoratori di Gm da 37 anni a questa parte. La rottura riflette la politica di tagli ai costi del lavoro voluta dal numero uno di Gm, Rick Wagoner e la volontà di Ron Gettelfinger, presidente dell'Uaw, il potente sindacato Usa dei lavoratori dell'auto, di difendere il potere d'acquisto dei 73 mila lavoratori Gm negli Usa. La trattativa con Gm doveva servire da modello anche per quelle con gli altri due colossi Usa dell'auto, Ford e Chrysler. Attualmente il titolo Gm a Wall Street perde il 2,4%.

«È assolutamente necessario tornare già nella giornata di oggi al tavolo delle trattative con Gm». Lo ha detto il leader della United Auto Workers, Ron Gettelfinger. «Nessun singolo membro dello staff voleva lo sciopero, intendiamo concludere le trattative con Gm», ha detto Gettelfinger. «La prima questione da affrontare è la sicurezza del posto di lavoro. Gm non ha mostrato la volontà di arrivare a un accordo equo», ha detto il leader sindacale.

Sul fronte opposto, il portavoce di Gm, Tom Wickham, fa sapere che sebbene la casa di Detroit abbia accolto con delusione la decisione di indire uno sciopero generale. Gm rimane intenzionata a lavorare con la Uaw per trovare una soluzione sulle sfide che Gm si troverà a dover affrontare. Cede leggermente terreno il titolo Gm a Wall Street, che rimane comunque in territorio positivo (0,5% a 35,10 dollari).

Gli esperti però non sono dello stesso parere: dalle colonne di *Edmund's Auto Observer*, Michelle Krebs scrive come lo sciopero non potrebbe arrivare in un momento peggiore per Gm: «Costerà centinaia di milioni di dollari in un momento in cui la ristrutturazione di Gm è appena agli inizi ed è fragile».

La sede della General Motors a Detroit

Organizzazione che conta 9mila associati

«I Congafi di Gorizia e Trieste aderiscano al Confidimprese Fvg»: l'appello di Carlo Faleschini

UDINE I Congafi artigiani di Trieste e Gorizia devono entrare quanto prima nel neonato Confidimprese Fvg, costituito dai Congafi artigiani di Udine e Pordenone. A pensarla così è il presidente di Confartigianato Udine, Carlo Faleschini, che, pur plaudendo alla nascita della nuova realtà, ha auspicato il veloce ingresso anche di Trieste e Gorizia. «La neonata Confidimprese Fvg– ha affermato - potrà già contare su oltre 9000 associati, un monte garanzie in essere di oltre 250milioni di euro con un trend di crescita del 10% annuo, sofferenze inferiori all'1% e un attivo patrimoniale di oltre 36 milioni di euro, ma se si unissero anche Gorizia e Trieste avremmo una realtà ancora più forte, capace di fare massa critica, di essere più competitiva e servire al meglio le imprese riducendo i costi. Sarebbe un risultato di grande prestigio per la categoria in pieno accordo con le linee di politica regionale volte alla semplificazione e contestuale riqualificazione degli istituti che prestano garanzie». Un Faleschini, insomma, in piena sintonia con le pressanti richieste dell'assessore regionale alle Attività Produttive, Enrico Bertossi che fin da inizio mandato spinge affinché in tutti i settori i numerosi confidi esistenti si raggruppino in realtà più grandi, capaci ed efficienti. «Credo – ha aggiunto Faleschini – che un Confidimprese che riunisse tutti gli artigiani della regione potrebbe ambire a ricoprire altri spazi nel rispetto del principio di prossimità e decentramento introdotti dalla Regione anche per gli Enti locali ».

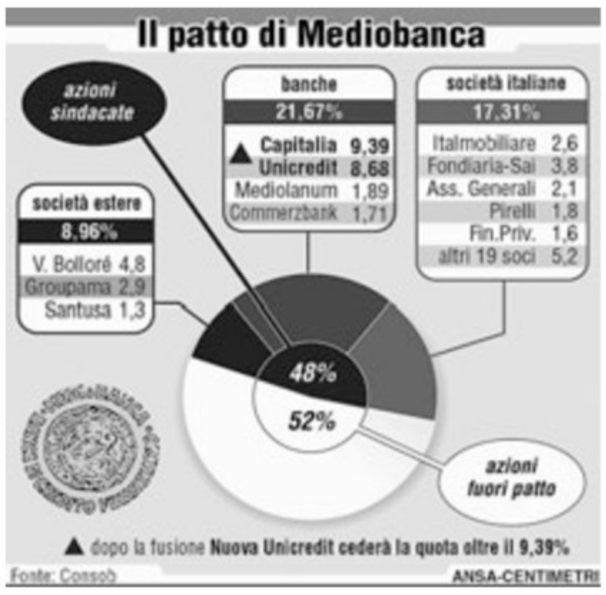
c.t.p.

Il programmato riacquisto di azioni proprie fa volare il titolo: +2,81%. Utile a 953 milioni

Mediobanca, i soci esteri salgono all'11% Si aprono i giochi sulla quota Unicredit

MILANO Mediobanca archivia l'esercizio 2006-2007, terminato a fine giugno, con un utile netto in crescita dell'11% a 953 milioni (sopra i 750 milioni previsti quest'anno dal piano industriale), da distribuire per il 75% come dividendo (0,65 euro per azione, in crescita del 12%). Ma è il programma di riacquisto di azioni proprie, fino al 2% del capitale per 250 milioni di euro, da usare per possibili acquisizioni o alleanze, a mettere le ali al titolo in Borsa (+2,81% a 15,42 euro).

Viene accolta invece senza sobbalzi a Piazza Affari la previsione di un utile 2007-2008 minore di quello di quest'anno, seppur sopra gli obiettivi del piano, indicata dal consigliere delegato Alberto Nagel in una conference call. A pesare, le poche certezze sull'evoluzione dello scenario macroeconomico, insieme agli investimenti previsti per espandere la rete distributiva del gruppo e l'offerta di prodotti. Piazzetta Cuccia, su richiesta della Consob, fa comunque sapere di non essere esposta sui mutui subprime. A marzo, poi, verrà scritto un altro capitolo col varo del nuovo piano triennale. Più a breve termine, il bilancio, approvato ieri dal consiglio di gestione, passerà all'esame del consiglio di sorveglianza, che l'ha visto in giornata, il 10 ottobre. La riunione, in un primo tempo in calendario per il 4 ottobre, servirà anche ad affrontare la questione, non toccata ieri, del collocamento della quota del 9,39% di Unicredit-Capitalia, come ha anticipato al termine del Cda Tarak Ben Ammar. Non è previsto invece lo stesso giorno un patto di sindacato, segno che per collocare in concreto le azioni servirà un pò più di tempo. Fra i candidati esterni all'accordo parasociale si sono comunque già fatti avanti i Benetton, Fininvest e Popolare Vicenza.



Il produttore cinematografico franco-tunisino, che siede nell'organo d'indirizzo e controllo di Mediobanca per conto dei soci esteri guidati da Vincent Bollorè, ha anche ufficializzato l'intenzione del cosiddetto Gruppo C di salire all'11% attraverso l'acquisto di parte della quota messa in vendita dalle due banche per rispettare le condizioni poste dall'Antitrust. «Gli azionisti esteri - ha spiegato Ben Ammar - sono interessati a salire dal 9 all'11%, come era stato stabilito in una vecchia assemblea e certamente lo faremo in quella occasione».No comment invece su una possibile incremento della propria presenza da parte del rappresentante di Commerzbank, Eric Strutz: si è limitato a ricordare come «le azioni normalmente vengono ridistribuite tra i soci che partecipano ai patti».

Così come il consiglio di gestione, anche il consiglio di sorveglianza di Mediobanca ha infine approvato il proprio regolamento che recepisce le linee guida riportate dello statuto sulla nuova governance duale, emendate in base alle indicazioni arrivare da Bankitalia. Come segretario del Cds è stato nominato Antonio Scala, già consigliere di Capitalia su indicazione di Abn Amro.

© Disney

PAPERINIK ULTIMATE COLLECTION.
19° VOLUME
PK, MISTERI SEGRETISSIMI.

LE AVVENTURE FUTURISTICHE DEL PAPERO MASCHERATO PIÙ FAMOSO DEL MONDO.
Continua la mitica ed emozionante saga di Pk, coinvolgente più che mai. Il nostro supereroe dovrà scendere fin nelle profondità di Paperopoli dove, nel Dipartimento 51, vengono custoditi inaccessibili segreti e misteri irrisolti. Tra fitte trame, loschi intrighi, accordi segreti e tecnologie avanzate da controllare, Pk vivrà un'avventura ricca di colpi di scena. E dagli imprevedibili risvolti.

È IN EDICOLA IL 19° VOLUME "SEGRETI E MISTERI" A 7,90 EURO IN PIÙ CON IL PICCOLO

MIBTEL

0,226%
31062

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	16,580	16,730
Argento (per Kg.)	289,220	309,870
Sterlina (v.C)	115,170	127,050
Sterlina (n.C)	116,200	127,310
Sterlina (post.74)	116,200	127,310
Marengo Italiano	92,960	103,290
Marengo Svizzero	90,900	98,130
Marengo Francese	90,900	98,130
Marengo Belga	90,900	98,130
Marengo Austriaco	90,900	98,130
20 Marchi	108,460	123,430
20 Dollari St.Gaude	547,440	630,080
Krugerrand	480,300	537,120

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	5024,85	0,568
Bruxelles -bel 20	4309,94	-1,084
Dj Euro Stoxx	417,79	-0,160
Dj Euro Stoxx 50	4360,63	-0,222
Francoforte	7787,92	-0,084
Helsinki	12140,0	-0,148
Johannesburg	N.R.	0,000
Londra	6465,90	0,142
Madrid Ibex 35	14494,7	0,305
Nasdaq Comp (prov.)	2674,05	0,106
New York (prov.)	13811,6	-0,062
Oslo-top25	424,95	0,319
Seul Kospi 200	N.R.	0,000
Singapore Straits T	3639,02	2,733
Stoccolma	375,29	-0,927
Tokio Nikkey	N.R.	0,000
Toronto (prov.)	14027,1	0,699
Vienna Atx	4595,59	0,298
Zurigo Smi	8906,13	0,099

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,4113
Yen Giapponese	162,350
Sterlina Inglese	0,6969
Franco Svizzero	1,6540
Corona Svedese	9,1815
Corona Norvegese	7,7830
Corona Danese	7,4542
Dollaro Canadese	1,4113
Dollaro Australiano	1,6249
Fiorino Ungherese	250,060
Corona Ceca	27,5680
Zloty Polacco	3,7605
Corona Estone	15,6466
Lira Cipriota	0,5842
Dollaro Neozeland.	1,8904
Rand Sudafricano	9,8622
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	10,9754
Corona Islandese	88,0200
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,7044
Lira Maltese	0,4293
Leu Rumeno	3,3878
Dollaro Singapore	2,1162
Corona Slovacca	34,1350
Lira Turca	1,7297

DOLLARO

0,456%
1,4113

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	13,505	13,380	0,93
Acegas-aps	7,721	7,775	-0,69
Acotel	70,84	71,86	-1,42
Acq. Potab.	5,425	5,639	-3,79
Acsm	2,172	2,173	-0,05
Actelios	7,497	7,350	2,00
Aedes	4,810	4,853	-0,89
Aeffe	3,410	3,411	-0,03
Aem	2,534	2,528	0,24
Aerop. Firenze	17,709	17,678	0,18
Aicon	3,339	3,340	-0,03
Alerion	0,6322	0,6143	2,91
Alitalia	0,8195	0,8303	-1,30
Alleanza	9,554	9,505	0,52
Amplifon	5,671	5,633	0,67
Anima	2,935	2,847	3,09
Ansaldo Sts	9,193	9,220	-0,29
Arena	0,1573	0,1543	1,94
Arena 07 W	0,0151	0,0161	-6,21
Ascopiave	1,850	1,838	0,65
Asm	4,135	4,114	0,51
Astaldi	5,801	5,797	0,07
Atlantia	23,66	23,33	1,41
Auto To-mi	15,757	15,660	0,62
Autogrill	13,820	13,842	-0,16
Azimut H.	11,075	11,123	-0,43
B. Bilbao Viz.	16,400	16,788	-2,31
B. C.R. Firenze	6,596	6,602	-0,09
B. Carige	3,291	3,307	-0,48
B. Carige Risp	3,362	3,395	-0,97
B. Desio	8,038	8,121	-1,02
B. Desio R Nc	8,144	8,144	0,00
B. Finnat	0,8884	0,8955	-0,79
B. Generali	9,148	9,137	0,12
B. Ifis	8,970	8,997	-0,30
B. Intermobiliare	7,213	7,239	-0,36
B. Italease	13,165	13,848	-4,93
B. Popolare	16,777	17,031	-1,49
B. Popolare 10 W	0,9562	0,9742	-1,85
B. Profilo	2,020	2,016	0,20
B. Santander	13,554	13,486	0,50
B. Sard. R Nc	18,435	18,583	-0,80
B.P. Etruria E L.	12,509	12,534	-0,20
B.P. Intra	11,409	11,460	-0,45
B.P. Milano	10,442	10,333	1,05
B.P. Spoleto	10,426	10,379	0,45
Basicnet	1,498	1,441	3,96
Bastogi	0,2839	0,2880	-1,42
Bb Biotech	62,01	61,74	0,44
Bca Ifis 08 W	3,131	3,168	-1,17
Beghelli	1,128	1,123	0,45
Benetton	11,953	11,711	2,07
Beni Stabili	0,8756	0,8717	0,45
Bialetti	2,274	2,212	2,80
Biesse	21,01	21,22	-0,99
Boero	23,02	23,66	-2,70
Bolzoni	4,552	4,535	0,37
Bon. Ferraresi	38,83	38,57	0,67
Brembo	9,585	9,569	0,17
Brioschi	0,4707	0,4734	-0,57
Bulgari	11,035	10,959	0,69
Buongiorno Spa	2,560	2,572	-0,47
Buzzi Unicem	18,723	18,801	-0,41
Buzzi Unicem R Nc	12,892	12,979	-0,67
C. Artigiano	4,120	4,076	1,08
C. Bergam.	33,07	33,12	-0,15
C. Valtellinese	9,689	9,609	0,83
Cad It	11,848	11,758	0,77
Cairo Comm.	35,44	35,75	-0,87
Caltagirone	7,327	7,288	0,54
Caltagirone Ed.	5,073	4,977	1,93
Cam-fin.	1,707	1,703	0,23
Campari	7,168	7,168	0,00
Cape Live	0,8500	0,8499	0,01
Capitalia	6,671	6,714	-0,64
Carraro	7,635	7,739	-1,34
Cattolica Ass.	43,38	43,25	0,30
Cdc	4,265	4,265	0,00
Cell Therap	2,830	2,681	5,56
Cembre	6,966	6,906	0,87
Cementir	7,368	7,477	-1,46
Cent. Latte To	4,550	4,471	1,77
Chl	0,8021	0,7953	0,86
Ciccolella	3,953	3,938	0,38
Cir	2,662	2,511	6,01
Class	1,779	1,784	-0,28
Cobra	7,275	7,207	0,94
Cofide	1,164	1,124	3,56
Cr. Valtellin. 08 *	1,832	1,837	-0,27
Cr. Valtellin.09 **	1,979	1,982	-0,15
Credem	9,157	8,997	1,78
Cremonini	2,179	2,159	0,93
Crespi	0,9109	0,9118	-0,10
Csp	2,362	2,289	3,19
D'amico	3,417	3,408	0,26
Dada	18,894	19,185	-1,52
Danieli	23,45	23,79	-1,43
Danieli R Nc	16,909	17,130	-1,29
Data Service	6,074	5,638	7,73
Datalogic	6,313	6,298	0,24
De' Longhi	4,320	4,282	0,89
Dea Capital	2,529	2,536	-0,28
Diasorin	12,241	12,035	1,71
Digital Bros	4,904	4,952	-0,97
Digital M. Techn.	49,27	50,83	-3,07
Dmail Gr.	11,223	11,217	0,05
Ducati	1,884	1,844	2,17
Ed. Espresso	3,544	3,576	-0,89
Edison	2,246	2,275	-1,27
Edison 07 W	1,288	1,295	-0,54
Edison R	2,075	2,081	-0,29
Eems	4,372	4,360	0,28
El.En	29,41	29,10	1,07
Elica	3,135	3,140	-0,16
Emak	5,776	5,797	-0,36
Enel	7,935	7,900	0,44
Enertad	3,724	3,684	1,09
Engineering I.I.	33,93	33,96	-0,09
Eni	26,29	26,22	0,27
Enia	10,686	10,697	-0,10
Erg	16,058	16,095	-0,23
Ergo Previdenza	3,991	4,028	-0,92
Esprinet	12,673	12,273	3,26
Eurofly	2,940	2,932	0,27
Eurotech	7,168	7,294	-1,73
Eutelia	4,970	4,866	2,14
Everel Group	0,5619	0,5737	-2,06
Exprivia	2,183	2,010	8,61
Fastweb	39,29	38,74	1,42
Fiat	20,71	19,898	4,08
Fiat Priv	17,636	16,959	3,99
Fiat R Nc	17,465	16,788	4,03
Fidia	10,355	10,522	-1,59
Fiera Milano	6,490	6,518	-0,43
Fil. Pollone	0,9484	0,9292	2,07
Finarte C.Aste	0,6069	0,6063	0,10
Finmecc.	19,881	19,934	-0,27
Fmr Art'e'	10,247	10,406	-1,53
Fondiaria-sai	32,37	32,21	0,50
Fondiaria-sai 08 W	7,193	7,532	-4,50
Fondiaria-sai R Nc	22,86	22,80	0,26
Fullsix	7,203	7,142	0,85
Gabetti Prop. S.	2,313	2,334	-0,90
Gasplus	7,867	7,570	3,92
Gefran	5,181	5,069	2,21
Gemina	2,530	2,576	-1,79
Gemina R Nc	2,180	2,180	0,00
Generali	30,92	30,52	1,31
Geox	15,100	14,941	1,06
Gewiss	5,591	5,675	-1,48
Grandi Viaggi	2,313	2,339	-1,11
Granitifiandre	9,762	9,721	0,42
Gruppo Coin	5,530	5,511	0,34
Guala Closures	4,987	4,994	-0,14
Hera	2,786	2,758	1,02
I. Lombarda	0,1795	0,1801	-0,33
I.Net	51,86	51,99	-0,25
Ifi Priv	25,94	25,48	1,81
Ifil	7,280	7,130	2,10
Ifil R Nc	6,763	6,623	2,11
Ima	15,912	15,950	-0,24
Imm. Grande Dis.	2,816	2,826	-0,35
Immsi	1,782	1,768	0,79
Impregilo	5,025	4,948	1,56
Impregilo R Nc	8,930	8,680	2,88
Indesit Comp.	12,988	12,845	1,11
Indesit R Nc	13,900	13,900	0,00
Intek	0,7960	0,7874	1,09
Intek 05-08 W	0,1063	0,1054	0,85
Intek R Nc	1,045	1,047	-0,19
Interpump	7,006	6,944	0,89
Intesa Sanp. R Nc	5,105	5,122	-0,33
Intesa Sanpaolo	5,427	5,457	-0,55
Inv. E Svilup. 09 W	0,0611	0,0606	0,83
Invest. E Svil.	0,2345	0,2304	1,78
Ipi Spa	4,903	4,883	0,41
Irce	2,819	2,833	-0,49
Iride	2,611	2,620	-0,34
Iride 08 W	0,8068	0,8088	-0,25
Isagro	6,038	6,046	-0,13
It Holding	1,622	1,633	-0,67
It Way	8,087	8,083	0,05
Italcementi	15,861	16,039	-1,11
Italcementi R Nc	11,269	11,351	-0,72
Italmobiliare	87,80	88,59	-0,89
Italmobiliare R Nc	57,12	57,55	-0,75
Jolly H.	24,50	24,57	-0,28
Juventus Fc	1,316	1,292	1,86
Kaitech	0,4415	0,4429	-0,32
Kme Group	1,820	1,761	3,35
Kme Group 09 W	0,3418	0,3286	4,02
Kme Group Rsp	1,780	1,757	1,31
La Doria	2,069	2,093	-1,15
Landi Renzo	3,024	3,067	-1,40
Lavorwash	2,046	2,043	0,15
Lazio	0,3700	0,3705	-0,13
Linificio	2,890	2,890	0,00
Lottomatica	25,55	25,51	0,16
Luxottica	24,58	24,81	-0,93
Maffei	3,004	3,017	-0,43
Management E C	0,8000	0,8000	0,00
Marazzi Group	8,951	8,964	-0,15
Marcolin	2,338	2,417	-3,27
Mariella Burani	22,88	22,65	1,02
Marr	7,971	7,808	2,09
Marzotto	3,985	3,987	-0,05
Marzotto R	3,980	3,980	0,00
Mediacontech	10,316	10,311	0,05
Mediaset	7,446	7,505	-0,79
Mediobanca	15,322	15,002	2,13
Mediolanum	5,027	5,058	-0,61
Mediterr. Acque	4,631	4,778	-3,08
Meliorbanca	3,555	3,504	1,46
Mid Industry 10 W	1,090	1,099	-0,82
Mid Industry Cap	24,50	24,50	0,00
Milano Ass	5,678	5,637	0,73
Milano Ass R Nc	5,765	5,731	0,59
Mirato	7,788	7,812	-0,31
Mittel	5,340	5,305	0,66
Mondadori	6,687	6,657	0,45
Mondo Tv	15,901	16,107	-1,28
Monrif	0,9744	0,9612	1,37
Monte Paschi Si	4,366	4,402	-0,82
Montefibre	0,5201	0,5007	3,87
Montefibre R Nc	0,5158	0,4942	4,37
Mutuionline	5,110	4,987	2,47
Nav. Montanari	3,343	3,286	1,73
Negri Bossi	0,8609	0,8534	0,88
Negri Bossi 10 W	0,3298	0,3317	-0,57
Nice	5,324	5,353	-0,54
Olidata	1,294	1,215	6,50
Omnia Network	3,311	3,399	-2,59
Panariagroup I.C.	6,049	5,867	3,10
Parmalat	2,542	2,525	0,67
Parmalat 15 W	1,562	1,533	1,89
Permasteelisa	17,973	17,814	0,89
Piaggio	2,784	2,822	-1,35
Pininfarina	14,864	15,421	-3,61
Pirelli & C R Nc	0,8111	0,8123	-0,15
Pirelli & C R.E.	34,89	35,02	-0,37
Pirelli & C.	0,8474	0,8434	0,47
Poligr. Ed.	1,257	1,278	-1,64
Poligrafica S.F.	23,21	23,55	-1,44
Poltrona Frau	2,794	2,796	-0,07
Polynt	2,944	2,905	1,34
Premafin	2,094	2,095	-0,05
Premuda	1,596	1,593	0,19
Prima Ind.	34,62	34,50	0,35
Prysmian	19,247	19,207	0,21
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,6399	0,6350	0,77
Rcs Mediag. R Nc	2,637	2,652	-0,57
Rcs Mediagroup	3,967	3,950	0,43
Rdb	4,664	4,674	-0,21
Recordati	6,377	6,287	1,43
Reno De Medici	0,6272	0,6250	0,35
Reply	23,05	23,48	-1,83
Retelit	0,3432	0,3406	0,76
Ricchetti	1,436	1,432	0,28
Risanamento	5,403	5,488	-1,55
Roma A.S.	0,9298	1,085	-14,30
Sabaf	26,70	26,49	0,79
Sadi Serv.Ind.	2,399	2,354	1,91
Saes G.	25,76	25,75	0,04
Saes G. R Nc	20,06	20,08	-0,10
Safilo Group	3,292	3,292	0,00
Saipem	30,55	30,13	1,39
Saipem R	35,00	35,00	0,00
Saras	4,247	4,253	-0,14
Sat	13,442	13,577	-0,99
Save	24,95	24,65	1,22
Schiapp.	0,0517	0,0518	-0,19
Seat P. G.	0,4029	0,4025	0,10
Seat P. G. R	0,3776	0,3797	-0,55
Sias	10,380	10,471	-0,87
Sirti	2,597	2,602	-0,19
Smurfit Sisa	2,440	2,443	-0,12
Snai	6,777	6,694	1,24
Snam Rete Gas	4,415	4,407	0,18
Snia	1,159	1,163	-0,34
Snia 10 W	0,0532	0,0545	-2,39
Socotherm	9,854	9,781	0,75
Sogefi	6,013	5,923	1,52
Sol	5,519	5,542	-0,42
Sopaf	0,5162	0,5179	-0,33
Sorin	1,506	1,489	1,14
Stefanel	2,919	2,910	0,31
Stefanel R	5,120	5,120	0,00
Stmicroelectr.	11,696	11,759	-0,54
Targetti S.	7,300	7,305	-0,07
Tas	20,41	20,41	0,00
Tel. I. Media R Nc	0,2610	0,2610	0,00
Telecom I. Media	0,2715	0,2716	-0,04
Telecom Italia	2,148	2,157	-0,42
Telecom Italia R	1,701	1,710	-0,53
Tenaris	18,660	18,325	1,83
Terna	2,543	2,548	-0,20
Tiscali	2,025	2,023	0,10
Tod's	59,94	59,20	1,25
Trevi	13,022	12,888	1,04
Trevisan Comet.	6,161	6,142	0,31
Txt E-solutions	17,066	16,837	1,36
Ubi Banca	18,814	18,992	-0,94
Uni Land	0,4540	0,4575	-0,77
Unicredito	5,979	6,011	-0,53
Unicredito R	6,164	6,177	-0,21
Unipol	2,429	2,420	0,37
Unipol Priv	2,252	2,248	0,18
V.D. Ventaglio	0,6972	0,6997	-0,36
Valentino F.G.	34,54	34,50	0,12
Vianini I.	3,380	3,357	0,69
Vianini L.	12,149	12,276	-1,03
Vittoria	13,060	13,100	-0,31
Zignago Vetro	5,407	5,239	3,21
Zucchi	3,284	3,281	0,09
Zucchi R Nc	3,460	3,447	0,38

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	19,984	0,1
Alboino Re	8,526	0,29
Apulia Az.It.	15,841	0,2
Arca Az.It.	28,693	0,19
Aureo Az.It.	26,436	0,06
Bim Az.It.	10,632	0,33
Bim Az.Small Cap It.	11,049	0,45
Bipiemme It.	23,160	0,63
Bipit. Az.Italia	30,982	0,19
Bnl Az It. Pmi	8,216	0,34
Bnl Az.It.	26,679	0,26
Bpvi Az.It.	6,630	0,18
Ca-am Mida Az.It.	27,706	0,28
Ca-am Mida Mid Cap It.	6,850	0,41
Capit. Az.Italia	18,295	0,26
Capit. Sm Cap It.	6,714	0,39
Capitalgest It.	23,639	0,35
Capitalgest Small Cap	8,057	0,35
Carige Az.It.	7,235	0,14
Carismi Dynamic It.	4,741	0,06
Ducato Geo It.	19,846	0,14
Euromob. Az.It.	29,900	0,13
Fondersel It.	27,524	0,13
Fondersel P.M.I.	21,902	0,35
Fondit. Eq. It.	16,137	0,13
Generali Capital	71,832	0,12
Gestielle It.	18,721	0,56
Gestnord Az.It.	15,094	0,21
Grifoglobal	14,317	0,16
Imi It.	31,801	0,2
Interf.Equity It.	12,491	0,14
Italfor. It.N Equities	123,590	0,2
Leonardo Az.It.	12,428	0,36
Leonardo Small Caps	12,527	0,46
Mediolanum R. I. Cre.	23,419	0,29
Nextam Part. Az.It.	7,102	0,37
Nextra Az.It.	17,184	0,19
Nextra Az.It. Din	25,834	0,18
Nextra Az.Pmi It.	7,186	0,53
Optima Az.It.	8,062	0,24
Optima Small Caps It.	8,684	0,58
Pioneer Az.Crescita	21,344	0,67
Pioneer Az.It.	24,515	0,77
Ras Capital L	31,326	0,2
Ras Capital T	30,887	0,2
Sai It.	26,941	0,18
Spaolo Az.It.	38,430	0,19
Spaolo It.N Equityrisk	17,987	0,27
Spaolo Opportunità It.	6,292	0,22
Symph.S Az.It.	15,881	0,35
Symphonia Sc. Az.E. Nm	5,568	0,47
Systema Az.It.	15,607	0,22
Ubi Pra. Az.It.	7,487	-0,07
Vegagest Az.It.	8,701	0,08
Zenit Az.	15,477	0,1
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	5,000	-
Alto Az.	22,027	0,29
Aureo Az.Euro	14,136	0,33
Bipiemme Euroland	6,527	0,79
Bipit. Euro	13,597	0,21
Bipit. Medit.	18,783	0,15
Ca-am Mida Az.Euro	7,159	0,2
Caam Az.Qeuro	18,255	0,77
Capit. Euro Value	7,569	0,33
Capit.Im Euro Index	19,544	0,39
Capitalgest Ff Eurosect.	6,504	0,39
Ducato Geo Euro Blue C.	8,416	0,23
Epsilon Qequity	6,518	0,76
Intra Az.Area Euro	7,359	0,19
Leonardo Euro	7,421	0,37
Spaolo Euro	20,620	0,33
Symph.S C.Az.Euro	7,562	0,29
Systema Az.Euro	6,641	0,21
Ubi Pra. Az.Etico	6,732	0,24
Ubi Pra. Az.Euro	7,526	-0,01
Vegagest Az.Area Euro	9,419	0,19
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	6,730	0,1
AZ. EUROPA		
Abis Europa	5,206	-
Abn Amro Master Az Eu	7,315	0,32
Anima Europa	5,490	0,59
Arca Az.Europa	12,397	0,32
Astese Euroaz.	6,850	0,26
Bim Az.Europa	12,535	0,48
Bipiemme Europa	16,263	0,28
Bipiemme Iniziativa Euro	8,956	0,35
Bipit. H.Europa	8,815	0,55
Bnl Az.Euro Crescita	14,994	0,54
Bnl Az.Europa Div	4,360	0,37
Bpvi Az.Europa	5,061	0,42
Caam Europe Equity	5,052	0,16
Capit. Az.Europa	15,061	0,39
Capit. Europe Research	7,748	0,28
Capit. Sm Cap Europe	8,677	0,83
Capit.Im Britishindex	12,406	0,6
Capitalgest Europa	8,798	0,37
Carige Az.Europa	7,305	0,54
Carismi Dynamic Europe	5,077	0,32
Consultinvest Az.	12,301	0,58
Ducato Geo Eur. Pmi	25,670	0,49
Ducato Geo Europa	12,722	0,54
Epsilon Qvalue	7,482	0,54
Euromob. Europe E. F.	18,844	0,42
Fms-equity Europe	11,954	0,28
Fondaco Eu Srieq.Beta	113,212	0,31
Fondersel Europa	17,202	0,39
Fondit. Eq. Europe	13,103	0,18
Generali Europa Value	33,268	0,35
Gestielle Europa	15,093	0,49
Gestnord Az.Europa	11,093	0,35
Grifoeurope Stock	8,065	0,26
Imi Europe	24,342	0,36
Interf.Equity Europe	8,539	0,34
Investitori Europa	6,493	0,32
Kairos P.Europe Fund	7,224	0,42
Kairos P.Small Cap Fund	11,295	0,18
Laurin Eurostock	4,698	0,38
Mc G.Fdf Europa A	8,451	0,07
Mc G.Fdf Europa B	4,825	0,08
Mediolanum Amerigo Vesp	7,337	0,19
Mediolanum Europa 2000	20,381	0,09
Nextam Part. Az.Europa	6,390	0,36
Nextra Az.Europa	4,738	0,36
Nextra Az.Europa Din	22,236	0,37
Nextra Az.Pmi Europa	9,712	0,58
Open Fund Az.Europa	4,897	0,39
Optima Az.Europa	3,927	0,31
Pioneer Az.Europa	20,272	0,38
Pioneer Az.Val. Europa D	10,092	0,47
Ras Europe L	20,006	0,38
Ras Europe T	19,722	0,38
Ras Lux Equity Europe	51,581	0,28
Ras Multip.Multieuropa	9,163	-0,1
Sai Europa	13,388	0,22
Sopramo Dj Eu Stx 50	5,100	0,12
Spaolo Europe	10,338	0,4
Symphonia Ms Europa	6,857	-0,1
Talento Comp.Europa	154,360	0,
Unibanca Az.Europa	7,224	0,38
Vegagest Az.Europa	6,048	0,32
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	5,607	0,23
Alto Amer. Az.	5,020	0,4
Anima Amer.	6,001	0,38
Arca Az.Amer.	18,806	0,36
Bim Az.Usa	6,933	0,38
Bipiemme Americhe	9,927	0,15
Bipit. H.Amer.	8,480	0,61
Bnl Az.Amer.	17,515	0,71
Caam Usa Equity	5,393	-0,09
Capit. Az.Usa	4,785	-0,15
Capit.Im Us Index A	18,642	0,34
Capit.Im Us Index H	5,612	0,38
Capit.Im Uslcidx A	3,802	0,42
Capit.Im Uslcidx H	5,205	0,46
Capitalgest Amer.	9,093	0,3
Carige Az.Amer.	2,933	0,31
Carismi Dynamic Amer.N	4,884	0,08
Ducato Geo Amer.	5,129	0,35
Euromob. Amer. E. F.	16,136	-0,17
Fms-equity Usa	9,948	-0,12
Fondersel Amer.	11,462	-0,51
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	10,987	0,41
Generali Amer. Value	19,333	0,27
Gestielle Amer.	13,277	0,34
Gestnord Az.Amer.	13,855	0,35
Imi West	20,789	0,44
Interf.Eq. Usa H	6,686	0,41
Interf.Eq.Usa	6,266	0,38
Investitori Amer.	4,193	0,36
Kairos M-manageramer	990,707	-
Kairos P.Us Fund	5,882	0,03
Mc G.Fdf Amer. A	6,427	-0,29
Mc G.Fdf Amer. B	5,145	-0,31
Mediolanum Amer. 2000	11,213	0,07
Mediolanum Cristoforo Co	14,117	0,3
Nextam Part. Az.Amer.	3,982	0,35
Nextra Az.N.Am.	6,174	0,29
Nextra Az.N.Am.Dinam.	19,254	0,29
Nextra Az.Pmi N.Am.	21,684	0,21
Open Fund Az.Amer.	3,254	-0,28
Optima Az.Amer.	4,855	0,64
Pioneer Az.Am.	9,758	0,13
Ras Amer. L	15,374	0,34
Ras Amer. T	15,159	0,34
Ras Multip.Multiamer.	5,910	-0,1
Sai Amer.	13,893	0,25
Spaolo Amer.	9,930	0,42
Symphonia Ms Amer.	4,600	-0,39
Systema Az.Usa	4,875	0,58
Talento Comp.Amer.	111,705	-0,28
Ubi Pra. Az.Usa	4,634	0,59
Vegagest Az.Amer.	4,416	0,11
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,432	0,36
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,473	-1,41
Anima Asia	6,611	-1,03
Arca Az.Far East	6,593	-1,01
Bipiemme Pacif.	5,296	-0,75
Bipit. H.Giap.	5,066	-2,11
Bipit. H.Oriente	5,794	0,26
Caam Pacific Equity	5,064	0,5
Capit. Az.Pacif.	5,610	-0,58
Capit.Im Jap.Esindex	0,560	-1,41
Capitalgest Asia	14,045	0,14
Carismi Dynamic Pacific	4,889	-0,73
Ducato Geo Asia	7,317	-0,31
Ducato Geo Giap.	3,600	-1,13
Euromob. Tiger Far East	14,861	0,56
Fms-equity Asia	10,015	-0,46
Fondersel Oriente	7,103	0,27
Fondit. Eq. Jap.	3,053	-1,8
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	4,008	-0,35
Generali Pacif.	12,969	-1,37
Gestielle Giap.	5,037	-1,37
Gestielle Pacif.	14,472	-0,34
Gestnord Az.Pacif.	7,994	-0,67
Imi East	7,522	-0,96
Interf.Eq. Jap. H	3,534	-1,15
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,747	-0,24
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,748	-0,33
Interf.Equity Jap.	3,281	-1,83
Investitori Far East	5,583	-1,2
Kairos M-manager Asia	1261,547	-
Mc G.Fdf Asia A	9,030	0,01
Mc G.Fdf Asia B	5,085	-
Mediolanum Fer.Magellano	6,255	-0,11
Mediolanum Oriente 2000	8,962	-0,17
Nextra Az.Asia	11,446	0,69
Nextra Az.Giap.	3,749	-1,52
Nextra Az.Pacif. Din.	5,049	0,02
Open Fund Az.Pacif.	3,881	-0,39
Optima Az.Far East	3,953	-0,7
Pioneer Az.Giap.	5,011	-1,05
Pioneer Az.Pacif.	7,369	0,12
Ras Far East L	6,235	-1,03
Ras Far East T	6,143	-1,05
Ras Multip.Multipacif.	8,206	-0,01
Sai Fdf Pacif.	4,605	-0,41
Sopramo Nikkei 225	4,760	-0,54
Spaolo Pacific	6,201	-0,59
Symphonia Ms Asia	6,110	-0,46
Talento Comp.Asia	133,624	-0,08
Ubi Pra. Az.Pacif.	7,812	-0,5
Vegagest Az.Asia	6,096	-1,28
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	9,329	0,44
Arca Az.Paesi Emerg.	9,967	0,5
Bipiemme Emerg. Mkequity	6,758	0,49
Bipit. H.Paesi Emerg.	16,014	0,45
Bnl Az.Emerg.	10,356	0,67
Caam Global Emerging Eq	5,233	1,
Capit.Im Latinamindex	6,856	0,68
Capitalgest Eq. Em. Mkts	25,874	0,65
Ducato Geo Paesi Em.	6,375	0,58
Euromob. Em. Mkt E. F.	8,830	0,14
Fms-equity Gl Em Mkt	13,293	0,43
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	10,828	0,43
Gestielle Em. Markets	14,465	0,61
Gestnord Az.Paesi Em.	9,993	0,7
Interf.Eq. Glb Em Mkt	9,657	0,4
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	12,414	0,15
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	5,715	0,18
Nextra Az.Paesi Emer	9,292	0,79
Pioneer Az.Am. Lat.	17,220	1,16
Pioneer Az.Paesi Em.	13,058	1,41
Ras Em. Mkts Eq. L	10,933	0,5
Ras Em. Mkts Eq. T	10,775	0,49
Sai Fdf Paesi Emerg.	6,953	0,48
Spaolo Mercati Emerg.	14,065	0,54
Symphonia Ms P. Emer.	13,279	0,17
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	10,772	0,82
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	11,283	0,06
Alto Int. Az.	4,963	0,18
Anima Fondo Trading	15,831	0,03
Arca 27 Az.Est.	13,645	0,15
Arca Cinquest.-comp.E	4,325	0,3
Arca Mul.Comp.F	4,641	0,04
Aureo Az.Glob.	11,635	0,34
Aureo Wwf Pianeta Terra	6,248	0,31
Azimut Mul.Comp.Acc.	6,161	-0,68
Bancoposta Az.Int.	4,305	0,14
Bim Az.Glob.	5,008	0,34
Bipiemme Glob.	23,201	-0,09
Bipiemme Valore	5,643	-0,16
Bipiemme&co. Comp.90	4,952	0,14
Bipit. H.Glob.	19,812	0,14
Bipit. Profilo 5	4,731	0,42
Bpvi Az.Int.	4,196	0,17
Ca-am Mida Az.Int.	3,528	-0,25
Caam Az.Sr	4,474	0,31
Caam Global Equity	5,058	-
Capit. Az.Int.	5,146	-0,17
Capit. Bds Arccrescita	7,174	-0,26
Capit.Im Universalind	42,878	0,24
Capital It.	95,000	0,23
Capitalgest Ff Gl.Sect.	5,205	0,15
Carige Az.Int.	7,294	0,65
Civ Forum Iuli Az.	5,740	0,14
Consultinvest Global	5,167	0,19
Ducato Geo Glob.	25,800	0,28
Ducato Multi. Global Eq.	4,432	-0,05
Fideuram Az.	15,661	0,11
Fondit. Global	124,425	0,09
Generali Global	14,161	0,17
Geo Equity Glob. 1	7,123	-
Geo-equity Glob. 2	7,078	-
Gestielle Int.	11,464	0,33
Gestnord Az.Int.	3,294	0,4
Grifoglobal Int.	9,075	-0,13
Groupama I.Eq.Sel.Funds	7,554	-0,51
Interf.Global	63,220	0,09
Intra Az.Int.	6,447	-
Italfor. Global Equities	25,170	0,12
Kairos M-manager Glob	1223,450	-
Leonardo Equity	3,888	0,26
Magna Graecia Az.	6,951	0,39
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	8,966	-0,19
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	5,028	-0,2
Med. Elite 95 L	6,613	0,09
Med. Elite 95 S	12,910	0,09
Mediolanum Borse Int.	17,568	0,07
Mediolanum Top 100	13,960	0,22
Multif.Comp.D 10/90	4,854	0,08
Nextam Part. Az.Int.	5,309	0,26
Nextam Part. S. Priv. Eq	5,103	0,63
Nextra Port.Mul.Eq.	4,134	-0,12
Nextra Az.Inter.	16,756	-0,11
Nextra Az.Pmi Int.	15,685	-0,02
Open Fund Az.Int.	3,748	0,29
Optima Az.Int.	5,574	0,29
Pixel Multifund-glob.	3,813	0,16
Pixel Multifund-tematico	4,311	0,26
Ras Multipartner90	4,514	0,04
Ras Research L	3,981	-0,05
Ras Research T	3,923	-0,05
Sai Glob.	11,233	0,38
Sai Linea Aggressiva	4,873	-0,18
Sofidsim Blue Chips	7,414	0,07
Spaolo Az.Int.	12,134	0,13
Spaolo Global Eq. Risk	13,319	0,26
Spaolo Soluzione 7	9,215	0,27
Spaolo Strategie 90	8,063	-0,43
Symph.S Az.Inter	7,862	0,33
Symphonia Ms Vivace	6,131	-0,29
Systema Az.Glob.	5,027	0,24
Ubi Pra. Az.Gl. Opport.	4,959	0,22
Ubi Pra. Az.Globali	5,590	0,27
Ubi Pra. Privilege 5	7,163	-0,18
Valori Resp. Az.	4,954	-
AZ. PAESE		
Capit.Im China Index	13,467	0,54
Capit.Im Easterneureq	10,439	0,45
Capit.Im India Index	7,285	1,46
Capitalgest Giap.	3,461	-1,4
Euromob. Jap. Equity F.	3,380	-1,52
Generali Jap.	2,791	-2,
Gestielle Cina	11,334	0,42
Gestielle East Europe	17,049	0,29
Gestielle India	6,126	1,07
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	4,147	-0,07
Bipit. H.Crescita	4,399	0,43
Bipit. H.Valore	4,850	-0,1
Capit.Im Globalgold&m	11,241	0,73
Capit.Im Globdefensiv	6,662	0,26
Ducato Etico Geo	4,168	0,14
Evolution Eq Gl	51,490	1,72
Evolution Equity	52,237	1,79
Gestielle Etico Az.	5,851	0,15
Spaolo Az.Int. Etico	7,277	0,14
Systema Az.Crescita Atti	4,201	0,21
Systema Az.Valore Attivo	6,077	0,21
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Gestnord Az.Energia	8,338	0,88
Interf.Eq.Eu Materials	14,391	0,27
Italfor. Raw Mat.&en.	7,430	0,54
Nextra Az.Enmatprime	10,490	0,51
Ras Energy L	10,488	0,49
Ras Energy T	10,344	0,49
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Eq U.S. Ind.	-	-
Interf.Euro Industrials	17,677	0,86
AZ. BENI DI CONSUMO		
Capit.Im Globcyclical	4,472	-0,07
Interf.Eq Cons. Staples	15,238	0,49
Interf.Eq Euro Cons Disc	14,164	0,67
Nextra Az.Beni Cons.	7,614	-0,29
Ras Consumer Goods L	6,841	0,06
Ras Consumer Goods T	6,772	0,06
AZ. SALUTE		
Capit.Im Globbiotech	2,847	0,53
Euromob. Green E. F.	9,160	0,01
Gestielle Pharma	2,961	0,14
Interf.Eq.Eu Healthc.	11,659	0,05
Italfor. Healthcare	4,110	-
Nextra Az.Ph-biotech	6,528	0,28
Ras Individual Care L	6,214	0,19
Ras Individual Care T	6,138	0,2
Spaolo Salute E Amb.	15,436	0,19
AZ. FINANZA		
Capit.Im Globalfinanc	4,578	-0,13
Fondit. Euro Financials	10,852	0,32
Gestielle World Financia	4,724	-
Gestnord Az.Banche	11,713	-0,25
Interf.Eq.Eu Financials	10,832	0,27
Italfor. Banks & Ins. C.	7,250	-0,14
Nextra Az.Finanza	7,367	-0,18
Ras Financial Services L	5,809	-0,07
Ras Financial Services T	5,740	-0,09
Spaolo Finance	28,158	-0,06
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,932	0,16
Euromob. Hi-tech E. F.	12,097	0,03
Gestielle Tecnologia	2,017	0,25
Gestnord Az.Tecnologia	1,166	0,34
Nextra Az.Tec.Avan.	3,696	0,16
Ras High Tech L	2,320	0,22
Ras High Tech T	2,295	0,22
Spaolo High Tech	4,729	0,3
Zenit High Tech	1,739	0,17
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	7,177	0,27
Italfor. Tmt	4,450	-
Nextra Az.Telecomu.	11,517	0,48
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	7,526	0,04
Capit.Im Global Tmt	2,144	0,23
Ducato Immobiliare	11,670	-0,27
Euromob. Real Estate Eq.	7,730	-0,44
Fondit. Euro Cyclicals	13,646	0,97
Fondit. Euro Defensive	13,179	-0,01
Fondit. Euro T.M.T.	7,019	0,06
Fondit. U.S. Defensive	8,847	0,4
Fondit. U.S. T.M.T.	3,068	0,66
Gestielle World Utilitie	6,056	0,23
Gestnord Az.Amb. Salute	7,133	0,2
Inter.Int.Sec.New Ec	38,243	0,27
Interf.Eq.Eu T.T.	9,043	0,28
Optima Tecnologia	3,145	0,29
Ras Advanced Services L	3,405	0,29
Ras Advanced Services T	3,366	0,27
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,684	0,26
Arca Mul.Comp.E	4,710	0,06
Aureo Ff 1cl. Crescita	4,440	-0,05
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,867	-0,58
Bipiemme&co. Comp.70	5,108	0,12
Bipit. Profilo 4	4,812	-0,15
Capit. Bds Arcenergia	6,653	-0,27
Ducato Mix 50-100	4,454	-0,49
Ducato Multi.Equit50-100	4,838	-
Euromob. Multibal. Risk	42,542	0,06
Gestielle Gl. Asset 4	5,289	1,19
Imindustria	14,418	0,1
Multif.Comp.C 30/70	4,800	0,04
Nextra Team 5	4,711	-0,11
Pixel Multifund-aggress.	4,356	0,18
Spaolo Soluzione 6	22,816	0,18
Spaolo Strategie 70	7,381	-0,38
Ubi Pra. Port. Aggressiv	5,936	0,03
Ubi Pra. Privilege 4	6,684	-0,15
Ubs Strategy Xtra Growth	10,170	-
Vitamin Allocaz.80	6,600	-0,38
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	19,760	0,01
Alto Bil.	17,340	0,34
Arca Bb	33,851	-0,01
Arca Cinquest.-comp.C	4,977	0,18
Arca Mul.Comp.D	4,837	0,02
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,333	-
Azimut Bil.	25,113	0,1
Azimut Bil.Int.	7,043	-0,06
Bancoposta Mix 2	6,077	0,05
Bim Bil.	24,099	0,2
Bipiemme Int.	12,929	-0,02
Bipiemme&co. Comp.50	5,521	0,16
Bipit. Profilo 3	11,568	-0,06
Capit. Allocaz.50	20,490	0,04
Capit. Bds Arcequil.	6,270	-0,19
Capit. Etico 40eqglob	5,411	-
Capitalgest Bil.	20,071	0,3
Carige Bil.Euro	6,481	0,31
Consultinvest Bil.	6,044	0,25
Ducato Mix 30-70	4,658	-0,36
Ducato Multi.Equity30-70	4,814	-0,1
Epsilon Dlongrun	6,663	0,3
Euromob. Capitalfit	31,516	0,05
Evolution Balanc	50,979	0,83
Fideuram Performance	12,006	-0,05
Fondersel	48,312	-0,18
Generali Rend	27,923	-0,08
Geo Global Balanc. 1	7,969	-
Gestielle Global Asset 3	12,027	0,03
Gestnord Bil.Euro	16,262	0,12
Gestnord Bil.Int.	12,411	-
Grifocapital	20,305	0,26
Imi Capital	33,793	0,07
Mc G.Fdf Bil.A	6,626	0,11
Mc G.Fdf Bil.B	4,981	0,12
Med. Elite 60 L	6,038	0,08
Med. Elite 60 S	11,726	0,07
Mobiliare Re	5,024	0,12
Multif.Comp.B 50/50	4,802	-0,12
Nextam Part. Bil.	6,277	0,11
Nextra Bil.Inter.	9,111	-0,16
Nextra Bilan.Euro	39,142	-0,05
Open Fund Bil.Int.	4,448	0,02
Pixel Multifund-moderat	4,401	0,07
Ras Bil.L	29,071	0,
Ras Bil.T	28,676	0,
Ras Multipartner50	5,244	-0,04
Sai Bil.	3,996	0,2
Sai Linea Dinamica	4,907	-0,12
Spaolo Soluzione 4	6,400	0,06
Spaolo Soluzione 5	26,957	0,1
Spaolo Strategie 50	6,730	-0,31
Symph.S Pat.Glob.	5,685	0,16
Symphonia Ms Largo	5,950	-0,2
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,622	-0,04
Ubi Pra. Privilege 3	6,219	-0,08
Ubs Strategy Xtra Balanc	10,157	-
Valori Resp. Bil.	6,354	-
Vegagest Sintesidinamico	5,927	-0,29
Vitamin Allocaz.60	6,326	-0,36
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,384	-0,01
Arca Cinquest.-comp.A	5,392	0,09
Arca Cinquest.-comp.B	5,186	0,15
Arca Mul.Comp.B	5,003	-0,04
Arca Mul.Comp.C	4,862	-0,02
Arca Te	15,724	-0,05
Aureo Ff 1cl. Valore	5,091	-0,08
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,456	-0,42
Azimut Protezione	7,395	-0,11
Bancoposta Inv Pr 90	5,614	0,09
Bil.Eq.Ital.	5,840	0,09
Bipiemme Mix	6,061	0,18
Bipiemme Visconteo	33,416	0,09
Bipiemme&co. Comp.30	5,433	0,09
Bipit. Profilo 2	7,592	-0,2
Bnl Protezione	21,194	0,01
Caam Qbalanced	9,125	0,19
Capit. Allocaz.30	11,184	-0,05
Capit. Bds Arcetico	5,301	-0,3
Capit. Bds Arcopport.	5,828	-0,1
Capit. Etico Euro Bl	5,388	0,09
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,378	-0,2
Ducato Mix 10-50	4,843	-0,29
Ducato Multi.Equity10-50	4,735	-0,17
Euromob. Multibal. Def.	6,679	0,09
Geo Global Balanc. 3	6,247	-
Gestielle Global Asset 2	11,691	-0,09
Med. Elite 30 L	5,542	0,05
Med. Elite 30 S	10,803	0,05
Multif.Comp.A 70/30	4,986	-0,04
Ras Multipartner20	5,664	-0,07
Spaolo Soluzione 3	7,082	0,01
Spaolo Strategie 30	5,849	-0,24
Symphonia Ms Adagio	5,758	-0,12
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,876	0,09
Ubi Pra. Port. Moderato	5,559	-0,09
Ubi Pra. Privilege 1	5,556	-0,11
Ubi Pra. Privilege 2	5,919	-0,1
Ubs Strategy Xtra Yield	10,014	-
Vegagest Sintesiaudace	5,507	-0,22
Vitamin Allocaz.30	5,784	-0,22
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,435	0,02
Alto Mon.	6,658	0,02
Arca Mm	13,472	0,04
Astese Mon.	5,250	0,04
Bancoposta Mon.	5,712	-
Bim Obb.Breve Term.	6,013	0,03
Bipiemme Mon.	11,284	-

Fondi	€	v.%
Bipiemme Tesoreria	6,465	0,02
Bipit. Mon.	13,669	0,03
Bipit. Tasso Var.	8,959	0,02
Bnl Obbl Euro Bt	6,835	0,03
Bpvi Breve Termine	5,856	0,02
Caam Mon.	6,850	0,03
Capit. Gov Breveterm	8,384	0,04
Capit.Im Euroshorttrm	233,008	0,01
Capitalgest Bond Euro Bt	9,722	-
Carige Mon. Euro	10,882	-0,01
Civ Forum Iuli Prudenza	5,138	0,02
Consultinvest Mon.	5,161	0,04
Cr Cento Valore	6,525	0,03
Cr. Cento Mon. Plus	5,401	-
Ducato Fix Euro Bt	5,870	-
Euromob. Rendfit	7,863	0,03
Fideuram Security	9,144	0,01
Fondersel Redd.	13,290	-0,02
Fondit. Euro Bnd Short T	7,168	0,03
Fondit. Euro Currency	7,522	0,01
Generali Mon. Euro	15,560	0,07
Geo Eur. S. T Bond 1	6,285	-
Geo Eur. S. T Bond 2	6,276	-
Geo Eur. S. T Bond 3	6,312	-
Geo Eur. S. T Bond 4	6,283	-
Geo Eur. S. T Bond 5	6,340	-
Geo Eur. S. T Bond 6	6,326	-
Gestielle Bt Euro	7,088	0,03
Grifocash	6,121	-
Imi 2000	16,200	0,02
Interf.Euro Currency	6,344	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,203	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,241	-
Intra Obb.Euro Bt	5,267	-0,02
Laurinmoney	6,530	0,05
Leonardo Mon.	5,487	0,02
Magna Graecia Monet.	9,064	0,01
Mediolanum Ri. Co.	12,757	0,04
Nextra Euro Mon.	14,532	0,02
Nextra Euro Tas.Var.	6,652	0,02
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,348	-
Optima Redd. Bt	6,122	0,03
Passadore Mon.	6,631	0,02
Pioneer Monet. Euro	12,226	0,02
Ras Mon.	14,673	0,02
Sopramo Pronti Termine	5,028	-
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,753	0,01
Spaolo Soluzione Cash	9,230	0,01
Systema Obb.Euro Bt	8,249	0,02
Teodorico Mon.	6,904	0,01
Ubi Pra. Euro B. Term.	5,632	0,02
Unibanca Mon.	5,310	0,02
Valori Resp. Mon.	5,401	0,02
Vegagest Obb.Euro Breve	5,420	0,02
Zenit Mon.	6,889	-
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,317	-0,04
Anima Obb.Euro	6,255	-
Apulia Obb.Euro M.T.	7,165	-0,04
Arca Rr	8,036	-0,01
Astese Obb.	5,013	-0,02
Azimut Fixed Rate	9,169	-0,08
Azimut Redd. Euro	14,329	-0,03
Bancoposta Obb.Euro	6,138	-0,08
Bim Obb.Euro	6,016	-
Bipiemme Europe Bond	6,453	-0,08
Bipit. Cedola	6,247	-0,02
Bipit. Obb.Euro	14,564	-0,03
Bnl Obb.Euro M/L T	6,195	-0,06
Bpvi Obb.Euro	6,015	-0,03
Ca-am Mida Obb.Euro	17,073	-0,08
Capit. Eurobb.Mt	5,943	0,02
Capit. Gov Lungoterm	14,239	-0,07
Capit. Gov Medioterm	8,408	-0,01
Capit.Im Highqualbnd	14,182	0,01
Capitalgest Bond Euro	9,705	-0,09
Carige Obb.Euro	9,865	-0,04
Carige Obb.Euro Lt	4,939	-0,06
Carismi Bond Euro	5,011	-0,06
Ducato Fix Euro Mt	6,755	-0,03
Epsilon Qincome	6,457	-0,11
Euromob. Euro Long Term	7,362	-0,11
Euromob. Redd.	13,860	-0,12
Fondaco Eurogov Beta	103,332	-0,19
Fondersel Euro	7,214	-0,11
Fondit. Euro B. Long T	6,376	-0,33
Fondit. Euro B. Med. T	9,617	-0,06
Generali Bond Euro	9,093	-0,09
Gestielle Etico Obb.	5,618	-
Gestielle Lt Euro	7,082	-0,1
Gestielle Mt Euro	13,384	-
Imi Rend	8,821	-0,12
Interf.Euro Bond Long T	7,258	-0,34
Interf.Euro Bond Med. T	7,206	-0,08
Interf.Euro Short Term 1	6,337	0,03
Interf.Euro Short Term 3	10,189	0,02
Intra Obb.Euro	5,227	-0,11
Italfor. Euro Bond	7,700	-
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,332	0,02
Itf Gov. Euro 3/5 Anni	10,300	-
Itf Gov. Euro All Durati	10,243	-0,09
Leonardo Obb.	6,611	-0,05
Mediolanum Euromoney	6,524	0,02
Mediolanum Italmoney	6,469	-0,08
Nextra Bondeuro	6,824	-0,07
Nextra Bondeuro Mt	9,527	-0,03
Nextra Long Bond E	8,347	-0,22
Nextra Sr Bond	5,450	-0,07
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,555	-0,04
Open Fund Obb.Euro	5,482	-0,11
Optima Obb.Euro	6,277	0,02
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,111	-0,07
Profilo Euro Bond	5,031	-
Ras Lux B. Europe	52,381	-0,1
Ras Obb.L	28,755	-0,06
Ras Obb.T	28,372	-0,06
Sai Eurobb.	11,770	-0,08
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,357	-0,06
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,429	-0,15
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,228	-0,03
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,490	-0,02
Ubi Pra. Euro M/L Term.	5,932	-0,07
Unibanca Obb.Euro	5,302	-0,06
Vegagest Obb.Euro	5,811	-0,1
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,496	-0,15
Vrg Coro Redd.	4,982	-0,22
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,201	0,11
Bipiemme Corp. Bond	6,641	0,05
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,268	0,18
Capitalgest Bond Corp.	6,547	0,05
Carige Corporate Euro	6,057	-0,02
Ducato Etico Fix	5,080	0,1
Ducato Fix Imprese	6,038	0,12
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,533	0,07
Generali Corp. Bond Euro	6,129	-0,13
Gestielle Corporate Bond	5,914	0,05
Interf.Euro Corporate Bd	4,465	0,07
Nextra Bondcorp.Euro	6,459	0,11
Nextra Corp. Brevet.	7,570	0,04
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,452	0,14
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,866	0,08
Sai Obb.Corporate	5,941	-
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,459	0,07
Spaolo Tasso Var.	6,483	0,06
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Capit.Im Highyieldbnd	5,480	0,2
Ducato Fix High Yield	6,904	0,2
Fondit. Bond Eur High Yi	12,717	0,3
Gestielle High Risk Bond	5,437	0,18
Interf.Bond Eu High Yiel	6,956	0,3
Nextra Bondhy Europa	6,159	0,33
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Capit.Im Usshorttrm	49,302	-0,02
Generali Cash Doll.	5,475	0,07
Gestielle Cash $	5,282	-0,02
Nextra Cashdoll.	11,463	0,03
Nextra Cashdoll. $	16,155	0,08
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,418	-
Azimut Redd. Usa	5,208	0,21
Bipit. H.Obb.Amer.	6,649	0,12
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,252	0,15
Capit.Im Ushighqbond	21,926	0,08
Capitalgest Bond $	5,941	0,25
Ducato Fix Doll.	6,441	0,12
Euromob. N. Amer. B.	7,668	0,14
Fondersel Doll.	7,436	0,18
Fondit. Bond Usa	7,101	0,13
Gestielle Bond Dollars	7,485	0,13
Interf.Bond Usa	6,106	0,13
Nextra Bonddoll.	6,955	0,22
Nextra Bonddoll. $	9,802	0,27
Nordfondo Obb.Doll.	11,941	0,24
Ras Us Bond L	5,159	0,17
Ras Us Bond T	5,092	0,16
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Capit.Im Ushighyldbnd	5,283	0,15
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	7,639	-0,2
Alpi Obb.Int.	7,069	0,06
Alto Int.Obb.	5,292	-0,13
Arca Bond	10,650	-0,27
Arca Mul.Comp.A	5,064	-0,2
Aureo Obb.Glob.	7,169	-0,03
Azimut Rend. Int.	8,185	-0,06
Bim Obb.Glob.	5,318	-0,11
Bipiemme Pianeta	7,933	-0,33
Bipit. H.Obb.Glob.	9,600	-0,21
Bpvi Obb.Int.	4,962	-0,26
Ca-am Mida Obb.Int.	10,784	-0,3
Capit. Gov Lngtrm Int	12,468	-0,27
Capit.Im Easteuropebd	5,204	-0,04
Capitalgest Global Bond	7,688	-0,29
Carige Obb.Int.	4,842	-0,16
Carismi Bond Int.	4,963	-0,28
Ducato Fix Glob.	7,549	-0,11
Ducato Multi. Gl. Bond	4,946	-0,12
Euromob. Int.Ation. B.	8,469	-0,17
Fondersel Int.	11,547	0,02
Generali Bond Int.	12,423	-0,17
Gestielle Obb.Int.	5,509	-0,2
Imi Bond	13,482	-0,23
Italfor. Global Bond	12,120	-0,25
Laurin Bond	5,136	-0,23
Leonardo Bond	5,156	-
Mc G.Fdf Global Bond A	4,930	-
Mc G.Fdf Global Bond B	4,908	-
Mediolanum Intermoney	6,034	-0,33
Nextra Bondinter.	7,598	-0,24
Nordfondo Obb.Int.	11,011	-0,26
Optima Obb.Euro Global	6,270	-0,05
Ras Bond L	13,304	-0,22
Ras Bond T	13,139	-0,22
Sai Obb.Int.	7,515	-0,16
Sofidsim Bond	6,373	-0,23
Spaolo Obb.Int.	10,156	-0,25
Systema Obb.Glob.	6,223	-0,26
Ubi Pra. Obb.Globali	4,792	-0,21
Vegagest Obb.Int.	4,826	-0,31
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Corporate Bt	5,281	0,06
Bipit. H.Corporate B.	4,524	0,13
Italfor. Corporate Bond	14,530	0,07
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	5,935	0,15
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Mc G.Fdf High Yield A	6,591	-0,03
Mc G.Fdf High Yield B	4,819	-
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,745	0,23
OBBL. YEN		
Capitalgest Bond Yen	4,153	-0,86
Ducato Fix Yen	3,738	-0,85
Fondit. Bond Jap.	7,241	-0,89
Interf.Bond Jap.	4,276	-0,9
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	12,010	0,12
Bipiemme Emerg. M.	5,219	-0,11
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,779	0,15
Bnl Obbl Emerg.	18,678	0,08
Capit.Im Emergmktbond	16,134	0,08
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,311	0,18
Ducato Fix Emerg.	11,738	0,09
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,181	0,02
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,633	0,08
Gestielle Em. Markets B.	8,617	0,24
Interf.Bond Glb Em Mkt	9,958	0,09
Nextra Bondem.Vattiv	10,362	0,14
Nextra Bondem.Vcop.	9,995	0,11
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,116	-
Optima Obb.Em. Market	6,348	0,08
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,336	0,13
Ras Em. Mkts Bond L	5,227	-0,06
Ras Em. Mkts Bond T	5,156	-0,08
Vegagest Obb.High Yield	6,329	0,05
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	5,915	-0,27
Azimut Real Value	5,018	0,2
Azimut Trend Tassi	8,283	-0,06
Capit. Etico Eurobnd	4,971	-
Capit.Im Cash Plus	5,185	-0,02
Capit.Im Corporcoupon	4,963	0,04
Capit.Im Einflnkbnds	5,085	-
Capit.Im Euro Abs A	5,151	-0,02
Capit.Im Euro Abs C	5,067	-0,04
Capit.Im Eurocvtbbnds	5,841	0,21
Ducato Fix Convertibili	9,091	0,29
Fondit. Inflation Linked	12,390	-0,08
Geo-gl S. T Bond 1	5,213	-
Geo-gl S. T Bond 2	5,205	-
Geo-global Real Bond	5,131	-
Gestielle Global Conv.	6,959	0,32
Groupama Ibondselfunds	5,256	-0,15
Interf.Inflation Linked	12,127	-0,08
Magna Graecia Obb.	6,766	-0,13
Mediolanum Ri. Re.	11,787	-0,1
Mediolanum Vasco D.	10,174	-0,03
Nordfondo Obb.Conv.	5,721	0,19
Ras Cedola L	5,992	0,03
Ras Cedola T	5,915	0,02
Ras Lux Short T. Dollar	141,738	0,04
Ras Lux Short T. Eur.	63,883	0,02
Ras Spread L	6,014	0,2
Ras Spread T	5,929	0,2
Solidtas	-	-
Spaolo Global H.Yield	7,322	0,07
Spaolo Obb.Etico	5,170	-0,08
Spaolo Redd.	5,969	0,02
Spaolo Strateg. Ob.100	5,732	-0,19
Spaolo Vega Coupon	5,851	-0,07
Symph.S Ob.A.Europ	8,384	-0,04
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,131	0,22
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,596	0,05
Alto Obb.	8,172	-0,02
Anima Fondimpiego	18,449	-0,14
Arca Obb.Europa	7,860	-0,01
Azimut Contofondo	5,174	-0,06
Azimut Mul.Comp.Prud	5,332	-0,24
Azimut Solidity	7,514	-0,11
Bancoposta Mix 1	5,484	-0,04
Bim Corporate Mix	5,288	0,15
Bipiemme Sforzesco	9,032	-0,02
Bipit. 80/20	9,439	-0,02
Bipit. Et. Roma C. M.	10,844	0,06
Bipit. Profilo 1	4,692	-0,23
Bnl Per Telethon	5,336	-0,07
Ca Multimanag.Difens.	5,239	-0,02
Caam Protez. Dinamica 1	5,320	0,13
Caam Protez. Dinamica 2	5,302	0,11
Capit. Allocaz.10	5,894	-0,05
Capit. Impiego Corp	6,555	0,09
Carige Mosaico Obb.Misto	5,311	-0,11
Civ Forum Iulii Rend.	5,178	0,06
Cr. Cento Misto Best	5,486	-0,13
Evolution Bo Enh	49,332	0,41
Evolution Bond	49,632	0,52
Fondo Fucino Dynamic	5,013	-0,02
Generali Cash	6,280	-0,03
Geo Gl. Conv. Bond	6,602	-
Gestielle Global Asset 1	8,371	0,1
Grifobond	6,915	-
Grifored	7,393	-0,01
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,292	0,13
Leonardo 80/20	5,974	0,05
Nextam Part. Obb.Misto	5,829	0,09
Nextra Equilibrio Sr	7,454	0,03
Nextra Rend.	6,170	-0,03
Nextra Sr Equity 10	5,607	-0,02
Nextra Sr Equity 20	5,908	-0,05
Nordfondo Etico Obmisto	6,119	-0,03
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,414	0,01
Ras Longterm B. L	6,327	-
Ras Longterm B. T	6,250	-
Sai Linea Prudente	4,875	-0,12
Sai Performance	15,983	-0,01
Spaolo Eticveneziaser	5,459	-0,02
Spaolo Soluzione 2	6,718	0,01
Spaolo Strateg. Obb.85	5,854	-0,2
Symph.S Pat.Gl.Red	6,940	0,03
Systema Obb.Dinamico	6,765	-
Total Return Obb.	4,914	-0,16
Ubi Pra. Port. Prudente	5,613	-0,05
Valori Resp. Ob. Misto	5,449	-0,07
Vegagest Sintesimoderato	5,314	-0,19
Vitamin Allocaz.10	5,474	-0,13
Zenit Obb.	7,594	-
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,082	-0,05
Bipiemme Risparmio	7,664	-0,03
Bnl Target Return Liquid	9,581	0,03
Ca-am Mida Dinamico	5,187	-0,04
Caam Liquidita' Aziende	8,537	0,02
Capit. Bondtotalret	7,232	0,03
Capitalgest Bond Tot Ret	9,491	0,04
Civ Forum Iuli Strategi	5,083	0,16
Consultinvest High Yield	5,467	0,04
Consultinvest Redd.	7,271	0,06
Ducato Fix Rend.	17,549	0,18
Euromob. Total Ret Bond	6,159	-0,02
Geo Gl. B. Total Ret. 1	6,112	-
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,972	-
Geo Gl. Divers. Strategy	5,294	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,229	0,04
Gestielle Tr Obb.	5,087	-
Ritorni Reali	5,206	0,02
Spaolo Global Bond Risk	7,738	-0,18
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,050	0,06
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,060	0,04
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	5,011	0,02
Ubi Pra. Tot.Ret.Prudent	5,059	0,08
Vegagest Obb.Flessibile	5,018	-0,02
Volterra Tr Obb.	4,971	0,08
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,108	-
Anima Liquidità	6,140	0,02
Arca Bt Breve Term.	8,306	0,01
Arca Bt-tesoreria	5,440	-
Aureo Liquidità	5,439	-
Azimut Garanzia	11,818	-
Bipit. Liquidità	7,727	0,01
Bnl Cash	21,085	0,01
Ca-am Mida Mon.	11,646	0,01
Capit. Cash	5,930	0,02
Capit. Liquidità	5,936	0,02
Capitalgest Liquidità	6,914	0,01
Carige Liquidita' Euro	6,007	0,02
Carismi Liquidita'	5,057	-
Ducato Fix Mon. Cl. A	8,067	0,01
Ducato Fix Mon. Cl. I	8,087	0,01
Epsilon Cash	5,918	0,03
Euromob. Contovivo	11,350	0,04
Euromob. Tesoreria	10,667	0,02
Fideuram Moneta	13,971	0,01
Fondaco Euro Cash	106,520	0,
Fondersel Cash	8,670	-0,02
Fondo Liquidità	7,096	-
Generali Liquidità	6,238	0,05
Gestielle Cash Euro	6,799	-
Intesa Sistema Liquidita	5,270	0,02
Mediolanum Ri. Mo.	5,479	0,04
Nextam Part. Liquidità	5,519	0,04
Nextra Tesoreria	7,277	0,01
Nordfondo Liquidità	5,861	-
Optima Money	5,851	0,02
Ras Liquidita' A	5,308	0,02
Ras Liquidita' B	5,374	0,02
Sai Liquidità	10,904	0,01
Spaolo Liquidità Cl. A	6,978	0,01
Spaolo Liquidità Cl. B	7,096	0,01
Symph.S Monetaria	7,021	0,01
Ubi Pra Liquidita'	5,349	-
Vegagest Mon.	5,652	0,02
Vrg Coro Tesoreria	5,259	-
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Cerro Torre	5,000	-
8a+ Latemar	5,023	0,06
Abis Flessibile	5,664	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,090	-0,04
Abn Amro Expert A-rt200	5,124	-0,25
Abn Amro Expert A-rt400	5,108	-0,18
Abn Amro Expert A-rt50	15,878	0,01
Agora Risk	5,324	0,83
Agora Valore Prot. 95	5,868	0,07
Agoraflex	6,434	0,02
Alarico Re	5,654	0,37
Alpi Absolute Return	9,329	0,15
Anima Fondattivo	14,796	-0,14
Arca Rendimento Assol T3	5,201	0,1
Arca Rendimento Assol T5	5,241	0,1
Asia Flessibile	6,786	-0,1
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,465	0,09
Aureo Plus	5,751	0,02
Aureo Rendimento Assolut	6,455	0,19
Azimut Amer.N Trend	10,945	0,22
Azimut European Trend	17,938	0,38
Azimut Pacific Trend	7,314	-1,18
Azimut Str. Trend	5,662	-0,04
Azimut Trend	25,058	0,08
Azimut Trend It.	23,239	0,32
Banco Posta Extra	5,046	0,04
Bancoposta Centopiu'	5,194	-0,08
Bancoposta Centopiu' 07	5,065	-
Bim Flessibile	4,774	0,25
Bipiemme Flessibile	3,192	0,13
Bipiemme Ob. Rendimento	5,096	0,02
Bipit. Free	4,540	-
Biver Obiettivo Rendim.	5,202	-0,02
Bnl Target Return Cons.	5,545	0,02
Bnl Target Return Dinam	14,737	0,06
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	5,019	0,02
Bnpp Equipe Attacco	4,935	-0,14
Bnpp Equipe Centrocampo	4,982	-0,06
Bnpp Equipe Difesa	5,024	0,02
Bond Flessibile	5,203	0,04
Ca-am Mida Opportunità	5,264	-0,45
Caam Absolute	5,122	-
Caam Equipe 1	5,013	-0,02
Caam Equipe 2	5,009	-0,04
Caam Equipe 3	5,009	-0,04
Caam Equipe 4	5,033	-
Caam For Gar Due 2013	5,007	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,451	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,729	-
Caam For.Ga.Eq.Re.2013	4,889	-
Caam Formula Gar.2012	5,227	-
Caam Formula Gar.2013	4,937	-
Caam Piu'	5,350	-0,02
Caam Private Alfa	4,976	-
Caam Qreturn	5,418	0,15
Capit. Obiettivo2007	5,494	0,04
Capit. Obiettivo2010	5,770	0,12
Capit. Obiettivo2015	6,019	0,12
Capit. Total Return	5,255	-0,02
Capit.Im Navdir 20cl A	5,124	-0,02
Capit.Im Navdir 20cl C	5,141	-
Capit.Im Navdir 35cl A	5,166	-
Capit.Im Navdir 35cl C	5,183	-
Capit.Im Navdir 70cl A	5,314	-0,04
Capit.Im Navdir 70cl C	5,329	-0,02
Capitalgest Flex Free	5,119	-
Capitalgest Flex Free 2	5,176	0,21
Capitalgest Flex Free 4	5,180	0,33
Capitalgest Redd. Più	6,983	0,04
Capitalgest Risk	7,463	0,34
Carige Flessibile	5,117	-
Carige Flessibile Piu'	5,063	-
Carismi Absolute Perf.	5,067	-0,04
Carismi Pratico	5,124	-0,19
Consultinvest Alto Div.	4,887	0,27
Cr Cento Premium	5,218	-0,06
Ducato Etico Flex Civita	4,743	-0,13
Ducato Geo Am. Alto Pot.	16,546	0,35
Ducato Geo Eur.Alto Pote	2,200	0,5
Ducato Geo Ita Alto Pot	5,186	0,27
Ducato Multi. Cash Prem	5,060	-0,06
Ducato Multi. Cash Prem	4,690	-0,02
Epsilon Qreturn	6,156	0,13
Eurizon C Total Ret A5	5,018	0,34
Eurizon Cap. Tot Ret A3	5,015	0,02
Euromob. Flex Dividend	13,236	0,34
Euromob. Strategic	4,308	-0,35
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,739	-
Euromob. Tot. Ret. Flex	7,086	0,03
Fms-absolute Return	9,950	-0,04
Fondaco Absolutreturn	97,938	-
Fondersel Duemila	102,942	-
Fondit. Flexible Growth	9,844	-0,01
Fondit. Flexible Income	8,855	0,05
Fondit. Flexible Opp.	8,160	0,05
Fondo Iride	5,303	0,04
Formula 1 Balanced	7,362	0,15
Formula 1 Conservative	6,989	0,09
Formula 1 High Risk	7,758	0,26
Formula 1 Low Risk	6,848	0,09
Formula 1 Risk	7,570	0,25
Generali Medium Risk	5,454	0,02
Generali Risk	5,579	-
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	7,072	-
Gestielle Ga Plus 1	5,015	-0,18
Gestielle Ga Plus 2	5,038	0,18
Gestielle Ga Plus 3	4,982	0,14
Gestielle Tr Alto Div.	5,318	0,13
Gestielle Tr Glob.	13,297	0,11
Gestnord Asset Allocatio	5,809	0,28
Grifoplus	5,641	-
Interfund System 100	11,151	0,12
Interfund System 40	10,439	0,02
Interfund System 80	10,566	0,2
Interfund System Flex	10,406	-0,01
Intesa Bouquet 2profcons	5,263	-0,02
Intesa Bouquet Prof Cons	5,291	-0,04
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,554	-0,05
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,696	-0,07
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,457	-0,05
Intesa Gar.Att-iisem06	5,124	-0,04
Intesa Garanzatt-isem06	5,196	-0,1
Intesa Garanzatt-itri07	5,013	-0,04
Intesa Garatt 2tri07	4,949	-0,06
Intesa Garatt 3tri07	5,023	-
Intesa Premium	5,327	-0,02
Intesa Premium Power	5,208	-0,04
Intesa Target 2016	4,783	-
Intesa Target 2021	4,934	-
Intesa Target 2026	5,003	-
Intra Assoluto	5,051	0,1
Intra Flessibile	5,141	0,04
Investitori Flessibile	6,399	0,2
It. Fles	6,332	0,27
Kairos P.Fund	7,459	0,26
Kairos P.Income Fund	6,331	-0,05
M.Gestion Trend Global	5,500	-0,04
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	4,943	-
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	4,934	-
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	5,721	0,32
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	4,885	0,29
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	7,330	0,05
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	4,891	0,04
Nextam Part. Flessibile	5,061	0,22
Nextra Obiettivo Crescit	3,133	-0,03
Nextra Obiettivo Red	7,776	-0,03
Nextra Team 1	5,749	-0,02
Nextra Team 2	5,378	-0,06
Nextra Team 3	4,951	-0,08
Nextra Team 4	4,552	-0,11
Nordest Sic	5,960	-0,33
Parit. Orchestra	73,964	-0,19
Pioneer Target Controllo	5,126	0,08
Pioneer Target Equilibri	5,203	0,12
Pioneer Target Sviluppo	23,414	0,12
Profilo Best Funds	6,325	-0,13
Profilo Elite Flessibile	5,580	-0,04
Ras Opportunities L	4,965	-0,02
Ras Opportunities T	4,904	-0,04
Ras T. R. Prudente L	5,292	-0,04
Ras T.R. Dinamico L	5,364	-0,04
Ras T.R. Dinamico T	5,324	-0,04
Ras T.R. Prudente T	5,252	-0,04
Sopramo 0 Ritor. Assol	4,974	0,16
Sopramo 1 Ritor. Assol	4,986	0,2
Sopramo Contrarian	4,776	0,29
Sopramo Global Macro	4,933	0,22
Sopramo Inflaz.1,5%	5,021	0,04
Sopramo Relative Value	4,859	0,35
Spaolo Garant 06/12	4,949	-0,14
Spaolo Garant 09/12	5,024	-
Spaolo Trend	4,483	0,07
Symph.S. Fortissimo	3,460	0,38
Tank Flessibile	5,997	0,22
Total Return	4,820	0,37
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	5,416	0,04
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,107	-
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,088	-
Unibanca Plus	5,125	-0,02
Vegagest Flessibile	6,075	-0,16
Vegagest Rendimento	4,902	-0,02
Volterra Tr Glob.	5,208	0,08
Vrg Coro Rendimento	5,373	-0,02
Zenit Absolute Return	6,748	0,22
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,750	2,46
Bpn Un Overl	5,130	-0,39
Cu Vita Allegro	5,000	-
Cu Vita Andante	6,060	-
Cu Vita Balanced	5,740	-0,17
Cu Vita E. Equity	6,590	-0,15
Cu Vita Eb $ Bond	4,270	-0,93
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,860	-0,21
Cu Vita Eb Emu Bond	6,370	-0,31
Cu Vita Eb Eur Eq	5,020	-0,59
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,400	-
Cu Vita Eb Jap.Eq	3,540	0,28
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,550	-1,11
Cu Vita Eurof.Eq	5,440	-0,55
Cu Vita Europe Cf	31,270	0,61
Cu Vita Global Bond	5,060	-
Cu Vita Global Eq	5,890	-0,17
Cu Vita Jap. Cf	27,990	-0,25
Cu Vita Mosso	5,400	-
Cu Vita Plus	12,071	0,05
Cu Vita Pres. Eq	5,700	-0,87
Cu Vita Pro. 70	7,040	-0,42
Cu Vita Pro. 80	6,540	-0,15
Cu Vita Pro. 90	6,130	-0,16
Cu Vita Pro. Eq	11,830	0,08
Cu Vita Safe Eq	9,860	-0,1
Cu Vita Tech.Eq	2,230	-
Ina Val Att	3,934	-
Ina Val Est	0,996	-0,2
Nis Strategic 1	29,710	1,33
Nv Ina Va At	7,132	-0,07
Rea Cap Eu	12,317	-0,22
Rea Imp Em	17,177	1,31
Rea Imp It	11,719	-1,18
Rea Imp Mon	9,239	0,52
Reale Bil.Aggres.	7,948	-0,05
Reale Bil.Attiva	9,493	-0,13
Reale Dinam. Prot.	10,832	0,16
Reale L.Garantita	9,863	-0,11
Reale Linea Cons.	10,284	0,01
Reale Linea Equilib.	10,292	0,36
Reale Linea Futuro	9,833	1,01
Reale Obb.	11,376	-0,19
Reale Trasformaz.	8,613	-0,16
Sai Alfa2000	5,530	-0,18
Sai Beta2000	4,800	-0,21
Sai Omeg2000	6,760	-0,15
Sai Quota	18,840	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/10/07 5%	100,040	100,050
BTP 01/11/07 6%	100,170	100,180
BTP 15/09/08 1,65%	99,480	99,490
BTP 15/06/08 2,5%	98,880	98,880
BTP 01/02/08 2,75%	99,530	99,530
BTP 15/01/08 3,5%	99,830	99,830
BTP 15/09/08 3,5%	99,520	99,520
BTP 01/05/08 5%	100,510	100,520
BTP 15/04/09 3%	98,300	98,300
BTP 01/02/09 3%	98,530	98,520
BTP 15/06/09 3,75%	99,350	99,340
BTP 01/11/09 4,25%	100,290	100,290
BTP 01/05/09 4,5%	100,540	100,540
BTP 15/09/10 0,95%	96,660	96,580
BTP 15/06/10 2,75%	96,310	96,310
BTP 15/01/10 3%	97,540	97,540
BTP 01/03/10 4%	99,610	99,620
BTP 01/08/10 4,5%	100,700	100,690
BTP 01/11/10 5,5%	103,620	103,620
BTP 01/11/11 1,9%	92,530	92,560
BTP 15/03/11 3,5%	97,560	97,580
BTP 15/09/11 3,75%	98,060	98,070
BTP 01/08/11 5,25%	103,500	103,480
BTP 15/09/12 1,85%	98,500	98,540
BTP 15/04/12 4%	98,720	98,730
BTP 01/02/12 5%	102,830	102,850
BTP 01/08/13 4,25%	99,750	99,820
BTP 01/02/13 4,75%	102,080	102,190
BTP 15/09/14 2,15%	99,610	99,600
BTP 01/08/14 4,25%	99,340	99,400
BTP 01/08/15 3,75%	95,400	95,430
BTP 01/02/15 4,25%	98,930	98,970
BTP 01/08/16 3,75%	94,460	94,530
BTP 15/09/17 2,1%	97,780	97,950
BTP 01/02/17 4%	95,750	95,830
BTP 01/08/17 5,25%	105,240	105,390
BTP 01/02/18 4%	98,880	99,010
BTP 01/02/19 4,25%	96,550	96,610
BTP 01/02/20 4,5%	98,120	98,180
BTP 01/08/21 3,75%	89,940	90,010
BTP 15/09/23 5,2%	101,090	101,410
BTP 22/12/23 8,5%	150,900	150,900
BTP 01/11/23 9%	146,700	146,820
BTP 01/11/26 7,25%	129,530	129,880
BTP 01/11/27 6,5%	120,730	120,830
BTP 01/11/29 5,25%	104,600	104,860
BTP 01/05/31 6%	114,990	115,060
BTP 01/02/33 5,75%	111,280	111,820
BTP 01/08/34 5%	100,600	100,880
BTP 01/02/37 4%	85,340	85,570
BTP 15/09/35 2,35%	95,680	95,660
CCT 01/04/08 T.V.	100,100	100,100
CCT 01/09/08 T.V.	100,190	100,190
CCT 01/07/08 T.V.	100,380	100,380
CCT 01/07/09 T.V.	100,420	100,430
CCT 01/04/09 T.V.	100,270	100,270
CCT 01/08/09 T.V.	100,510	100,520
CCT 01/10/09 T.V.	100,400	100,400
CCT 01/07/09 T.V.	100,550	100,600
CCT 01/02/10 T.V.	100,540	100,530
CCT 01/06/10 T.V.	100,470	100,480
CCT 01/12/10 T.V.	100,460	100,470
CCT 01/06/11 T.V.	100,470	100,470
CCT 01/11/11 T.V.	100,480	100,480
CCT 01/03/12 T.V.	100,540	100,540
CCT 01/11/12 T.V.	100,540	100,540
CCT 01/07/13 T.V.	100,640	100,630
CCT 01/03/14 T.V.	100,610	100,610
CTZ 28/09/07 Z.C.	99,990	99,970
CTZ 30/05/08 Z.C.	97,320	97,310
CTZ 31/12/08 Z.C.	94,980	94,970
CTZ 30/06/09 Z.C.	93,000	93,010

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	93,05	-0,29
Azimut 04-09 3,15%	179,76	-1,00
B.P.Italiana 00-10 4,7	100,39	0,00
Bca Carige 1,5% 03/13	146,75	-2,21
Bca Ifis 04-09 Cv	101,47	-0,53
Beni Stabili 06-11 2,5	102,14	0,60
Bim 05-15	103,09	-0,42
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	123,90	-0,08
Sias 2,625% 05/17	103,42	0,22
Snia 05/10	145,44	0,00
Telecom 2010 1,5%	117,61	-0,37
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	282,30	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	9,605	9,800
Apulia Pront	1,160	1,112
Arkimedica	2,400	2,440
Autostrade Mer.	24,01	24,40
B&c Speakers	5,000	5,000
Biancamano	2,461	2,500
Bioera	10,200	10,250
Borgosesia	1,531	1,524
Borgosesia Rnc	2,040	2,040
Caleffi	3,660	3,745
Cia	0,3800	0,3900
Cogeme Set	5,761	5,802
Conafi Prestito'	4,700	4,702
Cornell Bhn	0,7930	0,8014
Fnm	1,100	1,100
Greenvision	22,50	22,50
Iw Bank	3,591	3,616
Kerself	9,201	8,670
Mondo He	2,294	2,160
Monti Ascensori	3,135	3,230
Noemalife	8,600	9,000
Pierrel	9,032	9,242
Pop Emilia Romagna	116,10	116,00
Pop.Emilia Romagna	15,750	15,400
Pop.Sondrio	12,250	12,500
Pramac	3,950	3,940
Rcf	2,483	2,438
Rdm Realty	3,395	3,405
Rgi	1,970	1,970
Screen Service Bt	1,621	1,630
Servizi Italia	7,260	7,400
Sicc	1,210	1,234
Tamburi	2,450	2,450
Toscana Fin	3,185	3,185
Valsoia	6,235	6,208

Pagina in collaborazione con
FriulAdria
Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

Dopo tre ore di riunione si fa strada la mediazione: Illy chiedeva vincoli ancora più severi. Rifondazione: «Ha ragione il presidente»

Friulano a scuola, Intesa frena i Comuni in fuga

Si potrà uscire dall'area friulanofona solo con un voto a maggioranza assoluta del Consiglio

TRIESTE Intesa discute oltre tre ore di friulano a scuola e, alla fine, rimanda a un nuovo incontro di maggioranza, venerdì a Udine, la chiusura delle questioni più spinose. Ma, come spiega il cittadino Piero Colussi, fa «qualche passo avanti verso l'accordo». In particolare sull'uscita dei Comuni dall'area friulanofona. La maggioranza, Rc esclusa, sembra poter trovare la mediazione tra la proposta di Riccardo Illy e il testo votato in commissione: per la «fuga» servirà la maggioranza assoluta dei consiglieri eletti.

USCITA Il presidente ha chiesto di rendere più difficile per i Comuni l'uscita dalla delimitazione friulanofona e dunque di trasformare la più agevole maggioranza semplice prevista nel testo uscito dalla commissione in una maggioranza qualificata, i due terzi dei consiglieri comunali. Sul tavolo, ieri, è però arrivata la proposta-mediazione di Ds-Margherita-Cittadini: per uscire serviranno il 50% più uno dei consiglieri eletti. Per fare l'esempio del comune di Pordenone (41 consiglieri compreso il sindaco) sarebbero necessari 22 voti.

VERSO L'INTESA «È un problema che ereditiamo da una delimitazione fatta in passato non su basi scientifiche – commenta Colussi – e dunque questa mediazione, per noi soddisfacente, può porre il rimedio a un errore alla radice». «La via intermedia – aggiunge il diessino Mauro Travanut – può essere la più giusta». «Preferirei i due terzi – dice Annamaria Menosso, relatrice di maggioranza in aula – ma, se questa è la mediazione, ben venga». E il diellino Cristiano Degano, pur rimandando alla discussione all'interno del gruppo: «Giusto individuare un percorso per l'uscita, ma senza complicarlo troppo considerato che la precedente entrata, spesso, non era stata effetto di alcun passaggio in consiglio comunale».

RIFONDAZIONE A resistere, in attesa della posizione che assumerà Illy, è Rifondazione decisa, con Kristian Franzil, a difendere la necessità dei due terzi dei voti: «Vedremo come procederà la discussione nei gruppi, ma restiamo convinti che, per uscire dall'area friulanofona, serva il voto di almeno un consigliere d'opposizione. La scelta non deve essere politica».

ALTRI NODI Anche se qualche voce contraria, specie del Pordenonese, non manca, su altre questioni il cammino verso l'accordo è in discesa. Il «silenzio-assenso» convince nella stesura del testo approvata in commissione: i genitori non interessati all'insegnamento del friulano ai loro figli devono esplicitarlo per iscritto all'inizio dell'anno scolastico. L'incontro di ieri ha poi sancito l'inserimento delle Università, inclusa Trieste, tra i soggetti che possono proporre progetti formativi ed educativi sul friulano, e quindi concorrere ai finanziamenti. Quanto all'uso veicolare della lingua, confermato l'obbligo già dettato dalla 482, Intesa condivide la tesi dei presidi: no a classi omogenee, completa autonomia delle scuole nell'organizzazione delle lezioni in friulano.

AMMINISTRAZIONI «Un buon vertice, ormai ci siamo», sintetizza Roberto Antonaz. Franzil, infine, ricorda alcuni suoi emendamenti ieri approvati: «Se i Comuni escono dalla delimitazione o non ci sono proprio, le scuole comunali non perdono la possibilità di accedere ai finanziamenti; la scelta del friulano a scuola dovrà essere fatta a inizio del ciclo ma all'inizio di ogni anno i genitori potranno cambiare idea; e ancora eliminiamo il termine temporale di quattro anni entro cui i Comuni devono adeguarsi con cartellonistica e altro. Saranno gli enti a decidere, ma nell'ambito dei tempi stabiliti dal piano regionale».

Marco Ballico

■ TUTELA DEL FRIULANO, L'IPOTESI DI ACCORDO

IL SILENZIO ASSENSO

Nessuna modifica al testo approvato in commissione. I genitori non interessati all'insegnamento del friulano devono esplicitarlo per iscritto all'inizio dell'anno scolastico.

L'USCITA DEI COMUNI

I comuni che vogliono uscire dall'area friulanofona, e quindi dalle misure di tutela, devono assumere la decisione a maggioranza assoluta dei consiglieri eletti: Riccardo Illy voleva i due terzi, il testo iniziale prevedeva la maggioranza semplice.

LE LEZIONI IN FRIULANO

Confermato l'obbligo di prevedere l'insegnamento in lingua friulana di altre materie. Cancellato invece l'obbligo di classi omogenee: le scuole avranno completa autonomia.

L'UNIVERSITÀ DI TRIESTE

Sancito l'inserimento delle due università del Friuli Venezia Giulia tra i soggetti che possono proporre progetti formativi ed educativi sul friulano e quindi concorrere ai finanziamenti regionali.

Pupulin: «Il silenzio-assenso non mi convince affatto»

TRIESTE Dicono che, ieri mattina, abbia annunciato un voto contrario. Perché, aggiungono, vede la legge sul friulano come il fumo negli occhi. Ma, nel pomeriggio, Paolo Pupulin, il consigliere pordenonese della Quercia, non accetta la provocazione: «Voto contro il friulano a scuola? Sono un uomo della coalizione». Voto contro oppure no (la legge sarà in aula il primo ottobre), le perplessità di Pupulin non mancano. Su due nodi chiave del testo: il silenzio-assenso e le modalità di uscita dei Comuni dall'area friulanofona.

Pupulin, è vero che lei è il più contrario di tutti a questa legge?

Non è una contrarietà, ma solo una valutazione su alcuni aspetti del testo.

Il silenzio-assenso non la convince. Perché?

Non mi convince il modo in cui è scritto il testo. Preferirei di gran lunga una soluzione che consenta alle famiglie di scegliere l'adesione piuttosto che la non condivisione all'insegnamento del friulano ai loro figli.

L'uscita dei Comuni dall'area friulanofona. Quale la soluzione migliore?

Quella di un voto normale, democratico dei consigli comunali. Che, vista la presenza di una nuova legge che comporta per loro nuovi impegni, devono poter decidere se restare in quell'area oppure no.

Dunque?

Dunque sarà la maggioranza a scegliere.

Che maggioranza: semplice, assoluta, qualificata?

Per me la maggioranza è sempre quella degli eletti.

Che farà il Comune di Pordenone?

Lo decideranno i consiglieri di quei Comuni, non solo Pordenone, in cui l'uso del friulano è assolutamente marginale.

L'uso veicolare della lingua?

Sia rispettata l'autonomia della scuola e del corpo docente.

m.b.

Isidoro Gottardo e Alessandra Guerra; in alto, Paolo Pupulin; al centro, Mauro Travanut e Cristiano Degano

La marilenghe divide l'opposizione. An preannuncia battaglia

Centrodestra in ordine sparso La Lega: sì a patti trasversali

TRIESTE Opposizione in ordine sparso sulla legge di tutela del friulano. In aula i partiti del centrodestra non adotteranno una linea comune: troppe le differenze di vedute, dal no secco di An alle sensibilità variegate di Forza Italia, dalle posizioni più soft dell'Udc sino al sì convinto della Lega.

Il Carroccio vuole infatti una legge che garantisca una tutela ancora più forte al friulano, con un bilinguismo e una presenza nelle scuole più accentuati. Ma, siccome le istanze non trovano corrispondenza tra gli alleati, la capogruppo Alessandra Guerra non esclude di cercare sponde nella maggioranza: «Ci muoviamo in maniera autonoma per tentare di dare un'impostazione ancora più forte alla legge anche attraverso intese trasversali con chi appoggia certe istanze». La capogruppo leghista torna anche sul viaggio in Catalogna, dicendosi «entusiasta di avere trovato un'esperienza che abbina in modo straordinario la tutela della lingua al messaggio di internazionalizzazione e apertura».

Se la Lega cerca una tutela ancora più marcata, An si muove in direzione opposta, puntando soprattutto su due fronti: «I nostri emendamenti – anticipa Paolo Ciani – punteranno ad eliminare l'obbligatorietà sia nella pubblica amministrazione che a scuola. L'esperienza catalana insegna che una realtà di nove milioni di abitanti non ha nulla a che vedere con la nostra». Forza Italia racchiude al suo interno diverse anime; il suo relatore di minoranza, Piero Camber, parla di legge che «limita le libertà individuali: il silenzio-assenso è una sorta di censimento al contrario che trova molti oppositori trasversalmente, da Maran e Spadaro fino ad An». Camber si riserva il ricorso davanti alla Corte Costituzionale se non ci saranno modifiche profonde alla legge: «L'istruzione è competenza dello Stato, la Regione non può imporre nulla alle scuole». Tra gli azzurri però c'è anche chi, come Massimo Blasoni, sostiene che l'insegnamento del friulano e il suo uso nella pubblica amministrazione sia «un principio di libertà» e che la legge «vada salvaguardata anche se modificata». L'Udc si dichiara in attesa dopo il voto di astensione in commissione: «La legge, ed è un discorso che vale anche per lo sloveno, va affrontata come opportunità e non come una serie di imposizioni» sostiene il capogruppo Roberto Molinaro che comunque sceglie «un taglio che punti al miglioramento della legge, non una contrapposizione al provvedimento», differenziandosi così da altri partiti del centrodestra: «La legge va fatta – sostiene Molinaro – ma non in modo ideologico. Riccardo Illy sta cercando di piazzare una bandiera utile per attrarre il consenso autonomista ed è una mossa inaccettabile».

r.u.

Al via le audizioni del comitato paritetico. Oggi il bilancio

Sloveno, Gorizia e Monfalcone dicono no alle «nuove tutele»

TRIESTE Gorizia ritiene che i meccanismi di tutela della minoranza slovena, già in atto nel suo comune, siano più che sufficienti. E non ne servano di nuovi. Monfalcone, dal canto suo, non intende modificare la toponomastica. Nemmeno Cividale è interessata alle «novità».

Entra nel vivo il confronto sull'applicazione delle misure di tutela nella mappa dei comuni approvata, dopo una lunga fatica, dal governo. Il comitato paritetico, presieduto da Bojan Brezigar, sta infatti conducendo una serie di audizioni con i comuni interessati, in modo da poter definire concretamente dove, come e quando attuare appieno la legge 38.

Ieri è stata la volta dei Comuni di Udine e delle Valli del Natisone. Equello di Cividale si è detto «non interessato», anzi, contrario alle nuove forme di tutela. Oggi il comitato presieduto da Bojan Brezigar farà il bis con Trieste e Gorizia.

E se Roberto Dipiazza, già alla vigilia, si dice pronto a emanare su richiesta le carte d'identità bilingui, Ettore Romoli frena. Confermando l'intenzione di ribadire al comitato paritetico quanto già affermato e cioè che le azioni di tutela in vigore sono già sufficienti. E non ne servono di nuove: da anni, ricorda il sindaco, il Comune di Gorizia emette le carte d'identità bilingui e garantisce ai cittadini rapporti in lingua slovena con la pubblica amministrazione.

Il bilancio finale sull'applicazione della legge 38, in ogni caso, si saprà nei dettagli questo pomeriggio. In mattinata il comitato si occuperà delle audizioni dei presidenti delle province di Gorizia e Trieste e dei sindaci dei Comuni interessati (tra i quali Gorizia, Trieste e Monfalcone), mentre nel pomeriggio tirerà le fila e, quindi, comunicherà le sue decisioni. La legge 38 troverà a quel punto attuazione. Tra le norme di tutela previste ci sono il diritto di avere il proprio nome e cognome stampato in ortografia slovena negli atti pubblici come quello di fare uso della lingua slovena nei rapporti con le autorità amministrative e giudiziarie locali e di ricevere risposta nello stesso idioma.

e.o.

Il partito darà battaglia in aula «se la legge non sarà modificata». De Angelis: «Mancano risposte ai bisogni veri»

Rc: il taglio delle Ass punisce la sanità isontina

«Riforma inaccettabile. I risparmi sono risibili e in Friuli si crea un mostro»

GORIZIA «Se la giunta Illy vuole che Rifondazione comunista approvi la riforma del sistema sanitario regionale, la deve modificare profondamente. Così com'è noi non la voteremo». Rifondazione comunista, con il coordinatore regionale della commissione sanità del partito Gianluca Pinto, non usa mezzi termini. E, da Gorizia, auspicando una discussione costruttiva in aula, annuncia diversi emendamenti. Ma avverte anche che, in caso contrario, si sentirà libera di votare contro. Il punto più contestato riguarda l'ipotesi di ridurre il numero di aziende sanitarie del Friuli Venezia Giulia portandole dalle attuali sei a tre: Trieste-Gorizia, Udine e Pordenone. Così facendo si avrebbe come risultato «che il territorio isontino verrebbe depauperato a favore della realtà giuliana» e che, al contrario, l'Ass di Udine si troverebbe a gestire un «mostro» da 500 mila abitanti e 150 comuni.

Secondo il consigliere regionale di Rifondazione comunista Pio De Angelis questa soluzione comporta altre due conseguenze: «Riduce la capacità di controllo da parte degli enti pubblici, in particolare dei piccoli Comuni, e non prefigura un risparmio apprezzabile». Con un bilancio della sanità regionale che ammonta a 2 miliardi di euro all'anno, un risparmio di 4 milioni di euro (pari allo 0,2% della spesa pubblica) appare «risibile». Per Rc, dunque, i vantaggi non bastano a compensare gli svantaggi della soluzione presentata dalla giunta regionale. «La Regione - prosegue Angelis - pensa evidentemente di poter realizzare delle economie di scala sulla sanità a rischio di creare pesanti disservizi, depauperando in particolare la sanità della provincia di Gorizia. Nella proposta di legge non si affrontano diversi problemi: da quello delle liste di attesa a quello degli ospedali di rete. Questi sono i più piccoli e già oggi non rispettano i parametri di legge. Inoltre riteniamo improponibile l'idea di creare le fondazioni di ricerca». De Angelis affronta anche la questione dell'attività ambulatoriale e delle Rsa: «Se non si impone ai medici di eseguire un numero minimo di prestazioni gratuite prima dell'attività intramoenia, il problema delle visite private non si risolverà. Non è poi accettabile che non venga presa in esame l'ipotesi di aumentare l'attuale periodo gratuito di degenza nelle Rsa. Dopo 30 giorni si paga l'albergaggio. Noi siamo convinti che vada identificato un periodo di degenza superiore. Facciamo l'esempio di un politraumatizzato: dopo trenta giorni non è in grado di tornare a casa. Tutti questi problemi non sono presi in considerazione dalla proposta di legge. Questa - conclude De Angelis - serve solo per contrarre il numero delle aziende sanitarie e creare una camera di conciliazione con la quale si spera di risparmiare sulle assicurazioni per la responsabilità civile».

Stefano Bizzi

Pio De Angelis

Francesco Russo, Bruno Zvech e Gianfranco Moretton al dibattito pubblico di ieri al Circolo della stampa di Trieste

La decisione è stata assunta dall'ufficio tecnico con 4 sì e 3 no. A Trieste primo confronto tra i candidati

Pd, esclusa la lista slovena pro-Moretton Terpin accusa i diessini: «Faremo ricorso»

di **Ciro Esposito**

TRIESTE Nel giorno del primo confronto pubblico dei candidati per la segreteria del Partito democratico, scoppia il caso dell'esclusione della liste slovene a sostegno di Gianfranco Moretton. Mentre Bruno Zvech, Francesco Russo e lo stesso Moretton, (assente per motivi personali Enzo Barazza), esponevano a Trieste i loro progetti ai cittadini, a Udine l'ufficio tecnico con voto a maggioranza deliberava la non ammissibilità alla competizione delle tre liste degli «sloveni per Moretton» (nei collegi di Trieste 1, Trieste 2 e Gorizia).
«La questione è tecnica in quanto - spiega il responsabile dell'ufficio Bruno Longo - si è ritenuto che la lista dell'Unione slovena violasse una norma del regolamento». Quella cioè che impedisce la corsa alle primarie a liste riconducibili a partiti che non partecipano al progetto del Pd. La stessa norma era costato l'esclusione, a livello nazionale, a Marco Pannella.
Ma i vertici dell'Unione slovena contestano la decisione, dicono che la lista va ben oltre il loro partito, e annunciano il ricorso al Collegio regionale dei garanti. Non solo: gli sloveni sospettano una manovra politica ispirata dai Ds. Al momento della votazione, infatti, l'ufficio tecnico si è diviso. È finito 4 a 3: a favore dell'esclusione i due diessini Lucio Albrizio e Fernando Milano, Giovanni Fania

Damjan Terpin e, a sinistra, Roberto Weber al dibattito sul Partito democratico

(«bindiano» della Margherita) e Franco Marzano (di area socialista). Contrari Bruno Longo e Salvatore Spitaleri (Margherita) e Nisco Bernardis.
«Esprimiamo stupore e rammarico - dice il segretario regionale Damijan Terpin -. Siamo in attesa di ricevere la motivazione ma sin d'ora non possiamo che registrare una posizione di chiusura nei confronti della lista slovena. Evidentemente i sostenitori di Bruno Zvech temono le candidature da noi presentate che hanno visto una larga partecipazione della società civile». Ma il segretario dell'Unione slovena entra anche nel merito della vicenda: «Non consentire la loro partecipazione appare una scelta sbagliata, ancor più ove fondata sull'arbitraria valutazione che le liste stesse non sarebbero riconducibili al progetto Ulivo-Partito democratico. La storia personale delle candidate e candidati esclusi dimostra l'esatto contrario: molti risultano tuttora eletti in assemblee comunali e provinciali proprio nelle liste dell' Ulivo».
L'ufficio tecnico ha dato invece l'ok alle liste collegate a Veltroni e Letta, a Gawronsky (solo a Gemona), a Zvech e Moretton, mentre la Bindi e Barazza non hanno candidati a Sacile e per quanto riguarda Russo (che ha già annunciato ricorso) non è stata ammessa la lista nel Pordenonese in quanto mancante di 3 nomi rispetto al minimo previsto.
Gli stessi Zvech, Moretton e Russo si sono misurati ieri davanti alla platea triestina in un dibattito, moderato da Roberto Weber dell'Swg e da Franco Codega. «Il Pd deve saper parlare non agli elettori ma ai cittadini - ha introdotto Weber - perché le indagini ci segnalano che c'è un malessere diffuso generato da nodi di natura sistemica. Al primo posto c'è il tema sicurezza, poi il clima, la legge elettorale, il precariato, il ricambio, il costo della politica». Le sollecitazioni di Weber sono state raccolte anche dagli intervenuti che hanno stuzzicato i candidati. «I cittadini richiedono efficienza e efficacia - ha sottolineato Moretton - e il Partito democratico deve fornire risposte concrete a queste aspettative. Più persone voteranno il 14 ottobre e più il nuovo soggetto sarà forte. All'Italia serve un bipolarismo che dia stabilità ai governi e al centrosinistra spesso ostaggio dell'ala massimalista. Sul piano della sicurezza ad esempio una soluzione potrebbe essere quella di rafforzare la polizia municipale». Sul precariato si è soffermato invece Russo: «È necessario dare una risposta ai giovani e con il Partito democratico serve una scatto d'orgoglio e di passione per affrontare le sfide della modernizzazione. Dobbiamo metterci in discussione più di quanto fatto finora nel Friuli Venezia Giulia che è una delle poche regioni dove, per le primarie, Ds e Margherita si sono divisi». Il dibattito è stato concluso dall'intervento di Zvech. «Il Pd non è un partito che pensa al suo popolo ma deve nascere dal popolo - ha sottolineato il diessino -. Per risolvere l'ansia e l'insicurezza serve la partecipazione. Sono convinto che questa legge elettorale, fatta dal centrodestra, vada cambiata subito. Anche se non tutto il centrosinistra mi sembra sia d'accordo».

IN BREVE

Ambulatori oggi chiusi

Ezio Beltrame

TRIESTE Gli ambulatori dei medici di famiglia e dei pediatri di libera scelta rimarranno chiusi per l'intera giornata di oggi. Lo ricorda l'assessorato regionale alla Salute, guidato da Ezio Beltrame, specificando che i professionisti del Friuli Venezia Giulia oggi saranno impegnati al congresso regionale dell'area delle cure primarie dedicato a «Vaccinazioni: realtà attuale e sfide per il futuro», nell'ambito delle giornate di formazione previste dal contratto nazionale. La Regione ribadisce inoltre che, in caso di prestazioni urgenti, i cittadini potranno rivolgersi al servizio di guardia medica che sarà attivo per tutta la giornata, a partire dalle 8.

Cda di Insiel sulla vendita

Stefano De Capitani

TRIESTE Il consiglio di amministrazione di Insiel si riunisce oggi in via San Francesco a Trieste per valutare l'operazione di vendita ai privati dell'azienda. Ma il cda non darà ancora l'ok al bando di gara in quanto attende che Ernst& Young consegni la nuova valutazione della spa. «All'ordine del giorno - spiega l'ad Stefano De Capitani - c'è l'aggiornamento rispetto al processo di privatizzazione».

Domenica a Pordenone ci sarà Brunetta

Forza Italia, ripartono i congressi comunali A Udine arriva Cicchitto

UDINE Fabrizio Cicchitto a Udine e Renato Brunetta a Pordenone. I due big di Forza Italia, entrambi vicecoordinatori nazionali, arrivano in Friuli Venezia Giulia nel weekend. E lo fanno, come annuncia il coordinatore regionale Isidoro Gottardo, per presiedere i due congressi comunali che si terranno sabato a Udine e domenica a Pordenone.
Mentre l'intero centrodestra (e non solo) attende Edi Snaidero, il candidato in pectore alle regionali del 2008 che deve ancora sciogliere le riserve, Forza Italia si concentra dunque sulla stagione dei congressi. Congressi annunciati, in questa fase comunali, ma non meno importanti: Gottardo lo sottolinea con forza, evidenziando come la chiamata degli iscritti stia proseguendo a ritmo battente, comune per comune.

Fabrizio Cicchitto

Dopo quelli già celebrati a luglio e all'inizio di settembre, infatti, ben 31 congressi comunali degli 85 previsti sono già in programma tra il 25 settembre e il 22 ottobre: da Torviscosa a Porcia, da Tarcento a Brugnera, da Tolmezzo a Tarvisio, da Monfalcone a Palmanova, da Trasaghis a Latisana. L'ultimo fine settimana di settembre, in particolare, si preannuncia ricco: il 29 si vota a Udine, appunto, con Cicchitto come «ospite d'onore». Ma si vota anche a Gorizia, dove spetta al senatore Roberto Antonione dirigere i lavori, e più o meno in contemporanea a San Dorligo della Valle e a Duino-Aurisina. Domenica 30, invece, tocca a Pordenone. E a Brunetta.
«È il segno di un partito che, in Friuli Venezia Giulia, sta pienamente rispondendo all'obiettivo di rinnovare i propri organismi e radicarsi al territorio anche attraverso un'analisi dei problemi locali» afferma, con orgoglio, Gottardo. E aggiunge: «Questa è una fase importante a cui sta contribuendo l'intera dirigenza del partito. Forza Italia guarda ai prossimi appuntamenti elettorali con la consapevolezza che la forza e la qualità dell'organizzazione interna diventano determinanti per sostenere adeguatamente l'intera coalizione di centrodestra». L'obiettivo? «Avere entro sei mesi una presenza organizzata di Forza Italia in ogni comune del Friuli Venezia Giulia».
Non è finita. Il coordinatore regionale conferma la nascita dell'«albo dei difensori del voto»: «Ogni sezione elettorale avrà un rappresentante di lista di Forza Italia».

Camber interpella sul servizio di piazza Unità

«Strana gara per il bar»

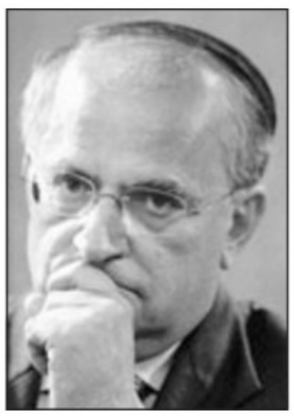
TRIESTE «Strana gara quella per il servizio di bar-ristorazione nella nuova sede della giunta regionale in piazza Unità». Lo afferma Piero Camber, ricordando d'aver presentato un'interrogazione ad hoc un mese fa, «senza ottenere risposta»: «Già allora lamentavo i requisiti di ammissione eccessivamente rigidi. Ora scopro che la gara è andata deserta». Pertanto, incalza Camber, «chiedo in nuova interpellanza se non si ritenga opportuno togliere i requisiti "ad personam"; quali e quante concessioni si intendano fare nel nuovo bando per garantire che la gara sia aggiudicata o se invece si ricorrerà a trattativa privata fra "tre imprese"».

Continuano le reazioni alle aperture di Maroni. Lauri: «Stupefacente la reazione della Quercia»

Saro: «La Lega con Illy? Solo tattica»

Ma Rc avverte gli alleati: Carroccio e sinistra sono incompatibili

TRIESTE «L'apertura della Quercia alla Lega Nord è stupefacente». Giulio Lauri, segretario regionale di Rifondazione comunista, non cita Bruno Zvech e nemmeno Carlo Pegorer. Ma pensa a loro, ai diessini che non hanno detto «no grazie» all'esca federalista lanciata sabato sera a Pordenone da Roberto Maroni. «Stupefacente – spiega Lauri – perché è del tutto evidente che la presenza della Lega in una coalizione di centrosinistra sarebbe incompatibile non con Rc, ma con la sinistra in generale». Lauri ha letto le dichiarazioni del segretario regionale Zvech: «Nessuna contrarietà purché ci sia una base programmatica». E del senatore Pegorer che definisce quelle di Maroni «parole interessanti, una linea di riconoscimento di una possibile interlocuzione». E ancora: «Affermazioni coerenti rispetto al disegno della Lega che trova corrispondenza nell'impegno in senso federalista del Pd». Rifondazione non condivide nulla. «Già mi hanno stupito le parole di Maroni – afferma Lauri –: già oggi, nella normale attività del Consiglio regionale, se la Lega vuole votare qualche provvedimento condiviso assieme alla maggioranza di centrosinistra, lo può fare. Ma ciò che mi stupisce ancor di più è l'apertura dei Ds. La trovo, appunto, stupefacente».La perplessità riguarda soprattutto la questione di un'eventuale alleanza con il Carroccio. «La Lega è un soggetto politico totalmente organico al centrodestra – prosegue Lauri –. Ed è pure uno dei soggetti più pericolosi di quello schieramento su temi che riguardano il rispetto della Costituzione e della legalità, valori che non sono della sinistra ma della Repubblica. Grave, dunque, che i Ds, forza che si continua a dire di sinistra pur lavorando per la costituzione del Partito democratico, mostrino interesse politico per quel movimento. È ancor più grave che lo facciano dopo un'estate caratterizzata, sul piano nazionale, dalla proposta dello sciopero fiscale e, in regione, dall'idea di contributi regionali per consentire ai cittadini di acquistare armi. Ben più saggio il comportamento di altri componenti di Intesa democratica, contrari ad aprire ai leghisti».
Sull'altro fronte, dopo il «vadano pure» di Roberto Menia, Ferruccio Saro non mostra alcuna preoccupazione. «Quella di Maroni è tattica – osserva il senatore di Forza Italia –, serve ad alzare il prezzo ma sono cose che succedono in politica regolarmente. La sostanza, però, è un'altra. I rapporti tra Silvio Berlusconi e Umberto Bossi sono così forti che non ci sono spazi perché la Lega abbandoni Forza Italia e che, di conseguenza, si creino coalizioni diverse alle regionali del prossimo anno». Intanto il consigliere regionale leghista Fulvio Follegot ricorda, in tema di federalismo ed autonomia, che il Carroccio ha presentato un progetto di legge nazionale di riforma dello Statuto del Friuli Venezia Giulia «che tiene conto sia della natura policentrica del territorio, che della necessità di delegare a Province e Comuni la gestione concreta dei servizi».
m.b.



Ferruccio Saro

Giulio Lauri

Comuni uniti, calano i costi

UDINE Si chiamerà «Attimisfaedis» il nuovo comune che nascerà dalla fusione dei due comuni friulani se il referendum consultivo del 25 novembre avrà esito positivo. Lo ha reso noto l'assessore regionale alle Autonomie locali Franco Iacop. «I costi per gli amministratori saranno dimezzati - ha aggiunto il sindaco di Faedis, Franco Beccari - 53 mila euro saranno risparmiati per pensionamenti non reitegrati; il segretario costerà il 25% in meno».

I socialdemocratici: «Così si mette a rischio lo sviluppo dell'economia». Sono due gli scenari possibili della nuova holding logistica

Sloveni contrari allo sbarco di Deutsche Bahn

Oltre il 70% dell'opinione pubblica non vuole la privatizzazione di Luka Koper e Ferrovie

Segue dalla prima

di **Mauro Manzin**

A cominciare da quelle che affiorano dall'opinione pubblica del Paese. In un sondaggio pubblicato dal settimanale «Mladina», infatti, il 74% degli interpellati si dice contrario all'ingresso di Deutsche Bahn in Luka Koper, mentre si attesta sul 70% la quota dei contrari alla privatizzazione delle Ferrovie. Intanto però l'esecutivo va avanti, perché, dicono gli analisti politici sloveni, vuole assolutamente ultimare il punto del suo programma che prevede la privatizzazione dell'intero comparto economico-industriale della Slovenia e perché non vuole che il furturo esecutivo (le elezioni politiche si terranno nell'autunno 2008) possa mettere mano al progetto. Forte anche della «lobby» posta in essere con il Partito popolare europeo che ha spalancato al premier Janez Jansa un rapporto diretto e preferenziale con il Cancelliere tedesco, signora Angela Merkel.

Ma a scendere in campo contro il «progetto Deutsche Bahn» è anche la Sd, il Partito socialdemocratico (formazione che, secondo i sondaggi, se si andasse oggi al voto otterrebbe la maggioranza relativa dei voti). «La Sd - afferma il deputato Milan Cvikl - è contraria alla svendita delle aziende logistiche "Luka Koper" e "Ferrovie slovene" alla Deutsche Bahn. L'infrastruttura dei trasporti dovrebbe, per lo sviluppo della concorrenza dell'economia slovena, rimanere di proprietà dello Stato anche in funzione dello sviluppo del Corridoio 5 e del Corridoio 10». I socialdemocratici sostengono che la Slovenia, come ha fatto con la rete autostradale, deve essere in grado da sola di sviluppare anche quella ferroviaria con il sostegno dell'Ue, tramite il rilascio di concessioni e di una partnership pubblico-privato.

Il presidente del gruppo di lavoro della Sd per i trasporti, Patrick Vlacic ha altresì precisato che la Deutsche Bahn «potrebbe decidere di convogliare sullo scalo di Capodistria solo le cosiddette "merci sporche" e di spostare il traffico di container e di automobili su altri terminali». «Inoltre - precisa Vlacic - la società tedesca potrebbe autonomamente decidere le tariffe del trasporto ferroviario influenzando così in modo determinante la competitività delle aziende slovene che decidessero di utilizzare il treno quale mezzo di trasporto merci». «Non capisco - conclude il deputato socialdemocratico - come si porterà a termine la privatizzazione delle Ferrovie slovene e di Luka Koper in modo che la proprietà di entrambi i soggetti passi da uno Stato, nella fattispecie la Slovenia, a un altro, la Germania che è la proprietaria di Deutsche Bahn».

Il premier sloveno Janez Jansa

Il Cancelliere Angela Merkel

Una nave ormeggiata al Porto di Capodistria

Pronta la risposta del ministero delle Finanze sloveno che, in una nota, ribadisce che qualsiasi forma di privatizzazione avverrà in modo trasparente e secondo le leggi vigenti. «Pregiudicare - si legge testualmente - qualsiasi forma di collegamento o di transazione non va a vantaggio degli interessi sloveni». Al ministero sostengono anche che lo sviluppo e la crescita delle società di logistica costituisce un obiettivo strategico per il governo sloveno anche nell'ottica di un aumento dei posti di lavoro. In questa luce, precisano le fonti ministeriali, è di grande significato per lo sviluppo della Slovenia la crescita e l'ampliamento di Luka Koper, la realizzazione del Corridoio 5 e l'inserimento delle aziende slovene nella rete logisitica internazionale. Il progetto per il nuovo operatore logistico sloveno - concludono al ministero della Finanze - porterà ulteriori e durature occasioni d'investimento e creerà le condizioni per una modernizzazione dell'intera infrastruttura dei trasporti che posizionerà la Slovenia al centro tra Europa e Asia.

Per ora si sono ipotizzati tra Deutsche Bahn e Slovenia due modelli di holding. Il primo prevede l'acquisto di Deutsche Bahn del 75% delle azioni di Luka Koper e Intereuropa mentre per quanto riguarda le Ferrovie sloveno il governo manterrebbe una sorta di «gloden share» pari al 51%. Il secondo, invece, prevede che nella holding le infrastrutture sarebbero slovene mentre il capitale tedesco. Deutsche Bahn otterrebbe così il 51% del pacchetto azionario di Luka Koper e Intereuropa mentre le Ferrovie slovene passerebbero interamente in mani tedesche.

E contro queste indiscrezioni si alza forte il grido di opposizione degli economisti e di alcuni partiti sloveni. L'infrastruttura, osservano, è la spina dorsale del sistema Paese e, a prescindere da chi contribuisce al suo sviluppo, il potere decisionale deve spettare allo Stato che opera nell'interesse dello sviluppo economico dell'intero Paese e non in quello di un'unica azienda. Le trattative tra governo e Deutsche Bahn procedono in modo «cospirativo» e non trasparente, sostengono i socialdemocratici. E non ultimo, affermano, resta il problema che il governo sta fin qui trattando per la vendita di tre aziende chiave con un solo interlocutore, ossia le Deutsche Bahn che lo stesso esecutivo ha contattato in prima persona. Deutsche Bahn, concludono, che sicuramente non pagherà per l'acquisizione di Luka Koper, Intereuropa e le Ferrovie slovene quanto avrebbe dovuto sborsare se nell'operazione ci fosse stata la concorrenza di qualche altro partner interessato.

Grave danno per la movimentazione dei traffici dello scalo. Resta un problema di indennizzi

Fiume: stop ai lavori della bretella portuale

FIUME Stop alla costruzione della strada che permetterà allo scalo contenitori in Brajdica (Fiume) di essere collegato all'autostrada Fiume–Zagabria e più su a Budapest e alla vasta area mitteleuropea. Si tratta di un'opera viaria d'importanza strategica per Fiume, il Quarnero e la Croazia, in grado di garantire il potenziamento dello scalo portuale fiumano e lo snellimento del traffico pesante, che ora (per la movimentazione container) attraversa il centro città. Ma per il momento non se ne fa nulla in quanto è da quattro anni che le Ferrovie statali e le Hrvatske ceste (investitore dell'opera) non riescono a trovare un'intesa sul risarcimento da pagare per la demolizione di due edifici che servono al fabbisogno dell'Azienda ferroviaria. La strada, la D-404, attraverserà infatti le zone del Delta e della citata Brajdica in cui sono situate le due costruzioni che contengono officine per la manutenzione delle ferrovie. Da anni non si arriva ad un accordo sull'ammontare dell'indennizzo che le Hrvatske ceste dovranno pagare alle Ferrovie statali, con il risultato che l'entrata in funzione della D–404 potrebbe slittare di almeno 12 mesi e forse anche di più. Il direttore generale dell'azienda investitrice, Stjepko Boban, aveva dichiarato un paio di mesi addietro che la strada sarebbe stata ultimata entro la fine del 2007, mentre secondo gli addetti ai lavori si dovrà attendere il 2009 per vedere realizzato questo progetto viario. Come più volte rilevato, la D–404 rientra nel progetto denominato Fiume Gateway, che ha lo scopo di ammodernare e rendere più competitivo il locale emporio portuale. Fiume Gateway verrà a costare circa 215 milioni di dollari, di cui 155 assicurati tramite un prestito della Banca mondiale. Ebbene, finora sono stati costruiti due trafori e altrettanti viadotti che però per il momento non servono assolutamente a nulla.

a. m.

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pasqualino Vesnaver

Ne danno il triste annuncio la moglie EMANUELA, i figli ANDREA e CRISTINA, la mamma, il fratello MARIO, gli zii ANTONIO e MARIO, il cugino FRANCO con le famiglie , la cognata SANDRA e la suocera DIOMIRA.
I funerali seguiranno domani 26 corr. alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 25 settembre 2007

Partecipano affettuosamente:
zio PAOLO, MARINA, LINDA.

Trieste, 25 settembre 2007

Ciao:
- SILVANA, GIULIA, VITO.

Trieste, 25 settembre 2007

La BAUER Srl partecipa al dolore della famiglia per la perdita di

Pasqualino Vesnaver

suo stimato dipendente.

Trieste, 25 settembre 2007

---

†

E' mancato ai suoi cari

Bruno Bellè

Lo annunciano la moglie ALBA, la figlia SANDRA con ROBERTO e il nipote DENNIS, unitamente al nipote NINO con UCI e famiglia.

Un grazie di cuore a tutto il personale della casa di riposo Miramare.

I funerali seguiranno giovedì 27, alle ore 9.20, in via Costalunga.

Trieste, 25 settembre 2007

Partecipano al lutto:
- ELISABETTA, GIANCARLO, ENRICO.

Trieste, 25 settembre 2007

Partecipa al dolore famiglia DOBRIGNA.

Trieste, 25 settembre 2007

XV ANNIVERSARIO

Carlo Ulcigrai

Con immutato affetto e profondo rimpianto lo ricordo a quanti Gli furono amici e Gli vollero bene.

NELLA

San Vito al Tagliamento, 25 settembre 2007

Ciao

Davide Lenardon

Vicini al dolore di NERINA e MAURO, la Brunithermoplanning con DARIO, NICHI, DAVIDE, MARCO, ANDREA, FEDERICO unitamente alle famiglie BRUNI.

Trieste, 25 settembre 2007

---

†

Una grave malattia, affrontata con coraggio e dignità, ha infine spento la vita luminosa di

Isabella Dardini Böhm

Ne danno il doloroso annuncio CONRAD, ALBERT, VICTORIA, il papà ELVINO, gli zii FERRUCCIO e MARIELLA.

Ringraziamo tutti coloro che le sono stati vicini e, per la loro opera, i medici DOMINIQUE ELIAS di PARIGI, MICHAEL EICHBAUM di HEIDELBERG, MARINA TOMMASEO di TRIESTE nonchè, in modo particolare, GIANLUCA BOROTTO dell' ANT.

Le esequie si svolgeranno giovedì 27 settembre alle ore 9.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 25 settembre 2007

Profondamente addolorati per la scomparsa dell'indimenticabile

Isabella

ci stringiamo attorno a CONRAD, ALBERT e VICTORIA.
NIVEA e PETER PAUL

Trieste, 25 settembre 2007

Cara

Isa

un bacio enorme:
- ANNA, CHECCA, GABRI, NICO, PIA e famiglie

Trieste, 25 settembre 2007

Ciao

"cica"

ti abbraccio forte:
- PIA

Trieste, 25 settembre 2007

In ricordo di

Isabella

partecipano commossi al cordoglio dei familiari i colleghi della Direzione Centrale Attività Produttive.

Trieste, 25 settembre 2007

Cara e dolce

Isabella

sarai sempre nei nostri cuori.
- CRISTINA, DAMIANA, ELENA, LORELLA, LUCIA, LUCIANA, MIRELLA, NADIA, ROSSANA e rispettive famiglie.

Trieste, 25 settembre 2007

La tua forza e il coraggio saranno sempre con noi.
- ALESSANDRA
- ANNA
- FRANCA
- MARIAPIA
- PIERA.

Trieste, 25 settembre 2007

Vicini con affetto:
- FABIO, CRISTINA e STEFANO

Trieste, 25 settembre 2007

Ti ricorderò sempre:
- l'amica CINZIA

Trieste, 25 settembre 2007

Commossi partecipano:
- famiglie BRAVIN

Trieste, 25 settembre 2007

Con profonda tristezza:
- CARLO e TIZIANA
- FABIO e CARMEN
- MASSIMO e ANNAMARIA

Trieste, 25 settembre 2007

Un forte abbraccio:
- WALTER, SERENA e GIULIA

Trieste, 25 settembre 2007

Affettuosamente vicini a CONRAD, VIKY e ALBERT per la perdita di

Isabella

partecipano al dolore:
- RENATO e NEDDA
- RUGGERO e MARZIA
- MARCO e RENATA

Trieste, 25 settembre 2007

---

†

Livio Casari

ci ha lasciati con grande serenità, alleviando così il dolore della moglie ROSA, dei figli ANNAMARIA e FERRUCCIO, e di tutti quelli che gli hanno voluto bene.

Grazie, dottor PODDA.

Camposanto (Modena)

22-3-1911.

Trieste 10-9-2007

Trieste, 25 settembre 2007

---

†

Ci ha lasciati

Francesco Biecar

Addolorati lo annunciano la moglie, il figlio, la nuora, i nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno mercoledì 26 settembre alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 25 settembre 2007

---

†

" ...che le zolle della tua terra nativa ti siano leggere".

Circondato dall'affetto dei suoi cari è mncato serenamente

Massimiliano Masè

Ne danno il triste annuncio la moglie LIDIA, i fratelli TOBIA con la moglie BEBA, MARISA con il marito LIVIO, LINA, i nipoti MASSIMILIANO, SANDRA con MAURI, SABRINA, le pronipoti LISA e SARA, la cognata GIANNA, il nipote IGOR e famiglia unitamente ai parenti tutti.

Ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini e di grande aiuto.

I funerali seguiranno giovedì 27 settembre alle ore 9 dalla Cappella di via Costalunga al Cimitero di Strembo.

Trieste, 25 settembre 2007

Partecipano al lutto i cugini:
- FRANCO, ADRIANA, ALMA, DORA e rispettive famiglie.

Trieste, 25 settembre 2007

Ciao

Massimin

vicini a LIDIA:
- famiglia MARINO.

Trieste, 25 settembre 2007

Ciao

Massimo

sarai sempre nei nostri cuori:
- ELENA e RANIERO.

Trieste, 25 settembre 2007

Venerdì 21 settembre è mancato il

DOTT.

Renzo Tomatis

Ne danno il triste annuncio la moglie DELIA, il figlio PAOLO e la cognata MARIELLA.

La cremazione avverrà in forma strettamente privata a Lione.

Le ceneri saranno trasferite a Trieste.

Lione-Trieste,
25 settembre 2007

Partecipano commossi:
- ANNAMARIA COSTANZO
- COSTANZO, PAOLA TOMATIS
- MARIALUISA, GIANCARLO BUSSI

Trieste, 25 settembre 2007

Ricordano con affetto lo

Zio Renzo

- NICOLETTA con MARZIO
- SERENA con MASSIMILIANO
- RICCARDO con TATIANA
- LUIGI con RAFFAELLA

Trieste, 25 settembre 2007

SERGIO, FELICITA NORDIO e DELIA, ENRICO e GUIDO CASTELNUOVO rimpiangono lo scienziato e amico

Renzo Tomatis

Sempre mancheranno la sua intelligenza, il suo coraggio, la sua generosità.

Trieste - Torino,
25 settembre 2007

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Edvino Canciani

Addolorati lo annunciano la moglie GIUSTA, le figlie LIVIA e BRUNA con i generi NEVIO e DIEGO, i nipoti ARIANNA, GABRIELE con CRISTINA, LORENZA e la piccola MARTINA.
Si ringraziano i Dott.ri FOGHER MICHELE, FOGHER LORENZO e la Sig.ra GABRIELLA.
Le esequie avranno luogo mercoledì 26 settembre alle ore 11.50 in via Costalunga.

Trieste, 25 settembre 2007

Partecipano al dolore dei familiari:
- ANGELO, ORNELLA, MANUELA

Trieste, 25 settembre 2007

Partecipa al lutto:
- famiglia KODRIC

Trieste, 25 settembre 2007

Ciao amico ricorderò sempre la tua buona semplice bontà:
- LORENZO

Trieste, 25 settembre 2007

Sono vicino al vostro profondo dolore:
- MICHELE FOGHER

Trieste, 25 settembre 2007

Partecipano le famiglie:
- BARTOLUCCI
- STOCH
- LIBIANI

Trieste, 25 settembre 2007

Marina Corazza

Partecipa al lutto VASO VULIN con famiglia.

Trieste, 25 settembre 2007

Partecipano al lutto i dipendenti della ditta "Vulin".

Trieste, 25 settembre 2007

---

†

Si è fermato il grande cuore di

Teodoro Coslovi

da Umago

Addolorati lo annunciano OLIVIA, i figli DARIO e DIEGO con ANNALISA.

I funerali avranno luogo giovedì 27 settembre alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 25 settembre 2007

Sono vicini a DIEGO e DARIO, GUIDO e TIZIANA ASSERETO e LAMBERTO e LAVINIA LAMBERTI per la perdita di

Teodoro Coslovi

Trieste, 25 settembre 2007

FABIO con famiglia, le dipendenti di Moto Racing unitamente a LUCIO e REANA BILUCAGLIA partecipano commossi.

Trieste, 25 settembre 2007

Le famiglie GIRALDI, BRECELLI, MOLASSI e RAMANI partecipano con immenso affetto al dolore di DARIO e famiglia per la perdita di

Silvana Favento in Cucut

Trieste, 25 settembre 2007

I ANNIVERSARIO

Mario Toscani

Rimarrai sempre nei nostri cuori.

La moglie, la figlia, il genero e i nipoti

Trieste, 25 settembre 2007

Numero verde

800.700.800

con chiamata telefonica gratuita

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica
dalle ore 10 alle ore 21

Il pagamento può essere effettuato con carte di credito

CARTASÌ, MASTERCARD, EUROCARD, DINERS CLUB, VISA, AMERICAN EXPRESS

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:
www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

CULTURA & SPETTACOLI

Oltre centomila persone hanno affollato quest'anno i numerosissimi incontri con gli scrittori nell'ottava edizione di Pordenonelegge.it. A volte, come testimoniano le fotografie, un'autentico muro umano si è formato attorno agli ospiti invitati nei teatri, nelle sale e nelle piazze della città. Al centro, il direttore della rassegna Gian Mario Villalta

FESTIVAL *Nell'ottava edizione personaggi del calibro di Ghosh, Erofeev, Arbasino, Lansdale, Stella, Tamaro e tanti altri*

Pordenonelegge: il futuro è tutto da scrivere

Un successo travolgente con oltre 100mila spettatori e qualche mugugno per Aldo Busi

dall'inviato **Alessandro Mezzena Lona**

PORDENONE Victoria Hislop chiama il marito e gli dice: accendi un mutuo, ci compriamo casa a Pordenone. Fa la giornalista, ha girato il mondo. Il suo romanzo «L'isola», pubblicato adesso da Bompiani, in Inghilterra ha venduto 800 mila copie. Insomma: lei ha stregato legioni di lettori, e Pordenonelegge.it ha stregato lei.

E non basta. Joe R. Lansdale, uno dei maestri della narrativa americana ad alta tensione, appena arrivato a Pordenone regala ai fan la notizia che Fanucci sta per pubblicare un suo nuovo romanzo: «La ragazza dal cuore di ghiaccio». Poche ore dopo lo imita Susanna Tamaro. E per la scrittrice triestina rivelare che a gennaio uscirà il suo nuovo romanzo, intitolato «Luisito una storia d'amore», è una gioia immensa. Perchè ha preso forma in un momento di ritrovata sintonia con la voglia di scrivere.

Insomma, non capita a caso che tanti scrittori famosi riservino a Pordenone una simpatia, un'affetto, un'attenzione che solo i grandi festival meritano. Ma questa stima, Pordenonelegge.it l'ha conquistata negli anni. Con tenacia, con pazienza. Attirando, nell'ottava edizione che ha calato il sipario domenica notte, una folla di più di centomila persone, che hanno seguito gli oltre 180 eventi disseminati nei teatri, nelle sale e nelle piazze della città.

Eppure, c'è chi adesso vorrebbe azzerare il Festival. Solo perchè nella giornata d'apertura lo scrittore Aldo Busi ha portato in scena al Teatro Verdi una performance fatta di accuse pesanti, ma pur sempre sacrosante, alla classe politica italiana. E poi critiche al vetriolo alla Chiesa, alle televisioni, a chi tira i fili della cultura. Scivolando, purtroppo, su una serie di volgarità e di battute equivoche che il pubblico in sala, peraltro, ha sottolineato con risate fragorose e applausi.

«Un fatto è certo: la performance di Busi non era assolutamente concordata - spiega Gian Mario Villalta, poeta e scrittore di alto livello, che dirige Pordenonelegge.it insieme a Alberto Garlini, Valentina Gasparet e a una schiera di ottimi collaboratori -. Non ci aspettavamo le volgarità. Se no saremmo andati a prendere un ubriacone qualunque in osteria. Eravamo e siamo totalmente in buona fede. E tantomeno ci ha fatto piacere che gli amministratori, le autorità, si sentissero insultare in pubblico. Però, uno scivolone non può trasformarsi in un atto d'accusa generalizzato nei confronti della rassegna».

Forse è stata una reazione emotiva, a caldo.

«Insomma, dopo le accuse sono arrivati anche i messaggi di solidarietà, le telefonate di gente che non mi sarei mai aspettato. Persone che mi hanno fermato per strada per dirmi la loro solidarietà».

Il successo di Pordenonelegge è sotto gli occhi di tutti...

«Forse qualcuno preferisce non vedere. Io ricordo solo che tutti gli incontri, anche quelli più piccoli, senza lo scrittore di grido, sono stati seguiti da un pubblico numerosissimo. Silenzioso, attento, capace di rivolgere domande intelligenti».

Non sono mancati i nomi di grido: Ghosh, Erofeev, Arbasino, Stella, la Tamaro...

«E il bello è che noi non andiamo in cerca dello scrittore famoso acchiappa-spettatori. Il programma l'abbiamo curato fin dei dettagli, arricchendolo di una miriade di incontri minori, ma pur sempre interessanti».

C'era ancora più gente dell'anno scorso?

«Quest'anno c'erano una quarantina di eventi in più. E poi è sempre imbarazzante dare i numeri. L'importante è vedere una folla così immensa seguire le parole degli ospiti con grande educazione, interesse. Bisogna senz'altro ringraziare il pubblico. Certo, possiamo dire che Pordenone non era deserta».

Victoria Hislop vuole comperare casa a Pordenone.

«L'ha detto durante l'incontro. Certo, era una boutade. Però si percepiva l'entusiasmo per avere scoperto una cittadina tutto sommato piccola e poco conosciuta, ma capace di un calore e di una partecipazione straordinari. Pordenone tutta dovrebbe essere felice».

Non sono mancati gli editori.

«Questo è importante. Che Sergio Fanucci si sposti da Roma per accompagnare a Pordenone Joe R. Lansdale, che Elisabetta Sgarbi e la squadra Bompiani seguano i loro scrittori di punta fin quassù, è un segnale importante».

Di alcuni scrittori sentiremo parlare molto, in futuro?

«Soprattutto quelli che si stanno affermando. Come Richard Powers o Alan Pauls. Ecco, credo sia questa la ricchezza di Pordenonelegge. Andare a valorizzare personaggi che non sono ancora arrivati alla grande notorietà».

Se pensa al futuro?

«Ci penso con totale tranquillità. I risultati sono sotto gli occhi di tutti. Poi si può discutere, migliorare, mettere a punto. Ma sono convinto che a Pordenonelegge tutti noi dobbiamo augurare soltanto un'ulteriore crescita. E non una sosta di ripensamento. Non si può buttare via un successo del genere».

Adesso si prende una pausa di scrittura?

«Assolutamente sì. Durante l'estate ho iniziato a scrivere una nuova storia. E spero di riuscire a proseguire con una certa continuità. Ovviamente senza trascurare il mio lavoro di insegnante».

Dopo «Tuo figlio» e «Vita della mia vita», un nuovo romanzo nel 2008?

«Non credo di farcela in così breve tempo. Meglio nel 2009. La storia che vorrei scrivere non è proprio semplice. Ma l'ho detto anche l'altra volta. Insomma, speriamo bene».

Una sezione è stata dedicata agli emergenti come Desiati, Bajani, Postorino

Mappe dei sentimenti per giovani scrittori

PORDENONE Come orientarsi nell'anima? Ci vorrebbe un navigatore satellitare anche tra le pieghe di vizi e virtù. Soprattutto se pensiamo a come certi palpiti potrebbero essere ridefiniti, oggi che viviamo in uno spot pubblicitario. Oggi che, appunto, tutto va pensato in grande, quasi potessimo sfuggire all'appiattimento. Ma insomma, per definire odio, inquietudine, invidia o felicità Pordenonelegge ha accolto alcuni giovani autori, incaricati di tastare il termometro delle emozioni nella rassegna «Mappa dei sentimenti».

E se gli scrittori in questione hanno poco più di trent'anni, il termometro è proprio genuino perché sono più eccitabili, non arrabbiati, sia ben chiaro, ma sicuramente perfetti figli di questo tempo per sapere che vuol dire «affanno» o «godimento». Lo spiega Mario Desiati, per esempio, giovane romanziere che dopo un libro per peQuod, è uscito con «Vita precaria e amore eterno» (Mondadori) dove a una scrittura pop si sposano immagini di feroce intensità lirica (non a caso Desiati esordì come poeta). La sua «inquietudine» diviene una piccola lezione di letteratura, da Tolstoj a Pasolini, Desiati racconta le possibili azioni e reazioni a questo stato d'animo. Un tema che emerge anche nell'ultimo libro, declinando l'ansia a realtà come il «precariato», non certo artefice di «buoni sentimenti».

Lo scrittore Andrea Bajani

Non troppo distante l'intervento di Andrea Bajani, altro autore targato anni '70. Allo scrittore di «Mi spezzo ma non m'impiego. Guida di viaggio per lavoratori flessibili» (Einaudi), è toccato definire la «felicità».

Impresa non da poco, come ammette lo stesso autore, in grado però di spiazzare la platea con un piano d'attacco dove ognuno può accaparrarsi – magari via mutuo – la sua piccola fetta di gioia. «Perché sarà pur vero che oggi la felicità è essere infelici con cognizione di causa» dice Bajani, ma non basta, non ci dà soddisfazione, non gratifica il nostro ego. Per essere «davvero» contenti ci sono infinite possibilità: comprarsi una Citroen, avere Sky e usare il Viagra. La felicità, parliamoci chiaro, dipende dalla disponibilità della carta di credito.

Meno entusiasmante l'«invidia» di Rosella Postorino, autrice de «La stanza di sopra» (Neri Pozza). Come ha sottolineato la scrittrice, l'invidia è un altro di quei sentimenti che traduce l'insicurezza di un uomo e «ricordando Aristotele, è un'emozione spesso legata alla vicinanza, va da sé che spesso si è più invidiosi degli amici che dei nemici».

Mary B. Tolusso

Giornalismo e letteratura con Spirito e Alajmo

PORDENONE «Il giornalismo informa, la letteratura svela»: sono forse proprio le parole di Pietro Spirito a riassumere dettagliatamente uno degli ultimi incontri della ottava edizione di Pordenonelegge.it.

Si dice, infatti, che i giornalisti siano dei pessimi scrittori e spesso i pregiudizi nei confronti di chi oltre a raccontare la cronaca, la vuole anche romanzare sono indelebili. «Tra cronaca e romanzo» è stato perciò intitolato uno degli incontri pordenonesi e a parlarne, sono stati invitati proprio due giornalisti - scrittori. Pietro Spirito e Roberto Alajmo: triestino, giornalista del «Piccolo» il primo e palermitano ex redattore della Rai siciliana, il secondo.

Un'edizione quella appena conclusasi a Pordenone piena zeppa di grandi nomi del giornalismo italiano, da Gian Antonio Stella e Marco Travaglio a Oliviero Beha, Gianni Mura, Toni Capuozzo e altri. A dimostrazione del fatto che spesso i giornalisti non possono rapportarsi con le notizie come si trattasse di sabbia «che ti sfugge tra le mani», ma si vogliono soffermare, approfondendo l'argomento. «Sono convinto che tutti siamo una storia che varrebbe la pena di raccontare - ha spiegato Spirito - ma mentre il giornalista si deve soffermare sullo scoop, o sulla notizia, lo scrittore ha la possibilit? di sviluppare l'argomento».

Non c'è nulla di più sbagliato, secondo Spirito, della convinzione che il giornalismo assomigli alla letteratura o che il mestiere del giornalista possa essere paragonato a quello dello scrittore. E tra le differenze più evidenti c'è sicuramente anche quella della lingua. «Nei miei romanzi invento sempre una lingua diversa, che si addica al protagonista. Nel caso di "Un corpo sul fondo" ho scelto un linguaggio molto semplice e ci? devo ammettere che ? risultato ancora più difficile».

Ivana Godnik

RASSEGNA *Ospite di Torino Spiritualità la studiosa canadese che ha pubblicato una nuova versione del testo*

Wendy Doniger: il mio Kamasutra dalla parte delle donne

di **Sergio Buonadonna**

TORINO Canadese, 67 anni, Wendy Doniger è una celebre e molto spiritosa mitografa, che deve la sua fama alla traduzione senza censure del Kamasutra, nella versione che molti scambiano per un manuale di sessuologia, mentre la sua natura è quella di coniugare amore e religione, sesso e cultura. Già ne «La trappola della giumenta» la professoressa aveva spiegato le raffigurazioni delle famose 64 posizioni amatorie, ma nel 2003 Adelphi ha pubblicato e ora ripropone l'intera edizione tradotta e analitica del famosissimo libro.

La spiritualità indiana prende le mosse dal corpo, ma la corporalità del Kamasutra Doniger la prende molto da vicino e ne ha dato divertita dimostrazione a Torino Spiritualità in due reading pieni di ironia che spogliano il trattato sull'arte erotica che Vatsyayana Mallanaga scrisse intorno al III secolo dopo Cristo delle bigotterie di cui l'Occidente lo aveva circondato.

I suoi critici le rimproverano di conoscere approssimativamente il sanscrito e di sfruttare gli aspetti più spettacolari del mito - sangue e sessualità - trascurando la grandezza teologica e filosofica del pensiero indiano e le ritualità. Come si difende?

«Le critiche non vengono dal mondo accademico che anzi ha approvato tutte le mie traduzioni, ma dai credenti indù che si lamentano per motivi religiosi e politici. Le mie traduzioni sono indirizzate a un pubblico molto vasto e per questo non hanno le note a margine che possono essere utili per un uso più scolastico. D'altronde in America io pubblico per Penguin un'editrice popolare. Perciò la traduzione deve essere comprensibile già ad una prima lettura senza bisogno di note. Ma i miei lavori sono piaciuti anche a molti studiosi e perfino ad un musicista come Philip Glass che ha usato il mio testo del Rg Veda per una composizione sinfonica. Della costruzione filosofica dell'induismo mi sono occupata in un libro che parla delle origini del male, in Sogni illusioni e altre realtà (entrambi tradotti in Italia), e in un terzo che si occupa di Kharma e Reincarnazione. Ma questo la comunità indù lo ignora».

Oggi come dobbiamo intendere il mito?

«Nel mondo attuale anche una bugia o una storia frivola diventa mito; oppure quando si dice "il mito della pace nel mondo". Si generalizza mentre è importante essere consapevoli dei miti, conoscerne significato e importanza, altrimenti si rischia di considerarli come qualcosa di reale».

Da che cosa e quando nasce il suo amore per l'India?

«Fin dall'adolescenza mi interesso all'India, alla storia delle religioni, forse perché vengo da una famiglia comunista: mia madre era rigorosamente comunista, e la religione era bandita da casa. Così il mio interesse si spostò sulle storie, o almeno su certe storie fantastiche e antirealistiche. E quelle indiane come Le Mille e una notte erano le migliori. Così a 17 anni decisi di imparare il sanscrito».

La studiosa canadese Wendy Doniger

«I miei lavori sono piaciuti anche a Philip Glass ma non ai credenti indù»

Di quest'edizione del Kamasutra, Roberto Calasso, cioè il suo editore italiano ma anche raffinato indagatore dei miti, ha detto: è la prima finalmente affidabile.

«Io penso che sia la prima buona traduzione in inglese perché quella che aveva fatto Richard Burton nel 1883 in piena età vittoriana era puritana e misogina, aveva omesso o cambiato le parti in cui la donna aveva un potere. Credo di avere reso giustizia alle donne facendo riemergere il loro ruolo».

I DIZIONARI INDISPENSABILI

IN COLLABORAZIONE CON ZANICHELLI EDITORE
I 4 PRATICI DIZIONARI PER LA SCUOLA,
L'UFFICIO, LA CASA E I VIAGGI.

L'INGLESE, LO SPAGNOLO,
IL FRANCESE E IL TEDESCO NON SONO
MAI STATI COSÌ A PORTATA DI MANO.

512 PAGINE "INGLESE - ITALIANO ITALIANO - INGLESE"

DA VENERDÌ 28 SETTEMBRE IL 1° VOLUME "DIZIONARIO DI INGLESE"
A SOLI € 6,90 IN PIU' CON IL PICCOLO

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 1

ABITARE a Trieste. Maddalena, bifamiliare 370 mq. Ottime condizioni. Due appartamenti, garage quadruplo, giardino. 040371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Mansarda restaurata, luminosissima, 70 mq, autometano, via San Marco. Euro 120.000. 040371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Murat palazzo importante. Signorile appartamento 190 mq con poggiolone e cantina. 040371361. (A00)

ABITARE a Trieste Lignano Sabbiadoro, sul mare appartamento 70 mq con box auto proprio, parcheggio condominiale. Signorile palazzo. 040371361. (A00)

AIELLO. Ampia casa quadricamere, 2 livelli + mansarda. Giardino, orto, alcuni lavori, anche x 2 famiglie. 170.000 euro. Cod. 25/P Gallery Cervignano 043135986.

CAMPI Elisi ultimo piano ascensore in fase di totale ristrutturazione vista mare proponiamo luminosissimo soggiorno zona cucina poggiolo, due camere, bagno. Termoautonomo euro 155.000 Tirabora Vip 040634112.

CASETTA schiera perfetta Villaggio Pescatore: soggiorno, cucinino, camera, cameretta, bagno, giardino, posteggio. Geom. Sbisà 040366866.

CERVIGNANO centro. Villa indipendente piano unico 4 camere biservizi garage giardino. Possibilità 2 abitazioni. Solo 210.000 euro. Cod. 66/P Gallery 043135986. www.gallery-immobiliare.com

COSTIERA villa indipendente mq 350, possibilità due famiglie, ampio terreno accesso auto. Geom. Sbisà 040366866.

FIORINI Immobiliare 040639600 adiacenze Commerciale vista golfo casetta su 2 livelli totalmente da ristrutturare, ampio terreno di proprietà. Prezzo interessante.

FIORINI Immobiliare 040639600 Campanelle ristrutturato appartamento su 2 livelli soggiorno cucina 2 camere doppi servizi cantina riscaldamento autonomo euro 160.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Costalunga casetta su 2 piani composta da soggiorno cucinotto 2 camere guardaroba bagno posto auto euro 188.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Gretta stabile recente totale vista mare splendido attico 2 livelli con terrazzi riscaldamento autonomo box auto prezzo impegnativo.

FIORINI Immobiliare 040639600 San Giusto stabile signorile ristrutturato appartamento primingresso composto da soggiorno cucina 2 camere bagno riscaldamento autonomo euro 180.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 San Vito stabile d'epoca appartamento ampia metratura soggiorno cucina 4 camere servizi poggiolo riscaldamento autonomo euro 230.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Toti primoingresso mansarda composta da soggiorno zona cottura camera matrimoniale bagno riscaldamento aria condizionata euro 189.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 viale D'Annunzio totalmente ristrutturato vista aperta salone cucina abitabile camera matrimoniale con guardaroba riscaldamento autonomo euro 125.000.

FIUMICELLO, zona comoda aeroporto autostrada mare, grande splendido casale completamente ristrutturato, possibilità bed&breakfast, beauty farm, ecc. Cod. 40/P Gallery 043135986. www.gallery-immobiliare.com

GIARDINO Pubblico e adiacenze Tribunale stabili epoca totalmente ristrutturati ascensore diverse tipologie primingressi a partire da euro 100.000. Tirabora Vip 040634112.

MT Immobiliare Giulia in stabile d'epoca ristrutturato appartamenti ristrutturati affittati ottima rendita a partire da euro 150.000 tel. 0400641662.

MT Immobiliare zona Ferdinandeo nel verde ingresso soggiorno cucina due camere bagno veranda euro 150.000 tel. 0400641662.

MT Immobiliare zona Ospedale appartamento soggiorno cucina camera cameretta servizi separati cantina euro 120.000 tel. 0400641662.

MT Immobiliare zona San Dorligo casa 250 mq indipendente con giardino di 900 mq edificabile euro 490.000 tel. 0400641662.

RABINO 040368566 Ananian soggiorno due camere cucina doppi servizi ripostiglio. Euro 143.000. Rif. 4507. (A00)

RABINO 040368566 Galleria ottime condizioni soggiorno due matrimoniali singola salotto cucina abitabile doppi servizi. Euro 238.000. Rif. 11606.

RABINO 040368566 Giuliani secondo piano ascensore ristrutturato perfettamente soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggiolo ripostiglio cantina. Euro 99.000. Rif. 73/07. (A00)

RABINO 040368566 Linfe appartamento in casetta soggiorno matrimoniale cucina abitabile doppi servizi tavernetta cantina cortile. Euro 140.000. Rif. 3507. (A00)

RABINO 040368566 Maddalena buone condizionoi zona giorno cucina camera cameretta bagno cantina. Euro 99.000. Rif. 76/07. (A00)

RABINO 040368566 Ospedale Maggiore soggiorno matrimoniale singola cucina abitabile bagno. Euro 160.000. Rif. 6707. (A00)

RABINO 040368566 Pitacco da ristrutturare composto ingresso tinello cucinotto matrimoniale bagno ampia cantina. Euro 86.000. Rif. 2407. (A00)

RABINO 040368566 San Giacomo ultimo piano senza ascensore ingresso camera matrimoniale cucina abitabile bagno balcone cantina. Euro 69.000. Rif. 4007. (A00)

RABINO 040368566 Soncini box auto con luce dimensioni mt 4,20 per mt 2,57. Euro 25.000. Rif. 71/07. (A00)

RABINO 040368566 vicolo Castagneto piano alto ascensore vista città soggiorno con grande poggiolo due matrimoniali cucina abitabile doppi servizi poggiolo. Euro 148.000. Rif. 75/07.

Continua in 14.a pagina

UNIVERSITY of CAMBRIDGE
ESOL Examinations
Authorised Centre

La data di chiusura per l'iscrizione agli esami della sessione di novembre - dicembre 2007 è entro le ore 12.30 di

SABATO 06 OTTOBRE 2007

Entro tale data dovrà pervenire alla British School, unico centro autorizzato per il Friuli Venezia Giulia, la domanda d'iscrizione assieme alla tassa d'esame. Le iscrizioni pervenute dopo tale data saranno soggette ad una sovrattassa.

Livelli Consiglio d'Europa	Esame	Tassa
A2	Key English Test (KET)	€ 81,00
B1	Preliminary English Test (PET) Business English Certificate (BEC PRELIMINARY)	€ 86,00
B2	First Certificate in English (FCE) Business English Certificate (BEC VANTAGE)	€ 171,00
C1	Certificate in Advanced English (CAE) Business English Certificate (BEC HIGHER)	€ 176,00
C2	Certificate of Proficiency in English (CPE)	€ 180,00

Gli esami si svolgeranno esclusivamente nei centri autorizzati di Trieste (IT015), Udine (IT027), e Gorizia (IT300A e B solo per KET e PET) dove si possono ottenere tutte le informazioni su tutta la gamma degli esami Cambridge ESOL compresi quelli per insegnanti e quelli per International Financial English e International Legal English.

Trieste - The Examinations Officer, The British School, Via Torrebianca, 18 - tel 040-369.369
Gorizia - The Examinations Officer, The British School, Corso Italia, 17 - tel 0481-33.300
Udine - The Examinations Officer, The British School, Vicolo Pulesi, 4 - tel 0432-50.71.71

Segue dalla 13.a pagina

ROIANO in stabile d'epoca proponiamo alloggio prima entrata composto da ingresso, monovano zona giorno/notte e bagno. Euro 69.000 Tirabora Vip 040634112.
ROMAGNA casetta totalmente ristrutturata salone, cucina, due matrimoniali, porticato, giardino, box, 390.000. Geom. Sbisà 040366866. (A00)
S. CROCE adiacenze casetta carsica perfetta mq 130 su due piani con ampia soffitta soggiorno con caminetto cucina tre camere biservizi giardino. Casaffari 040213366.
SAN Giorgio di Nogaro. Casa accostata ampia, ristrutturata, giardino 250 mq, porticato. Parzialmente arredata, vera occasione. 120.000 euro! Cod. 12/P Gallery 043135986. www.gallery-immobiliare.com
SPAZIOCASA 040369950 euro 105.000 Politeama (adiacenze) in palazzo d'epoca alloggio di cucina saloncino 2 stanze bagno autometano (da ristrutturare internamente).
SPAZIOCASA 040369950 euro 120.000 Colle S. Giusto in palazzo d'epoca alloggio all'ultimo piano stupendamente rinnovato di cucina con salone 2 camere bagno autometano.
SPAZIOCASA 040369950 euro 185.000 piazza Sansovino (zona) in palazzina recente alloggio come nuovo di cucina saloncino 2 camere bagno autometano cantina box.
SPAZIOCASA 040369950 euro 220.000 Costalunga (zona) in piccola palazzina recente immersa nel verde di cucina saloncino 3 stanze biservizi terrazzini box possibilità.
SPAZIOCASA 040369950 euro 68.000 Roiano in posizione tranquilla in palazzo signorile piccolo alloggio di camera cucina e bagno ottimo per single/coppia.
SPAZIOCASA 040369960 euro 105.000 D'Annunzio in palazzo epoca alloggio luminoso di cucinotto con saloncino 2 camere bagno terrazzo solo affarone.
SPAZIOCASA 040369960 euro 120.000 Fianona (adiacenze) in palazzina recente validissimo alloggio al piano alto di cucina abitabile 2 stanze bagno terrazzini.
SPAZIOCASA 040369960 euro 130.000 piazza Cavana (zona) in piccolo palazzetto alloggio come nuovo di cucina saloncino matrimoniale bagno autometano adatto per coppia/single.
SPAZIOCASA 040369960 euro 135.000 Campi Elisi (zona) alloggio come nuovo (anche arredato) con vista aperta di cucina saloncino ampio camera matrimoniale bagno terrazzino parcheggio condominiale.
SPAZIOCASA 040369960 euro 165.000 Carpineto (zona) in palazzo recente alloggio al piano alto di cucina salone 2 stanze 2 bagni terrazzino parcheggio condominiale.
STRADA per Opicina adiacenze bellissimo appartamento mq 115 residenziale immerso nel verde salone con zona caminetto bicamere cucina doppi servizi ampia terrazza abitabile posto auto in garage vista incantevole mare e città euro 320.000. Casaffari 040213366.
TAPOGLIANO. Ampia casa accostata, ottima per più famiglie, 2 livelli + soffitta, cortile proprio con stalletta. Euro 150.000. Cod. 11/P Gallery 043135986. www.gallery-immobiliare.com
TAPOGLIANO. Casa rustica accostata da ristrutturare, parzialmente abitabile, cortile, accessori. Interessante, possibile ampliamento, 90.000 euro trattabili. Cod. 51/P Gallery 043135986. www.gallery-immobiliare.com
TAPOGLIANO primoingresso casa accostata completamente ristrutturata: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, tricamere, biservizi, lavanderia, ripostiglio. Euro 117.000. Cod. 71/P. Gallery 043135986. www.gallery-immobiliare.com
TERZO di Aquileia. Ampio bicamere piano rialzato cucina separata, grande terrazza, ripostiglio, cantina / taverna 30 mq garage, completamente ristrutturato. Cod. 103/P Gallery 043135986. www.gallery-immobiliare.com
TERZO di Aquileia. Centralissima luminosa casa d'epoca di testa completamente ristrutturata e ampia. Da vedere, 235.000 euro. Cod. 8/P. Gallery 043135986. www.gallery-immobiliare.com
TERZO di Aquileia. Mini nuovo comodissimo + soffitta 50 mq. Cucinino separato, ripostiglio, terrazzo abitabile. Garage. 95.000 euro! Cod. 36/P Gallery Cervignano 043135986.
VERNIELIS appartamento mansardato ottimo mq 140 ultimo piano ascensore soggiorno con caminetto tre camere doppi servizi cucina terrazza a vasca ampio box auto vista stupenda golfo e città euro 390.000. Casaffari 040213366.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 2

CERCHIAMO in zona San Luigi/Rozzol urgentemente per nostra clientela selezionata, soggiorno, camera, cameretta, cucina/cucinino, bagno, poggiolo, posto auto. Eurocasa 040638440. (A00)
IMPRESA di costruzioni acquista: appartamenti e case da restaurare esclusivamente a Trieste e provincia. Informazioni allo 0403476357.
S. GIUSTO / S. Giacomo cercasi appartamento bilocale anche da restaurare, disponibilità immediata. Equipe Immobiliare 040764666. (A00)
ZONA rive vista mare per nostro cliente referenziato, cerchiamo appartamento ampia metratura, disponibilità adeguata. Gruppo Immobiliare Equipe 0403476357.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 3

GALLERY Agavi adiacenze affittasi box auto di recente costruzione con accesso telecomandato euro 160. Cod. 115/P tel. 040380261 www.gallery-immobiliare.com
GALLERY Burlo adiacenze locale d'affari ca. 60 mq, ottime condizioni, ampia vetrina, servizio, euro 450. Cod. 592/P 040380261 www.gallery-immobiliare.com
SPAZIOCASA 040369950 affitta da euro 450 mensili Duino in palazzina alloggi di varie metrature non arredati di cucina saloncino 2/3 camere 2 bagni.
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 300 mens. Severo in palazzina recente piccolo alloggio arredato di cucina camera bagno autometano adatto single/studente. (A00)
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 450 mensili Giarizzole alloggio arredato di cottura / saloncino matrimoniale bagno ripostiglio terrazzino autometano box. (A00)
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 450 mensili Osp. Maggiore in palazzo signorile monovano nuovo arredato di cottura con saloncino stanza bagno autometano / condizionamento.
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 650 mensili Università alloggio come nuovo arredato di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano garage.
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 1.000 mensili mansarda nuovissima non arredata in centro città di cucina saloncino 2 camere bagno autometano.
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 390 mensili Foraggi in palazzina recente alloggio non arredato di cucina saloncino 2 stanze bagno.
UFFICIO mq 110 via Diaz: cinque camere, servizio, ottimo stato luminoso 760. Geom. Sbisà 040366866. (A00)

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AGENZIA Vodafone ricerca 4 consulenti/promoter/standiste. Si offre fisso mensile e guadagni al top. 800985334 3499981797. (A00)
ASSOCIAZIONE cerca 3 signore anche pensionate per operato telefonico presso i propri uffici. Tel. per appuntamento 040421416. (CF.2047)
AZIENDA distributrice di marchi leader sostenuti da forti investimenti pubblicitari ricerca agente di vendita per il canale farmacia per la zona di: UD-GO-TS. Offre corso formazione, portafoglio clienti consolidato, provvigioni e incentivi alti in grado di valorizzare i risultati raggiunti. Richiede: auto propria, esperienza di vendita anche in altro settore, forte personalità e intraprendenza per condividere i successi aziendali. Inviare curriculum DIVA Srl fax 0266040340 info@di-va.it

AZIENDA IMPORT-EXPORT ricerca full-time 2 ambosessi addetti alla gestione amministrativa, 1 al marketing operativo, 1 alla gestione nostre utenze. Età 18/40. Disponibilità immediata. Tel. 0403476489. (A6229)

COOPERATIVA sociale cerca educatori con titolo magistrale o equipollente o laurea specifica ed esperienza in ambito educativo per servizi educativi zona provincia di Gorizia inviare curriculum fax 040232444. (A00)
PERITO meccanico/elettrotecnico cercasi per inserimento ufficio tecnico in zona Villesse (Go) è richiesta la conoscenza della lingua inglese scritta e parlata a buon livello. Inviare curriculum a Fermo Posta 34076 Romans d'Isonzo ci AJ4169330. (B00)
SOCIETÀ cerca per 4 ore al giorno persona conoscenza informatica inglese e tedesco tel. 3485847599.

SOCIETÀ ITALIANA ricerca personale per la sede di Trieste, 30 posizioni scoperte. Offresi euro 1600 mensili dalla 1.a qualifica, carriera concreta e reale, inquadramento di legge, disponibilità immediata. Prenota colloquio allo 0403226957.

AUTOMEZZI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 6

ALFA Romeo 156 S.wagon 1.9 Jtd 116 cv Distinctive 2004 97.000 Gr. Sc. Met. Iva esposta. Concinnitas tel. 040307710.

Continua in ultima pagina

Elisa durante il concerto a Villa Manin e, a sinistra, il pubblico che ha gremito il parco (Foto di Diego Petrussi/Anteprima)

MUSICA *Oltre 7500 spettatori entusiasti alla «Special date» nel parco*

Elisa nell'happening a Villa Manin regala ai fan i duetti con Ligabue

PASSARIANO Davvero una grossa sorpresa quella che ha fatto Elisa ieri ai settemilacinquecento fan (tutto esaurito!) nel parco di Villa Manin, dove la «ragazza» di Staranzano ha duettato con il grande Ligabue, esibendosi anche la celebre «Gli ostacoli del cuore», scritta per lei dal rocker di Correggio. Applausi scroscianti per la coppia di beniamini del pubblico, che ha proposto a due voci vari brani, tra cui un pezzo forte del gruppo Pearl Jam. Insieme a loro, in diversi momenti del concerto, anche Corrado Rustici, produttore di Elisa invitato anche lui come special guest. Mentre in platea, confusa tra la folla, c'era anche Caterina Caselli, la talent scout che l'ha scoperta e lanciata.

Il caloroso abbraccio del pubblico ha premiato la spontaneità, l'entusiasmo e la professionalità di Elisa, che ha deciso di festeggiare nella sua terra il decennale di una carriera internazionale suggellata da oltre un milione e mezzo di dischi venduti.

Radiosa e coinvolgente, Elisa - vestita di bianco - ha regalato al pubblico non solo uno spettacolo, ma un vero e proprio happening strutturato come un tributo al suo Friuli Venezia Giulia, luogo del cuore e delle radici. Inizio soft con «Beautiful life» tra cori di fan, lanci di palloncini colorati e bolle di sapone. Poi attacca le celebri «Swan» e «Broken», mentre i suggestivi giochi di luce inondano le migliaia di spettatori attraverso le fronde degli alberi che contornano il palcoscenico, con i musicisti disposti ad arco in uno scenario simile ad un giardino orientale. Elisa prosegue con i suoi successi, poi si rivolge al pubblico: «È strano vedere tutte queste facce amiche, conosco un sacco di voi e anche bene». Arriva «Un senso di te» accompagnata anche da un coro di bambini e seguita da «Una poesia anche per te».

Poi la sorpresa: Ligabue. Un regalo nel regalo per i fan che hanno accolto Elisa con tantissimo calore a Villa Manin per la data finale del tour «Soundtrack '96-2006 Live».

Elisa, apparsa in ottima forma nonostante le fatiche di mesi di tournée e la partecipazione ad altri impegnativi appuntamenti estivi (dall'Mtv-Day al Festivalbar), è davvero una forza della natura. Dal contatto con il pubblico trae sempre linfa nuova, e altrettanta ne restituisce. Affiancata sul palco da un coro gospel e da un ensemble di archi, dalle voci di Massimo Bonano e Nicole Pellicani, e dalla sua band supercollaudata con Franco Santarnecchi al piano, Andrea Rigonat alla chitarra, Gianluca Ballarin alle tastiere, Max Gelsi al basso e Carlo Bonazza alla batteria, Elisa ha scelto per questo concerto il registro vincente delle emozioni. Emozioni vive e palpabili come quelle che provò nel lontano 1993, quando proprio a Villa Manin assistè, ancora ragazzina, al primo grande concerto della sua vita, la reunion dei leggendari Velvet Underground con Lou Reed e John Cale. E oggi, a trent'anni compiuti da pochi giorni, Elisa mantiene intatta, dentro di sé, quella freschezza sorgiva di sentimento, la capacità di emozionare emozionandosi. Ma anche la volontà di comunicare con sincerità, senza artifici. Così non c'è ombra di auto-celebrazione in questo concerto-evento dall'atmosfera corale, perfetto nella location romantica della Villa, dove migliaia di ragazzi cantano con lei sulle note dei successi più amati, composti da Elisa nell'arco di dieci anni a partire dal dirompente «Pipes & Flowers».

Il viaggio, appassionante e coinvolgente, attraversa molti dei brani raccolti in «Soundtrack» e nell'ultimo cd «Caterpillar», versione internazionale dello stesso album destinata a conquistare il mercato europeo, e che nel 2008 approderà negli Usa e in Giappone. Elisa, che in quest'ultima fatica ha voluto fare un omaggio ai Rolling Stones, reinterpretando «Wild Horses», non smette di crescere e sorprendere. Reduce (premiata) dal Festivalbar 2007, l'artista ha dimostrato, anche ieri sera che fermarsi non fa parte del suo Dna. Generosa, instancabile, ha cantato all'unisono con la variopinta marea dei fan di tutte le età che ha tributato lunghissimi applausi a lei e ai suoi partner.

Alberto Rochira

VENEZIA *Bilancio del presidente Croff*

L'archivio della Biennale fondo storico importante da gennaio a San Servolo

VENEZIA Per l'Asac, l'archivio della Biennale ricco di un fondo storico di tre milioni di documenti, «è stato fatto molto e soprattutto nella giusta direzione in questi anni». È il bilancio del presidente della Biennale, Davide Croff, degli sforzi compiuti dal 2004 a oggi per ridare vita all'Asac (chiuso al pubblico dal 1997 dopo oltre vent'anni di attività nella sede storica di Ca' Corner della Regina, a Venezia), che da gennaio potrebbe avere uno spazio sull'isola di San Servolo in attesa della riapertura, con postaioni computerizzate e il deposito di alcuni libri a scaffale aperto.

A pochi mesi dalla scadenza del suo mandato, il prossimo gennaio, mentre si rincorrono voci e ipotesi su chi sarà ai vertici del nuovo Cda, Croff ha sentito l'esigenza di «dare conto in modo trasparente, guardando i fatti e al di fuori di qualsiasi polemica di che cos'è l'Asac per la Biennale» sottolineando che sono state fatte «molte cose in pieno accordo con il Consiglio di Amministrazione, avvertito tempestivamente. L'Asac è il tema che è stato più toccato nei nostri incontri di consiglio, affrontato in undici convocazioni».

Archivio, biblioteca, mediateca, cineteca, fototeca, museo, l'Asac, oltre al fondo storico ha un fondo editoriale di 135 mila pezzi (2 mila esemplari, 133 mila copie plurime), ha 130 mila libri e opuscoli, 4.100 spartiti, 3 mila periodici, una raccolta documentaria di 1.100 mila documenti, 1.100 film, 8.500 video, 3.600 nastri, 4.100 dischi, mille cd, 240 cd-rom, 6 mila microfiche.

Davide Croff, presidente della Biennale

La fototeca comprende 600 mila positivi, 115 mila diapositive, 37 mila negativi, 27.300 lastre, 27.600 digitali e il fondo artistico conserva 3 mila opere mentre quello architettonico ha 300 documenti catalogati. Circa il 50% dei materiali depositati nella storica sede di Ca' Corner, in lento degrado dal 1983, sono stati messi in sicurezza, riordinati e puliti nel nuovo deposito tecnologico al centro Vega di Marghera.

Tra le cose da realizzare, ha spiegato Giorgio Busetto, direttore artistico e organizzativo dell'Asac, la catalogazione del fondo storico, la redazione di una guida, un nuovo inventario dell'archivio contestualmente alle riproduzioni. «Se la Biennale deve essere un centro di eccellenza lo deve essere anche nell'archivio» ha detto il direttore dell'Asac. Tra i lavori compiuti da questa amministrazione anche il nuovo sistema di digitalizzazione e informatizzazione AsacDati, in collaborazione con il Portale della Cultura Italiana.

Il punto dolente e più importante è quello logistico: «l'Asac ha bisogno e anche diritto di avere una sede culturale. La strategia portata avanti - ha detto Croff - è stata quella di puntare alle Sale d'Armi dell'Arsenale, un recupero che richiede un investimento di 25 milioni di euro e non potrà realizzarsi in tempi brevi».

CINEMA *I «Mille Occhi» ha proposto il film cult di Yukio Mishima, unica regia dello scrittore nipponico*

«Yokoku», un viaggio nel Giappone rituale

E Martin Bell fa scoprire il mondo degli adolescenti senza tetto di Seattle

TRIESTE Nel multiforme programma de I Mille Occhi, ricco di vere e proprie esperienze visive, ha trovato posto domenica sera anche un film assurto quasi a mito. È «Yukoku», l'unica regia cinematografica di **Yukio Mishima**, opera considerata distrutta (per volontà della moglie) fino al 1996, quando invece se ne recuperò fortuitamente la pellicola originale, contenuta in scatole da tè.

Mishima è lo scrittore giapponese divenuto celebre in Occidente grazie al romanzo «Confessioni di una maschera» ma autore soprattutto, con la sua stessa vita e la sua morte, di una rigorosa visione del mondo legata alle tradizioni nipponiche e al patriottismo. È proprio «patriottismo» è la traduzione di «Yukoku», datato 1966 e tratto fedelmente da un racconto dello stesso Mishima del 1961. La storia si colloca, come spiegano le didascalie scritte a pennello nell'incipit, dopo il colpo di stato del febbraio 1936 contro l'Imperatore del Giappone, che chiuse la ribellione nel sangue.

Il protagonista, un tenente della Guardia Imperiale (interpretato dallo stesso Mishima), non partecipa al golpe e si trova costretto a giustiziare amici e compagni d'armi. Per sottrarsi, sceglie l'unica via d'uscita onorevole: l'harakiri, il terribile suicidio rituale del taglio del ventre. Lo segue la giovane moglie, che preferisce morire con lui piuttosto che sopravvivergli.

Mishima mette in scena un film di estremo rigore narrativo (la storia è divisa in cinque brevi capitoli) e visivo (la casa degli sposi è ridotta a una stanza bianca e spoglia come nel teatro tradizionale Noh, i personaggi sono il tipico soldato giapponese in divisa e l'altrettanto tipica moglie-geisha). Il regista si concentra sulla plasticità dei corpi (per il suo, aveva una vera e propria ossessione), già pervasi di morte eppure bellissimi, fotografati in un tagliente bianco e nero.

E non risparmia i dettagli del tragico auto-sbudellamento, palese e intima dichiarazione d'intenti: Mishima si sarebbe suicidato con lo stesso rituale quattro anni dopo, nel novembre 1970, asserragliato in una caserma occupata simbolicamente.

Spesso liquidato come fascista dal pubblico occidentale, Mishima era certo più un «conservatore decadente», come lo definì Alberto Moravia. Il suo film, un documento fondamentale per capire con completezza la sua opera, dimostra ancora una volta la risolutezza e il rigore del suo pensiero.

Ieri il festival si è aperto con un doppio incontro mattutino: una conversazione con il regista tedesco **Werner Schroeter** e una con **Massimiliano Spanu**, docente dell'Università di Trieste, riguardo il suo libro «Mostruoso. Percorsi della vertigine (audiovisiva)» (per i tipi de Il Ramo D'Oro Editore, già distribuito nelle librerie). Il libro di Spanu, pubblicato con il contributo del festival, va naturalmente a intrecciarsi coi suoi percorsi visivi in una ricognizione, libera da cronologie e classificazioni, del «mostruoso cinematografico», dell'audiovisivo eccedente, dei film di limite.

E liminale è anche il terreno in cui si muove il bel documentario presentato ieri sera, «Streetwise» di **Martin Bell**, che all'uscita nel 1985 fu candidato all'Oscar. Il regista alza il velo su una realtà sconvolgente e, appunto, borderline: quella degli adolescenti senza tetto di Seattle, costretti a rubare, spacciare o prostituirsi per sopravvivere. La macchina da presa segue e interroga, senza moralismi e con un tono asciutto che offre senza scampo gli scioccanti contenuti, un gruppo di teenager abbandonati a se stessi dalla famiglia («non so neppure se mia madre è viva o morta», dice una ragazzina), già disincantati e delusi, ma ancora non indifferenti alla vita («se rimanessi incinta non abortirei, sarebbe come uccidere qualcuno», dice una baby-prostituta).

Il soprano Maria Callas. A destra una scena di «Rien voilà l'ordre» di Jacques Baratier, oggi in anteprima

Il film segue un nuovo percorso visivo del festival: quello della sezione «Casta Diva 2. La prostituta nel cinema», tema anche dell'incontro di questa mattina, alle 11.45 al Caffè Tergesteo, sul quale interverranno **Carla Corso** e **Pia Covre** del Comitato per i Diritti Civili delle Prostitute.

Oggi, però, è la giornata di **Jacques Baratier**, un perfetto esempio di «eccezione cinematografica»: dagli anni Cinquanta in poi, il regista francese ha attraversato il cinema d'oltralpe restando vicino alla Nouvelle Vague, ma senza diventare mai parte di nessun movimento, e continuando a concepire le sue opere come work in progress. I Mille Occhi presenta questo pomeriggio, alle 18.15, l'introduzione «Autour de Baratier» di **Jackie Raynal**. Segue uno dei film più famosi di Baratier, «Le désordre à vingt ans», uno sguardo al quartiere parigino di Saint-Germains-des-Prés nel 1949 e negli anni Sessanta, attraverso i protagonisti della cultura e dello spettacolo francese di allora. Alle 20.30, invece, lo stesso regista presenterà in sala, in anteprima mondiale, la nuovissima versione del film, «Le beau désordre», rinnovata summa delle icone culturali francesi, e il lungometraggio «Rien voilà l'ordre». Alle 23.30, invece, sarà proiettato «Sweet Movie» di Dusan Makavejev.

Oggi è la giornata del francese Baratier, che in serata presenterà, in anteprima mondiale, la nuova versione del film «Le beau désordre»

Elisa Grando

«Ma petite Antoinette» alla Casa della musica

TRIESTE Una donna minuta, malata, tenuta in vita da un amore così assoluto da mescolarsi alla follia: questo racconta «**Ma petite Antoinette**», il bel romanzo di **Claudia Pezzutti** che sarà presentato oggi alle 18 alla Casa della Musica in via Capitelli. Il libro nasce nella mente dell'autrice, finalista al Premio Nabokov, dall'immagine della protagonista che si trucca ossessivamente, trasformando in maschera tragica il suo dolore per la perdita del marito. Pezzutti, con scrittura vivida ed elegante, dipana da quest'idea una storia d'amore estremo, sottesa di morte, densa di suggestioni letterarie e cinematografiche da Marguerite Duras a «Hiroshima mon amour».

Il romanzo (edito da L'Autore Libri e in vendita alla Libreria Minerva) sarà presentato da Maria Cristina Benussi, docente di Letteratura italiana contemporanea all'Università di Trieste. Pilar Furlin e Francesca Campello leggeranno due brani dal libro.

L'Irci con due volumi ricorda Sanzin e Blasi

TRIESTE Oggi, alle 17.30, nella sala del consiglio della Ras, in piazza della Repubblica 1, il professor Giorgio Baroni dell'Università Cattolica di Milano, Piero Delbello e Paolo Sanzin presenteranno il volume «**Bruno G. Sanzin futurista triestino**», curato dal figlio Paolo nel centenario della nascita (1906-2006) e pubblicato grazie all'iniziativa meritoria dell'Istituto per la cultura istriano-fiumano-dalmata.

Giovedì 27 settembre , sempre alle 17.30, nella sala della Ras sarà ricordato Paolo Blasi con la presentazione del suo volume postumo intitolato «**Poeti combattenti. Italiani di verso e di moschetto nella prima guerra mondiale**», pubblicato a cura dell'Irci dalle Edizioni «Italo Svevo». Ne parleranno il professor Fabio Russo dell'Università di Trieste e Piero Delbello dell'Irci.

Ristorante La rosa dei Venti
MARINA LEPANTO
VIA CONSIGLIO D'EUROPA 38 MONFALCONE • ZONA LISERT
Info e prenotazioni:
0481 791502 - 338 3062625
PROPONIAMO DUE MENÙ ESTIVI DA GUSTARE IN TERRAZZA, ACCAREZZATI DALLA BREZZA DEL MARE
Insalatina di mare con sedano e pomodorini
Orecchiette padellate con capesante e porcini OPPURE Spaghettini con code di gambero alla moda busara
Tagliata di tonno con salsa alle olive e contorno di stagione OPPURE Seppioline e calamari alla griglia
Tiramisù all'ananas OPPURE sfogliatina di crema bavarese
€ 32,00
CON ACQUA, VINO E CAFFÈ INCLUSI
Carpaccio di vitello con salsa di acciughe
Garganelli di pasta fresca con ragout di verdure estive e salsiccia dolce OPPURE Orecchiette padellate con pomodoro fresco, melanzane e ricotta affumicata
Scaloppina di pollo al limone con contorno di stagione OPPURE Grigliata mista con verdure alla piastra
Tiramisù all'ananas OPPURE sfogliatina di crema bavarese
€ 29,00
CON ACQUA, VINO E CAFFÈ INCLUSI
"CLUB HOUSE": Bar e Ristorante, aperto a Tutti, Tutti i giorni!

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311
OSTERIA DE SCARPON
Via Ginnastica 20 - Tel. 040 367674
PAELLA
MERCOLEDÌ e GIOVEDÌ
a PRANZO e CENA
... per chi lavora in centro
CAFÈ DEL MAR
A PRANZO PROPONE:
primo piatto + calice vino o minerale = 5 €
BUONI PASTO
APERTI ANCHE LA DOMENICA DALLE 17.00
Via S Nicolò 3 - 040 3481379

CONCORSO *Ramazzotti e Morandi ospiti musicali della finalissima condotta da Mike Bongiorno e Loretta Goggi*

Miss Italia, vince la veneta Silvia Battisti

Un'edizione animata dal bisticcio tra conduttori e dalle polemiche sul «lato B»

SALSOMAGGIORE La veronese Silvia Battisti, 18 anni, è la nuova Miss Italia. Ha vinto il titolo di più bella superando in finale la brindisina Sabrina Passante. Capelli castani, occhi azzurri, alta un metro e 80, la nuova reginetta della bellezza italiana risiede a San Martino Buon Albergo Marcellise, nella provincia scaligera. Alla finale di Salsomaggiore è approdata con la fascia di Miss Veneto. È stata incoronata dal presidente di giuria Pippo Baudo, in una lunga serata in diretta su Raiuno dal Palacotonella di Salsomaggiore.

Il successo Auditel ha premiato sabato sera i quiz e ha stemperato gli animi dopo i bisticci in diretta, nella prima serata, tra i due conduttori «mostri sacri», Mike Bongiorno e Loretta Goggi. Tre «vecchi», commenta il capostruttura di Raiuno Paolo De Andreis, che «sono una forza nuova della televisione italiana perchè, purtroppo, i nuovi non ci sono». È il successo di sabato per Mike dimostra che «ci vuole una Tv meno aggressiva», visto che è piaciuta tanto una trasmissione con i quiz e «le vallette di 25 anni fa». Mentre Mike sostiene che se è così «c'è un grande bisogno della Tv dei vecchi tempi», super Pippo gioca elegantemente con le polemiche sul fondoschiena delle miss, da riprendere o meno in diretta, ricordando il titolo di un quadro surrealista passato alla storia del costume come elogio di posteriori favolosi: «Oh Calcutta» del francese Clovis Trouille, che ha poi dato il nome a un musical e, per un malinteso, da allora vuol dire «oh che bel quadro...».

«Questa del posteriore è stata davvero una gran bella trovata pubblicitaria, che ha fatto parlare di Miss Italia ancora di più», scherza Pippo, che aggiunge: «Io lo guardo, l'ho sempre guardato e oggi anche le donne lo guardano agli uomini». Se fosse dipeso da lui le riprese televisive 'posteriorì a Miss Italia sarebbero state ammesse: «in maniera non morbosa», precisa, ma questo non è «uno spettacolo delle Orsoline».

Mike Bongiorno e Loretta Goggi, dimenticati i «bisticci», hanno portato a termine Miss Italia

E anche la lite tra Mike e Loretta («mi è dispiaciuto, ma le diatribe tra primi attori ci sono sempre state»), pur difendendo Loretta («non ha distrutto Mike, che è un 'filone' e ci gioca»), secondo Baudo «è stata la fortuna di Miss Italia, che ha una sua liturgicità che appesantisce. Va rinnovata». Ci tiene però a dire che a Salsomaggiore non è stato invitato come «cerusico», medico al capezzale del malato, ma solo come ospite.

Anzi, è stato il presidentissimo della giuria della finalissima, che ha atteso Eros Ramazzotti e Gianni Morandi come ospiti musicali e che ieri sera ha incoronato la nuova reginetta. Pippo non si è sbilanciato sulle sue preferenze: «gli uomini - scherza - amano le bionde, ma sposano le more», e se la Miss ha un bel posteriore «ben venga».

A proposito della durata eccessiva della trasmissione di Miss Italia su Raiuno, dovuta alle numerose interruzioni pubblicitarie, specie domenica e ieri sera, Mike Bongiorno ha detto: «Si è vero che gli spot sono tanti ma se non ci fossero loro, il programma non potremmo farlo, non si potrebbe realizzare uno spettacolo così importante». Ma lo stesso Mike non ha mancato di sottolineare che gli ascolti registrati ono stati più che soddisfacenti, «segno che saranno pure programmi lunghi, per qualcuno anche noiosi e criticabili, però alla gente piacciono. Evidentemente queste trasmissioni vanno bene anche perchè rientrano nella tradizione della televisione italiana, sono qualcosa ormai di istituzionale, come lo è il Festival di Sanremo». Bongiorno si è detto quindi «onorato» di essere stato chiamato a condurre questa edizione di Miss Italia e «contento» di realizzarla dal punto di vista della presentazione.

La veronese Silvia Battisti, Miss Veneto, è Miss Italia 2007

APPUNTAMENTI

Francesco Rosi ospite a Udine Tango nel castello di Colloredo

TRIESTE Oggi, alle 18, alla Casa della musica, presentazione del libro «Ma petite Antoinette» di Claudia Pezzutti, relatrice Cristina Benussi, letture di Francesca Campello e Pilar Furlin e con la partecipazione di Tiziano Bole.

Domani, alle 18, alla trattoria «All'antico spazzacamino» (via Settefontane 66), incontro con il giornalista Silvio Maranzana su «Informazione e democrazia»; partecipano Edoardo Kanzian, Silvia Bon, Fulvio Salimbeni, Walter Skerk, Rosalba Trevisani, Claudia Cernigoi, Fernando Olivares, Vincenzo Cerceo, Anna Piccioni, Roberto Ambrosi, Paolo Rovis e Fabiana Martini.

Il 28 settembre, alle 17, al Museo Sartorio, per gli incontri di storia dell'arte promossi dagli Amici dei musei Mascherini, conversazione di Matteo Gardonio su «Manet, Déjeneur sur l'herbe».

PORDENONE Domani, alle 21, al Verdi, concerto di Francesco Di Giacomo, cantante e autore delle liriche del Banco del Mutuo Soccorso, con l'Orchestra dell'Accademia musicale Naonis diretta da Valter Sivilotti.

UDINE Oggi, alle 20.30, in piazza Libertà (in caso di maltempo al Visionario) Francesco Rosi presenterà la pellicola restaurata «Uomini contro», introdotto da Paolo Scandaletti.

Il regista Francesco Rosi

Domani, alle 21, allo Stadio Friuli, concerto di Vasco Rossi.

Domani, alle 21, al Castello di Colloredo di Monte Albano, per il ciclo «Tango da pensare», concerto del bandoneonista Marcel Nisinman, che si esibirà con il chitarrista Adriàn Fioramonti.

CODROIPO Giovedì, dalle 17, sul palco di Villa Manin, si alterneranno J-Ax, The Styles epr finire con Antonella Ruggiero.

RASSEGNA

I Mercoledì del Conservatorio al via da domani al «Tartini»

TRIESTE Se l'attività didattica del Conservatorio «Tartini» osserva la pausa estiva altrettanto non si può dire delle sue iniziative concertistiche. Durante tutta l'estate è stato il Castello di Miramare a svolgerne le funzioni di sede distaccata, ospitando le esibizioni dei migliori allievi. Sempre rientrante nell'attività pedagogica e parte integrante del Progetto d'Istituto, è ai nastri di partenza un nuovo ciclo dei **«Mercoledì del Conservatorio»**, una ventina di manifestazioni che avranno quali protagonisti docenti e allievi dell'Istituto ma soprattutto ospiti illustri del concertismo e della musicologia con un'offerta molto variegata. I concerti saranno ad ingresso libero e aperti al pubblico, ma per invito da ritirare data la limitata capienza dell'Auditorium.

L'arco dei concerti si estende da domani, alle 20.30, fino al 23 gennaio. Al via due recital con i pluripremiati fratelli Lorenzo e Riccardo Cossi. Il primo avrà quale protagonista al pianoforte Lorenzo Cossi con opere di Brahms, Chopin e Ravel, mentre il mercoledì successivo Riccardo si produrrà all'organo in pagine di Bach, Franck e Giulio Viozzi. L'8 ottobre, eccezionalmente di lunedì, si esibirà il Gruppo Percussioni diretto da Fabian Perez Tedesco, mentre mercoledì 10 a farsi applaudire sarà il chitarrista Angelo Gillo. Nella serata del 17 ottobre alcuni violoncellisti prescelti dai Conservatori di Castelfranco Veneto e di Trieste dedicheranno un concerto alla memoria del triestino Adriano Vendramelli, recentemente scomparso.

Sabato 20 ottobre il ciclo si sposterà al «Miela» per uno spettacolo multimediale cui seguiranno i concerti dei vincitori del Premio Marizza, del pianista Roberto Turrin, il concerto d'apertura dell'anno accademico (il 12 novembre alla Tripcovich) affidato all'Orchestra del «Tartini» diretta da Stojan Kuret, i recital del chitarrista Federico Rossignoli e della pianista Antilena Nicolizas (14 novembre), della cembalista Alessandra Sagelli, della chitarrista Chiara Asquini, il Gruppo-Laboratorio di musica contemporanea di Massimiliano Doninelli, i Premi Fabris e Fondazione Ananian, il recital del pianista Cognolato e infine il 19 dicembre il Concerto di Natale. Il nuovo anno si aprirà il 9 gennaio con un recital del pianista Paolo Zentilin, per proseguire con un'esibizione dei premiati della Fondazione Ananian per chiudersi il 23 gennaio con il «Brass Henqueleth», originale assieme di quattro trombonisti.

C.G.

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ I SIMPSON - IL FILM

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto. All'Ambasciatori e al Nazionale alle 16.30, 17.15, 18.00, 18.50, 19.30, 20.30, 21.00, 22.15.

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it. Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

I SIMPSON IL FILM 17.15, 18.50, 20.30, 22.15

■ ARISTON

TRANSYLVANIA 16.30, 22.15
di Tony Gatlif con Asia Argento e Birol Ünel.

FOLLIA 18.25, 20.20
di David McKenzie. Con Natasha Richardson e il candidato all'Oscar Ian McKellen. Tratto dall'omonimo bestseller di Patrick McGrat.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

ESPIAZIONE 16.30, 19.45, 22.05
con Keira Knightley, James McAvoy, Vanessa Redgrave, dal romanzo di Ian McEwan. In esclusiva a Cinecity. 5,50 €.

SCRIVILO SUI MURI 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
con Cristiana Capotondi. 5,50 €.

SUXBAD TRE MENTI SOPRA IL PELO 16.30, 19.50, 22.10
5,50 €.

FUNERAL PARTY 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
di Frank Oz. 5,50 €.

I SIMPSON IL FILM 16.20, 17.15, 18.10, 19.30, 20.00, 21.30, 22.00

SHREK TERZO 16.00, 18.00
5,50 €.

SAPORI E DISSAPORI 20.00
con Catherine Zeta-Jones, Aaron Eckhart. 5,50 €.

L'ULTIMA LEGIONE 22.05
con Colin Firth, Aishwarya Rai, Ben Kingsley. 5,50 €.

Mercoledì 26 anteprima nazionale HAIRSPRAY 19.50-22.05 tratto dall'omonimo musical di Broadway. Con John Travolta e Michelle Pfeiffer. Giovedì 27 anteprima nazionale GRINDHOUSE-PLANET TERROR ore 22.05 di Robert Rodriguez con Bruce Willis e Quentin Tarantino.

Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica a 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 5, ridotto € 4. Abbonamenti € 17,50.

FUNERAL PARTY 16.30, 18.15, 20.00, 21.45
di Frank Oz. Una commedia del regista di «In & Out».

IO NON SONO QUI 15.45
di Todd Haynes. Premiato a Venezia 2007.

LE RAGIONI DELL'ARAGOSTA 18.15, 20.00, 21.45
di e con Sabina Guzzanti. Commedia.

■ FELLINI

www.triestecinema.it. Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

SAPORI E DISSAPORI 17.00, 18.45, 20.30
Una deliziosa commedia con Catherine Zeta-Jones, Aaron Eckhart e Abigail Breslin (la ragazzina di «Little miss Sunshine»).

SICKO 22.15
Di Michael Moore.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it. Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

PIANO, SOLO 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
Con Kim Rossi Stuart, Paola Cortellesi e Michele Placido.

LA RAGAZZA DEL LAGO 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
Con Tony Servillo, Valeria Golino, Omero Antonutti e la piccola triestina Nicole Perrone.

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it. Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

I SIMPSON IL FILM 16.30, 18.00, 19.30, 21.00

SHREK TERZO 16.30, 19.30, 22.20

L'ULTIMA LEGIONE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Con Colin Firth e Ben Kingsley.

SUXBAD, 3 MENTI SOPRA IL PELO 16.30, 20.30, 22.20

SEVERANCE, TAGLI AL PERSONALE 22.20
Una divertentissima horror-comedy. V.m. 14.

SCRIVILO SUI MURI 18.00, 20.50
Con Cristiana Capotondi, Primo Reggiani, Anna Galiena.

LE VITE DEGLI ALTRI 18.20
5° mese. **A solo 3 €.**

■ NAZIONALE 1 ANTEPRIME

Domani alle 20.15, 22.15: HAIRSPRAY.
Giovedì alle 22.15: PLANET TERROR.

■ SUPER

PRENDIMI DIETRO 16.00, ult. 22.00
Luce rossa. V. 18.

■ ALCIONE ESSAI

IL DOLCE E L'AMARO 17.00, 19.00, 21.00
con Luigi Lo Cascio, Donatella Finocchiaro.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

Info: www.teatroverdi-trieste-com, numero verde 800-090373. BIGLIETTERIA del Teatro Verdi aperta con orario 9.00-12.00, 16.00-19.00.

STAGIONE SINFONICA 2007. Vendita dei biglietti per tutti i concerti. **Terzo concerto** musiche di Sibelius e Prokofiev direttore Will Humburg, mezzosoprano Elena Manistina, Orchestra e coro del Teatro Verdi: sabato 29 settembre ore 20.30 (turno A), domenica 30 settembre ore 17.30 (turno B).

ASSOCIAZIONE CHAMBER MUSIC. 6.o Festival pianistico «GIOVANI INTERPRETI E GRANDI MAESTRI». Prevendita abbonamenti e biglietti presso Ticket Point, corso Italia 6/c, tel. 040-3498276 e in sala mezz'ora prima del concerto.

SALA DEL RIDOTTO DEL TEATRO VERDI. Lunedì 1.o ottobre, ore 20.30«FESTIVAL STRINGS LUCERNE» con il pianista R. PLANO, musiche di Mendelssohn e Mozart. Info: www.acmtrioditrieste.it

■ TEATRO MIELA

Oggi, dalle 15.30: Festival Internazionale del Cinema e delle Arti «I 1000 Occhi» VI edizione Occhi chiusi spalancati. Ingresso € 5.

GRADO

■ CINEMA CRISTALLO

4 MESI, 3 SETTIMANE e 2 GIORNI 21.00

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

www.teatroudine.it.

Abbonamenti stagione 2007/2008. Ufficio informazioni e biglietteria: infoline 0432-248418 da lunedì a sabato: ore 9.30-12.30 e 16.00-19.00 (chiuso festivi). Nuovi abbonati (e nuovi tipi di abbonamento): dal 17 settembre.

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE

www.teatromonfalcone.it.
Campagna abbonamenti 2007/2008: Fino all'11 ottobre: riconferme abbonamenti stagione di prosa, stagione musicale e cumulativi; dal 13 ottobre: sottoscrizione nuovi abbonamenti. Presso biglietteria del Teatro (tel. 0481-790470, da lunedì a sabato, ore 10-12 / 17-20). Ticketpoint/Trieste, Appiani/Gorizia, Ert/Udine.

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

I SIMPSON IL FILM 17.00, 18.45, 20.30, 22.15

SHREK TERZO 17.00, 18.30

SAPORI E DISSAPORI 20.10, 22.10

SCRIVILO SUI MURI 17.40, 20.00, 22.00

SUXBAD - 3 MENTI SOPRA IL PELO 18.00, 20.10, 22.10

Ogni lunedì e martedì rassegna «Cinema d'autore» con ingresso unico a soli 4 €. Oggi GLI AMORI DI ASTREA E CELADON di Eric Rohmer: 17.40, 20.00, 22.10.

Giovedì 27 in anteprima nazionale «HAIRSPRAY», con un irriconoscibile John Travolta.

GORIZIA

■ KINEMAX

Sala 1
I SIMPSON IL FILM 17.00, 18.45, 20.30, 22.15

Sala 2
LA RAGAZZA DEL LAGO 17.45, 20.10, 22.10

Sala 3
SUXBAD - 3 MENTI SOPRA IL PELO 18.00, 20.00, 22.00

■ CORSO

Sala Rossa
FUNERAL PARTY 17.45, 20.00, 22.15

Sala Blu
SEVERANCE 17.45, 20.00, 22.15

Sala Gialla
SHREK TERZO 17.45

VI DICHIARO MARITO E MARITO 20.00, 22.15

«Arancia meccanica» su La7 apologo che fa ancora paura

ROMA Dopo 36 anni dalla sua prima uscita cinematografica «Arancia Meccanica», il controverso capolavoro di Stanley Kubrick, va in onda oggi per la prima volta sulla televisione italiana. A trasmetterlo sarà La7 che intorno ci costruirà tutta una serata evento: lo speciale di un'ora «La meccanica dell'arancia» e poi alle 22.30 il film, datato 1971, che ha avuto sino ad oggi un solo passaggio tv, a pagamento.

Discusso capolavoro, apologo di una società votata alla violenza, Arancia Meccanica, che sin dall'uscita nelle sale ha destato scalpore, è stato per molto tempo vietato ai minori di 18 anni e dunque la messa in onda tv era impedita per legge.

Nel '98 un ricorso della Warner Bros fu accolto con una sentenza del Consiglio di Stato che ne sbloccò così il divieto, derubricandolo ai 14 anni. Ma quel «via libera» fu accolto solo dalla tv a pagamento Tele+, che lo trasmise nel '99, e poi da nessun altro.

I diritti tv di «Arancia Meccanica», commercializzati dalla Warner Bros, sono infatti rimasti invenduti da allora: il film, si viene a sapere, non è mai stato richiesto dalle tv, pur inserito nei cosiddetti pacchetti cinematografici. Evidentemente, pur a distanza di così tanti anni, è un titolo che appartiene alla storia del cinema ma anche a quella dei tabù televisivi. Dice Rosario Ponzio, manager capo della Warner Bros International Television Italia, che Carlo Freccero quando era alla direzione di Raidue avrebbe voluto mandare in onda il film costruendoci intorno una serata, ma poi tutto tramontò.

Lo speciale tv sarà condotto da Alex Infascelli. Andranno in onda interviste inedite a Christiane Kubrick, moglie di Stanley e a Jan Harlan fratello di Christiane, assistente di produzione in Arancia Meccanica e successivamente produttore esecutivo dei film di Kubrick, e interviste del 1972 al protagonista di Arancia Meccanica, Malcom Mcdowell e ad Anthony Burgess, autore del libro A Clockwork Orange del 1962. Oltre ai racconti di questi personaggi verranno proposti pareri e riflessioni sul film di Achille Bonito Oliva, Raul Montanari, Massimiliano Fuksas, Gianni Riotta, Ugo Volli, Luca Sofri, Paolo Mereghetti, Andrea Purgatori, Elio Fiorucci e Marco Bellocchio.

VI SEGNALIAMO

LA 7 ORE 7.45
DIFFICOLTÀ DEL GOVERNO

Si parlerà dei conflitti interni al governo, nel dibattito di «Omnibus», moderato da Gaia Tortora. Parteciperanno Manuela Palermi, del Pdci; il sottosegretario Gianni Vernetti; Maurizio Gasparri di An; Fabrizio Cicchitto, di Fi, e Stefano Cappellini de Il Riformista.

RAITRE ORE 10.45
IL MEGLIO DI «COMINCIAMO»

Il meglio di...Storie: nel corso della puntata di «Cominciamo bene estate» si riproporranno le storie più interessanti dell'edizione estiva. Tutti i giorni i telespettatori possono intervenire telefonando al n. 800550269 o con un sms al 3355647676.

RAITRE ORE 21.05
PANE E POLITICA

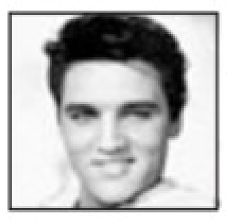
Pane e politica. Che aumentasse il prezzo del pane gli italiani potevano anche aspettarselo, ma chi si aspettava che aumentassero gli stipendi dei parlamentari? Sarà questo il tema centrale della puntata di « Ballarò». Ospiti Mastella e Gian Antonio Stella.

LA 7 ORE 20.30
GOVERNO E PD

Il faticoso viaggio del governo e quello del nuovo Pd. Due percorsi differenti, destinati a incrociarsi. Questo l'argomento del dibattito di Otto e Mezzo. In studio i ministri Rosy Bindi e Giovanna Melandri e Paolo Mieli, direttore de Il Corriere della Sera.

I FILM DI OGGI

STELLA DI FUOCO
Regia di Don Siegel, con Elvis Presley (nella foto) e Barbara Eden.
GENERE: WESTERN (Usa, 1960)



RETEQUATTRO 16.25

Un cowboy, sposato a una pellerossa, si rifiuta di combattere contro le tribù indiane. Anche la moglie vuole la pace, ma viene uccisa. Storia antirazzista per un insolito Elvis impegnato.

IL DANNO
Regia di Louis Malle, con Jeremy Irons (nella foto) e Rupert Graves.
GENERE: DRAMMATICO (G.B., 1992)

RETEQUATTRO 23.25

Un ministro inglese è travolto dalla passione per la giovane e affascinante futura nuora. Ma un giorno il figlio scoprirà la tresca. Dramma borghese lucido e freddo come la lama di un rasoio.

SCARY MOVIE 2
Regia di Keenen Ivory Wayans, con Marion Wayans e Shawn Wayans (nella foto la locandina).
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2001)

ITALIA 1 23.55

Alcuni giovani visitano, con un loro professore, una casa teatro di un esorcismo fallito. L'incontro con gli spettri non sarà traumatico. Parodia volgarotta.

BASIC
Regia di John McTiernan, con John Travolta e Connie Nielsen (nella foto).
GENERE: THRILLER (Usa, 2002)

RETEQUATTRO 21.10

Durante un'esercitazione un gruppo di ranger uccide il proprio capo e fa una strage. A indagare un esperto. Corruzione, droga e trame segrete in ambiente militare. Complicato.

ANPLAGGHED AL CINEMA
Di e con Aldo Giovanni e Giacomo (nella foto).
GENERE: COMICO (Italia, 2006)

SKY CINEMA 3 21.00

Tre eccentrici astronauti e un robottino raccontano il pianeta Terra attraverso gag e sketch esilaranti, ambientati nella periferia di una metropoli. Il trio non smentisce la sua surreale comicità.

OMEN
Regia di John Moore, con Seamus Davey-Fitzpatrick (nella foto).
GENERE: ORRORE (Usa, 2006)

SKY CINEMA MAX 21.00

Alla morte del proprio figlio durante il parto, Robert si lascia convincere da un sacerdote a sostituire il piccolo con un altro neonato che ha perso la madre. Sei anni dopo, Damien si rivela un bambino diabolico.

RAIUNO

06.45 Unomattina. Con Luca Giurato.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla spesa. Con Alessandro Di Pietro.
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco. Con Antonella Clerici, Beppe Bigazzi e Anna Moroni.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa italiana - Storie. Con Caterina Balivo.
14.45 Incantesimo 9.
15.50 Festa italiana. Con Caterina Balivo.
16.15 La vita in diretta. Con Michele Cucuzza.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
18.50 L'Eredità. Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi.

21.10 FICTION

> Gente di mare 2
Lorenzo Crespi sulle tracce di una misteriosa nave affondata.

23.10 Tg 1
23.15 Porta a Porta. Con Bruno Vespa.
00.50 Tg 1 - Notte
01.20 Appuntamento al cinema
01.25 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
01.55 Scrittori per un anno
02.25 Homo Ridens
03.00 Guerra di spie. Con Marisa Berenson e Enrico Maria Salerno e Jean Rochefort e Andrea Camilleri.
04.30 Fortier.

RAIDUE

07.00 Random
09.30 7 vite. Con Luca Seta e Giuseppe Gandin.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Piazza Grande. Con Giancarlo Magalli.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 Costume e società
13.50 Tg 2 Salute
14.00 L'Italia sul Due. Con Roberta Lanfranchi e Milo Infante.
14.55 Pomeriggio sportivo
15.00 Pallavolo femminile. Campionati Europei: Italia - Francia
15.30 Pallacanestro femminile. Campionati Europei: Italia - Francia
17.20 One Tree Hill. Con Chad Michael Murray e James Lafferty e Hilarie Burton .
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
18.50 Piloti. Con Enrico Bertolino e Max Tortora.
19.10 L'isola dei famosi. Con Francesco Facchinetti.
19.50 7 vite.
20.25 Estrazioni del Lotto
20.30 Tg 2 20.30

21.05 TELEFILM

> Criminal minds
Matthew Gray Gubler in «Vite all'asta» e «La tempesta perfetta».

22.40 Senza traccia. Con Anthony LaPaglia e Poppy Montgomery.
23.30 Tg 2
23.40 Facile preda. Film (azione '96). Di Andrew Sipes. Con William Baldwin.
01.05 Tg Parlamento
01.15 L'isola dei famosi. Con Francesco Facchinetti.
01.55 Almanacco. Con Alessandra Canale.
02.00 Estrazioni del Lotto
02.05 Meteo 2
02.10 Appuntamento al cinema

RAITRE

06.00 Rai News 24
08.05 Scrittori per un anno
08.20 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
09.05 Tutto Totò
10.45 Cominciamo bene estate. Con Michele Mirabella
12.00 Tg 3
12.25 Cominciamo bene estate. Con Michele Mirabella
13.00 Cominciamo bene estate. Con Michele Mirabella
13.10 Saranno famosi. Con Gene Anthony Ray e Debbie Allen e Albert Hague
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 TGR Speciale Ambiente Italia
15.05 TGR - Prix Italia
15.15 Trebisonda. Con Danilo Bertazzi.
17.00 Cose dell'altro Geo. Con Sveva Sagramola.
17.50 Geo & Geo. Con Sveva Sagramola.
18.15 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Rai Tg Sport
20.10 Blob
20.30 Un posto al sole.

21.05 ATTUALITA'

> Ballarò
Giovanni Floris ritorna a condurre il suo salotto televisivo con ospiti politici.

23.10 Tg 3
23.15 Tg Regione
23.25 Tg 3 Primo piano
23.45 90° minuto Serie B.
00.30 Tg 3
00.50 S.O.S.tenibilità
01.20 Fuori orario.

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR (in lingua slovena)
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.25 Quincy. Con Jack Klugman e Robert Ito.
07.10 Mediashopping
07.40 Hunter. Con Fred Dryer e Stepfanie Kramer.
08.40 Pacific Blue. Con Jim Davidson e Darlene Vogel.
09.40 Saint Tropez. Con Tonya Kinzinger e Bénédicte Delmas e Adeline Blondieau.
10.40 Febbre d'amore
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Forum.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 Wolff - Un poliziotto a Berlino. Con Jurgen Heinrich e Steven Merting e Nadine Seiffert e Eckhard Heise.
16.00 Sentieri
16.25 Stella di fuoco. Film (western '60). Di Don Siegel. Con Elvis Presley e Steve Forrest e Barbara Eden e Dolores Del Rio e John McIntire.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Sipario del Tg 4
20.00 Tempesta d'amore.
20.20 Walker Texas Ranger. Con Chuck Norris.

21.10 FILM

> Basic
John Travolta indaga sulla morte del sergente West, Samuel L. Jackson.

23.20 I bellissimi di Rete 4
23.25 Il danno. Film (drammatico '92). Di Louis Malle. Con Jeremy Irons e Juliette Binoche e Miranda Richardson e Rupert Graves e Ian Bannen e Leslie Caron.
01.40 Tg 4 Rassegna stampa
02.05 Tempi moderni. Con Ilaria Cavo.
04.30 Peste e corna e gocce di storia. Con Roberto Gervaso.

CANALE 5

08.50 Secondo voi - Le storie. Con Paolo Del Debbio.
09.00 L'esercito degli angeli. Film Tv (commedia '00). Di Stein Leikanger.
10.55 Il supermercato. Con Angela Finocchiaro.
11.25 Un detective in corsia. Con Dick Van Dyke e Barry Van Dyke.
12.25 Vivere. Con Fabio Mazzari e Lorenzo Ciompi.
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful. Con Ronn Moss.
14.10 CentoVetrine. Con Alessandro Mario.
14.45 Uomini e donne. Con Maria De Filippi.
16.15 5 stelle
16.55 Tg5 minuti
17.05 Eredità a sorpresa. Film Tv (commedia '06). Di Sibylle Tafel. Con Anica Dobra e Max Tidof e Ronald France e Florian Hodge.
18.50 Chi vuol essere milionario?. Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia - La voce della persistenza. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.

21.10 VARIETA'

> Ciao Darwin
Paolo Bonolis e Luca Laurenti si occupano degli umanidi del terzo millennio.

00.00 Maurizio Costanzo Show.
01.20 Tg 5 Notte
01.50 Striscia la notizia - La voce della persistenza.
02.20 Mediashopping
02.35 Chicago Hope. Con Adam Arkin e Hector Helizondo.
03.15 Mediashopping
03.25 Arnold. Con Gary Coleman e Todd Bridges.
03.55 Tre minuti con Mediashopping
04.00 Tg 5

ITALIA 1

08.15 Doraemon
08.30 Scooby Doo
09.05 MacGyver. Con Richard Dean Anderson.
10.05 Tre minuti con Mediashopping
10.10 Magnum P.I.
11.10 A - Team.
12.15 Secondo voi - Le storie. Con Paolo Del Debbio.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 Detective Conan
14.05 Hunter x Hunter
14.30 I Simpson
15.00 Veronica Mars.
15.55 Hannah Montana.
16.50 Mermaid Melody - Principesse sirene
17.15 Hamtaro piccoli criceti, grandi avventure
17.30 SpongeBob
17.45 Pokemon diamante e perla
18.00 Mushiking, il guardiano della foresta
18.30 Studio Aperto
19.00 Tre minuti con Mediashopping
19.10 Camera Café.
19.45 Dragon Ball Z
20.30 Candid Camera.
20.45 Prendere o lasciare.

21.10 TELEFILM

> Ugly Betty
America Ferrera nei tre ultimi episodi della fortunata serie.

23.55 Scary Movie 2. Film (commedia '01). Di Keenen Ivory Wayans. Con Marlon Wayans e Shawn Wayans e Regina Hall e James Woods e Kathleen Robertson e Tori Spelling e Anna Faris e Chris Elliott.
01.30 Studio Sport
01.55 Tre minuti con Mediashopping
02.00 Studio Aperto - La giornata
02.10 Secondo voi - Le storie. Con Paolo Del Debbio.

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus La7
09.15 Punto Tg
09.20 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
09.30 Mai dire sì. Con Pierce Brosnan.
10.30 I cacciatori dei tesori perduti
11.30 Il tocco di un angelo. Con Roma Downey.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 In tribunale con Lynn. Con Kathleen Quinlan e Christopher McDonald.
14.00 Buio oltre il sole. Film (avventura '67). Di Jack Cardiff. Con Rod Taylor e Yvette Mimieux.
16.00 Atlantide - Storie di uomini e di mondi. Con Francesca Mazzalai.
17.05 Cantiere democratico
18.00 Stargate SG - 1. Con Richard Dean Anderson e Michael Shanks e Amanda Tapping.
19.00 JAG - Avvocati in divisa.
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo. Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armeni.

21.30 ATTUALITA'

> La meccanica dell'arancia
Analisi del film di Kubrick con Malcolm McDowell.

22.30 Arancia meccanica. Film (drammatico '71). Di Stanley Kubrick. Con Malcolm McDowell e Patrick Magee e Michael Bates e Adrienne Corri e Aubrey Morris e James Marcus e Steven Berkoff e Miriam Karlin.
01.00 Tg La7
01.25 Star Trek: Deep Space Nine. Con Avery Brooks e Rene Auberjonois.
02.25 Otto e mezzo. Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armeni.

SKY 1

07.55 L'ora della verità. Film (thriller '04).**09.40 Una poltrona per due**
09.50 Hollywood Flash
10.05 Guida galattica per autostoppisti. Film (commedia '05).
11.50 Loading Extra
12.00 Scoop. Film (commedia '06). Di Woody Allen. Con Scarlett Johansson
13.40 Extra Large
14.00 Poseidon. Film (azione '06). Di Wolfgang Petersen..
15.40 Stone Cold - Caccia al Serial Killer. Film Tv (drammatico '05)..
17.10 Hollywood Flash
17.25 The Man - La talpa. Film (azione '05). Di Les Mayfield.
18.55 Una poltrona per due
19.10 Paparazzi. Film (drammatico '04). Di Paul Abascal. Con Cole Hauser e Robin Tunney e Dennis Farina e Daniel Baldwin e Tom Sizemore.
20.40 Extra Large

21.00 FILM

> P.S. Ti amo
Laura Linney, divorziata, incontra un uomo che assomiglia al suo ex fidanzato.

22.50 Crash - Contatto fisico. Film (drammatico '04). Di Paul Haggis. Con Sandra Bullock.
00.45 Le confessioni di una giovane sposa. Film Tv (commedia '05). Di Douglas Barr.
02.10 Extra Large
02.30 Saw II - La soluzione dell'enigma. Film (horror '05). Di Darrem Lynn Bousman.
04.05 Infernal Affairs 3: End Inferno. Film (azione '03).

SKY 3

10.00 Shine. Film (drammatico '96). Di Scott Hicks.
11.50 The Constant Gardener - La cospirazione. Film (thriller '05). Di Fernando Meirelles.
14.10 Fargo. Film (drammatico '96). Di Joel Coen.
15.55 A casa con i suoi. Film (commedia '06). Di Tom Dey.
17.35 Milly, il coraggio di una donna. Film Tv (drammatico '05). Di Dan Curtis.
19.05 Vizi di famiglia. Film (commedia '05). Di Rob Reiner.
21.00 Anplagghed al cinema. Film (comico '06). Di Rinaldo Gaspari. Con Aldo, Giovanni e Giacomo e Silvana Fallisi.
22.45 Prima o poi s... vengo!. Film (commedia '06). Di Billy Kent. Con Parker Posey e Paul Rudd

SKY MAX

08.30 The Ring 2. Film (horror '05). Di Hideo Nakata.
10.25 A Good Night to Die. Film (azione '03). Di Craig Singer.
12.10 Slevin - Patto criminale. Film (thriller '06). Di Paul McGuigan.
14.30 Assassinio nel campus. Film (thriller '01). Di James D. Deck.
16.45 New Police Story. Film (azione '04). Di Benny Chan. Con Jackie Chan
19.05 Mercenary for Justice. Film Tv (azione '06). Di Don E. FauntLeRoy. Con Steven Seagal
21.00 Omen - Il presagio. Film (horror '06). Di John Moore. Con Liev Schreiber e Julia Stiles e Mia Farrow
22.55 The Secret Agent. Film (azione '96). Di John Murlowski. Con Hulk Hogan e Barry Bostwick.

SKY SPORT

13.30 Numeri Serie A
15.00 Guarda che lupa
15.30 Fan Club Napoli: Napoli - Livorno (12/10/03) Napoli - Livorno (12/10/03)
16.00 Fan Club Lazio: Lazio - Torino Lazio - Torino
16.30 Fan Club Palermo: Milan - Palermo (20/05/05) Milan - Palermo (20/05/05)
17.30 Fan Club Milan: Milan - Palermo (23/10/05) Milan - Palermo (23/10/05)
18.00 Fan Club Inter: Inter - Sampdoria (09/01/05) Inter - Sampdoria (09/01/05)
18.30 SpaccaNapoli
19.30 Sport Time
20.00 Bundesliga: Borussia Dortmund - Amburgo Borussia Dortmund - Amburgo
22.00 Carling Cup: Reading - Liverpool Reading - Liverpool

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
11.00 Into the Music
12.30 MTV 10 - Top 100
13.30 Hogan Knows Best
14.00 Next
14.30 My Super Sweet Sixteen
15.00 TRL-Total Request Live.
16.00 Flash
16.05 MTV Cookies
17.00 Flash
17.05 Into the Music
18.00 Flash
18.05 Your Noise.
19.00 Flash
19.05 Laguna Beach
20.00 Flash
20.05 Popular.
21.00 Inuyasha
21.30 Nana
22.00 Garo
22.30 Flash
22.35 The Office.
23.00 Little Britain.
23.30 South Park
00.00 Jackass.

ALL MUSIC

06.30 Star Meteo News
09.30 The Club
10.00 Rotazione musicale
12.00 Inbox 2.0
12.55 All News
13.00 Inbox 2.0
13.30 Edgemont. Con Dominic Zamprogna e Sarah Lind e Kristin Kreuk e P.J. Prinsloo e Micah Gardener e Elana Nep.
14.00 Community. Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.30 Kantabox
16.00 Classifica ufficiale Indie. Con Giulia Salvi.
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.55 All News
19.00 Inbox 2.0
21.30 Flycase. Con Lucilla Agosti.
22.30 The Club viaggi
23.00 Extra
00.00 Tutti nudi. Con Lucilla Agosti.

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

10.30 Buongiorno con Tele4
10.35 Marina
11.05 Documentario sulla natura
11.30 Don Matteo 4
12.00 TG 2000 Flash
12.05 Appuntamento con la musica classica
13.10 Il notiziario meridiano
13.30 Nel baule del tempo
14.05 Automobilissima
15.10 Documentario sulla natura
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.10 Domande a Riccardo Illy
19.30 Il notiziario serale
19.55 Il notiziario sport
20.05 Carnia, terra d'emozioni
20.30 Il notiziario regione
20.55 Così parlò Bellavista. Film (commedia '84). Di Luciano De Crescenzo.
22.35 Appuntamento con la musica classica
23.00 Il meteo

■ Capodistria

14.00 Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.
14.20 Euronews
14.30 Fanzine
15.00 Reilly la spia più grande
15.55 Mediterraneo
16.25 Artevisione magazine
16.55 Meridiani
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg Sport
19.30 Alpe Adria
20.00 Voci della Dalmazia
20.30 Maremetraggio
21.10 Q - L'attualità giovane
22.00 Tuttoggi
22.15 Itinerari collezione
22.45 Folkest
23.45 Leron 2007
00.30 Programmi in lingua Slovena
00.45 Tuttoggi
01.00 Tv Transfrontaliera

■ Tvm - Odeon

12.30 Tg Odeon
12.35 Italia oh!.
12.50 Lotto in salotto.
13.30 Lo Sport... Ciclismo
13.55 Europa News
14.10 Enjoy Television
14.50 Televendite
19.00 Coming Soon
19.10 Tg Triesteoggi
19.20 Meteo Trieste
19.30 Coming Soon
20.00 Tg Odeon
20.05 Il calciomercato dei campioni
20.40 Lo Sport... Motori
21.10 Presa diretta
22.55 Europa News
23.00 Cooming Soon
23.20 Tg Trieste Oggi
23.30 TVM Notizie - Udine e Gorizia
23.50 Cooming Soon
00.00 Tg Odeon
00.05 ESP le 2 e le 4 ruote

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Pianeta dimenticato; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io sport; 10.00: GR 1; 10.10: Questione di Borsa; 10.30: GR 1 Titoli; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1; 11.30: GR 1 titoli; 11.45: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR 1 Titoli; 12.35: La Radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1; 14.05: Con parole mie; 14.30: GR 1 Titoli; 14.32: GR 1 Scienze; 14.35: Radio1 Musica; 14.47: News Generation; 15.00: GR 1; 15.04: Ho perso il trend; 15.30: GR 1 Titoli; 15.38: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 16.30: GR 1 Titoli; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.41: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Medicina e società; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.39: Zapping; 20.20: Zona Cesarini; 20.25: Tutto il calcio minuto per minuto; 21.18: GR 1; 23.00: GR 1 Affari; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.09: GR Campus; 23.17: I nuovi italiani; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio1; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Radio1 Musica; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Chat; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.35: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 21.30: GR 2; 22.30: Il Cammello di Radio2 - Chiamami aquila; 0.00: Chat; 0.15: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans Club; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: Il Terzo Anello. Aladino; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Il Terzo Anello. Utilitarte; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Viaggio in Etruria; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Carlo Magno Re di Francia. Canti epici della tradizione orale; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 22.50: Rumori Fuori Scena; 23.30: Il Terzo Anello. Fuochi; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.03: A più voci; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 13.33: A più voci; 15: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Ciril Kren (2.a puntata); 8.40: Onde Radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Playlist; 10.20: Libro aperto: Memorie di Marie von Thurn un Taxis - racconta Mira Sardoc, traduzione e regia di Borut Trekman - 17.a puntata; 10.40: Playlist; 11: Studio D; 11.15: Consultorio radiofonico; 12: Il tema della settimana; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolino dei ragazzi; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno - Musica corale; 18: Gente e paesaggi dell'Istria; 18.30: Playlist; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 9.00: Lateral; 9.30: I Capitalisti; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Capital Records; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 19.30: Capital Sport; 20.30: Undercover; 21.00: No Man's Land; 22.00: Whatever; 23.00: Vibe; 0.00: Time Machine.

RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 6.30: News; 7.30: Platinissima; 9.00: Radio Deejay la nuova stagione; 10.00: Deejay Chiama Estate; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 14.00: Sciambola!; 16.00: Tropical pizza; 17.30: Pinocchio; 19.00: Vickipedia; 21.00: B - side; 0.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 2.00: Sciambola!; 4.00: Deejay chiama Estate.

RADIO CAPODISTRIA

06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 06.45: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; Lo sport; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi - quotidiano del mattino; 08.05: L'oroscopo di Elena; Locandina; 08.25: Una massima al giorno; 8.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.33: La canzone della settimana; 08.40: Parliamo di...; 09.00: L'intervista; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 09.33: Prima infanzia (il pediatra); 10.00: Rassegna stampa; 10.20: Anticipazione Spazio aperto; 10.25: Programmi radio; Tv, Chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: Alta fedeltù; Guori dal mucchio; R.; 11.00-12.00: spazio aperto - a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Tempo e strade; 12.10: Anticipazioni GR - in collegamento con la redazione; 15.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno - Lo sport; 13.00-14.00: Chiaccherando; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.35-14.40: Euro Notes; 14.45: New entry le novità del panorama discografico; 15.050: La canzone della settimana; 15.10: Anticipazione Gr; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 18.00: Melopea; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; Lo sport; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Radio Capodistria jazz club; 20.45: La canzone della settimana; 21.00: spazio aperto; 21.55: Sigla single; 22.00: Prima infanzia ; La canzone della settimana; 22.30: L'intervista; Reggae in pillole; 23.00: Osservatorio; 24.00: Collegamento Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: In orbita cafè; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

Vista Più
lenti fotocromatiche
- 50%
ROTONDA DEL BOSCHETTO 1

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

Vista Più
lenti progressive
- 50%
040.54374 info@vista-piu.it

La procura dispone il dissequestro completo dell'area di Barcola dove è stata accertata la presenza di sostanze tossiche

Terrapieno inquinato: nessun colpevole

Il pm chiede l'archiviazione: è passato troppo tempo dallo scarico delle ceneri

Il magistrato segnala: negli anni Ottanta non si è intervenuti pur sapendo che venivano scaricati materiali provenienti dall'inceneritore

di **Corrado Barbacini**

Colpo di spugna sul terrapieno di Barcola. Per l'inquinamento dell'area non c'è alcun colpevole. È passato troppo tempo fa e adesso non ci sono gli strumenti giuridici per agire. Sottoterra rimangono la diossina e gli altri rifiuti. Ma chi li ha messi lì non sarà mai ufficialmente chiamato a rispondere.

Il pm Cristina Bacer ha chiesto al gip Paolo Vascotto l'archiviazione del procedimento (contro ignoti) per aver utilizzato l'area del terrapieno di Barcola come discarica di rifiuti tossici tra cui, appunto, anche le ceneri contenenti diossina provenienti dall'inceneritore di Monte San Pantaleone.

Il motivo tecnico indicato dal magistrato è che i reati riguardano periodi troppo lontani e che quindi sarebbero comunque prescritti dal Codice. «In questo quadro normativo - scrive con amarezza il pm Bacer - nessuna azione può essere utilmente intrapresa». Poi aggiunge: «Rimane l'auspicio che il procedimento di bonifica, che pare aver preso avvio anche in seguito all'ispezione dei carabinieri, possa giungere a completamento in tempi brevi, restituendo alla collettività un'area degna sicuramente di usi migliori di quelli cui tristemente in passato è stata destinata».

La storia. «All'epoca dei fatti - scrive nella motivazione il magistrato - mancava una normativa che disciplinasse specificatamente la gestione dei rifiuti e degli scarichi e non vi erano norme specialistiche che vietassero il deposito di ceneri ancorchè nocive. Ma - sottolinea il pm Bacer - il nodo cruciale è rappresentato dal decorso del tempo: dobbiamo rilevare che le attività inerenti alla discarica sono cessate al più tardi nella metà degli anni Ottanta, sicchè tutti i reati eventualmente ipotizzabili connessi alla gestione illecita della discarica, sia a danno dell'ambiente, sia della pubblica amministrazione risulterebbero in ogni caso prescritti».

I limiti della legge. Impossibile anche perseguire chi, dopo l'entrata in vigore del decreto Ronchi, non si era attivato per la messa in sicurezza e per la bonifica dell'area. Il motivo è che la legge non sanziona l'inadempimento, ma fa riferimento solo a chi abbia creato con la propria condotta il pericolo di inquinamento.

Le responsabilità pregresse. Nelle premesse al provvedimento il pm Bacer punta chiaramente il dito contro chi negli anni Ottanta pur sapendo come era la situazione non è intervenuto. «In una nota del 26 settembre del 1980 del servizio nettezza urbana del Comune si segnala - ricorda il pm - che «nel terrapieno vengono scaricati anche materiali diversi da quelli di risulta di scavi e demolizioni, come fosse assolutamente legittimo che le ceneri provenienti dall'inceneritore venissero accumulate in un'area in attesa di essere utilizzate come materiali di riempimento della coronella che si stava formando a mare con materiale arido. Significativa - scrive ancora il pm - la nota sempre dl Servizio nettezza urbana del Comune nella quale si proponeva a titolo sperimentale e provvisorio di depositare le ceneri in un avvallamento nei pressi di una scuola elementare a Banne».

Il pm Cristina Bacer

Gli interventi attuali. Quella del pm Cristina Bacer non è stata una sorta di caccia alle streghe, una ricerca di un colpevole di cinquant'anni fa. Ma senza dubbio ha rappresentato un punto di partenza che costringe gli attuali responsabili diretti o indiretti e cioè Autorità Portuale e Comune a disporre un'azione di bonifica.

Per studiare la storia del terrapieno era stata affidata una consulenza a Giuseppe Gisotti e Mauro Sanna, considerati tra i tecnici più esperti di problemi ambientali a livello nazionale. Il primo è dirigente dell'istituto geologico d'Italia e componente della commissione di valutazione ambientale del ministero dell'Ambiente, il secondo lavora alla struttura regionale di protezione ambientale del Lazio.

L'Autorità portuale ha appena ricevuto i dati. La bonifica costa 9 milioni di euro

I risultati delle ultime analisi confermano: nel sottosuolo diossina e idrocarburi

di **Giuseppe Palladini**

Il quadro dell'inquinamento nel terrapieno di Barcola adesso è definitivo. L'Autorità portuale ha ricevuto di recente dall'Arpa i risultati della seconda serie di analisi su una parte dei campionamenti effettuati a suo tempo dalla Multiproject di Gorizia.

Nel giro di una decina di giorni l'Authority trasmetterà il quadro dei risultati alla Regione, che potrà così convocare la conferenza dei servizi, in cui gli enti coinvolti decideranno come sbrogliare l'intricata matassa.

«La situazione sostanzialmente non è cambiata – dichiara Fabio Rizzi, responsabile del servizio sicurezza e ambiente dell'Ap –. La discarica è inquinata soprattutto da ceneri provenienti dall'inceneritore (quello vecchio di Monte San Pataleone, ndr)».

Nel dettaglio, le ulteriori verifiche hanno confermato che la superficie della parte interna del terrapieno è inquinata. Ma le sostanze più pericolose sono presenti nel sottosuolo, a profondità che arrivano anche a 7-8 metri, dove sono stati rilevati idrocarburi, diossina e policlorobifenili (presenti ad esempio negli oli esausti).

Nella fascia costiera del terrapieno, solo in alcuni dei campionamenti, sono presenti invece metalli pesanti come rame e piombo. La zona adiacente al molo Zero presenta infine, a una certa profondità, sacche di idrocarburi.

I tempi lunghi con cui si è conculsa la fase delle analisi sono dovuti al fatto che le analisi stesse sono state in parte rifatte. A suo tempo, infatti, le verifiche delle prime analisi da parte dell'Arpa avevano dato esiti discordanti con i risultati prodotti inizialmente dalla ditta goriziana.

Prelievi a Barcola

L'Arpa aveva quindi richiesto una nuova serie di esami, che l'Authority ha consegnato all'Arpa stessa all'inizio di giugno. È seguita poi la validazione di questi nuovi test da parte dell'Agenzia per l'ambiente, che si è conclusa qualche settimana fa e il cui esito è stato comunicato, come si è detto, all'Autorità portuale.

Il quadro dell'inquinamento nel terrapieno di Barcola, quindi, ora è definito in maniera univoca. Ma a questo punto sorge il vero problema, cioè come procedere.

Un'eventuale bonifica del terrapieno potrebbe costare, secondo le tariffe di mercato, attorno ai nove milioni di euro. Ma questa cifra, ottenuta stimando un costo di 100 euro per bonificare ciascuno dei 90 mila metri quadri dell'area, nessuna delle istituzioni coinvolte sembra intenzionata a sostenerla.

Senza contare che questa stima potrebbe lievitare in base alla profondità da raggiungere con gli scavi, alle concentrazioni con cui sono presenti i diversi inquinanti e alle destinazioni che verranno scelte per il terrapieno, a seconda che si preveda, o meno, la costruzione di edifici e quindi la necessità di andare in profondità nel terreno.

IL TERRAPIENO DI BARCOLA

- **30 novembre 2005:** i Carabinieri del Nucleo operativo ecologico sequestrano 90 mila metri quadrati di terreno alle porte di Barcola. Motivo: la presenza di diossina
- **27 dicembre 2005:** il Comune comunica l'esito dei primi controlli: confermata la presenza di diossina in quantità 11 volte superiore ai limiti
- **3 marzo 2006:** il Comune annuncia la revoca della prescrizione che vieta alle società qualsiasi attività sia a terra che a mare
- **6 marzo 2006:** la conferenza dei servizi rende noto che dei 500 mila metri cubi di materiale di riporto con cui è costruito il terrapieno 30-35 mila sono costituiti da ceneri da cui si sprigiona diossina
- **19 aprile 2006:** l'autorità portuale dispone accertamenti anche sui sedimenti marini
- **Febbraio 2007:** le analisi sui prelievi non vengono vidimate e vanno rifatte. Emerge la presenza anche di cadmio e mercurio
- **Settembre 2007:** l'inchiesta viene archiviata e l'area è dissequestrata

Vertice in Prefettura con Regione, Comune, Provincia, Arpa e Azienda sanitaria

Ferriera, si farà il piano dell'aria

Il ministero: strumento essenziale per controllare le emissioni

L'assessore Moretton: «La mappatura riguarda l'intero Friuli Venezia Giulia e richiederà da otto mesi a un anno di tempo»

di **Pietro Comelli**

Senza il Piano della qualità dell'aria, che compete alla Regione, è impossibile affrontare la riduzione delle emissioni prodotte dalla Ferriera di Servola. Assieme a quelle di tutte le realtà industriali presenti in Friuli Venezia Giulia. L'approvazione del provvedimento stabilito dalla normativa nazionale è stato sollecitato ieri mattina, durante il tavolo convocato in prefettura, dall'ingegner Bruno Agricola, direttore generale per la Salvaguardia ambientale.

«Doveva essere già espletato, però mi dicono che ci sono dei ritardi tecnici», dice il funzionario del ministero per l'Ambiente al termine della riunione presieduta dal prefetto Giovanni Balsamo. E aggiunge: «Abbiamo stimato di ridurre del 30-40 per cento le emissioni - spiega Agricola - ma per farlo serve il Piano della qualità dell'aria, solo a quel punto potremmo adottare delle soluzioni più radicali. Il mio è un invito alla Regione ad accelerare i tempi, la scelta politica diventa la base di partenza».

I fumi emessi dalla Ferriera

Il Piano altro non è che una suddivisione del territorio in comparti (agricoltura, industria, traffico...) a cui spettano, a scalare, diverse quote di emissioni. Un nuovo capitolo della questione Ferriera, insomma, accanto all'Autorizzazione integrata ambientale (Ati) che è invece il provvedimento che autorizza l'esercizio di un impianto. E spetta ancora alla Regione.

Ad ascoltare le parole di Agricola ieri in Prefettura c'erano i referenti dell'Arpa e dell'Azienda sanitaria, l'ingegner Pierpaolo Gubertini per la Regione e i rappresentanti politici del Comune, con il sindaco Roberto Dipiazza, e della Provincia con Ondina Barduzzi, assessore all'Ambiente. Ma anche l'amministratore delegato della Lucchini-Severstal, Francesco Rosato, e il magistrato Federico Frezza della Procura. Tutte le parti in causa, in alcuni casi pronte a pizzicarsi sulle competenze, i dati prodotti dall'Arpa, le direttive dell'Unione europea in materia e la relazione sulle emissioni dell'Ass.

«È emersa da parte dai soggetti preposti al controllo l'esistenza di una situazione di pesante sofferenza nella zona di Servola. La novità è che il ministero dell'Ambiente - dice Dipiazza - ha pesantemente chiamato in causa la Regione per non aver ancora emanato il Piano di qualità dell'aria. Uno strumento di programmazione essenziale, perché dovrebbe definire le eventuali possibilità di sviluppo per un'attività industriale in un'area densamente abitata come quella di Servola».

Se il sindaco auspica un'accelerazione nella redazione del Piano, lo stesso fa il consigliere regionale Alessandro Metz (Verdi), molto vicino al ministro Alfonso Pecoraro Scanio, che sollecita l'assessorato regionale all'Ambiente. In altre parole Gianfranco Moretton. Il diretto interessato risponde: «Abbiamo fatto la legge, il prossimo passo sarà quello di predisporre il Piano della qualità dell'aria. Siamo una delle poche Regioni in Italia - ricorda Moretton - capace di varare la legge sull'inquinamento atmosferico. Adesso ci vuole un po' di tempo, almeno otto mesi, forse un anno, per suddividere il territorio regionale. Non è mica una cosa da ridere».

Il sindaco Dipiazza ricorda che «la produzione industriale, per non essere invasiva dovrebbe stare almeno un chilometro dalle abitazioni». Una lettura che l'assessore provinciale Barduzzi rovescia però su tutte le attività presenti nell'area. «Bisogna avere una visione complessiva di quello che c'è. Le riduzioni delle emissioni - dice - valgono per le attività economiche, il traffico e gli impianti di riscaldamento». E aggiunge, ricordando il percorso intrapreso dalla Provincia nell'attesa del Piano della qualità dell'aria: «Andremo da una parte a posizionare degli analizzatori in continuo sui camini della Ferriera, portando avanti - spiega Barduzzi - anche un catasto delle aziende presenti sul territorio. Una sorta di database, perché non c'è solo la Ferriera».

Tutto rinviato al prossimo tavolo in prefettura, insomma, con la Lucchini-Severtal che in ogni caso punta ad ottenere l'Ati per l'impianto di Servola. «Lo scorso venerdì abbiamo presentato alla Regione le integrazioni, con il dettaglio progettuale - spiega Francesco Semino, responsabile delle relazioni esterne della Servola spa - degli interventi che intendiamo realizzare così come concordato con la Procura». Il Piano della qualità dell'aria, passa così in secondo piano. «Mi risulta che la Regione lo stia preparando, è un atto formale - dice Semino - che discende dalle direttive comunitarie e diventa un punto di riferimento per entrare nella questione».

MOBIL MARKET NEW
NELLA NUOVA SEDE DI VIA ORLANDINI 38
PREZZI ALL'INGROSSO
TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI
APERTO TUTTI I GIORNI
COMPRESO LA DOMENICA
ore 9.00-12.30 • 16.00-19.30
TRIESTE 040.3400054-040.3498603

Sopra l'area dell'ex piscina Bianchi attualmente occupata dalle auto. A fianco la pista di pattinaggio su ghiaccio in piazza Verdi

Il Comune persegue l'obiettivo di creare nella zona uno spazio aperto sul mare, soprastante il previsto parcheggio sotterraneo

Un anfiteatro nell'area dell'ex Bianchi

L'assessore Bucci: ma il progetto sarà sinergico con quello della Fondazione CRT per il Magazzino vini

di **Paola Bolis**

Un parcheggio sotterraneo da 200 posti auto in due livelli interrati e, sopra, una piazza «opportunamente lastricata e arredata con fontana da cui poter godere del paesaggio marino, migliorando la qualità ambientale dell'area». È questo l'«attuale orientamento» dell'amministrazione comunale per l'area dell'ex piscina Bianchi, come conferma la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi - il documento cioè in cui il Comune fa il punto sulla propria attività - allegata alle variazioni di bilancio discusse ieri sera in Consiglio comunale.

Dopo la demolizione del vecchio polo natatorio, avvenuta nel 2005, e dopo un lungo dibattito sul futuro dell'area oggi adibita a parcheggio di superficie, il Comune riparte dunque dalla piazza sul mare. La decisione del contenitore sotterraneo è già stata sancita con il piano comunale parcheggi approvato dalla giunta, nel quale è inserita anche la struttura di riva Gulli. Il nodo sta nella progettazione dell'assetto di superficie per il quale l'orientamento del Comune è stato sancito da un parere della giunta: uno spazio aperto sul mare. Spazio il cui «arredo» però è tutto da definire, giacché l'assessore alla pianificazione territoriale Maurizio Bucci rilancia «a titolo personale» un'idea che già espresse nel 2005 l'allora consigliere comunale forzista Paolo Rovis: «Creare un piccolo anfiteatro che ospiti spettacoli dal vivo d'estate per trasformarsi d'inverno in una pista di ghiaccio, il tutto con una sopraelevazione minima delle gradinate così da non compromettere la vista del mare. Soluzione da verificare, naturalmente».

I tempi sono legati innanzitutto all'approvazione del piano parcheggi da parte del consiglio comunale, che lo dovrà discutere il mese prossimo. «Subito dopo - dice Bucci - lanceremo la gara per la realizzazione del parking in regime di project financing: all'impresa vincitrice verrà chiesto di riqualificare la superficie». Non solo: «Vorremmo aprire un tavolo di concertazione tra Comune, la società che farà il parcheggio e la Fondazione CRTrieste per arrivare a un progetto sinergico sull'area ex Bianchi-magazzino vini». La Fondazione è infatti in attesa del parere della Soprintendenza al nuovo progetto di riqualificazione del magazzino vini, che prevede il mantenimento dell'edificio entro il quale ricavare due piani interrati (da adibire a parcheggi) e tre fuori terra. Di qui la prospettiva di creare sull'area ex Bianchi uno spazio che non collida con le destinazioni d'uso né con la progettazione del Magazzino vini. La decisione in questo senso sarà rimandata alla giunta e poi al tavolo a tre, ferma restando la proposta dell'anfiteatro firmata Bucci.

Maurizio Bucci

Sul fronte finanziario il Comune può ancora contare su un milione di euro destinato alla riqualificazione dell'area dal Prusst, il Piano di recupero urbano e di sviluppo del territorio che prevede finanziamenti statali. «Ad ogni modo per la gara del parcheggio in project financing ho molta fretta: vorrei vedere realizzati i contenitori sulle Rive prima di finire il mandato, sempre che l'Autorità portuale lo voglia», aggiunge l'assessore. Il riferimento è al fatto che l'Authority, con un atto al quale il Comune ha tentato di opporre la propria candidatura, la scorsa estate ha affidato in concessione alla Trieste terminal passeggeri, spa di proprietà dell'Ap stessa, la gestione pluridecennale dell'intero frontemare. I contenitori sulle Rive dei quali Bucci parla sono tre: quello antistante la Marittima, progettato da Saba Italia, per il quale l'iter burocratico è a buon punto e si conta di aprire il cantiere nel 2008; l'area di riva Gulli; e quella antistante palazzo Carciotti, per la quale l'iter è tutto da percorrere.

FONDO TRIESTE

L'associazione di categoria: «Adeguata la tempistica, auspichiamo la riconferma dei finanziamenti nella Legge di bilancio 2008»

Assindustria: «Bene il bando per il comparto»

«Apprezzamento» per il lavoro svolto dalla Commissione del Fondo Trieste. Lo manifesta in una nota l'Associazione degli industriali, dopo avere visto accolte le proprie richieste, Assindustria aveva infatti auspicato l'apertura di un bando dedicato al comparto industriale anche all'interno degli stanziamenti effettuati dalla Commissione nel relativo riparto.

Secondo il vicepresidente vicario di Assindustria Adriano Del Prete «la Commissione ha deliberato di aprire un unico bando», la cui presentazione delle domande sarà possibile dalla metà di ottobre, «per un tempo sufficientemente lungo (otto mesi) per consentire alle aziende di finanziare sia gli investimenti dell'anno in corso che quelli in programma per l'anno successivo, venendo così incontro alle esigenze espresse dal comparto industriale in questi mesi». D'altronde, prosegue Del Prete, questo per il comparto industriale è un momento di «totale assenza di aiuti a fondo perduto per le imprese da dedicare a investimenti materiali», giacché si sta evolvendo la situazione relativa ai Fondi strutturali comunitari: «La prossima apertura del bando - commenta Del Prete - non può che aiutare a bilanciare il divario esistente tra le nostre aziende e quelle presenti in Slovenia, agevolate dai fondi provenienti dall'Obiettivo 1».

Sempre più aziende dell'economia locale - continua Del Prete - «stanno infatti giungendo alla conclusione di importanti programmi di investimento avviati a inizio 2007, e l'apertura imminente del bando garantirà loro una adeguata copertura delle spese sostenute in corso di realizzazione».

In questo quadro - è il messaggio finale - Assindustria «auspica una riconferma delle agevolazioni ottenute negli scorsi anni, attraverso una congrua dotazione nella Legge Finanziaria 2008 che possa dare continuità a questo strumento, rispondente alle esigenze delle imprese e sensibile alle emergenze che il territorio esprime». Proprio il mese scorso, prima della pausa d'agosto, il sottosegretario agli Interni Ettore Rosato aveva annunciato che il Fondo Trieste sarà rifinanziato anche nella prossima Legge di bilancio dello Stato.

INVESTIMENTI

Oggi incontro in municipio

I vertici del Carlyle group a Trieste per il Tergesteo

Come verranno trasformati e rilanciati il palazzo del Tergesteo e in particolare la storica galleria: lo spiegheranno oggi a Trieste i vertici del Carlyle group, fondo d'investimento statunitense che recentemente ha acquistato il prestigioso complesso per 20 milioni di euro, e che oggi sarano in città. A essere ricevuto dal sindaco Roberto Dipiazza sarà in particolare Guido Audagna, managing director del Carlyle group che alle 15 terrà una conferenza stampa nel salotto azzurro del municipio nel corso della quale potrebbe anche annunciare altri progetti d'investimento per Trieste.

Carlyle group potrebbe infatti essere interessato anche ad altre operazioni anche se non risulta tra i soggetti che hanno avanzato una manifestazione d'interesse per insediarsi in Porto Vecchio. La finanza internazionale sembra particolarmente interessata a Trieste. Un fondo pensioni della Svizzera francese ha chiesto in concessione tutta la parte vecchia dello scalo, mentre un altro fondo statunitense, Kkr, ha acquistato per oltre 850 milioni di euro i traghetti ro-ro e i porti turchi che compongono l'autostrada del mare Trieste-Turchia.

Interno del Tergesteo

L'operazione Tergesteo prevede il restauro architettonico delle facciate e dei fregi del palazzo e l'apertura di tutti e quattro gli ingressi della galleria con il recupero dell'ampia sala con volta a crociera usata come salone di rappresentanza nell'Ottocento, ma chiusa da innumerevoli anni. Gli ottomila metri quadrati di spazio ai piani superiori ospiteranno invece appartamenti di prestigio da 130-150 metri quadrati ciascuno che verranno affittati. Gli uffici comunali oggi presenti dovrebbero invece trasferirsi nel giro di un paio d'anni nell'attuale succursale dell'Istituto Carli.

Stamani il sindaco di Trieste avanzerà la sua proposta all'incontro con il Comitato paritetico per l'applicazione della legge 38 sulla tutela della lingua slovena

«Pronti a rilasciare carte d'identità bilingui su richiesta»

Dipiazza: «Riguarderà tutta la città. Aspetto solo che Napolitano firmi. Un momento storico di maturità»

di **Giulio Garau**

«Siamo già pronti a rilasciare le carte d'identità bilingui, in tutti i centri civici della città, basterà richiederlo. Potrei farlo anche domani. Per partire aspetto solo la firma sulla legge del Presidente della Repubblica. È un momento importante per la città, storico, si chiude un capitolo. E tra pochi mesi cadono anche i confini, inizia il decollo».

Il Comune di Trieste rilascerà le carte d'identità bilingui e la conferma arriva proprio dal sindaco Roberto Dipiazza. Ne ha già parlato con il presidente del Comitato paritetico, Bojan Brezigar e stamani ribadirà la sua proposta all'incontro che lo stesso Comitato farà prima con i rappresentanti del Comune di Trieste e poi con gli esponenti dell'amministrazione di Gorizia.

Si tratta dell'unica forma di bilinguismo in centro città. Non ci sarà alcuna scritta in sloveno sul gonfalone, non si userà il bilinguismo nemmeno in Consiglio comunale.

Ma in città continuerà a funzionare l'ufficio per gli sloveni di via Giotto e il bilinguismo sui cartelli stradali sarà applicato completamente in periferia, soprattutto nelle frazioni carsiche dove è prevalente la presenza degli sloveni: Basovizza, Padriciano, Trebiciano, Opicina, Prosecco e Santa Croce.

«In queste zone non ci sono problemi, il bilinguismo viene applicato completamente – spiega Dipiazza – mancavano le carte di identità bilingui. Ripeto, sono pronto, attendo solo la firma di Napolitano. Tutti i centri civici potranno rilasciare a richiesta le carte bilingui, a cominciare dalle plastificate. Voglio che il servizio funzioni, che non ci siamo problemi di alcun tipo e proprio per questo, siccome so che alcune volte non funzionano i collegamenti informatici, ho già provveduto a chiedere anche carte di identita in forma cartacea».

Ma non ci saranno solo le carte di identità bilingui, si potranno chiedere anche certificati. «I centri civici sono pronti – aggiunge Dipiazza – potranno rilasciare su richiesta anche i certificati anagrafici in sloveno. sarà possibile farlo in tutta la città ad iniziare da via Genova. In ogni caso, per qualsiasi problema, i cittadini della minoranza slovena potranno comunque utilizzare lo sportello dedicato in via Giotto».

Un'immagine del sindaco, Roberto Dipiazza (Foto Lasorte)

Un momento storico per la città. Dipiazza conferma anche che si tratta di un momento politico importante e delicato anche per lui come sindaco. «Non voglio più polemiche, basta – dice – con questo passo importante chiudiamo un capitolo storico per la città. Ma è soprattutto la dimostrazione che finalmente ce l'abbiamo fatta, questa città è riuscita a seppellire i momenti bui del passato e d'ora in poi qui si parlerà solamente di sviluppo. Ora c'è il riconoscimento della comunità slovena, tra pochi mesi ci sarà la caduta dei confini. Sono avvenimenti storici, inizia davvero il decollo per questa zona».

«Trieste – prosegue il primo cittadino – è davvero cambiata, me ne rendo conto ogni giorno andando in giro, anche oggi (ieri, *n.d.r.*). Il centro era pieno di turisti che hanno riempito gli alberghi, alla Stazione Marittima è approdata la nave da crociera Msc Opera, dappertutto ho visto in giro volti sereni. È un momento buono per Trieste».

Un momento della commemorazione del professor Tomatis al Burlo Garofolo

I vertici dell'ospedale infantile hanno proposto l'iniziativa dedicata alla memoria dell'oncologo che diresse la struttura di via dell'Istria

Burlo, premi ai ricercatori in ricordo di Lorenzo Tomatis

Un premio alla memoria di Lorenzo Tomatis, da attribuire ogni anno a un ricercatore che abbia dato un contributo importante nel campo della prevenzione e della salute pubblica.

È così che l'ospedale infantile Burlo Garofolo si propone di ricordare il famoso oncologo triestino, scomparso venerdì sera a Lione all'età di 78 anni. A lanciare l'idea, che verrà vagliata nei prossimi giorni dall'intero direttivo dell'Irccs di via dell'Istria, sono stati il direttore scientifico Giorgio Tamburlini e il direttore generale - nonché grande amico di Tomatis - Mauro Delendi.

Proprio ieri pomeriggio, nell'aula magna dell'ospedale, amici, colleghi ed ex pazienti si sono riuniti per commemorare la scomparsa dell'oncologo, direttore scientifico del Burlo dal 1996 al 1998 e direttore della prestigiosa Agenzia internazionale per le ricerche sul cancro di Lione dal 1982 al 1993. Dai ricordi di chi lo aveva conosciuto è emerso un toccante ritratto di un professionista rigoroso sul lavoro, ma affettuoso e altruista nel privato, di un conversatore brillante e ironico, ma anche di uomo sofferente e pieno di amarezza, con una visione disincantata verso un mondo dominato sempre più dagli interessi.

Ad aprire la cerimonia è stato Tamburlini il quale ha ricordato soprattutto il percorso professionale di Tomatis, «pioniere di istanze che ancora oggi sono attualissime, come la valutazione preventiva e a carico dell'industria del rischio biologico delle sostanze immesse nell'ambiente e il principio di precauzione per cui di fronte al rischio di un danno irreversibile devono essere prese delle misure per proteggere la popolazione dagli inquinanti ambientali, anche in attesa di prove inconvertibili di nocività».

Tutte istanze ora accolte anche dalla Commissione Europea, ma che sono costate a Tomatis l'esilio dell'Italia dopo essere «entrato in contrasto con una parte non piccola del mondo oncologico e scientifico italiano e internazionale».

Il lato più toccante della cerimonia, però, è stato il ricordo personale e umano raccontato dagli ex colleghi e amici, come il direttore Mauro Delendi, che ha preferito far parlare lo stesso Tomatis attraverso la lettura di alcuni brani del libro «Il laboratorio», pubblicato nel 1965, nel quale l'allora ricercatore criticava il sistema accademico italiano.

«Il mio obiettivo – ha affermato Delendi – è quello di poter acquistare le copie di questo libro da distribuire a tutti i nuovi assunti, ricercatori e contrattisti, in modo da continuare in qualche modo la strada che lui aveva iniziato». Altri ricordi sono poi arrivati da grandi protagonisti della storia del Burlo, come Franco Panizon, storico direttore della Clinica Pediatrica, e Sergio Nordio, predecessore di Tomatis nella carica di direttore scientifico dell'ospedale.

Elisa Lenarduzzi

Una banda di malviventi mette a segno un colpo nel supermercato di via del Destriero, vicino a piazza Foraggi. Si erano confusi tra i clienti

Si nascondono nel discount e svuotano la cassaforte

Sottratti almeno 15mila euro in banconote. Il furto durante l'ora di chiusura a pranzo

di **Piero Rauber**

Hanno ripulito la cassaforte da tutte le banconote, dopo averla individuata e averne trovato le chiavi, scartando solo i rotoli di monete. E hanno totalizzato, così, un bottino di circa 15mila euro. È questo il colpo messo a segno ieri, in pieno giorno, nel supermercato di via del Destriero 19, a ridosso di piazza Foraggi, che fa parte della catena «D Più Discount-Dial».

I ladri, secondo le ricostruzioni degli inquirenti, hanno agito verso le 14.30, mentre il punto vendita era deserto. A quell'ora, infatti, i dipendenti del discount erano in pausa pranzo.

L'autore o gli autori del furto, stando alle prime ricostruzioni effettuate dagli investigatori della squadra mobile della polizia, sono entrati all'interno del supermercato prima delle 13, cioé l'orario di chiusura del turno del mattino.

A quel punto si sono mescolati ai clienti e, senza dare nell'occhio, si sono nascosti nei bagni o in qualche sgabuzzino non controllato. E lì hanno atteso che i dipendenti chiudessero dall'esterno le porte dell'esercizio commerciale, per poter agire indisturbati, consapevoli di avere soltanto due ore di tempo per puntare all'obiettivo: i contanti.

Il discount, in effetti, al pomeriggio riapre alle 15.30 e gli addetti della catena «D Più Discount-Dial» rientrano di norma attorno alle 15 per sistemare gli scaffali prima dell'arrivo dei clienti. La possibilità di muoversi senza frenesia e senza il rischio di essere notati dall'esterno (il luogo, peraltro, non è dotato di telecamere) può trovare riscontro nel fatto che il punto vendita non è stato affatto messo in disordine o danneggiato dagli autori del colpo. I quali, anzi, hanno operato con precisione davvero chirurgica all'interno di un ufficio, dove hanno rinvenuto la collocazione della cassaforte nonché le chiavi per aprirla. Da lì i ladri hanno prelevato agevolmente e senza grandi patemi tutti i contanti incassati dal discount nella giornata di sabato scorso e nella mattinata di ieri (domenica l'esercizio commerciale è chiuso).

> Un lavoro «pulito» e non è da escludere che i malviventi conoscessero il negozio

Un lavoro pulito insomma, che non può escludere l'ipotesi che i malviventi conoscessero molto bene l'ubicazione del loro bersaglio, frutto forse di qualche abile sopralluogo precedente condotto senza problemi e soprattutto mescolati tra i clienti.

Il blitz si è concluso attorno alle 14.40, quando i ladri, uscendo dalle porte del supermercato, hanno fatto scattare l'allarme: il servizio di vigilanza, a quel punto, ha informato immediatamente i referenti del supermercato di via del Destriero.

«Quando siamo arrivati - è la testimonianza di Livio Trevisan, responsabile del punto vendita per la catena - abbiamo trovato davvero una brutta sorpresa, le porte spalancate e la cassaforte vuota in ufficio. Sono davvero scosso e dispiaciuto».

Sul posto, per i rilievi di eventuali tracce e impronte digitali lasciate dai malviventi, sono quindi intervenuti gli uomini della polizia con la squadra della scientifica. In serata, infine, l'ispettore della catena «D Più Discount-Dial» ha depositato la denuncia in questura.

L'hard discount di via del Destriero preso di mira dai ladri (Sterle)

Un gruppo di colleghi con la divisa d'ordinanza ha reso omaggio a Franco Pilat

Folla ai funerali del postino annegato in Spagna

In tantissimi si sono stretti ieri mattina nell'ultimo abbraccio a Franco Pilat, il postino di 54 anni morto il 14 settembre scorso nelle acque di Minorca a causa di un malore sopraggiunto mentre nuotava. La cerimonia funebre si è svolta ieri a Borgo San Sergio nella chiesa di San Sergio Martire, gremita di parenti, amici e conoscenti di Pilat e della compagna Alida Furlan. Tra la folla, anche un gruppo di colleghi, vestiti con la giacca d'ordinanza da postini e tecnici di Telequattro, l'emittente con cui Pilat aveva collaborato. Il ricordo di Franco è stato affidato a don Paolo Jannacone. «Grazie di cuore, a voi tutti che avete voluto piangere insieme a me. – ha detto Alida – Amiche, amici, colleghi, parenti, anime in sintonia ed armonia riuniti in una canzone con una sola improvvisa nota stonata. Tutti i nostri ricordi e palpiti vissuti insieme a Franco faranno battere ancora e sempre il suo cuore fra noi».

Franco Pilat

LA CURIOSITÀ

L'Economato impegnato nel riordino dei depositi

Il municipio per la prima volta mette all'asta oggetti smarriti raccolti in oltre settant'anni

Cinquanta, sessanta, settant'anni di oggetti smarriti: lungo le vie, al caffè, sul tram - e poi sull'autobus -, negli uffici pubblici... Migliaia e migliaia di cose, di valore e non, sono andate per decenni accatastandosi nei depositi del Comune fino a formare una massa sempre più imponente di materiale sulla quale nessuno osava mettere le mani.

Poi, alcuni anni fa, si è iniziato a fare ordine. Smistare, riordinare, catalogare, riutilizzare. Un lavoro lunghissimo, quello svolto dall'Economato comunale, che adesso sta per portare a un risultato inedito: un'asta di oggetti smarriti di varie epoche - dagli anni Trenta in qua - che l'amministrazione, annuncia l'assessore alle risorse economiche Sandra Savino, conta di riuscire a organizzare per dicembre. Ricavandone una somma che, a prescindere dall'entità ancora da ipotizzare, andrà impiegata nel settore dell'assistenza, come vuole la legge.

> La vendita dovrebbe tenersi in dicembre. Il ricavato destinato all'assistenza

La storia, si diceva, è lunga. Da tempo all'Economato si lavora alla ripulitura dei depositi comunali, nei quali dopo un anno dalla pubblicazione dell'avviso di «rinvenuto oggetto» finisce il materiale smarrito dai cittadini, che a quel punto per legge diviene proprietà del Comune.

Materiale che in qualche modo scandisce l'evolversi della società: tanto che alle sempreverdi chiavi - in Comune se ne contano a migliaia -, agli ombrelli e agli oggetti preziosi si sono aggiunti più di recente cumuli di telefonini e da ultimo le chiavi Usb, quelle che in pochi centimetri cubi contengono una valanga di dati da scaricare nel computer.

L'operazione-oggetti smarriti non è stata facile da condurre in porto, dicono dall'Economato: tanto che si è dovuto redigere un apposito regolamento e formare una commissione che decidesse sull'eventuale riutilizzo degli oggetti.

Moltissimo del materiale più vetusto - tranne gli oggetti preziosi - è stato mandato al macero, ormai troppo deteriorato dopo decenni di giacenza. Ma numerosissimi restano gli oggetti che sono stati e vengono ancora recuperati dal Comune stesso - con la collaborazione di Trieste trasporti e delle forze di polizia - per essere riciclati nell'attività di gestione e di assistenza: un portafogli, così come un libro dimenticato sulla panchina, possono trasformarsi in ottimi premi per le lotterie nelle case di riposo comunale; le montature degli occhiali vanno riutilizzate a favore dei poveri; anche le chiavi Usb, una volta divenute proprietà dell'amministrazione, possono trovare nuova vita negli uffici municipali.

Restano gli oggetti - potrebbero essere millecinquecento, è questa almeno una stima ancora al grezzo dell'ufficio dell'Economato - non riciclabili né da buttare. Oro e preziosi, ma anche macchine fotografiche, ombrelli, telefonini. Sono alcune delle tipologie di oggetti che andranno all'asta.

Una ditta cui è stata affidata la catalogazione e valutazione degli oggetti prescelti sta proprio in questi giorni completando il proprio lavoro per redigere un catalogo. La prospettiva è quella di mandare all'incanto oggetti singoli e a lotti.

> Saranno esposti oro e preziosi, macchine fotografiche e telefonini

Il materiale andrà dapprima esposto, ma all'Economato si sta pensando di mettere in mostra anche le cose che in vendita - per varie ragioni - non andranno: a testimoniare sbadatezze di ieri e di oggi, ma anche l'evolversi di una quotidianità raccontata da decenni di oggetti.

p.b.

La vittima era un commerciante che venne trovato agonizzante nel 1997 nel bagagliaio della sua auto sulle Rive

Omicidio Repic: assolto per un errore di persona

Il nome dell'imputato era stato usato sul passaporto falsificato di uno degli assassini

A sette anni dalla condanna a 19 anni di carcere inflittagli nel 2000 dalla Corte d'assise d'appello di Trieste per l'omicidio di Zvonko Repic avvenuto nell'ottobre del 1997, Darko Grandis, 41 anni, montenegrino, è stato riconosciuto innocente, vittima di un errore di persona, dalla Corte d'appello di Ancona nel processo di revisione.

Alla lettura del verdetto, l'imputato è scoppiato in lacrime. Ad incastrarlo era stato un passaporto a suo nome, ma falsificato, che uno degli assassini aveva utilizzato per entrare in Italia. Per dimostrare la sua estraneità erano stati coinvolti anche i Ris di Roma ai quali nel 1995 i giudici di Ancona avevano chiesto di verificare se erano stati effettuati interventi di chirurgia estetica per cambiare la fisionomia dell'accusato.

Nel 2001 Darko Grandis era stato arrestato alla frontiera tra Montenegro e Croazia. Nel 2003 la Corte d'appello di Bologna lo aveva rimesso in libertà e nel 2004 la Cassazione aveva annullato con rinvio la condanna, designando la Corte d'Appello di Ancona come giudice competente per la revisione. «Ho perso tutto - ha detto Grandis -, facevo l'elettricista, ora lavoro come barista in una discoteca di Cataro in Montenegro».

Un'immagine di Zvonko Repic

I fatti risalgono al 23 ottobre 1997 quando un commando proveniente dall'ex Yugoslavia rapì e uccise a Peteano, Zvonko Repic, commerciante di origine serba titolare della ditta di import-export «Addex». L'uomo era stato trasportato a Trieste nel bagagliaio della sua Volvo dopo essere stato percosso, cosparso di liquido infiammabile e quindi dato alle fiamme. Morirà 16 giorni dopo.

Per il delitto - commesso per un debito di 200 mila marchi - furono condannati anche il presunto mandante Zoran Radosavljevic e i due esecutori materiali Nebojsa Jeremic e Emir Dzanovic. Nel processo di revisione la difesa ha dimostrato con diverse testimonianze - anche di uno degli autori dell'omicidio - e perizie fotografiche che non era Grandis la persona entrata in Italia nel 1997. Il suo destino era stato segnato dalla crisi politica di Belgrado e dalla caduta di Milosevic. Il commando era stato ritenuto collegato ai servizi segreti di Belgrado. Grandis era stato rintracciato facilmente dai poliziotti serbi e consegnato ai colleghi dell'Interpol che da un anno e mezzo lo stavano invano cercando. Fino a qualche mese prima era irreperibile. Solo che quello che cercavano non era lui.

c.b.

Uomo di 66 anni si uccide nel park di via Giulia

Un uomo di 66 anni, P.M. è stato trovato morto ieri mattina dalla polizia e dai vigili del fuoco in una colonna di cemento a cielo aperto collegata alla parte retrostante del parcheggio del centro «Il Giulia», nei pressi di via Pindemonte. L'uomo si è tolto la vita impiccandosi a una delle travi di metallo situate alla sommità di questa vecchia struttura di cemento (usata durante la seconda guerra mondiale come rifugio antiaereo) lasciandosi cadere nel vuoto per alcuni metri. Il suo corpo è rimasto appeso fino all'arrivo della polizia senza che nessuno dal parcheggio del centro commerciale potesse accorgersene: risultava infatti seminascosto dalle coperture di cemento ad angolo che delimitano in quel punto, su più piani, il parcheggio stesso.

Il fatto è accaduto, presumibilmente, fra le 10.30 e 11. A dare l'allarme è stata la moglie, accortasi che il marito era uscito di casa portando probabilmente con sé una corda. Alla ricerca dell'uomo nella vicina zona del «Boschetto», coadiuvata dai vigili del fuoco, si è così messa la polizia, che ha rinvenuto poco dopo il cadavere nella cavità dell'ex rifugio. Sul posto sono quindi intervenuti, oltre al medico legale Fulvio Costantinides, gli uomini della scientifica e quelli del nucleo speleoalpinofluviale Saf dei vigili del fuoco, che si sono occupati del recupero della salma.

pi.ra.

Forte odore su mezza città 50 segnalazioni

Un forte odore nauseante ha avvolto ieri pomeriggio diverse zone della città, partendo dalle Rive e raggiungendo in breve tempo la periferia, fino a San Giovanni. Del fenomeno, che si presume possa essersi esteso dalla rada, si sono occupati i vigili del fuoco del comando provinciale e i tecnici dell'Arpa. Ai pompieri in mezz'ora - fra le 16.15 e le 16.45 - sono arrivate più di 50 telefonate di segnalazione. Le aree più colpite sono state le Rive, via San Nicolò, corso Italia, via Carducci, via Fabio Severo e via Giulia.

I mezzi a due ruote erano in sosta tra le vie Pacinotti e della Fornace

Sbaglia la manovra e abbatte 7 moto

Una manovra sbagliata da parte di un automobilista ha provocato una vera e propria strage di motociclette ieri all'incrocio tra via Pacinotti e via della Fornace.

Come è documentato dalla foto, sono stati ben sette infatti i mezzi a due ruote in sosta a ridosso dell'auto che, come per un effetto domino, sono caduti uno dietro l'altro in seguito all'impatto con il muso del veicolo.

Sul posto una pattuglia della polizia municipale per i rilievi.

ISTITUTO ACUSTICO PONTONI CENTRO SORDITÀ

Invisibile da tutti i punti di vista.

La novità **Oticon** è un microaltoparlante invisibile quando indossato, una sorta di "lente acustica" posta all'interno del condotto uditivo; **questi i principali benefici:**

- **La voce riguadagna chiarezza perché più diretta sul timpano**
- **L'orecchio è libero da tappi e rimbombi**
- **Il microaltoparlante, quando indossato, è invisibile da tutti i punti di vista**

TRIESTE Via Giulia, 17
tel. 040/358971

www.istitutoacusticopontoni.it • info@istitutoacusticopontoni.it

QUANTO COSTA LA CARNE A TRIESTE

Prezzi al chilo	Valmaura	San Giacomo	Roiano	Servola	Centro città	via Giulia	Barriera vecchia	San Vito	via Settefontane	Gretta
Petto di pollo	10,80	11,50	11,50	9,60	11,30	5,80	8,57	7,80	10,90	9,50
Fesa di tacchino	10,80	11,00	11,50	9,80	11,30	8,80	8,00	7,80	10,90	9,50
Roastbeef di bovino adulto	17,80	23,65	22,00	16,30	23,90	19,90	---	16,30	21,00	19,80
Costine di maiale	6,90	6,70	6,80	8,30	6,50	6,00	7,00	6,80	6,90	6,80
Lonza di maiale	10,50	9,80	12,80	10,20	12,50	9,80	9,80	9,80	11,90	10,80
Petto di vitello	8,80	10,80	8,80	8,00	10,40	---	8,40	8,70	8,35	9,80
Cevapcici	7,80	8,50	9,80	6,50	8,90	9,80	9,80	8,40	8,60	8,80

Prezzi espressi in euro (Rilevazioni effettuate il 24 settembre 2007 in una serie di negozi cittadini selezionati a campione). Laddove sono stati rilevati prezzi diversi, è stata effettuata una media.

Il massimo per una fettina è passato dai 10,80 euro di agosto agli 11,50 attuali. Il prodotto più costoso è il roastbeef della femmina di bovino adulto

Caro-carne: fino a 5,70 euro di differenza per il pollo

Variazioni sostanziali al chilo tra un rione e l'altro: a Servola il vitello più conveniente

di **Matteo Unterweger**

Una differenza di 5,70 euro per un chilo di fettine di petto di pollo, oltre tre per la pari quantità di cevapcici. A Trieste anche il prezzo della carne continua a salire, ma tra una macelleria e l'altra si registrano comunque degli scarti piuttosto alti. Rispetto ai dati diffusi a fine agosto dall'Osservatorio privinciale sui prezzi al consumo, vanno segnalati nuovi incrementi a livello di costi, stando all'indagine effettuata dal nostro giornale in una serie di esercizi della città scelti a campione. Se si considera, infatti, che il mese scorso il massimo registrato per le fettine di petto di pollo (sempre al kg, una singola è pari all'incirca a un etto e mezzo) è stato pari a 10,80, bisogna altresì rilevare l'attuale incremento a 11,50 contro un limite minimo di 5,80. Quanto al roastbeef di bovino adulto, non si scende sotto la soglia di 14,80 euro, mentre a fine agosto il minimo riscontrato dalla Funzione statistica della Provincia si era attestato a 10,32. I prodotti costringono i consumatori a spese notevoli, come confermato due giorni fa dal presidente della Camera di commercio di Trieste, Antonio Paoletti, e ancora prima dai consumatori.

Un macellaio mentre taglia alcune fette di carne

LA QUALITÀ I macellai della città segnalano come, a incidere sulle tariffe, sia soprattutto un fattore, quello legato alla qualità della carne che viene venduta. Proprio sul roastbeef, per esempio, vanno considerate differenti caratteristiche: a San Vito, il prezzo del bovino meno pregiato è pari a 14,80 euro al chilo, mentre si alza a 17,80 per la femmina del toro (in media di conseguenza il costo è pari a 16,30 nel rione), considerata unanimemente più pregiata perché maggiormente gustosa, con un superiore quantitativo di massa grassa e, quindi, di parte da scartare. Discorso simile per il petto di vitello, che in via Settefontane, a metà fra Barriera vecchia e Montebello, può richiedere per un chilo 9,80 euro oppure 6,90, in caso di carne vicina all'osso. Sbalzi tra i 6 e gli 8 euro si registrano pure in Barriera vecchia, per quanto attiene le costine di maiale, una delle varietà maggiormente gradite ai triestini, specie alle tradizionali grigliate o sagre estive. A proposito, non possono essere dimenticati i cevapcici, riguardo ai quali le oscillazioni di prezzo possono essere giustificate con le tipologie di carne e spezie che vengono assemblate per il formare il tipico cilindretto originario dei territori dell'ex-Jugoslavia. A Trieste, nella fattispecie, si può passare dai 6,50 euro di Servola fino ai 9,80 costanti di via Giulia, Roiano e Barriera vecchia.

I RIONI Da una zona all'altra della città, tenuto conto delle considerazioni fatte sin qui, le macellerie cambiano quindi anche sostanzialmente i prezzi per gli stessi prodotti. In via Giulia, si registra il minimo per un chilo di fettine di petto di pollo (5,80 euro) e per le costine di maiale (6 euro). Lonza di maiale più economica, a 9,80, a San Giacomo, San Vito, Barriera vecchia e nuovamente via Giulia. Detto dei cevapcici meno onerosi in assoluto, subito dietro Servola ecco arrivare Valmaura (7,80), mentre la stessa Servola si distingue anche per il petto di vitello, fissato a 8 euro pieni. San Vito, con 7,80, e Barriera vecchia (8 euro tondi), vantano infine il primato sulla fesa di tacchino.

LE REAZIONI

Luisa Nemez (Organizzazione tutela dei consumatori): «Se c'è crisi, allora rinunceremo a comprare»

I sindacati: Paoletti scarica i problemi sugli utenti

Sindacati e Organizzazione tutela dei consumatori replicano con durezza alle affermazioni rese dal presidente della Camera di commercio di Trieste, Antonio Paoletti, sull'impossibilità di interventi delle istituzioni e delle associazioni di categoria per calmierare i prezzi troppo alti. «La teoria di Paoletti - afferma **Franco Belci** della Cgil - è curiosa e sottrae i commercianti alle loro responsabilità. Bisognerebbe chiedersi come mai ci sono differenze sostanziali fra i vari rioni. Invece, il problema relativo all'efficienza della rete commerciale triestina viene scaricato così sull'utenza».

Luciano Bordin (Cisl) aggiunge dal canto suo: «Credo che la causa dei prezzi troppo alti vada ricercata nella cattiva gestione della distribuzione. Si tratta di una problematica molto sentita in città».

Si unisce al coro delle voci in contrasto con il numero uno della Cciaa anche il segretario regionale della Uil, **Luca Visentini**, che dice: «Come sindacato, non siamo assolutamente d'accordo con Paoletti. A nostro avviso, infatti, sono soprattutto le associazioni di categoria e la Camera di commercio a dover intervenire. Hanno dalla loro un certo potere di persuasione: sarebbe ora che lo utilizzassero. Parlando in generale dell'Italia, va rilevato infatti come negli altri paesi europei, le istituzioni siano intervenute per sanzionare gli eventuali comportamenti anomali nel settore commerciale».

«Al presidente della Camera di commercio - tuona **Luisa Nemez**, rappresentante dei consumatori -, rispondo che, se c'è crisi, allora rinunceremo a comprare, visto che lui sostiene non sia possibile fare nulla. Bisogna che i commercianti abbiano il coraggio di fare un passo indietro, rinunciando a una parte del loro guadagno per riuscire poi a continuare a vendere. Altrimenti, si ritroveranno sempre più con prodotti vecchi invenduti e li dovranno buttare via man mano. L'attuale situazione, fra i consumatori, colpisce soprattutto le persone appartenenti alle fasce di reddito più basse. Chi guadagna 600-800 euro come può riuscire a fare la spesa e arrivare a fine mese?». La Nemez ribatte anche alle affermazioni dell'assessore comunale Paolo Rovis, che aveva suggerito ai triestini di valutare i differenti prezzi e indirizzarsi verso i negozi più economici: «Rovis dice alla gente di avere occhio, ma non è possibile andare ad acquistare i pomodorini a Roiano e le patate invece a San Giacomo!».

Luciano Bordin (Cisl)

Infine, **Augusto Truzzi**, presidente della Confconsumatori regionale, che concorda con Paoletti su un punto in particolare: «In parte ha ragione, perché effettivamente c'è un problema legato alla grande distribuzione. Per questo motivo, desidero fare un appello in ambito locale a Coop e Coop Nordest affinché facciano un passo verso i consumatori. Tra i vari rimedi per l'attuale situazione, si potrebbero ipotizzare una verifica ministeriali sui prezzi degli alimentari attraverso dei cartelli di spesa, l'applicazione del sistema del doppio prezzo, con la segnalazione di quello del componente principale del prodotto. O ancora la liberalizzazione dell'accesso ai mercati generali per i consumatori, senza dimenticare l'opzione dei gruppi d'acquisto, per famiglie o amici, già adottata negli anni Settanta».

ma.un.

Alla chiesa parrocchiale del borgo istriano. Il programma si chiuderà con la riunione di Opicina

I secessionisti del Carso tornano a Santa Croce Parte oggi l'ultima settimana di consultazioni

Dario Vremec (Foto Bruni)

Ultima settimana di consultazioni per i «secessionisti» del Carso. Questa sera i rappresentanti del movimento per la creazione di un nuovo comune autonomo sull'Altipiano ritorneranno a Santa Croce, per informare quanti non erano potuti intervenire alla precedente riunione sulle motivazioni del loro progetto.

All'interno della chiesa parrocchiale dedicata ai Santi Quirico e Giulitta, il portavoce degli autonomisti Dario Vremec potrebbe trovarsi nuovamente di fronte ad alcuni sostenitori dell'idea alternativa, emersa qualche giorno or sono non per contrastare quella della scissione da Trieste ma chiamata eventualmente ad affiancarla. Il riferimento è all'ipotesi dell'annessione di Santa Croce al Comune di Duino Aurisina, soluzione già definita «logica» dallo stesso Vremec, ma appoggiata anche dalla classe politica duinese. Il sindaco Giorgio Ret si è espresso subito, definendo «percorribile» questa strada, in primis perché permetterebbe uno snellimento amministrativo rispetto alla condizione attuale. Santa Croce, in effetti, è divisa in tre spicchi al momento: una parte fa riferimento al Comune di Trieste, un'altra a quello di Sgonico e la terza, infine, a Duino Aurisina. Dopo il primo cittadino, anche il capogruppo dell'opposizione, Massimo Veronese, si è schierato a favore del progetto, sottolineando come l'ultima decisione spetti comunque ai cittadini.

Nel frattempo, i 43 delegati nominati nelle varie frazioni stanno continuando la raccolta delle firme per la presentazione dell'eventuale proposta referendaria di costituzione del nuovo comune carsico. Secondo Vremec, la cifra complessiva dovrebbe aver oltrepassato quota mille. «A fine settimana - spiega lo stesso portavoce degli autonomisti - avremo una riunione per fare orientativamente il punto sulla situazione. Così potremo ottenere un primo dato ufficiale, poi comunque il lavoro continuerà ancora».

Dopo l'assemblea di questa sera, i «secessionisti» si raduneranno ancora una volta, in località da definire, per chiudere poi il loro programma a Opicina.

ma.un.

Synergica Trading
di Alessandro Lonza
synergica Trading
Consulenza Aziendale
ISO 9000, legge 626, Privacy
Certificazioni Ambientali
ISO 14.000
al fianco delle Imprese
per adempimenti Normativi
tel. 040.947195
www.synergicatrading.it
info@synergicatrading.it

PROGETTO SICUREZZA:

CORSO DI AGGIORNAMENTO DI PRONTO SOCCORSO
(D.M. 388/03)
Martedì 9 ottobre
dalle 15 alle 19 (4 ore)
obbligatorio da effettuarsi
ogni 3 anni
€ 80 + IVA a persona

CORSO ANTINCENDIO BASSO RISCHIO
(D.M. 10/3/98 – 4 ore)
Giovedì 11 ottobre
dalle 15 alle 19
€ 80,00 + IVA a persona

CORSO 626 RISCHIO UFFICIO (D. Lgs. 626/94)
specifico per i lavoratori
con mansioni d'ufficio,
sui rischi e diritti-doveri
dei lavoratori,
durata 2 ore
Lunedì 22 ottobre
dalle 15 alle 17
€ 50,00 + IVA a persona

CORSO SULLA PRIVACY
(obbligatorio ai sensi D. Lgs. 196/03) Giovedì 18.10
dalle 15 alle 18 (3 ore)
€ 70 + IVA a persona

CORSO COMPLETO DI PRIMO SOCCORSO 12 ORE DM 388/03
Martedì 16 -23 e 30 ottobre
dalle 15.30 alle 19.30 (12 ore)
€ 165 + IVA a persona

Tutti i nostri corsi prevedono il rilascio di un ATTESTATO E MATERIALE DIDATTICO compresi nel prezzo.
I corsi si tengono a Trieste presso l'Ex Seminario Vescovile di Via Besenghi 16, Piano Terra (parcheggio interno).

ed inoltre :

TECNICHE DI COMUNICAZIONE
BASE ed AVANZATE – moduli da 4 ore a partire da € 80 + IVA e molti altri corsi a catalogo, quali parlare in pubblico, Tecniche di persuasione, Organizzazione, ISO 9000, RSPP 16 ore per datori di lavoro, etc…

Per iscriverVi o per ricevere il programma completo, contattateci allo 040.947195 (9- 12.30) o su info@synergicatrading.it

"clicca" l'acceleratore dell'occasione! www.automarketfvg.it

- Più di 200 vetture on line
- Aggiornamenti quotidiani
- Scheda tecnica di ogni occasione
- Foto dettagliate anche degli interni
- Informazioni in tempo reale

am LUCIOLI Automarket®
Trieste via Brigata Casale, 1 - Tel. 040 381010 • Monfalcone (GO) via C. A. Colombo, 49 - Tel. 0481 790782
Manzano (UD) via Trieste, 17 - Tel. 0432 750365

Da sinistra Franco Flego Vattovani, Federica Puggiotto, Franco Micheli, Carlo Ottaviano, Massimiliano Batic, Sandra Fontanot e Giordano Giordani (Foto Sterle)

I residenti da anni chiedono posti auto. Un abitante:«Ho deciso di cambiare casa e vita: qui la situazione è insostenibile»

I roianesi: «I parcheggi servono subito»

Coro di proteste dopo che il Comune ha fatto slittare al 2010 i lavori nell'ex area Stock

I parcheggi mancano e Roiano insorge. I residenti del popolare rione triestino, da anni in perenne lotta per la conquista di uno spazio nel quale poter lasciare l'automobile, reagiscono con un coro di vibranti proteste alla notizia dello slittamento dell'avvio del cantiere per la riconversione dell'ex comprensorio della Stock, destinato a diventare, fra l'altro, sede di un parcheggio interrato, capace di 340 posti.

Franco Flego Vattovani è arrabbiatissimo: «Quando hanno ripavimentato la piazza tra i Rivi hanno cancellato un notevole numero di posti auto, moltiplicando così le difficoltà dei residenti – afferma – andando avanti di questo passo, fra poco dovremo parcheggiare sui muri, anche perché i prezzi dei box sia in vendita che in affitto sono altissimi. Piuttosto che continuare a fare promesse che poi non sa mantenere il Comune dovrebbe tacere e lavorare per la gente».

Sandra Fontanot ha deciso di cambiare casa e vita: «Fra poco me ne andrò da Roiano, per andare ad abitare in un'altra zona della città, dove avrò a disposizione un posto per l'auto – spiega – perché qui è impossibile vivere. In tutte le ore del giorno e della notte trovare un parcheggio è un grave problema». **Walter Ivis** ricorda che «il problema dei parcheggi in questo rione è molto vecchio. Da sempre si parla di spostare la caserma della Polizia stradale per ricavarne spazi per i residenti – prosegue – ma finora non si è fatto nulla di concreto e sembra che sarà così ancora per molto. Anche il mercatino porta via posti macchina, sarebbe meglio far tornare le bancarelle in piazza come un tempo».

Franco Micheli è uno dei pochi fortunati e possiede un box: «Vivo proprio di fronte al vecchio ingresso della Stock – precisa – e non oso pensare a come farei se non avessi un posto per l'automobile. E comunque utilizzo soprattutto il motorino, perché il traffico è insostenibile, qui a Roiano come nel resto della città».

> «Ho venduto l'auto, ero stufo di vivere con l'angoscia di non trovare spazi»

Federica Puggiotto ha aperto da poco un bar nel cuore del rione: «Per poter in tempo aprire al mattino devo alzarmi all'alba e cercare freneticamente un posto – racconta – che è comunque sempre molto lontano dalla sede del mio esercizio. È un vero disastro questa situazione e il rinvio dei lavori non può che amareggiare ulteriormente». **Massimiliano Batic** ha sentito qualcuno accogliere benevolmente la notizia del rinvio dell'apertura del cantiere: «Dicevano che così non respireremo polvere per mesi – evidenzia – ma forse si trattava di una battuta. Di certo sento che tutti si lamentano per una situazione che sta diventando insostenibile».

Giordano Giordani mette in campo il delicato tema delle multe per divieto di sosta: «Qui a Roiano abbiamo la sensazione che i vigili ce l'abbiano con noi – spiega – perché siamo tutti d'accordo sul dare le multe alle vetture che effettivamente ingombrano o sostano in punti pericolosi, ma elevare contravvenzioni a chi ha trovato un posto dopo una disperata ricerca è proprio una cattiveria. È troppo facile venire qui e dare multe – continua – tanto siamo costretti un po' tutti a cercare soluzioni di fortuna». **Claudio Ottaviano** è arrivato alla decisione più drastica: «Ho venduto l'automobile – afferma – perché ero stufo di vivere con l'angoscia di non trovare un parcheggio. Abito in questo rione da trent'anni e ho visto solo peggioramenti, nel traffico e nella situazione parcheggi».

Ugo Salvini

BARRIERA

Iniziati gli scavi Acegas. Viale D'Annunzio chiuso verso città fra largo Sonnino e piazza Garibaldi

Via Raffineria: primi disagi al traffico

Prime file e primi disagi al traffico ieri, nella giornata d'esordio degli scavi dell'AcegasAps per la riqualificazione delle reti sotterranee di acqua e gas in viale D'Annunzio, nel tratto compreso fra largo Sonnino e piazza Garibaldi, i cui lavori dovrebbero protrarsi per un paio di mesi. In mattinata, per raggiungere con l'automobile privata largo Barriera da piazza Foraggi, erano necessari dai 10 ai 15 minuti.

Il «sovraccarico» del flusso verso il centro, fanno sapere dalla centrale operativa della polizia municipale, ha raggiunto il suo culmine attorno alle 8.30, quando sono stati aperti i cantieri e sono entrate in vigore le annunciate limitazioni alla circolazione. Via Raffineria, divenuta direttrice obbligatoria a causa della chiusura delle due carreggiate di viale D'Annunzio verso piazza Garibaldi, ha comunque retto più delle previsioni degli stessi vigili urbani, intervenuti in forze per regolare il traffico e far rispettare i «tassativi» divieti di sosta. La vera prova del nove, assicurano ancora dalla centrale operativa della municipale, è attesa per la mattinata odierna, in occasione del primo giorno della settimana con i negozi della città a pieno regime.

In Via Raffineria, va ricordato, confluiscono quindi tutti i mezzi che scendono da viale D'Annunzio, via Settefontane e via Matteotti fino all'incrocio di largo Sonnino, da dove scatta per l'appunto il divieto di transito sullo stesso viale D'Annunzio. Chiuso, inoltre, lo sbocco su piazza Garibaldi da via Foscolo, che risulta *off-limits* dall'incrocio con via Parini: da qui si deve pertanto proseguire fino a via Manzoni, dove peraltro c'è l'obbligo di svolta a sinistra in salita, verso le vie Conti, Canova e Rossetti.

Alcuni disagi per chi era diretto in centro, ma decisamente più contenuti rispetto a quelli nella zona di piazza Garibaldi, si sono verificati ieri anche in viale Miramare, all'altezza del cavalcavia di Barcola. La carreggiata per Roiano e le Rive, infatti, ha subito dalle nove del mattino fino all'ora di pranzo un restringimento a causa di uno scavo urgente per la riparazione di una tubatura di gas. Sul posto anche in quest'occasione, per la regolazione del traffico, la polizia municipale.

pi. ra.

Il traffico di ieri mattina in via Raffineria (Foto Lasorte)

«Impresa di comunità»

Da San Giovanni a Ponziana nuovi progetti di lavoro

Diciotto triestini attualmente disoccupati saranno selezionati tra oggi e domani all'Enaip Fvg e prenderanno così parte al percorso formativo del progetto «Impresa di comunità», realizzato nell'ambito di «Equal 2», l'iniziativa comunitaria cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo, il cui obiettivo principale è contrastare la discriminazione e la disuguaglianza nel mercato del lavoro e, mettendo a punto delle strategie alternative d'imprenditoria sociale, creare nuovi posti di lavoro.

Il progetto «Impresa di comunità» è stato illustrato ieri in una conferenza stampa che si è tenuta al Portierato sociale di via Grego 48, da Roberto Colapietro, direttore del progetto, assieme ai rappresentanti delle istituzioni pubbliche e private che hanno collaborato. Della partnership fanno parte l'Azienda per i Servizi Sanitari 1 Triestina, l'Ater, il Comune, l'Enaip Fvg e i consorzi Interland e Per l'Impresa sociale, che hanno individuato in otto quartieri cittadini le «palestre di lavoro» dove i candidati frequenteranno per sei mesi lo stage pratico.

A Roiano, Gretta, Villa Carsia, San Giovanni, San Giacomo, Ponziana, Valmaura, via Grego e Giarizzole, dunque, gli allievi metteranno in pratica le 50 ore complessive di lezioni teoriche nelle aule dell'Enaip, requisito primario per poter accedere alla work experience nelle cooperative di quartiere che hanno aderito al programma. «È una progettualità innovativa - ha detto Giancarlo Carena, presidente del Consorzio per l'Impresa Sociale - che punta allo sviluppo della città investendo sulla ricostruzione del tessuto sociale delle periferie». Undici le nuove attività dell'imprenditoria sociale, suddivise in singoli progetti a cura delle cooperative degli otto rioni cittadini: dalla officina meccanica 2T alla gestione degli spazi verdi, dal baby market e i servizi di supporto alla maternità alle produzioni multimediali per lo sviluppo del welfare sul territorio, e ancora, dalle forme d'intervento domiciliare alle persone anziane ai servizi turistici ai visitatori del parco di San Giovanni.

> Saranno coinvolti 18 disoccupati selezionati all'Enaip regionale

«Equal è un progetto di valore straordinario nell'ottica di sviluppo del welfare di comunità - ha detto l'assessore regionale al Lavoro, Roberto Cosolini - e il Fvg ha risposto molto bene già nella prima fase (Equal 1), evidenziando come lo sviluppo economico e sociale vada di pari passo con la conoscenza. Senza Equal non avremmo messo a punto la legge regionale 18 sul buon lavoro che è la più avanzata in Italia e proseguendo in questa direzione, speriamo di battezzare anche la legge sulla formazione più all'avanguardia del paese».

Patrizia Piccione

I lavori per la rotatoria (Sterle)

Rotatoria di San Giacomo, ecco la struttura provvisoria

Verrà presentata stamane la soluzione della nuova rotatoria di San Giacomo, progettata dal Comune all'incrocio tra le vie dell'Istria, Ponziana e Montecchi. La prima «rotatoria alla francese» in città, che nella sua struttura provvisoria, secondo quanto anticipato ieri dall'assessore ai lavori pubblici Franco Bandelli, sarà in realtà già visibile stamane se i tecnici, come annunciato appunto dall'assessore, avranno concluso nel corso della notte i lavori previsti.

Si tratta di collocare la nuova segnaletica e di posizionare decine e decine di «new jersey» (sorta di «panettoni» di plastica bianchi e rossi come quelli posizionati tempo fa in occasione dei lavori sulle Rive) per costruire la sagoma della rotatoria. Rotatoria che si presenta come una soluzione «innovativa», recita una nota del Comune, rientra «nell'ambito del generale progetto di riqualificazione di Campo San Giacomo e punta, dopo una fase di adeguata sperimentazione, a migliorare la sicurezza stradale la circolazione dell'intera zona».

La rotatoria «provvisoria» rimarrà in funzione infatti fino al completamento dei lavori di risistemazione dell'area di Campo San Giacomo, e solo in seguito - una volta verificata la piena funzionalità - saranno eseguite le strutture definitive.

È una delle più caratteristiche del rione. Giorgi: «Bisogna tutelare il busto in gesso»

In vendita la «casa del mandrier» a Gretta

Nel rione di Gretta la vecchia casa del «mandrier» di via del Cisternone è ufficialmente in vendita. Si tratta di uno degli angoli più caratteristici del rione.

La casa citata si trova nello parte a valle della via Cisternone, in una sorta di piazzetta posta a pochi metri in linea d'aria dalla verde vallata del Rio Martesin, stretta gola che si inerpica tra il colle di Monteradio e quello di Scala Santa sino a raggiungere il ciglione carsico. Nello slargo, da tempo inanimata, una piccola casetta che per le forme rimanda a architetture tipiche del Carso. Dalla facciata dell'edificio un mezzo busto in gesso di uno strano personaggio continua, enigmatico, a osservare il circondario. Si tratta del vecchio «mandrier», che ritrae una figura un tempo diffusa nel contado triestino, quel proprietario terriero che usava portare sul capo uno strano copricapo a forma di scranno rovesciato in tessuto d'Astrakan, il cosiddetto «caregon». «Il mandrier – interviene il consigliere comunale Lorenzo Giorgi, già presidente del terzo parlamentino - è una delle poche cose che ci rimangono della vecchia Gretta, un brano di storia popolare che speriamo di non perdere».

La casa del mandrier in via del Cisternone a Gretta

Ma che fare, se la casa che lo ospita è ormai in vendita? «Fermo restando che il mezzo busto deve essere tutelato – riprende Giorgi – sarebbe importante che il Comune si impegnasse a acquisire l'edificio e adibirlo a spazio dei ricordi per il rione. Comunque vada, questo romantico e strano angolo di Gretta non deve cadere nell'oblio. Come tutela incondizionata e preventiva merita la vicina valle del Rio Martesin che lo stesso mandrier, dalla sua nicchia, sta osservando con una certa preoccupazione».

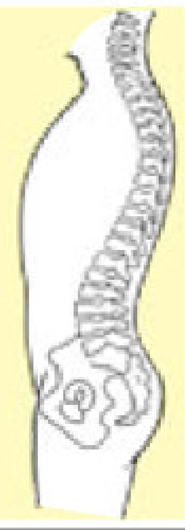
Secondo Giorgi – stando a quanto segnalato da alcuni residenti della parte bassa della valletta – alcuni tecnici non meglio identificati avrebbero compiuto dei sopralluoghi e dei rilevamenti nella zona. «Nemmeno un paio d'anni orsono l'area boschiva citata era stata inclusa in un sorta di mega-progetto che prevedeva nuove edificazioni all'interno dell'ex centrale elettrica di Roiano e nel fondo valle di via Giusti, a cementificare uno dei pochi spazi di verdi rimasti in un quartiere snaturato dalla speculazione edilizia».

Maurizio Lozei

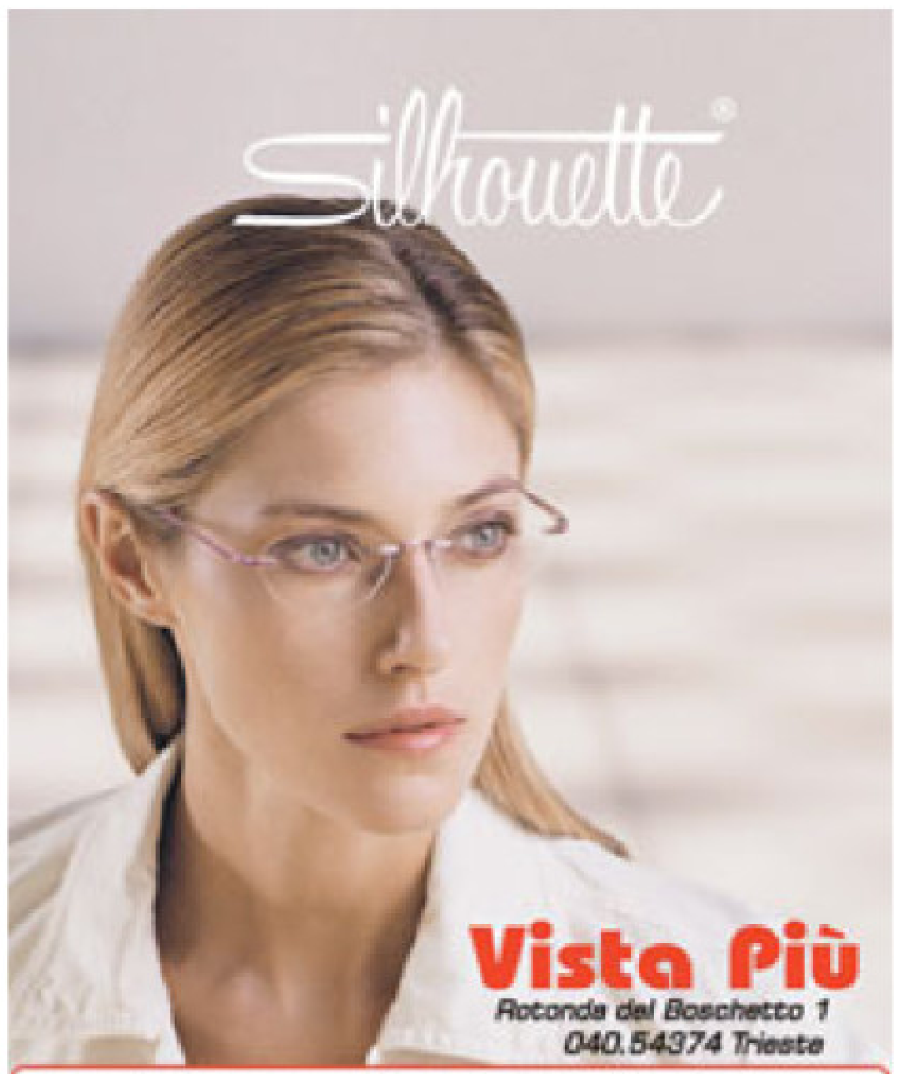
DOTT. COSTANTINO DAVIDE
SPECIALISTA IN CHIRURGIA PLASTICA
Studio medico c/o
Casa di cura "SANATORIO TRIESTINO"
Via Rossetti, 62 - Trieste
Tel. 040 9409511 - Cell. 335 6948680
Prot. corr. n. 11 - 85/34 - 2003

ACCONCIATURE UOMO-DONNA
donatella
040 638529
su appuntamento
via dell'Istria 74 b
CARD FEDELTÀ
+ la usi
+ risparmi
EXTENSION A FREDDO
Prodotti con componenti di origine botanica
NO TESTATI SU ANIMALI

TRIESTE - VIA FLAVIA, 9 Tel. 040 81.33.75
A&A
Judo - Body Building - Fitness
BACK SCHOOL
ESERCIZI EDUCATIVI
PER IL CORRETTO
UTILIZZO DELLA SCHIENA
INIZIO CORSI
MERCOLEDÌ
3 OTTOBRE 2007



Silhouette®
Vista Più
Rotonda del Boschetto 1
040.54374 Trieste
Acquistando un occhiale completo
le lenti le paghi solo € 9,90*
* prezzo per singola lente compreso trattamento antiriflesso e antigraffio



Speciale

BELLEZZA E BENESSERE

MASSAGGI • MOVIMENTO • PRODOTTI NATURALI • NOVITÀ

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Mantenere a lungo i benefici delle vacanze

La chiamano "sindrome da rientro" (in inglese post vacation blues). E' quella sensazione di spossatezza e lieve depressione che in molti provano al momento di riprendere le abitudini e i ritmi lavorativi quotidiani. In questo contesto si rivelano un rimedio assai efficace i trattamenti beauty e le pause relax da dedicare interamente a se stessi. In un equilibrato rapporto fra creme, trattamenti

estetici, massaggi, fitness e sana alimentazione. E il momento del cambio di stagione è l'ideale per programmare piccoli o grandi cambiamenti anche nel regime alimentare. Basta ad esempio una corretta assunzione di minerali come zinco, rame, selenio e ferro per combattere pelle secca, colorito spento , unghie fragili. L'attività in palestra va ripresa in modo progressivo, alternandola a lunghe passeggiate. E' risaputo che più ci si impigrisce e meno viene voglia di fare movimento; non bisognerebbe mai fare passare al nostro organismo, un periodo troppo lungo di inattività per evitare una ripresa lenta e quella spiacevole sensazione di avere gli ingranaggi un po' arrugginiti. Anche il più piccolo ritaglio di tempo può essere sfruttato per godersi, camminando, gli ultimi giorni di bel tempo all'aria aperta. Basta anche solo mezz'ora d'aria per capitalizzare energia rivitalizzante per corpo e mente, alleggerendo l'impatto del rientro nella città.

Imparare a utilizzare correttamente la colonna vertebrale

Una giusta postura: elemento fondamentale di eleganza

Sia durante l'attività lavorativa sia nei momenti di riposo adottare piccoli e semplici accorgimenti si rivela utile per prevenire l'insorgere del "mal di schiena"

Si chiama "Back School" all'inglese, ed è una vera propria "Scuola per la Schiena", nata con l'intento di educare le persone a un corretto utilizzo della colonna vertebrale. Possono essere molteplici le cause che provocano la maggior parte dei dolori vertebrali cui andiamo soggetti: posture e movimenti scorretti, stress psicologici, forma fisica scadente, sovrappeso, obesità, fumo. Le più recenti acquisizioni mediche sostengono che è dannoso non solo l'uso scorretto del rachide, ma anche il disuso. Fino a pochi anni fa la terapia più frequentemente prescritta in presenza di lombalgia acuta era il riposo a letto accompagnato dai farmaci analgesici e antinfiammatori. Ora sembra dimostrato che diminuire ogni attività rallenta la guarigione. L'inattività prolungata produce effetti negativi su tutte le strutture del rachide e sulle capacità fisiche: i muscoli si indeboliscono, le ossa vanno incontro ad osteoporosi, i legamenti diventano fragili, le cartilagini degenerano e la nutrizione del disco è scarsa. Nel corso delle lezioni di questa speciale e utilissima Scuola per la schiena vengono analizzate le posizioni e i movimenti quotidiani e vengono offerti consigli e suggerimenti per agevolare l'uso corretto della schiena, sia nel corso delle ore di attività lavorativa sia in fase di riposo, in modo da mantenere una giusta postura, elemento fondamentale per prevenire l'insorgere del "mal di schiena". Il programma continua con l'apprendimento di esercizi di "compenso" per riequilibrare la colonna vertebrale quando l'attività lavorativa o sportiva costringono a posizioni e/o movimenti che alterano le curve fisiologiche. Alla Back School viene inoltre illustrato come eseguire in maniera corretta esercizi di mobilizzazione e di allungamento muscolare, si svolgono esercizi di potenziamento muscolare; si praticano e si apprendono anche utili tecniche di rilassamento. E' appurato infatti che lo stress, l'ansia, la tensione eccessiva possono causare dolori vertebrali, le tecniche di rilassamento costituiscono quindi un elemento fondamentale.

Difesa personale e benessere

A prima vista può sembrare che la difesa personale non abbia alcun legame con il benessere. Ma se si considera che una maggiore sicurezza in se stessi, la capacità tecnica e fisica di affrontare situazioni impreviste come un'aggressione, unite a un accresciuto equilibrio fisico e mentale, costituiscono importanti fattori del benessere psicofisico, ecco che questo legame appare ed è in realtà molto stretto. Inoltre una difesa personale che nasce dal judo, come viene proposta dal maestro Arduino de Candussio da oltre trent'anni, offre il vantaggio di poter modulare la risposta in funzione dell'aggressione, rendendo questa tecnica d difesa sicura e facilmente applicabile da tutti.

Conservare l'abbronzatura

Ore ed ore sotto il sole per conquistare una tintarella invidiabile, poi bastano poche settimane per tornare al pallido colorito di sempre. Come fare per conservare questo colore dorato il più a lungo possibile? Non utilizzare per lavarsi detergenti troppo aggressivi che doccia dopo doccia seccano la pelle e sbiadiscono il colore. E' molto importante mantenere la pelle sempre molto idratata, infatti se la pelle è secca finisce per squamarsi, se viene idratata a fondo invece, si mantiene elastica e compatta e il colore dura di più. Soluzione ottimale è sottoporsi ogni tanto a qualche lampada abbronzante o doccia solare, quelle di nuova generazione consentono una pausa di vero relax.

Nuovi mascara

Si chiama Ultraflex ed è un mascara ad alta tecnologia firmato Pupa, che promette ciglia lunghissime e straordinariamente incurvate. Il tutto grazie al nuovo applicatore Artflex con setole ad alta precisione e densità progressiva studiato per "aggrappare" le ciglia ad una a una dalla base alla punta, rilasciando il prodotto senza grumi. In più azione ristrutturante con le Ceramidi di nuova generazione e Carbon Black per un effetto nero e intenso.

Fragili e sfibrati, i capelli necessitano di cure profonde

Raggi ultravioletti, acqua di mare, vento, cloro: i nostri capelli alla fine dell'estate chiedono aiuto. E una seduta da un bravo parrucchiere che ci suggerisca un nuovo taglio e un nuovo colore può essere di grande aiuto. Secondo le ultime tendenze il bravo parrucchiere deve curare in modo particolare la fase lavaggio con massaggi dolci e prolungati anche sulla nuca: ciò serve a rendere rilassato il cuoio capelluto che riceverà meglio i trattamenti curativi. Phon e lampade devono essere poco aggressive (l'eccesso di calore danneggia i capelli)in modo da rendere l'asciugatura il più naturale possibile. Tra le novità utili a combattere la caduta dei capelli, che peraltro in questi mesi è fisiologica, c'è Creattiva Erilia Therapy Sensicare che contiene Procapil, un brevetto esclusivo che stimola il metabolismo cellulare, migliora la microcircolazione e rigenera la fibra capillare. Per i capelli meno elastici di chi è più in là con gli anni l'Oréal Professionel Ha creato Sèrie expert Age densiforce con omega 6 (derivato da acido grasso essenziale di origine vegetale) e ceramidi che rendono la chioma più corposa. Molto utile anche la linea Age control di Eks surgiva marine con bagno bioregolatore con attivi marini idratanti e serum bio-rigenerante con oligoelementi in funzione antiradicali liberi. Per un effetto finale impeccabile vale la pena di provare il Frizz Ease secret agent con filtri Uv. Per la prossima stagione fanno tendenza i capelli lisci, ma anche le teste ricce, i carrè

medio-lunghi, le scalature precise, le forme morbide con inusuali geometrie, con ondulazioni tipo sirena o ciuffi arruffati stile rocker. Insomma, come si legge sulle riviste specializzate, trionfa l'ego-style: cioè uno stile assolutamente personale e diverso per ciascuna donna, in modo da assecondarne le peculiarità. Non a caso la Wella System Professional propone un programma mirato "tailor made" cioè su misura, con Luminous shampoo e Luminous Mask: entrambi contengono acidi citrico e lattico più provitamina B5 che chiude le cuticole. Per modulare la luce su capelli brillanti non possono mancare il fluido siliconico gloss on o la morbida crema perlescente Pearl smooth.

FISIODANZA & PILATES
Corsi di gruppo e lezioni individuali di Pilates, Danza Classica e Moderna
Fisiodanza & Pilates®
C.so Italia, 11 (1° piano) • 34122 Trieste • Italy
Tel. +39 040 3728 837 • Mobile +39 334 2060 967
www.fisiodanzaepilates.it

TRIESTE - VIA FLAVIA, 9 Tel. 040 81.33.75
A&A
Judo - Body Building - Fitness
CORSI DI DIFESA PERSONALE
TENUTI DAL MAESTRO
ARDUINO DE CANDUSSIO
MARTEDÌ 21.00-22.30
MERCOLEDÌ 18.00-19.30

DAI VALORE AL BENESSERE
Qui conviene
FARMACIA ALL'ANGELO D'ORO
• Specializzati nei prodotti EnerZona
enerZONA Barry Sears
in promozione ad ottobre
PIAZZA GOLDONI TRIESTE

MESE DELLA PREVENZIONE TRICOLOGICA
HAIR FASHION
in collaborazione con Cesare Ragazzi
offre TRICOTEST:
Analisi del cuoio capelluto
e salute dei tuoi capelli
CESARE RAGAZZI Company
A € 19,90 anziché € 68,00
TRIESTE P.ZZA LIBERTÀ 6
TEL 040 4528019

se il pelo è un tuo problema
I giorni
28 e 29 settembre
dimostrazione gratuita
per l'epilazione definitiva
con luce pulsata.
Su prenotazione
fino ad esaurimento
appuntamenti.
LightWave
luce pulsata
intense pulsed light (IPL)
tecnologia avanzata
per i trattamenti della pelle
ABBRONZATISSIMI
VIA ROMA, 20/A (TS)
TEL. 040 636633

Chi dice che la bellezza è un dono di natura?
REVITAL RF
Radiofrequenza controllata in temperatura
RADIOFREQUENZA
Bios
È un apparecchio estetico
in grado di riscaldare i tessuti
sottocutanei controllando
l'innalzamento
termico desiderato
Effettua
termo-ringiovanimento
e inestetismi della pelle
invecchiata rughe e viso
Riduce cellulite
e inestetismi corpo
chiama per un test gratuito
Estetica Elle
salus per aquam
P.za della Borsa, 2 - Trieste
040 - 366 730
orario NON STOP
cell. 335 7045015
"Charme"
VIA SETTEFONTANE, 4 - TRIESTE - TEL. 040 773996 - CELL. 329 0975674

Il successo della manifestazione (800 partecipanti) spinge gli organizzatori e l'amministrazione a varare piani ambiziosi

Muggia raddoppia l'Euromarathon

Le proposte per il futuro: percorso allungato, più stand e eventi in due fine settimana

MUGGIA La manifestazione «Euromarathon» si è appena conclusa, ma già si pensa alla prossima edizione. Con migliorie, ritocchi, e forse anche una diversa suddivisione degli eventi collaterali, da concentrare nei fine settimana. Gli oltre 800 partecipanti alla mezza maratona, alla staffetta e alla corsa non competitiva di domenica sono stati un primo dato più che lusinghiero per gli organizzatori, l'associazione Evinrude, il cui presidente Graziano Ferlora dice: «È un grande risultato, per essere solo agli inizi. E ci fa ben sperare per i prossimi anni. La peculiarità di questa rara mezza maratona tra due città diverse, oltretutto in ambito transfrontaliero, ha attirato l'attenzione di molti. A parte l'aspetto sportivo, sono molto contento di aver visto quei 400 partecipanti alla corsa non competitiva, che ha coinvolto la gente e l'ha avvicinata allo sport».

Roberta Tarlao

Ferlora si rammarica solo per non aver trovato un buon partner sportivo oltre confine (domenica c'è stata un po' di imprecisione sul percorso che gli atleti dovevano seguire a Capodistria). Ma ha già trovato ampio appoggio dalle società sportive muggesane (che hanno curato le manifestazioni di contorno) e dalle due amministrazioni comunali. «Il Comune di Capodistria, un po' timoroso all'inizio – così Ferlora – ha già promesso di inserire ufficialmente la Euromarathon tra gli eventi appoggiati anche finanziariamente dall'ente. A Muggia la collaborazione è totale e so che continuerà».

Facendo tesoro di questa prima edizione, già si pensa a migliorie per quella del prossimo anno: «Rivedremo la parte degli stand espositivi, che non sono stati come li volevamo. Sarebbe meglio spostarsi in piazza Marconi e piazzetta Galilei. La piazza di Caliterna non è ancora tra i luoghi frequentati dai muggesani, chissà perché. È probabile – dice Ferlora - che concentreremo gli eventi collaterali nei due fine settimana, per evitare dispersioni».

L'idea di spostare gli eventi collaterali è stata suggerita proprio dal Comune di Muggia, che non lesina felicitazioni per l'evento appena concluso. L'assessore alla Promozione Roberta Tarlao afferma: «Pur non sapendo come sarebbe andata a finire, abbiamo dato fiducia fin dall'inizio agli organizzatori, che conoscevamo per altre manifestazioni organizzate in città. Ed è andata benissimo. È stata una vera festa dello sport – così Tarlao -. Si sono costruiti anche ponti tra realtà sportive a cavallo del confine che avranno un seguito con altri appuntamenti».

Sottolineato anche l'aspetto sociale dell'evento, che ha unito due territori separati ancora per poco da un confine. Un'unione già nota a Muggia, dove da 30 anni si svolge la regata transfrontaliera fino a Portorose e ritorno. È anche la mezza maratona dell'Euromarathon potrebbe avere una evoluzione. A suggerirla, il vicesindaco di Capodistria Alberto Scherani che durante le premiazioni ha proposto di farla diventare una vera maratona.

Sergio Rebelli

Un grande successo di pubblico ha fatto da cornice a Muggia alla manifestazione Euromarathon (Foto Bruni)

Viene presentato il progetto sulla mobilità sostenibile scelto dal Comune muggesano

Piste ciclabili, incontro alla Millo

MUGGIA Stasera alle 18 nella sala «Millo» di piazza della Repubblica a Muggia sarà presentato alla cittadinanza il progetto sulla mobilità sostenibile scelto dall'amministrazione comunale all'interno di Agenda 21. Muggia è tra i primi enti locali ad avvalersi di questa nuova metodologia di approccio alla programmazione del territorio, che si basa sulla più vasta partecipazione e condivisione delle idee da parte della popolazione. L'argomento scelto è «Mobilità sostenibile, riqualificazione e rivitalizzazione degli spazi urbani di uso pubblico». Il tema riguarda quelle forme di mobilità che promuovono la salute e la sicurezza, come le piste ciclabili e i percorsi protetti per i bambini che collegano le case con gli edifici scolastici.

La sala Millo

L'incontro è rivolto a cittadini e associazioni affinché possano prendere parte attiva nelle decisioni dell'amministrazione. I soggetti che avranno manifestato il loro interesse parteciperanno quindi ad un forum dal quale usciranno delle proposte concrete. Al forum, infatti, sarà chiamata a partecipare la popolazione, che sarà avvicinata e coinvolta con una serie di incontri rionali nelle prime due settimane di ottobre. Da ogni rione saranno nominati tre rappresentanti, che si affiancheranno ad altri portatori di interessi che lavoreranno assieme.

Accanto al forum, nascerà anche un laboratorio della città sostenibile dei bambini e delle bambine, composto da alunni di tutte le scuole muggesane, che si esprimerà in particolare su mobilità e riqualificazione degli spazi urbani.

s.re.

Tommasini: «L'inciviltà costa 3mila euro»

Rubata a San Giuseppe della Chiusa la segnaletica installata dalla Provincia

SAN DORLIGO DELLA VALLE A distanza di poche settimane dall'installazione, la nuova segnaletica stradale posta dalla Provincia a San Giuseppe della Chiusa, nel Comune di San Dorligo della Valle, è stata rubata.

Presumibilmente il furto è stato messo a segno tra il 19 e il 20 settembre scorsi.

Alcuni ignoti hanno portato via le lanterne a led, il pannello solare e la batteria di accumulo lungo l'intersezione della strada provinciale 20 con la strada provinciale 11.

«È veramente difficile commentare quanto accaduto - ha detto Mauro Tommasini, assessore provinciale alla viabilità - si tratta forse di una sorta di approvvigionamento illegale di attrezzature per il contenimento dei costi energetici? Oppure di uno sgarbo ai residenti ed alle amministrazioni che di loro si occupano?. L'inciviltà di pochi - ha aggiunto - ha provocato un danno di circa 3mila euro e ripristinato condizioni di rischio nella viabilità dell'area».

L'intervento infatti, era stato realizzato dopo le numerose segnalazioni giunte nel tempo sia da parte dei residenti che delle forze dell'ordine circa il blocco di veicoli nella strettoia posta nel centro di San Giuseppe della Chiusa.

Nei mesi scorsi diversi Tir erano rimasti incastrati nell'attraversamento del borgo perché erano stati traditi dal Gps che indica appunto San Giuseppe della Chiusa come la strada più rapida per raggiungere la zona industriale proveniendo dal Carso e da fuori provincia.

Dopo aver valutato alcune possibili soluzioni d'intesa con il Comune di San Dorligo della Valle, la Provincia di Trieste aveva deciso di potenziare in modo evidente la segnaletica già esistente che imponeva il divieto d'accesso ad alcune tipologie di veicoli attraverso il posizionamento di alcune lanterne a led lampeggianti ed alimentate da pannelli solari.

«Provvederemo nelle prossime settimane al ripristino di quanto è stato rubato - ha concluso l'assessore provinciale Tommasini, commentando l'episodio - sperando che lo sconforto di fronte ad azioni di questo livello venga superato anche con l'individuazione dei responsabili».

Un Tir incastrato a San Giuseppe della Chiusa

Lavori per la Lacotisce-Rabuiese

Monte d'Oro senz'acqua per ore

MUGGIA Rapido intervento ieri dell'Acegas-Aps per sostituire un tratto della conduttura idrica a Monte d'Oro, danneggiata accidentalmente dagli addetti al cantiere per la Lacotisce-Rabuiese. Ieri pomeriggio sono rimaste senz'acqua numerose famiglie da Stramare a Noghere. L'erogazione è ripresa già in serata.

Domani in discussione anche la modifica al piano regolatore per la sede della bocciofila

Bilancio e banchine del Villaggio del pescatore all'esame del consiglio comunale di Aurisina

DUINO AURISINA Sono la revisione del bilancio d'esercizio in corso, e il piano regionale per il banchinamento del Villaggio del Pescatore i principali temi all'ordine del giorno del consiglio comunale di Duino Aurisina, in programma domani a partire dalle 9.30.

Un consiglio che prevede anche una serie di interrogazioni e la ratifica di una modifica al piano regolatore a seguito della correzione di un errore, ma che punta anche a dare soddisfazione, dopo tanta attesa, alla bocciofila di Duino.

Grazie al provvedimento che verrà votato in consiglio, infatti, la bocciofila - che ha costruito da anni il proprio campo a Duino, dietro alle scuole - potrà realizzare una piccola sede al coperto, necessaria per svolgere l'attività associativa durante l'inverno.

Il terreno è di proprietà del Comune, e la possibilità di costruire la sede a spese dell'associazione mantiene pubblico il bene, pur garantendo una lunga concessione per l'utilizzo alla bocciofila stessa.

Il provvedimento doveva andare in porto già prima delle elezioni che hanno confermato l'amministrazione Ret, ma non c'erano stati i tempi tecnici per arrivare in consiglio. Completato l'iter, domani potrà dunque arrivare, con il voto del consiglio, il via libera alla realizzazione del piccolo edificato.

Per quanto riguarda invece il Villaggio del Pescatore, la Regione ha presentato al consiglio comunale, che deve andare al voto, un nuovo progetto per il proseguimento dell'opera di banchinamento nella zona del Villaggio: si tratta di un tratto di banchina verso l'area della Polisportiva San Marco, che serve sia a rendere più ordinata la zona sia a facilitare l'attracco e a mettere in sicurezza l'argine.

Giorgio Ret

Massimo Veronese

Il documento è stato valutato in giunta e in commissione. Il verde Maurizio Rozza ha proposto un emendamento che il sindaco intende far accettare all'unanimità: si tratta di una richiesta di variazione relativa ai tipi di alberi che verranno piantati per consolidare l'argine, ma più in generale sugli alberi da piantare nella zona.

Il piano prevede l'utilizzo di pioppi, mentre l'emendamento è volto a eliminare la possibilità sia che vengano piantati nuovi pioppi, sia che gli alberi morti vengano sostituiti con questa specie, e ciò a causa delle allergie: molte persone, infatti, soffrono di problemi per le infiorescenze dei pioppi, e aumentarne il numero non può che peggiorare la situazione. La richiesta di Rozza è stata appoggiata dalla maggioranza e l'emendamento verrà quindi proposto per essere approvato all'unanimità.

Infine la ratifica del bilancio. Le varie voci verranno analizzate e l'assessore competente, Tjasa Svara, sottopporrà al consiglio le principali variazioni, che riguardano l'aumento della spesa per le immondizie, oltre 20 mila euro rispetto a quanto previsto, a seguito dello smaltimento dei rifiuti da parte dei monfalconesi a San Giovanni di Duino dopo l'avvio nel mandamento della raccolta differenziata.

Altre voci modificate, in aumento, riguardano il costo del comparto unico, ovvero il costo del personale. Tra le nuove spese, anche un budget di 5 mila euro per i festeggiamenti con il vicino comune di Comeno al momento dell'ingresso della Slovenia in Schengen.

Francesca Capodanno

Un'auto in manovra ha danneggiato il manufatto. Rupel: «E' ora di intervenire sul traffico in quella zona»

Distrutto l'antico pozzo del cimitero di Santa Croce

TRIESTE Per una banale errore di manovra, una vettura privata ha ridotto a mal partito l'antico pozzo posto di fronte al cimitero di Santa Croce, adiacente alla Chiesa parrocchiale.

«È successo la scorsa domenica – spiega Bruno Rupel, presidente del primo parlamentino –. Una vettura privata, sul conto della quale al momento non si hanno riferimenti ma stiamo cercando di raccogliere eventuali testimonianze, ha incocciato nel vicino vecchio pozzo, probabilmente cercando di uscire dal piazzale posto all'entrata del cimitero».

Purtroppo almeno un quarto della storica struttura, divelta dall'urto, è precipitato all'interno della cisterna. «Non so proprio come si riuscirà a recuperare le pietre rovinate – continua il presidente della circoscrizione Altipiano Ovest – visto che sono precipitate nel pozzo almeno per una ventina di metri».

Dopo l'urto, la zona che circonda il manufatto è stata debitamente transennata, ma sarà difficile rintracciare l'incauto automobilista che ha prodotto il danno.

«Il nuovo sinistro – sostiene Rupel – non fa altro che aggiungersi al ben noto degrado che riguarda il piazzale antistante il cimitero e la parrocchia».

Da tempo la Circoscrizione ha chiesto un intervento di riqualificazione per un'area che dovrebbe essere trattata come si merita, ovvero come un luogo sacro.

«Dopo il botto che ha rovinato il vecchio pozzo – afferma ancora il presidente del parlamentino – è venuto il momento di prendere in considerazione la necessità di pensare a un piano particolareggiato del traffico per questa zona e per l'intera parte storica di Santa Croce».

Bruno Rupel (Altipiano Ovest)

A detta della Circoscrizione, sia il piazzale sia altre zone della borgata scontano i risultati di un modo di parcheggiare approssimativo e spesso selvaggio.

«Nella frazione – riprende ancora Bruno Rupel – si parcheggia dove e come si può. E il piazzale che è posto a fianco della chiesa dell'Invenzione della Santa Croce è uno di quelli che perennemente si trova a scontare la presenza di tante automobili. È chiaro che in un centro come questo è praticamente impossibile trovare spazi consoni alla sosta. Una buona ragione – riflette il presidente della circoscrizione Altipiano Ovest – per mettersi al lavoro e individuare dei siti dove finalmente si possano concretizzare dei parcheggi definitivi».

m.l.

Una pietra dell'Hermada per i Caduti di Terracina

DUINO AURISINA Il vicesindaco di Duino Aurisina, Massimo Romita, insieme al responsabile della Protezione civile Danilo Antoni, hanno accolto nei giorni scorsi in municipio la delegazione dell'associazione Pedagnalonga del comune di Terracina, arrivata a Duino Aurisina con l'obiettivo conoscere il monte Hermada, dal quale trae il nome, a Terracina, un antico borgo in memoria della battaglia della Prima guerra mondiale.

L'associazione ha ricevuto dalla Protezione civile in dono un masso dell'Hermada, a ricordo delle radici del borgo. Il masso donato a Terracina verrà deposto su un tripode all'interno del monumento ai Caduti, il 4 novembre prossimo nella piazza Hermada di Terracina, alla presenza anche del sindaco Ret e del vicesindaco Romita, invitati dall'amministrazione comunale locale.

«Siamo rimasti molto commossi da questa visita - ha dichiarato Romita -. Quelle persone hanno dimostrato un grande affetto per il nostro territorio. È stato molto significativo incontrarli e sarà bello partecipare all'evento in memoria dei Caduti».

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura di Pierluigi Sabatti

Iniziativa per rilanciare il cuore del rione di San Giacomo

Piazza Puecher propone il suo stile: festa tra sfilate, musica e cabaret «patoco»

Colori, musiche, sorrisi di bambini, tanto divertimento per tutti. Piazzetta Puecher si è aperta per la prima volta ieri sera a «Puecher style 2007», manifestazione polivalente, voluta e organizzata da un gruppo di commercianti che operano nella zona, «per dare vitalità a un sito - ha spiegato Flavia Kvesto, una delle artefici dell'iniziativa - trascurato e dimenticato per molto tempo e adesso finalmente tornato a un aspetto dignitoso e accogliente». Un successo, visto che nell'arco della serata ben più di 500 persone hanno aseguito le varie attrattive. Piazzetta Puecher, anello di congiunzione fra il rione di San Giacomo e piazza Garibaldi, centri nevralgici della vita cittadina, per lunghi anni era diventata un piazzale senza personalità, utilizzato come parcheggio abusivo e luogo di sosta per bancarelle di imprecisa connotazione commerciale.

Dopo la ripavimentazione, completata dal Comune assieme al livellamento dell'area e alla pulizia di ogni angolo, la piazzetta, in mezzo alla quale è rimasto come segno del passato di Trieste il caratteristico cono di pietra, che un tempo aveva la funzione di areazione della sottostante galleria di largo Sonnino, ha cambiato aspetto. «Il piazzale è diventato un bellissimo punto di ritrovo - ha aggiunto la Kvesto - e vorremmo che fossero proprio i triestini ad appropriarsene. Piazza Puecher deve diventare sede di giochi di bambini, il punto ideale per i momenti di pausa di chi lavora, per gli incontri fra anziani». «L'ampia affluenza – hanno confermato l'assessore Paolo Rovis e il presidente della circoscrizione Silvio Pahor – conferma la voglia della cittadinanza di essere di nuovo padrona della piazza».

Grande successo di pubblico ieri sera per «Puecher Style 2007», realizzata nella storica piazza di san Giacomo tra musica e sfilate

Ieri sera il programma si è aperto con la sfilata dei capi di abbigliamento per bambini, seguita da giochi e musica. Successivamente ancora sfilate, dedicate stavolta agli occhiali e alle acconciature, alla moda per signore. Protagonisti e artefici i commercianti e gli artigiani della zona, ai quali hanno offerto la loro disinteressata collaborazione molte donne, modelle dilettanti e improvvisate, che non hanno esitato a salire in passerella, anche quelle di taglia più forte, per contribuire alla riuscita di «Puecher style 2007» e alla raccolta di fondi.

Nel corso della lunga serata c'è stato spazio per la solidarietà. In un angolo della piazza è stato sistemato un banchetto, gestito da un gruppo di volontari, dove tanti ospiti hanno effettuato donazioni a favore dell'Associazione malattie infiammatorie croniche intestinali (Amici) del Friuli Venezia Giulia. Tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita della serata hanno offerto gratuitamente le loro prestazioni, in questa maniera il netto ricavato delle donazioni ha potuto essere indirizzato all'Associazione «Amici».

Alla realizzazione di quella che si avvia a diventare la prima edizione di una serie di «Puecher style» hanno contribuito anche gli Assessorati per lo sviluppo economico del Comune e per il Coordinamento dei grandi eventi, la Circoscrizione territorialmente competente, che fra l'altro ha la propria sede a pochi passi dalla piazza e i partner privati Cooperative operaie e Banca di Credito cooperativo di Staranzano.

A fatica le sedie messe a disposizione per il pubblico hanno potuto contenere l'entusiasmo degli intervenuti. Molta gente ha assistito alle varie fasi della serata rimanendo in piedi ai lati della piazzetta. La serata si è chiusa con un'esibizione di danza del ventre. Uno dei personaggi più apprezzati di «Puecher style 2007» è stata la «Siora Iole», maschera triestina molto nota e capace di catalizzare l'attenzione dei piccoli ma anche degli adulti.

Ugo Salvini

VETRINA DELLA CITTÀ a cura della **A.Manzoni&C. S.p.A.**
Per questa pubblicità telefonare allo 040/6728311

Scuola di musica 55/Casa della Musica

via Capitelli 3, presentazione corsi 2007-2008: mercoledì 26 settembre ore 17.30 Jimmy Bolco batteria; ore 18 Bianca Mestroni flauto traverso; giovedì 27 settembre ore 17.30 Andrea Zullian basso; venerdì 28 settembre ore 18 Silvia Visintin Zafret canto moderno. Tel. 040-307309.

«Il Centro» propone:

7/10: La ferrovia dei minatori dell'Arsia (Hr); 27/10: Vicenza città di Palladio. Infoline: 340-7839150, web: il_centro.infinito.it. Via Coroneo 5.

Ass. Miguel de Cervantes

Corsi costo zero English. Via Venezian 1, 040/300588.

A costo zero corsi français

Ass. Miguel de Cervantes, via Venezian 1, 040/300588.

Corsi español costo zero

Ass. Miguel de Cervantes, via Venezian 1, 040/300588.

Novità: deutsch costo zero

Ass. Miguel de Cervantes. Via Venezian 1, 040/300588.

Corsi português costo zero

Ass. Miguel de Cervantes. Via Venezian 1, 040/300558.

A costo zero informatica

Ass. Miguel de Cervantes. Via Venezian 1, 040/300588.

Corsi italiano per stranieri costo zero

Ass. Miguel de Cervantes. Via Venezian 1, 040/300558.

Il sodalizio opera in sinergia con le Forse armate. La cerimonia al «Piemonte cavalleria» a Opicina

Attività umanitaria all'estero: l'Ordine costantiniano premia la Brigata di cavalleria Pozzuolo del Friuli

L'ambasciatore Balboni Acqua con il generale Paolo Gerometta

Riconoscimento di carattere morale e umanitario per le attività di sostegno alle fasce più deboli della popolazione, di ricostruzione materiale e sociale e di abnegazione agli ideali d'altruismo e generosità nel corso delle varie missioni all'estero espletate negli ultimi anni per la Brigata di Cavalleria Pozzuolo del Friuli.

Alla presenza del comandante delle Forze di difesa (1°) generale di Corpo d'armata Giovanni Ridinò, del sindaco Roberto Dipiazza, del segretario generale del Sacro militare Ordine costantiniano, ambasciatore Giuseppe Balboni Acqua e del vice delegato del Lazio, professor Franco Ciufo in rappresentanza del principe Ferdinardo di Borbone delle Due Sicilie duca di Castro, gran maestro dell'Ordine, la grande unità con Comando a Gorizia ha ricevuto la Medaglia al merito costantiniano. La suggestiva cerimonia si è svolta alla Caserma Brunner di Opicina, sede del «Piemonte Cavalleria», uno dei reggimenti della «Pozzuolo», comandata dal generale di brigata Paolo Gerometta. «La brigata - ha commentato nell'intervento Ridinò - ha saputo adeguarsi ai mutati scenari strategici e alla modernizzazione delle Forze armate, nello spirito del motto dell'Arma di cavalleria: "Generosa con tutti, fedele a se stessa"». Oltre alla medaglia alla «Pozzuolo», sono state consegnate onorificenze dell'ordine constantiniano, impegnato in attività umanitaria, allo stesso generale Gerometta, al capitano Ettore Sarli, reduce dall'Afghanistan dove ha meritato la medaglia di merito di Francia, Germania, Grecia e Stati Uniti, a Roberto Vitale, giornalista e ufficiale della Riserva selezionata, al maggiore Stefano Toscano, a mons. Franco Millimaci e a Gianni Presto.

Università, nuovo punto informativo vicino a piazza Unità per gli utenti

Dopo quindici anni di attesa, finalmente anche l'Università ha aperto il suo primo Ufficio relazioni con il pubblico. E lo ha fatto in grande stile: il nuovo sportello, infatti, non si trova in qualche polverosa stanza in piazzale Europa, ma nel cuore della città e precisamente in via Procureria, 2, a due passi da piazza Unità. A rendere possibile questa ambita collocazione è stata una convenzione firmata proprio ieri dal rettore dell'ateneo giuliano Francesco Peroni e dal sindaco Roberto Dipiazza, assieme agli assessori Greco e Rossi.

Con questo documento, il Comune ha accettato di ospitare il nuovo sportello informativo dell'Università nei locali di via Procureria, dove già trovano spazio l'Urp comunale, l'Informagiovani e l'InfopointEuropa. Il tutto, come hanno sottolineato entrambe le parti, a costo zero per la comunità: «Unendo i nostri Uffici – ha affermato il rettore – abbiamo raggiunto un traguardo concreto e molto importante senza sperperare denaro pubblico». Il nuovo sportello rimarrà aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.30 e il lunedì e mercoledì pomeriggio dalle 14.30 alle 17. Nel nuovo ufficio, studenti e curiosi potranno trovare materiali e informazioni su tutto quello che concerne Piazzale Europa: offerta didattica, strutture universitarie, modalità di accesso ai corsi, pre-iscrizioni ministeriali, ammissioni on-line ai corsi ad accesso programmato, domande di adeguamento tasse.

Nello spazio comune, inoltre, verrà anche allestito un punto di consultazione Internet, collegato direttamente al portale dell'Università www.units.it. Chi lo vorrà potrà mettersi in contatto con la sede telefonando al numero 0403473787 o spedendo una mail all'indirizzo urp@units.it.

Elisa Lenarduzzi

Dipiazza e Peroni scoprono la targa all'ingresso dell'ufficio

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	6.55
	tramonta alle	18.58
LA LUNA:	si leva alle	18.17
	cala alle	4.55

39.a settimana dell'anno, 268 giorni trascorsi, ne rimangono 97.

IL SANTO
Sant'Aurelia

IL PROVERBIO
Quando una donna ti ha ingannato, amane subito un'altra.

■ FARMACIE

Dal 24 al 29 settembre 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Aperte anche dalle 13 alle 16:

piazza Cavana, 1	tel. 300940
viale Miramare, 117 (Barcola)	tel. 410928
Bagnoli della Rosandra	tel. 228124

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
piazza Cavana, 1
viale Miramare, 117 (Barcola)
via Oriani, 2 (Largo Barriera)
Bagnoli della Rosandra tel. 228124
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via Oriani, 2 (Largo Barriera) tel. 764441

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.
www.farmacistitrieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

■ EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

■ TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Aeroporto	0481778000
Ferrovie - Numero verde	892021

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	69
Via Carpineto	µg/m³	93
Via Svevo	µg/m³	96

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	18
Via Carpineto	µg/m³	22
Via Svevo	µg/m³	23

Valori di OZONO (O_3) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	92
Monte San Pantaleone	µg/m³	105

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 8 UN MARMARA da Istanbul a orm. 31; ore 13 UND EGE a orm. 39; ore 14 ADRIA BLU da Venezia a Molo VII; ore 20 GUGLIELMO G. da Novigrad a orm. 21; ore 20 ULISSE PRIMO da Novigrad a orm. 21.

PARTENZE
Ore 2 UND HAYRI EKINCI da orm. 39 per Ambarli; ore 10 GUGLIELMO G. da orm. 21 per Novigrad; ore 10 ULISSE PRIMO da orm. 21 per Novigrad; ore 13 VENEZIA da orm. 22 per Durazzo; ore 13 SEA GIANT da cava Sistiana per Chioggia; ore 19 ULUSOY 7 da orm. 47 per Cesme; ore 19 UN MARMARA da orm. 31 per Istanbul; ore 20 LADY MAIS da Af Servola per ordini.

MOVIMENTI
Ore 6 MARIAM HOPE da rada a orm. 45.

Il 5 e 6 ottobre si svolgerà la quinta edizione delle Giornate Graziesi, organizzate dal Forum italo-austriaco

Graz sbarca in città con mostre e spettacoli

Sarà festeggiato nel 2008 il 35° anniversario del gemellaggio con Trieste

Tutto pronto per la quinta edizione delle «Giornate Graziesi», la manifestazione dedicata alla città di Graz, organizzata dal Forum Europeo Italo-Austriaco onlus di Trieste, a cura di Andrea Gilli, Nicoletta Pistilli e dello staff dell'associazione. L'evento segue le giornate triestine organizzate a Graz qualche mese fa ed è particolarmente sentito dagli austriaci che vivono a Trieste, anche perché il Forum si prepara il prossimo anno a festeggiare il trentacinquesimo anniversario del gemellaggio del capoluogo giuliano con la capitale della Stiria. Due le «Giornate Graziesi» previste, il 5 e il 6 ottobre, con un ricco programma di appuntamenti, tra mostre, serate di spettacolo, eventi culturali e musicali.

Il 5 ottobre alle 16.30, al Circolo delle Assicurazioni Generali si terrà un incontro aperto a tutti: musicisti, artisti, simpatizzanti, esponenti, del mondo dell'economia, della politica, della cultura, con il concerto del duo Kitt/Medijmorec e una degustazione di vini. Seguirà alla galleria Trat l'apertura della mostra dell'artista Rodriguez e all'Expo-Mittelschool la cena di gala italo-austriaca. Sabato 6 ottobre alle 10, alla presenza di autorità italiane e austriache, spazio alla cerimonia ufficiale di inaugurazione delle giornate, nella sala del consiglio comunale, con la partecipazione del coro Alpi Giulie e del coro Urania della Stiria, che intoneranno la canzone «La strada ferrata», in omaggio ai 150 anni dell'anniversario della Ferrovia Meridionale. Dopo l'avvio della manifestazione, verranno inaugurate tre mostre: l'esposizione di gioielli intitolata «hals.schmuck» di Termine Prugger, la mostra storica «I ricordi di Trieste» della biblioteca statale di Graz e infine l'esposizione di opere del pittore austriaco Gunther Waldorf. Seguiranno le letture dello scrittore austriaco Alfred Kolleritsch.

Gli appuntamenti proseguiranno nel pomeriggio al Museo Ferroviario, con la mostra sulla Ferrovia Meridionale e la presentazione de libro «Un'andata Vienna-Trieste» di Leykam Verlag e il concerto del coro italo-austriaco.

Spazio poi ad una passeggiata nel cuore della città fino alla Casa della Musica, dove saranno allestite la mostra di pittura di Rossana Berti-Garzelli e di sculture di Rolf Laven. Gran finale alle 21, sempre alla Casa della Musica, con il concerto jazz del Berndt Luef Trio.

«Le Giornata sono dedicate alla cittadinanza delle due città gemelle – spiega il presidente del Forum Andrea Gilli – con l'intenzione di creare un fertile momento d'incontro tra le diverse culture e una rivisitazione dei rapporti storico-culturali ed economici tra Trieste e l'austria, al fine di promuovere l'immagine della nostra meravigliosa città». Maggiori informazioni sull'evento al sito www.italo-austriaco.it

Micol Brusaferro

La festa triestina svoltasi in estate a Graz

MATTINA

Il problema dei gabbiani

Oggi alle 12, nella sala Galilei del palazzo dei Congressi della Stazione Marittima, si terrà la presentazione del 14.o Convegno nazionale di Ornitologia, previsto dal 26 al 29 settembre. Verrà analizzato nel dettaglio il problema riguardante le aggressioni di gabbiani avvenute in estate nella nostra città. Ne parlerà Peter Rock, esperto di fama mondiale nella gestione dei volatili in aree urbane.

Alcolisti anonimi

Oggi alle 11 nella chiesa dei Salesiani di via dell'Istria 53 si terrà una riunione di informazione pubblica. Alle 18 riunione nei gruppi Alcolisti anonimi di via S. Anastasio 14/A e di viale d'Annunzio 47. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040-577388, 3333665862; 040398700, 3339636852.

POMERIGGIO

«Ma petite Antoinette»

Sarà presentato oggi alle 18 alla Casa della Musica, di via Capitelli 3 «Ma petite Antoinette» di Claudia Pezzutti. Relatore professoressa Cristina Benussi, lettura di Francesca Campello e Pilar Furlin e con la partecipazione di Tiziano Bole.

Sanzin alla Ras

L'Irci Istituto di cultura istriano-fiumano-dalmata organizza per oggi alle 17.30 nella Sala Ras in piazza Repubblica 1, la presentazione del volume Bruno G. Sanzin futurista triestino curato dal figlio Paolo nel centenario della nascita.

Incontri in farmacia

Alla farmacia Alla Borsa alle 17.45 appuntamento con «Traumi e malattie: un'opportunità per arrivare alla guarigione attraverso un percorso educativo di comprensione e trasformazione interiore». Relatori le dottoresse Piscanec, e Toros..

Amici della lirica

Oggi, alle 17, nella sede di via Trento 15, ci sarà una serata musicale dal titolo «Omaggio a Maria Callas», serata curata da Amedeo Badiali ed Euro Gaspari. Ingresso libero.

Associazione Poesia e Solidarietà

Gli incontri settimanali dell'Associazione Poesia e Solidarietà prevedono per oggi alle 18 (presso società antroposofica) in via Beccaria 6 V piano (con ascensore) il laboratorio con la lettura dei testi proposti (poesie e pagina di prosa), il confronto delle esperienze, dei linguaggi, dei segni e dei sogni. Info: 040-638787.

SERA

Il fascino seduttivo

Scoprire il fascino della nostra unicità: contatto con se stessi e con gli altri; i messaggi del corpo; la voce; espressione e sguardo; saper chiedere; esprimere la propria essenza; uomo e donna, due universi paralleli che possono incontrarsi; il carisma dell'intelligenza. Presentazione di Veronika Glaser all'Ass. Espande alle 20.30 in via Coroneo 15. Info: 3807385996.

Rotary club Trieste Nord

I soci del Rotary club Trieste Nord si riuniranno questa sera alle 20.30 assieme a familiari e ospiti presso il Circolo triestino della vela. Maddalena Mayneri e Chiara Omero presenteranno, con il supporto di immagini, i «corti» premiati a Maremetraggio. Richiesta la prenotazione.

La mente e l'arte

Oggi alle 21 al Laboratorio Cervi Kervischer, via Mazzini 30 - IV p., si terrà una conversazione dal titolo «Apriamo la mente all'arte: l'imprevista importanza dell'arte contemporanea nel processo educativo e formativo dei giovani». L'ingresso è libero.

Scuola ayurveda

Questa sera alle 20 incontro per presentare programma e introduzione del percorso base, ricerca culturale e personale della scuola per operatori ayurveda «International college of ayurveda», collegata all'Università di ayurveda di Poone (India) con proiezione video, a Joytinat yoga ayurveda, via Felice Venezian 20, tel. 0403220384.

DOMANI

Maranzana allo «Spazzacamino»

Domani alle 18 alla Trattoria «All'antico spazzacamino» (via Settefontane 66, tel. 040/945160, di fronte all'ufficio postale) Edoardo Kanzian, promuove con l'associazione no-profit «Il pane e le rose» e con l'associazione «Iniziativa europea» un incontro con Silvio Maranzana, giornalista e scrittore per la rassegna «Informazione e democrazia».
Partecipano: Fulvio Salimbeni (storico), Silvia Bon (storica), Walter Skerk (giornalista Rai), Rosalba Trevisani (Centro Unesco), Claudia Cernigoi (opinionista), Fernando Olivares (mediatore culturale), Vincenzo Cerceo (pubblicista), Anna Piccioni (docente), Roberto Ambrosi (pedagogo), Paolo Rovis (assessore comunale) e Fabiana Martini (giornalista), direttrice del settimanale «Vita Nuova».

Siglata la convenzione tra il Municipio e l'associazione di categoria

Minori assistiti dal Comune, dentista gratis

I minori a carico del Servizio sociale del Comune avranno gratuitamente a disposizione un dentista per visite e cure odontoiatriche. E' questo il risultato di un accordo sottoscritto fra l'Associazione nazionale dentisti italiani (Andi) della provincia e il Comune. Il protocollo, promosso dall'assessorato per la Promozione e le politiche sociali, guidato da Carlo Grilli, prevede che i minori seguiti per le loro particolari condizioni di disagio familiare, possano fruire senza costi di interventi come le otturazioni e le ricostruzioni dentali, nell'ambito della terapia conservativa, le radiografie, le estrazioni. Nello specifico, i minori che potranno beneficiare di questo accordo sono quelli ospitati nelle strutture di accoglienza, in affidamenti familiare o che fanno parte dei nuclei familiari con rilevanti problematiche socio economiche. «Questa volontaria collaborazione offerta dai medici dell'Andi – ha detto l'assessore Grilli, durante la conferenza stampa di presentazione dell'intesa – rappresenta un ulteriore tassello, che va ad aggiungersi agli altri dello stesso tipo e che fanno parte della più generale intesa fra pubblico e privato, che è uno dei pilastri dell'attuale sistema degli interventi e dei servizi sociali». A rappresentare l'Andi alla conferenza stampa c'erano il presidente regionale, Diego Paschina, il presidente della sezione triestina dell'Associazione, Roberto Del Giglio e il segretario sindacale per Trieste, Giorgio Nascimben.

In base agli accordi, la segreteria dell'Andi fornirà di volta in volta l'indicazione del recapito di uno studio fra quelli che hanno scelto di aderire all'iniziativa, che per il momento sono 25, in modo da distribuire gli appuntamenti in modo omogeneo. Il servizio vivrà fino alla fine dell'anno di una fase sperimentale, ma tutti i soggetti coinvolti hanno espresso l'auspicio che esso possa continuare anche nel 2008. «In questa maniera – ha concluso Grilli – abbiamo compiuto un primo passo sulla strada di una sempre più stretta collaborazione con quanti intendono mettere a disposizione del Comune, con finalità di assistenza e aiuto, le loro risorse umane e le loro strutture».

u. s.

Al via la stagione dello sport dei diversamente abili

Riparte la prossima settimana l'attività sportiva del Polo Sportivo Integrato Carducci, che da anni promuove corsi, partite, momenti di aggregazione e di crescita tra ragazzi abili e diversamente abili. Due le principali novità dell'anno: l'introduzione delle lezioni di danza e la formazione di una squadra di pallavolo a livello agonistico.

Le iscrizioni sono aperte, l'attività parte ufficialmente il primo giorno d'ottobre al palasport di Chiarbola. Nel corso della settimana verranno organizzati allenamenti e partite di pallavolo, di basket e di calcio e un pomeriggio interamente riservato alla danza, anche alla luce delle richieste degli stessi ragazzi, che già lo scorso anno hanno messo in scena coreografie e balletti durante il saggio conclusivo.

Le varie discipline sono aperte sia ai ragazzi delle scuole medie che ai giovani delle scuole superiori. Torneranno poi anche quest'anno le giornate dedicate alla vela, la settimana bianca in montagna e le giornate-neve. La prossima settimana inoltre verrà annunciata una sorpresa per i ragazzi, una novità legata in particolare al mondo del mare. Punto di riferimento dell'Associazione Sport Dilettantistico Carducci la professoressa Elena Gianello, referente regionale dello sport integrato scolastico. Informazioni e iscrizioni per tutti i corsi disponibili direttamente all'associazione, allo 0403499198, alla mail ascarducci.integrato@libero.it, o alla sede in via Visinada 7.

mi.b.

CERCASI

BRACCIALE. Chi avesse rinvenuto, sabato 22 tra le 12 e le 13, un bracciale «Tennis» di zirconi zona via Murat-Coop, via Economo-Eurospin, Pam Stazione, è gentilmente pregato di contattare il numero 040-303046.
GATTINA. Gattina cieca (senza occhi) di 4 anni, color marrone-nero tigrato estremamente paurosa, si è smarrita in zona via Orsera il giorno 19 settembre. Aiutateci a trovarla, è prevista ricompensa di 500 euro per chi la riporta da noi. Tel. 3489112129 - 3489112490.

CORSI

PITTURA E MODELLISMO. Proseguono i corsi di pittura e modellismo gratuiti nello spazio gioco Fantasylandia al I piano di corso Italia 6/1 (galleria) attiguo all'omonimo negozio. Il programma prevede un corso di pittura e modellismo gratuito: corso con Mastro Bolca (il venerdì pomeriggio) e Mastro Luca (il martedì pomeriggio). Le lezioni sono gratuite. Per informazioni, tel. 040766957, www.fantasy.it, e-mail: info@fantasy.it.

GLI AUGURI

Piero e Luisa, 25

Felice 25° anniversario dalle figlie Antonella e Paola con Marco e Massimo e dai parenti tutti a Piero e Luisa

Roma a quota 92 anni

Gli auguri più affettuosi per i 92 anni di Roma dai figli, nuore, nipoti e ovviamente da tutti gli altri parenti

Nonna Agnese, 100 anni

Arriva oggi al lusinghiero traguardo dei 100 anni Agnese, festeggiata da Danilo, Marina, Andrea, Tiziana, Alice e Lorenzo

Licia e Anna, sono 80

Compiono 80 anni le gemelle Licia e Anna: affettuosi auguri alle «Kessler» da parenti, amici e conoscenti

Laura e Franco, 25

Nozze d'argento per Laura e Franco, che ricevono per la ricorrenza un mondo d'auguri da Bruno, Gabri e Laura

Elena e Mario, 25

Da 25 anni assieme, Elena e Mario sono festeggiati dai figli Cristina e Simone con Martina e da tutti i parenti

Loredana e Francesco, 25

Tanti auguri per il 25° anniversario delle nozze di Loredana e Francesco dai figli Fabiana e Simone, amici e parenti

ELARGIZIONI

- In memoria Francesco Praselj da Emilio e Nora 50 pro di Contovello.
- In memoria di Jolanda Gasparini Spina nel XXi anniv. (22/9) dal marito Duilio e da Giovanna 100 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 100 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria Giuseppe Ramondino da Edda Celin 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Mirella Apollonio Besedniak nel XXII anniv. (25/9) dalla cugina Licia 25 pro Aism.
- In memoria di Ernesto De Luca dalla famiglia 25 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Luciano Principe (25/9) dalla moglie Maria e cognata Francesca 70 pro Astad rif. animali.
- In memoria di Lucio Rizzian da zia Nennella 25, dalla santola 25 pro Sci Club '70.
- In memoria di Silvana Valdisteno Vertovez nel VIII anniv. (25/9) dal marito Fabio e dlla figlia Elisa 50 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin; da Clara 20 pro Comunità S. Marino al campo (Don Vatta).
- In memoria del figlio Maurizio Visintin per il compleanno da mamma e papà 20 Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Norma Zanetti in Giannotti per il XXI anniv. (25/9) dalla figlia Graziella Giannotti 50 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Giulio Duca da Silvano e Nori Zardo, Paolo e fam. 50 pro Agmen Fvg, da Fulvia Nindler 50 pro Lega italiana contro i tumori Manni, dai cugini Donatella, Roberto, Donato e Linda 30 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Maria Ladiana Forza da Raffaella de Baseggio 50, dai condomini di via Lamarmora 11 130, dal figlio Paolo 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), dal figlio Paolo 50 pro Gattile.
- In memoria di Sergio Tecardi dalle fam. Venier, Ursic e Gristesen 60 pro Ricerca tumori infantili.
- Per il matrimonio di Fulvia Ferin e Mauro Santoni da zio Aldo e zia Mara 100 pro Domus Lucis.
- Per le nozze d'oro di Norma e Uccio dagli amici 40, dalla famiglia Tomasella-Caltanissetta 50 pro Agmen.
- In memoria di Bernardino Macagno da Giuli e Aldo Clementi 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Nadia Marussi in Robba dalle famiglie Robba Ennio, Giordano e Anna Maria Manzin 50, dai condomini di via D'Annunzio 43 Muggia 190 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Cristina Missiani dalle fam. Lombardo, Vinovrski, Kolacio, Bernobich 100 pro Airc.
- In memoria di Adriana Narsilio da Silvana Minnucci 30 pro Centro tumori.
- In memoria di Adolfo Rizzo dalla famiglia 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Liliana Sartoretto da Alfonso, Iolanda e Alessandra Giudig 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Renata Sartori Ghidini dalle famiglie Dall'Oglio, Gajofatto, Riccadonna 90, da Tullio, Adriana e figli 50, dalle famiglie Cavazzon, Monticolo, Zorzet 90 pro Domus Lucis Sanguinetti.
- In memoria di Ferruccio Scocchi da Marina e Roberto 20 pro Domus Lucis Sanguinetti.
- In memoria di Mariagrazia Seppilli Taccheo da Licia Deganello Lorenzi 15 pro Frati di Montuzza.
- In memoria di Giuseppe Simonetti da Albina e Livio 50 pro Astad rifugio animali.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

50 ANNI FA SUL PICCOLO
a cura di Roberto Gruden

CINQUANT'ANNI FA

25 settembre 1957

➤ Presso la segreteria dell'Università Popolare, in piazza Libertà 6, proseguono le iscrizioni ai corsi in programma. Tra questi alcuni dedicati al più immediato e moderno interesse dell'ambiente femminile: il corso di ginnastica estetica per signore, tenuto dal prof. Luigi Pertoldi, quello di taglio, affidato alla prof. Antonia Rossetti, e quello di modisteria e confezioni artigiane della prof. Renata Scheriau.

➤ Per onorare la memoria di Virgilio Giotti, l'Editrice «Lo Zibaldone» offre alcune copie delle ultime liriche del poeta agli operai e ai lavoratori in genere, che desiderano il libro e non sono in grado di comprarlo. Gli interessati possono farne semplice richiesta, scrivendo ad Anita Pittoni, via Cassa di Risparmio n. 1.

➤ Gli abitanti della zona di Campo Marzio chiedono, insistentemente, che le autorità preposte decidano di finire di abbattere quel muro divisorio fra la via privata di via Campo Marzio e la via Guido Reni. «Senza contare poi – si aggiunge – a quale uso viene adibito il muretto decapitato da parte degli ubriachi notturni».

Governatori in sintonia

● Con la posa della prima pietra del lotto 29 dell'autostrada che porta nel Veneto alto, finalmente fra un paio d'anni s'accorcerà di mezz'ora il tempo per arrivare in Cadore e anche sulle colline di Conegliano (bellissime) con il suo Prosecco, Pieve di Soligo, il mulino di Refrontolo, tutto sarà più accessibile ai goduriosi come me.

Ma la cosa che mi ha colpito di più è che i due presidenti delle regioni vicine Illy e Galan erano in sintonia sul da farsi anche per i progetti futuri della viabilità primaria del Veneto e Friuli Venezia Giulia. Sarebbe utile che tutti gli amministratori pubblici, anche se appartengono a schieramenti diversi, quando si trovino a operare per il bene della collettività abbiano un comportamento già più volte manifestato dai due «governatori» (parola orrenda).

Maurizio Urbano
dipendente Autovie Venete

Il Comune del Carso

● Ho deciso di partecipare a tutte le assemblee nelle varie frazioni per capire innanzi tutto la natura dell'evidente malessere ed i motivi che sembrano muovere tanta gente a firmare una richiesta di referendum al buio. Infatti alle riunioni viene reiterato un concetto irresponsabile: intanto facciamo il comune, ai costi penseremo dopo. I promotori promuovono una scatola senza contenuti; illudendo la gente, spiegando che al referendum parteciperanno solo i residenti dell'altipiano. Legge alla mano questo non corrisponde al vero, poiché il territorio da staccarsi è molto rilevante (il 54% del comune di Ts) e vi insistono strutture di rilevanza nazionale, vedi Sincrotrone e Area di ricerca.

Ritengo doveroso ascoltare la gente perché il malcontento esiste ed anzi i rapporti tra il Carso e la città sono molto tesi. In questi casi, però, la politica deve cercare di riavvicinare le parti ricercando soluzioni condivise nell'interesse della collettività, mentre i promotori facendo leva sull'emotività e praticando la disinformazione stanno buttando benzina sul fuoco. Un modo di agire veramente disdicevole e forse non privo di secondi fini. I referendari avrebbero dovuto anche spiegare quali saranno i rapporti del nuovo comune con Trieste, invece a Gropada, dove tra l'altro i contrari ed i perplessi erano la stragrande maggioranza, hanno addirittura ipotizzato una futura fusione del nuovo comune carsico con Sesana, lasciando intendere un distacco da Trieste.

Si sta dunque creando una anacronistica contrapposizione territoriale ed anche sociale, poiché nessuno può negare che sul Carso la qualità della vita è molto alta. A Prosecco, dove i residenti presenti erano una quarantina su 1343 e non si può quindi parlare di frazione secessionista, è emerso anche il nazionalismo, fatto che i promotori hanno cercato abilmente di nascondere. Il tutto mentre cadono i confini e proprio ora che il Presidente Napoletano ha dato il via alla legge di tutela della minoranza slovena. Pertanto auspico un atteggiamento responsabile e costruttivo da parte del sindaco e della Giunta in merito alla delicata questione.

Stefano Ukmar
cons. comunale

Partito democratico: troppe vecchie glorie

● Pd... non cambia nulla. Come interpretare la vittoria di Sarkozy. Il trionfo di Nicolas Sarkozy, in un paese dove per anni la politica ha espresso immobilismo, rassegnazione, declino e progressivo logoramento della leadership, tutto molto simile alla situazione italiana, dovrebbe insegnare molto.

Un vincitore che non ha voluto un accordo con il suo predecessore all'Eliseo Chirac. Chirac il «vecchio patriarca» che, messe da parte le ruggini del passato, avrebbe potuto mettergli a disposizione una ultradecennale organizzazione politica gli avrebbe assicurato preventivamente una vittoria certa. Una rottura che i francesi hanno apprezzato con il voto.

Tradotto in italiano, ciò significa che non è sempre conveniente trascinare con sé ogni volto di un passato pur onorevole per rendere credibile il progetto di rinnovamento. Il riferimento al Partito democratico è voluto. Il «grande evento storico» del centrosinistra italiano si avvia a nascere trascinando con sé un folto numero di vecchie glorie. A ognuno di questi antichi, tenaci e spompati combattenti è già stato garantito un posto nella futura «stanza dei bottoni» del Pd. In tutta questa operazione non si intravede nessun candidato capace di rinunciare al vantaggio della posizione di comando assunta fino a oggi e tanto meno disposto a combattere, in campo aperto, la rischiosa battaglia per scalzare l'antico.

È difficile immaginare che da un percorso così blindato, tendente alla tutela di ogni singola rendita di potere, possa nascere quella dirompente carica di leadership e innovazione che ha condotto Sarkozy all'Eliseo.

Oggi sono vincenti le politiche autentiche e competitive mentre perdono le antiche ricette rielaborate. Un tanto a livello nazionale quanto locale. Localmente non si è nemmeno espressa neutralità nel corrispondere, agli elettori, una lista di cittadini candidati alla costituzione del Comitato dei garanti. Passaggio fondamentale per avviare il processo di rinnovamento.

Di fatto nelle candidature hanno figurato persone che hanno non solo una tessera di partito ma ruoli significativi nei partiti. L'etica e il buon senso avrebbero dovuto imporre alle segreterie dei partiti, che già hanno avuto modo di indicare i propri rappresentanti, di tenersi al di fuori di tali scelte. «Se non è zuppa è pan bagnato». La si chiami come si vuole, questa non è di sicuro una politica di qualità.

Luciano Emili

La scala mobile esiste ancora

● La scala mobile non è morta. Ve la ricordate la scala mobile? Permetteva di adeguare automaticamente lo stipendio all'aumento del costo della vita. Ci convinsero che era inopportuna, dannosa, che favoriva l'inflazione. Ci fu un referendum. Votammo per il bene comune, per l'abolizione. Ora, con incredula sorpresa, veniamo a sapere che per qualcuno la scala mobile è viva e vegeta. Per le caste. I parlamentari e i magistrati. È di questi giorni un ulteriore aumento di 200 euro netti al mese più gli arretrati dal gennaio di quest'anno. Questa classe politica vive fuori della realtà, non si rende conto che la disaffezione, la sfiducia, l'indignazione stanno montando inarrestabilmente e che bisogna dare segnali forti di riduzione dei costi della politica, tagliare i privilegi, recuperare comportamenti trasparenti ed esemplarmente corretti. Invece ci si esercita, con prolisse analisi, sul perché del fenomeno Grillo. Siamo tutti Grillo quando ci prende lo scoramento per essere governati da una oligarchia intoccabile, autoreferenziale, insaziabile, irresponsabile.

Ezio Pelino

IL CASO

Una lettrice ha dovuto abbandonare l'auto per la maleducazione degli altri

Smart prigioniera del parcheggio

Desidero ringraziare sentitamente i proprietari della Seat «Alhambra» e della Renault «Clio» che fra le 18.30 del 4 settembre e le 8.20 circa del giorno seguente, di fronte al civico n. 4 di via Marcello, hanno provveduto a serrare la mia Smart in una tale morsa da impedirmi di uscire dal parcheggio (cosa che forse sarebbe stata possibile solo a costo di danneggiare pesantemente i miei e gli altrui paraurti) e arrivare in ritardo sul posto di lavoro.

Desidero informare i suddetti proprietari che la Smart, benché di dimensioni ridotte e di facile manovrabilità, non è ancora dotata di un sistema di decollo verticale e chiedo loro quindi come pensavano, nel momento in cui si accostavano a tale ravvicinata distanza dalla mia vettura, precedentemente parcheggiata regolarmente e alla debita distanza dalle altre auto, che sarei potuto uscire dal parcheggio. Forse urtando a destra e manca come evidentemente consiglia il fine senso civico di codesti signori. Ma io non sono fatta così e per loro fortuna ho preferito desistere fin da subito, lasciando la vettura dov'era e avviandomi al lavoro a piedi.

A questo punto però mi chiedo come sia riuscito ad andarsene in particolare il proprietario della Seat Alhambra il cui parafango era letteralmente appiccicato al mio. Desidero informarlo cortesemente che ho provveduto alle ore 8.39 a segnalare la situazione al comando dei vigili urbani e ho scattato dettagliate foto per tutelarmi contro i danni.

Daniela Serra

Il grillo urlante

● Provo fastidio verso chi pretende di risolvere tutto con la bacchetta del mago e due formulette facili facili e rozze rozze. Tipo: «I politici? Dato che so' er carchero de la democrazzia se ne vadeno tutti affanculo!». E sarebbe buffa (se non fosse tragica) un'accusa che viene mossa a chi non è d'accordo con Grillo e il grillismo. Ci dicono: «Siete spocchiosi e intellettuali e non fate nulla»

A noi?! A noi che per anni e anni abbiamo dato volantini e fatto assemblee e manifestato in strada e discusso in assemblee e litigato nei consigli circoscrizionali e lavorato gratis nelle feste di partito e attaccato manifesti e parlato con le persone e sudato ogni singolo voto e passate ore e ore nei seggi elettorali e scritto documenti e mandato lettere e inviate e-mail e litigato sui blog e studiati i problemi della città e elaborati progetti e finanziate le cause in cui crediamo? E adesso arriva il Grillo Urlante a decidere che chi è iscritto a un partito è un mezzo delinquente da espellere dalla comunità dei migliori? Ohè, nini, datti una calmata.

Luciano Comida

La violenza dei giovani

● Molti episodi di violenza e criminalità commessi da adolescenti sono secondo me riconducibili all'immaturità, all'inefficace educazione familiare, agli esempi negativi e ad una visione distorta della realtà e della convivenza civile. Un rimedio potrebbe essere rappresentato dall'introduzione di un periodo di servizio civile obbligatorio che preveda ad esempio la frequentazione di case di riposo per assistere persone anziane, visite negli ospedali, nei reparti oncologici o in quelli con traumatizzati da incidenti stradali. Forse si riuscirebbe a capire che la realtà virtuale propinata dalla Tv o da altri mezzi tecnologici non è esattamente quella che caratterizza la nostra quotidianità.

Mauro Luglio

Quegli strani ritardi sul piano del traffico

● Uno dei temi cittadini di questi giorni è il piano del traffico o meglio il «giallo» del piano del traffico. «Il Piccolo» del 23 agosto e dei giorni precedenti riporta in merito alcune autentiche «chicche» dei nostri amministratori. L'assessore Rossi afferma «Trieste non ha un serio problema di traffico... del piano non c'è alcuna urgenza. Si deduce che l'assessore Rossi vice in un'altra città o viaggia abitualmente in elicottero. L'assessore Tononi e il vicesindaco Lippi, a fronte del fatto che il «contropiano» del traffico predisposto dagli uffici comunali è stato reso pubblico in forma per così dire impropria, «proporranno alla giunta di sporgere denuncia contro ignoti». Lippi e Tononi «confondono» la normativa relativa alla pubblicazione di atti giudiziari con quella di un documento tecnico-amministrativo e dunque pubblico?

O ritengono che uno studio tecnico del Comune sia un documento privato che solo loro hanno il diritto di conoscere e di rendere pubblico come e quando vogliono? Bell'esempio di trasparenza e di democrazia! Ultimo il sindaco Dipiazza. Afferma che del piano predisposto dall'ingegnere Camus gli «va bene solo il 30%». Non mi risulta che Dipiazza abbia la competenza tecnica per parlare di flussi di traffico e non accetto che – come sua abitudine – affermi che su queste questioni «basta il buon senso». Ma se – grazie alla sue presunte competenze tecniche – sapeva già quale piano del traffico serviva alla città e aveva già deciso tutto, perché ha fatto spendere al Comune 150.000 euro per commissionare lo studio Camus? La verità è che il piano del traffico dell'ing. Camus disturba perché priviletgia il trasporto pubblico a scapito di quello privato (corsie riservate + 163%, con una stima di aumento della mobilità pubblica dell'11%) incentiva aree pedonali e piste ciclopedonali, presuppone un radicale cambiamento nella testa dei triestini su «come spostarsi» e su come «usare la città». Ma nessuno a Trieste ha il coraggio di dire chiaramente che bisogna lasciare l'auto a casa, usare il mezzo pubblico, camminare e non invadere i marciapiedi con moto e motorini, i cui parcheggi fra le gambe dei pedoni sono ampiamente «tollerati» da vigili urbani evidentemente ben istruiti in merito. Far rispettare la legge e il codice della strada è infatti molto pericoloso in chiave di consenso elettorale, vero sindaco?

Come è molto pericoloso scegliere, perché si scontenta sempre qualcuno... o i commercianti di via Mazzini o quelli di Corso Italia... o chi usa il motorino o chi usa l'auto. Ecco perché il piano Camus non va bene a Dipiazza. Perché il piano Camus sceglie! E sceglie di tutelare interessi collettivi e non interessi privati. Ma la tutela dell'interesse collettivo è un concetto del tutto estraneo a chi governa il Comune di Trieste.

Paolo Geri

La Muggia turistica

● Alla mia segnalazione apparsa sul Piccolo del 28 luglio titolata «Muggia può diventare meta di turisti» l'assessore allo Sviluppo sul territorio Moreno Valentich rispondeva elencando quanto sia stato fatto da quando egli è responsabile di questo settore. Prima di una replica, voglio scusarmi con lui per aver fissato la sua dimora in quel di Chiampore. È una persona fortunata, perché il degrado nel centro storico è quasi inesistente. Non insinuo per questo che ciò sia merito suo. Ciò premesso, le dò atto di quanto sia stato fatto in alcune periferie dopo anni di degrado e spero che lei e tutta l'amministrazione proseguiate su questa via. Faccio notare però, che altre periferie molto più vicine al centro e credo più meritevoli di attenzione, siano tuttora dimenticate. Per quanto riguarda poi il fatto di averle fatto notare che la sua partecipazione simbolica ai lavori di pulizia delle strade di Chiampore sia stato un modo di farsi pubblicità, sono convinto che lo abbia fatto in modo esplicito, come ogni buon politico sa fare.

Lei asserisce che il suo metodo di lavoro è quello della collaborazione con tutti, cogliendo pure i suggerimenti dei cittadini. Questo va a suo merito, perché solo da chi vive sul posto di avrà una visione veritiera dello stato del territorio. Questo io ho fatto egregio assessore e difatti un risultato, anche se parziale, è stato ottenuto. Salita di Muggia Vecchia e via Alma Vivoda sono state rese più presentabili, anche se quest'ultima presenta sempre buchi, crepe e avvallamenti pericolosi. Se le risorse non ci sono per fare un'asfaltatura completa, i residenti si accontenterebbero pure di qualche rattoppo. Il detto «pezo el tacon del buso» qui potrebbe essere un po' stravolto: «Mejo el tacon del buso». Poca spesa e di certo più sicurezza. Se sbaglio mi corregga. Per il resto restiamo in attesa. Se qualcosa non è di sua competenza, la prego, applichi il suo collaudato metodo di lavoro e stimoli chi di dovere a fare quello che deve essere fatto. Questo potrebbe essere definito lavoro collegiale a porte aperte, non a compartimenti stagni come purtroppo sovente si usa fare. Se ci saranno progressi nel modo di gestire la cosa pubblica, vedrà che alla fine arriveranno pure i consensi. Non ci vuole molto, solo operare con onestà e competenza.

A me non interessa fare polemica politica come ha fatto lei al termine della sua risposta. I vari Bordon, Dipiazza, Gasperini che negli anni hanno guidato questo Comune hanno poca importanza in questo contesto. La mia precedente segnalazione voleva essere, come questa, solo una giusta lamentela volta a ottenere benefici per la comunità. I giudizi arriveranno alla fine. Per ultimo, visto che nel suo intervento accennava all'allargamento dell'ultimo tratto della strada di Borgo San Cristoforo fatto a cura della «Costa Alta», credo che pure la definitiva sistemazione e asfaltatura dovrebbe essere a carico della società, visto che saranno i futuri residenti di quel complesso a beneficiarne. Per questa zona inoltre un consiglio: per iniziare i lavori di consolidamento, non aspettate il terzo diluvio. Potrebbe essere fatale. Come dice lei la precedenza deve essere data ai lavori più urgenti. Termino con un aforisma. Il teologo antischiavista americano Edward Everett Hale diceva: «Io sono soltanto uno. Non posso fare tutto, ma questo non mi fermerà dal fare quel poco che posso».

Sarà forse un'utopia, ma sarebbe bello credere che chi ci governa prendesse spunto da questo modo di impegnarsi in quello che si fa. Saluti e buon lavoro.

Riccardo Cendach

Il problema giustizia

● Viene ogni giorno sottolineato il distacco, che possiamo considerare rottura, crescente della politica dai sentimenti e dai risentimenti della gente comune, distacco che ha raggiunto livelli preoccupanti. La stessa constatazione vale per la magistratura che dà l'impressione di sfornare decisioni e sentenze che suscitano sgomento e che incrinano i rapporti di fiducia con gli italiani. Che brutta situazione quella di un Paese che non si fida né di chi fa le leggi né di chi le interpreta e le applica. Certo non deve essere il popolo – come succedeva ai tempi degli antichi romani, ai giochi circensi al Colosseo – a decretare la vita o la morte. Altri tempi, altri secoli, altri mondi.

Ora abbiamo i nuovi romani che non fanno certo cose strepitose e meraviglie né nella sede del potere né nelle aule dei tribunali. Nessuno di noi vuole una giustizia impulsiva e vendicativa, una giustizia che si lascia condizionare dalle emozioni o pressioni politiche dettate dal momento. Così nessuno di noi vuole una giustizia confusionaria, insopportabilmente garantista, lassista ed esageratamente lenta e negligente.

Troppe sono le critiche, le polemiche, i distinguo che si indirizzano sulla politica e sulla magistratura; mai come ora se ne parla argomentando civilmente, anche se alla fine si rimane sconcertati, increduli e avviliti; consci della nostra impotenza, certamente consapevoli della scarsa attitudine e preparazione ad affrontare ed usufruire della grande possibilità di libertà che offre uno Stato democratico. Peccato, ma non siamo ancora del tutto pronti a vivere e a godere realmente della Democrazia.

Ruggero Battaglia

UNA CITTÀ, UN LIBRO

Dimmi come scrivi e ti dirò chi sei

di **Pietro Spirito**

Siamo una specie condannata alla parola. Da quando, più o meno 100mila anni fa, il nostro cervello cominciò di pari passo con la crescita della coscienza a elaborare sistemi via via più sofisticati di comunicazione verbale portando l'uomo definitivamente fuori dall'Eden, i linguaggi si sono evoluti fino a produrre l'immagine simbolica di se stessi: la scrittura.

Possiamo rimpiangere o meno il paradiso perduto, di fatto oggi non possiamo sopravvivere senza parole, meglio se sono scritte. La scrittura è l'espressione più immediata della specie umana, anzi, la singola scrittura è espressione prima di ogni singolo essere umano. «Dimmi come scrivi e ti dirò chi sei» è perciò il motto della grafologia, disciplina che si sta espandendo e specializzando sempre di più, in un ampio abbraccio di saperi che vanno dalla psicologia alla storia, dalla criminologia alla psicoterapia, con applicazioni pratiche che vanno dalle aule dei tribunali agli uffici per l'assunzione di personale di molte aziende.

Smascherare un serial killer analizzando come traccia le «a» o le «t», o pensare di assumere un novello Einstein misurando l'inclinazione delle aste potrebbe sembrare a qualcuno azzardato. Eppure la grafologia è ormai scienza comprovata, anche se ci sono varie scuole di pensiero, come dimostra il libro appena uscito a cura di Carlo Chinaglia «Grafologia - Metodo e applicazioni per capire se stessi e il prossimo» (Gremese, pagg. 336, 24,00 euro).

Il volume è l'edizione riveduta e corretta di un manuale di grafologia ormai esaurito scritto nel '94 da Chinaglia e dal libraio triestino Edoardo Triscoli, che in questo volume firma un'ampia sezione dedicata all'etnografologia. Appassionato di ogni forma di grafia, sia questa antica, moderna, vera o falsa, Triscoli nel suo saggio spiega perché i cinesi usano gli ideogrammi (derivano da «scritture magico-oracolari fatte su ossa piatte»), perché i russi insistono con il cirillico (inventato da Cirillo e Metodio con l'idea di unire le due anime del popolo russo, «quella occidentale che scriveva in greco e quella slava che si esprimeva con l'antica scrittura glagolitica»), quanto deve l'ebraico ai fenici e così via.

Triscoli passa poi a considerare le scritture inventate, come l'alfabeto di Atlantide creato da Marc Okrand per il film della Disney, o le lingue ideate da Tolkien - la scrittura runica Cirth e quella elfica - per la trilogia del Signore degli Anelli. Ma il volume curato da Chinaglia - manuale estremamnete tecnico, va detto - offre anche altri contributi di grafologia applicata: alla salute (di Piergiorgio Bresil), alla psicoterapia (Rossella Rucco), ai famosi serial killer (Alessandro Davia), alla selezione del personale in un'azienda (Sandra Broccolo).

Così, se scoprite che un vostro conoscente quando scrive inclina «verso destra gli assi letterali» state in guardia, potrebbe esere un assassino emulo di Ted Bundy, massacratore di giovani ragazze. E se vi dovesse capitare di sostenere un colloquio di lavoro con prova scritta siate spontanei, perché «la parte migliore di noi è quella che si rivela nella scrittura spontanea».

Universo vasto e affascinnate quello della scrittura, ci ricorda in definitiva il bel libro curato da Chinaglia. Che fa sorgere spontaneo un dubbio: chissà se si stava poi così male quando gli uomini non avevano bisogno di scrivere.

SPORT

Il terzino Emanuele Pesaresi

Mattia Graffiedi

SERIE B Alabardati a caccia di un punto con una formazione rinnovata stasera nel primo turno infrasettimanale

Triestina, ribaltone Maran a Pisa

In difesa rientra Pesaresi a sinistra, centrocampo retto da Gorgone e Piangerelli

di **Maurizio Cattaruzza**

TRIESTE Il Pisa in casa è quasi peggio della sua torre. Pende al punto che all'Arena Garibaldi le ha sempre prese ma non va giù perchè riesce sempre a fare bottino in trasferta (tre su tre). Questo in sostanza l'identikit della squadra toscana che stasera (inizio 20.30) la Triestina incontrerà nel primo turno infrasettimanale del campionato. Una settimana massacrante per i cadetti durante la quale gli allenatori sono spesso costretti a ricorrere a una massiccia turnazione con l'evidente rischio di alterare gli equilibriappena creati. Non c'è da meravigliarsi se poi ogni tanto saltano fuori risultati a sorpresa. Anche il calcio sotto i riflettori, ad altre temperature e in un altro contesto, è diverso da quello giocato di giorno. Ne sa qualcosa a tale proposito la Triestina il cui rendimento in campionato non è quello delle partite by night di Coppa Italia.

Stando i numeri anche l'undici di Maran è più un'animale da trasferta. De cinque punti raccolti, tre ne ha presi a La Spezia (a questo punto provvidenziali per non restare subito indietro) e due soli in casa, frutto dei pareggi con Messina e Lecce. L'Alabarda sconta però anche un calendario terribile che le ha riservate nelle prime dieci giornate praticamente tutte le favorite del torneo. L'importante per l'Unione è di riuscire a limitare i danni in questa fase iniziale per poter recuperare un po' di terreno senza tanti affanni nella seconda parte del girone di andata. Anche se finora il Pisa nel suo covo è rimasto sempre a mani vuote, per la Triestina non sarà semplice fare risultato su un campo notoriamente caldo, davanti a dodici mila persone. Finora l'Unione non ha dimostrato grande solidità in fase difensiva, neanche a La Spezia dove almeno non ha subito gol. E questo fa paura. Per quanto riguarda la retroguardia, l'allenatore Maran naviga ancora in una fase sperimentale, non sembra aver trovato il quartetto ideale per proteggere Gegè Rossi. Ma non è solo un problema degli uomini dietro, al lavoro di copertura, seppure con svariati compiti, deve partecipare tutta la squadra. Per l'incontro odierno Maran (stasera in tribuna perchè squalificato) cambierà quattro pedine: in difesa rientra a sinistra Pesaresi ed esce Mezzano. Milani torna a fare il terzino destra e Lima e Kyriazis vanno a riformare la coppia di centrali. Contro il Bologna la retroguardia non è per niente piaciuta: lenta, impacciata e anche troppo fallosa. Il rientro di Pesaresi ha un duplice scopo: recuperare il giocatore dopo due partite in panchina (non era abituato, è sempre stato un titolare inamovibile) e quello di sfruttare il suo violento sinistro. Mancherà difatti il capitano Riccardo Allegretti, specialista numero uno per i calci di punizione, quindi ci voleva un altro tiratore scelto, altrimenti l'Unione sarebbe destinata a perdere una delle sue più grandi risorse in fase offensiva. L'altro specialista potrebbe essere Sgrigna ma è più un «pennellatore». Senza il suo pensatore il centrocampo sarà affidato a due mediani come Gorgone e Piangerelli, buoni incontristi e tanti polmoni ma la geometria è un'altra cosa. Il modulo di partenza sarà ancora il 4-4-1-1: Sgrigna manterrà il suo ruolo di esterno sinistro mentre Testini dovrebbe finire in panchina per fare posto ad Antonelli o a Sedivec. Probabile una staffetta, nessuno dei due ha 90' nelle gambe. Dietro la prima punta Granoche (il giocatore più prolifico con tre gol su azione) ci sarà Graffiedi.

Il Pisa non è una squadra grandi nomi, ma ha il tipico entusiasmo delle matricole che si lanciano contro qualsiasi ostacolo. Buone sono le punte, l'argentino Castillo e il giovane ma già collaudato Kutuzov che è giocatore d'altra categoria. E' prevedibile che i nerazzurri cercheranno di prendere d'assalto gli alabardati ai quali, se saranno agili e sbrigativi nel dar via il pallone, resterà l'arma del contropiede. Con i tempi che corrono un pareggio sarebbe una pietanza discreta.

Qui sopra Giorgio Gorgone, a fianco Rolando Maran

GLI AVVERSARI

L'allenatore Ventura ha tanti dubbi a centrocampo

TRIESTE Non c'è tempo per festeggiare il terzo successo esterno conseguito sabato a Mantova: la squadra toscana stasera non potrà più deludere i tifosi in casa. Il Pisa gioca quindi con un solo obiettivo: conquistare i primi tre punti all'Arena dove su tre gare disputate ha sempre perso. Il tecnico Ventura, scherzando, ha detto: «Pur di non perdere contro la Triestina sono disposto a giocare con dieci difensori». Formazione ancora ricca di dubbi, che saranno risolti nell' ultima rifinitura di questa mattina ma il modulo sarà un anomalo 4-2-4, adottato in Italia dal solo Ventura. Gli undici titolari potrebbero essere quelli visti a Mantova ma vanno valutate ancora le condizioni degli esterni della mediana e non è da escludere che possa venir fatto un turn over. A difendere la porta Morello, in difesa sulla destra Zoppetti, centrali il brasiliano Raimondi e Trevisan, sulla sinistra Zavagno. Davanti alla difesa l'argentino Castillo ed il bielorusso Kutuzov. Molti i dubbi per il restante reparto: in ballottaggio per due posti da mediano ben cinque giocatori: Braiati, il francese Genevier, Passiglia e Buzzegoli, entrambi alle prese con un lavoro differenziato dopo la gara di Mantova ed il brasiliano Juliano.

Posto da esterno destro conteso fra Cerci punta di ruolo e D'Anna. A sinistra la recuperata punta Ciotola o Carrozza. Il pubblico ovviamente vuole una gara d'assalto per festeggiare finalmente la prima vittoria casalinga di B e si prepara a riempire l'Arena ancor più delle prime due gare. La previsione è di dodicimila presenze sugli spalti.

Silvia Domanini

LE ULTIME

L'allenatore non ha ancora deciso se utilizzare dal primo minuto Sedivec: «Potrei anche schierarlo sulla fascia dove sa rendersi pericoloso»

Allegretti è rimasto a casa con il mal di schiena

TRIESTE Niente da fare: il mal di schiena che continua a tormentare Allegretti costringerà stasera la Triestina a fare a meno del suo capitano, che ieri non è nemmeno partito per Pisa insieme alla squadra: al suo posto giocherà Gorgone, che affiancherà così Piangerelli a centrocampo. Maran ieri mattina al Rocco ha provato alcune soluzioni, ma si riserva di prendere le ultime decisioni stamane, nell'ultima sgambata che si svolgerà proprio a Pisa.

In difesa comunque è certo il rientro di Pesaresi, a cui il mister vuole dare fiducia, mentre Milani giocherà a destra e Lima e Kyriazis sono i prescelti per la coppia centrale, visto che il tecnico vuole conservare almeno due uomini di stazza abili a saltare di testa. Antonelli a destra e Sgrigna a sinistra dovrebbero completare la fascia mediana nel solito 4-4-1-1, mentre è praticamente sicuro anche l'impiego di Graffiedi in appoggio a Granoche. Maran però ha anche qualche altra idea in mente, che potrebbe tirar fuori dal cilindro all'ultimo minuto, o comunque nel corso del match: «Vorrei dare più peso all'attacco, potrei anche schierare Sedivec in fascia: per il suo modo di giocare è anche meglio partire dai lati. Comunque vedrò chi ha recuperato meglio e ragionerò anche in funzione dei possibili cambi. Ad esempio, sia Sedivec che Antonelli forse non hanno ancora i novanta minuti nelle gambe». In sostanza, al momento il ceco insidia il posto di Antonelli o di Sgrigna, ma è certo che durante la partita scenderà in campo anche chi dovesse essere escluso fra i tre. Pronti a entrare anche Testini e Rossetti, a seconda delle necessità o delle scelte tattiche. A meno di sorprese dell'ultimo minuto, sempre possibili con Maran, pare dunque profilarsi un'altra opportunità per Graffiedi, che nelle ultime due partite non era partito dal fischio iniziale: «Io devo sfruttare ogni occasione che mi viene data per fare il meglio possibile - afferma l'attaccante romagnolo - purtroppo contro il Bologna non ho potuto fare granchè, quando sono entrato la partita ormai era decisa: è vero che l'arbitro ha condizionato la gara, ma è anche vero che noi a un certo punto abbiamo smesso di giocare: è stato un errore perché sul 2-1 avevamo riaperto la gara, dovevamo stare più attenti e non farci tradire dal nervosismo: è una lezione che ci servirà per il futuro».

Graffiedi non si fida nemmeno del fatto che il Pisa finora ha dimostrato una certa fragilità casalinga: «Si tratta di una squadra davvero strana, che ha fatto finora 9 punti fuori e 0 in casa, evidentemente gioca meglio di rimessa ed è pericolosa nelle ripartenze.

Questo però vuol dire che ci terrà a fare finalmente punti tra le mura amiche e che non si potrà più permettere di sbagliare davanti al proprio pubblico. Ma noi andiamo lì per giocarcela: abbiamo bisogno di punti, considerando che poi arriva il Mantova, anche se prima o poi il tabù del Rocco lo sfateremo. Ma ci penseremo da domani, l'importante adesso è uscire con qualche punto da Pisa».

Antonello Rodio

Jaroslav Sedivec

BAR SPORT

Al Bar Maggio di Roiano non tutti i supporter sono convinti che la sconfitta di sabato sia stata determinata dall'arbitro

I tifosi: «Basta alibi, la colpa non può essere sempre degli altri»

TRIESTE La sconfitta subita, in casa, dalla Triestina contro il Bologna ha fatto discutere i tifosi che al Bar Maggio, in via S. Teresa 3 a Roiano, commentano le decisioni arbitrali di sabato e i risultati fin qui ottenuti dalla squadra. «La partita di sabato era già scritta – commenta rassegnato **Piero Sorrentino**, titolare del bar - Il risultato della gara si poteva prevedere nel momento in cui è stato assegnato l'arbitraggio. Noi ce l'abbiamo messa tutta ma purtroppo non c'è stato nulla da fare. Il mondo del calcio è malato e episodi come questo sono all'ordine del giorno, soprattutto in serie B. Non mi è piaciuto il modo in cui i tifosi alabardati hanno accolto Fava quando è sceso in campo: non si fischia ad un giocatore che portava la nostra maglia. Una volta sarebbe stato applaudito ma non ci sono più gli stessi valori. Per quanto riguarda la squadra bisogna avere pazienza e lasciar lavorare questo tecnico che è una brava persona». Sulla prestazione del direttore di gara non concorda **Mario Pollanz** che dice: «E' inutile arrampicarsi sugli specchi: i falli c'erano. Ogni volta finisce che la colpa è sempre degli altri ma la verità è che in campo bisogna correre. Abbiamo preso tre gol? Potevamo farne quattro e vincere la partita! La Triestina di quaranta anni fa avrebbe ragionato così. Oggi è tutto diverso, anche gli abbonamenti. Come si fa a fare l'abbonamento prima di vedere come è composta la squadra? E se poi non vale niente?».

«I veri tifosi si abbonano a scatola chiusa – interviene **Luigi Magro** – perché rimangono fedeli alla propria squadra comunque vadano le cose. Gli alabardati stanno facendo anche troppo in questo campionato. Non dobbiamo dimenticare che in questa serie B ci sono squadre che militavano nella A, con calciatori stranieri di riconosciuto valore». Non è dello stesso parere **Andrea Luisini** che commenta: «Meno male che non ho più l'abbonamento. Una volta andavo allo Stadio anche con la pioggia ma, in questi ultimi anni, la Triestina non ha fatto nulla di buono. Preferisco di gran lunga l'Udinese». E' più ottimista **Luciano Rizzitelli** che nella Triestina continua a credere: «Per me la Triestina potrebbe arrivare anche in serie A. Negli anni passati la squadra giocava molto bene nelle prime partite e poi mollava a metà campionato. Speriamo che in questa stagione le cosa vadano in maniera diversa». Anche per **Francesco Caprioli** la squadra va incoraggiata: «Dobbiamo stare più vicino a questi ragazzi. La serie B italiana equivale, all'estero, al campionato di serie A perciò questa squadra ce la sta mettendo tutta e non è sempre fortunata. Non penso assolutamente che l'arbitro ce l'avesse con la Triestina ma un rigore c'era e l'altro no. Io comunque sono soddisfatto di come hanno giocato contro il Bologna». «E' ancora troppo presto per giudicare – dice **Mario Omar** – ci vogliono almeno una decina di partite. Io non vado allo stadio perché costa troppo».

Luciano Rizzitelli

Francesco Caprioli

Mario Omar

Mario Pollanz

Luigi Magro

Piero Sorrentino

VOLLEY Battuta la M. Roma per 3-0 in poco più di un'ora, i veneti hanno conquistato il trofeo per la settima volta. Pujol il migliore in campo

Supercoppa alla Sisley, in 4mila al PalaTrieste

Grande spettacolo, ma partita senza storia, con i trevigiani sempre padroni del gioco

TRIESTE In un PalaTrieste gremito e in festa la Supercoppa Italiana Tim 2007 va alla Sisley Treviso. È la settima volta che il trofeo se ne va nella Marca. Un successo in parte annunciato, ma che i più magari speravano rimandato a uno, se non due parziali dopo. Invece gli orogranata inaugurano la nuova stagione con l'ennesimo trofeo da mettere in bacheca, e all'M. Roma Volley resta solo un rammarico che aveva già conosciuto nelle semifinali scudetto perse sempre con i trevigiani. Al fischio d'inizio la Sisley Treviso entra in campo con Pujol opposto a Fei, in centro Gustavo e Hubner, in ala Cisolla e Papi, libero Farina. Roma risponde con Coscione e Miljkovic, Mastrangelo e Kooistra, Savani e Marshall e a completare il quadro Henno.

L'avvio di gara è punto a punto. Le squadre forzano in battuta e le difese si dimostrano subito toniche. Sul 6-4 per la Sisley arriva il primo segno della Talpa, il sistema elettronico di rilevamento del tocco del pallone sulla linea di bordo campo: un controverso pallonetto di Pujol viene dato dentro dall'arbitro Achille. Si arriva al time out tecnico sull'8-7, e dopo il minuto di sospensione il servizio di Gustavo e il muro orogranata fanno allungare Treviso sull'11-7. La maggiore compattezza di squadra dei ragazzi di Del Zotto viene ben presto a galla, e Cisolla si fa leader dei suoi in attacco. Si arriva quindi al 16-10. Roma torna in campo più presente in difesa e aggressiva in attacco, riportandosi sotto sul 18-15. La Sisley mantiene i nervi saldi e approfittando di qualche leggerezza dei neroverdi va a chiudere con Cisolla sul 25-19.

Il secondo parziale parte nel segno di Roma sul 2-4, ma Fei con due ace e un attacco della seconda linea porta i sui sul 6-4. Serniotti cambia Molteni con Marshall e sul 9-8 Semenzato entra in battuta per Kooistra, ma Treviso continua a mantenere il vantaggio e con una bordata di Hubner dai nove metri costringe Roma alla panchina sul 13-9. Un'azione dopo la regia dei capitolini passa da Coscione a Tofoli, ma solo sul 15-10 si ha il cambio palla in favore dei verdi. Roma nelle azioni successive torna timidamente a farsi sentire, ma la Sisley si dimostra una spanna sopra quanto ad incisività offensiva. Quattro mani dei romani allungano ancora il set, poi chiuso nuovamente da Cisolla.

Nella terza frazione la partita sembra rifarsi equilibrata con Roma che, ritrovati Coscione e Mastrangelo, va al primo break tecnico sul 7-8 peri verdi. Ma ben presto Treviso suona la carica. Sorpassa gli avversari sul 12-10, allunga sul 16-12, e, nonostante la verve delle bande romane, tiene il vantaggio grazie al proprio magistrale muro. A chiudere l'incontro, poi, ci pensa Fei. Prima della partita è stata consegnata una targa della Fipav di Trieste alla moglie di Sergio Veljak, uno dei protagonisti della pallavolo triestina negli anni '70.

Cristina Puppin

Nella foto a sinistra una battuta di Wytze Kooistra, dell'M. Roma. A destra Alessandro Fei schiaccia sul muro romano composto da Kooistra e Miljkovic (Foto Lasorte)

Sisley Treviso	**3**
M. Roma Volley	**0**

(25-19, 25-19, 25-21)

SISLEY TREVISO: Horstink, Fei 15, Hubner 12, Papi 8, Farina (L), Gustavo 5, Pujol 3, Cisolla 8. Ne: Saitta, Kral, Novotny, Ricci Petitoni, Maruotti. All. Dal Zotto.

M. ROMA VOLLEY: Mastrangelo 6, Henno (L), Savani 7, Coscione 1, Tofoli, Marshall 3, Molteni 8, Kooistra 2, Miljkovic 13, Semenzato 1. Ne: Romero, Hernandez. All. Serniotti.

ARBITRI: Vito Sante Achille e Massimo Cinti.

NOTE: spettatori 4.187. Durata set: 23', 22', 22'. Battute punto: Tv 6, Rm 0. Battute sbagliate Tv 12, Rm 17. Muri: Tv 7, Rm 0. MVP Pujol.

Dal Zotto: «Serata da incorniciare, pubblico splendido»

TRIESTE A fine gara umori diametralmente opposti per i due tecnici delle due squadre. «Una partita bella, da sogno - la definisce Renan Dal Zotto - disputata con un atteggiamento e una grinta che non mi aspettavo. Nonostante avessimo solo una settimana di lavoro alla spalle i ragazzi si sono comportati alla grande, mettendo in campo una determinazione e un'attenzione che sono risultate fondamentali per questo successo». E sull'accoglienza di una Trieste festante, che ha accompagnato tutta la gara con un tifo assordante, che ne pensa? «Splendido pubblico, ripagato con una pallavolo da incorniciare».

Deluso dalla prova dei suoi il tecnico romano Serniotti: «Abbiamo scontato una tensione e una paura inspiegabili. Solo così si spiegano i troppi errori. Non c'è stato mai equilibrio, in quanto abbiamo sofferto fin dalla ricezione, mentre il nostro servizio non riusciva ad essere ficcante. Mi aspettavo dei problemi in altri fondamentali, ma onestamente non credevo che avremmo ceduto così facilmente al loro ritmo di gioco».

Andrea Triscoli

CALCIO

Risvegliati gli antichi entusiasmi in Friuli dopo i due successi consecutivi dei bianconeri

Udinese, Felipe e Pinzi al rientro

Il tecnico Marino potrebbe utilizzarli domani a Marassi

UDINE Se fino a ieri c'erano soprattutto dubbi da cancellare, ora per l'Udinese è arrivato il momento delle conferme. Fortuna che il calendario non conceda respiro: i bianconeri e per il loro uomo copertina, Antonio «Ze» Natale, non c'è nemmeno il tempo di cullarsi sugli allori. Né di distrarsi con voci di mercato, che inevitabilmente si moltiplicano quando i talenti di casa Pozzo ingranano la marcia: se le due perle di Di Natale alla Reggina stanno scatenando appetiti vecchi (Roma) e nuovi (Milan) in vista del mercato di riparazione, le disgrazie in casa altrui riportano alla ribalta anche il nome di Zapata, nuovamente indicato tra gli obiettivi della Juve dopo il grave infortunio di Andrade.

Solo chiacchiere? Probabilmente no, ma fino a gennaio nessuno potrà portare via a Marino i suoi gioielli. Su Udine sembra tornato il vento delle annate buone. Con tanto di auguri da parte di Marcio Amoroso, che ieri mattina è arrivato in sede per una visita di cortesia e per una foto ricordo con Di Natale: «Per caratteristiche, velocità, tecnica e fantasia è l'attaccante che mi somiglia di più», ha detto il brasiliano, ricordando con nostalgia il titolo di cannoniere della stagione 1998-99. «Questa è una squadra che può contare su tanti talenti – ha aggiunto Amoroso – e ha ragione Quagliarella quando dice che può puntare a un ruolo da grande».

Ad alimentare l'ottimismo, oltre alle vittorie con Juve e Reggina e alle parole del grande ex, ci sono anche le buone notizie su Felipe e Pinzi: se sabato sera i due hanno già respirato il clima partita dalla panchina, domani sera a Marassi per loro potrebbe esserci anche spazio in campo. Marino incomincia ad avere alternative in tutti i reparti: non solo in difesa e in attacco, ma anche a centrocampo, il reparto che all'inizio del campionato e soprattutto dopo la sconfitta contro il Napoli destava le maggiori perplessità.

L'abbondanza non fa male, soprattutto quando il calendario viaggia al ritmo di tre partite a settimana. Domani sera c'è il Genoa, reduce dal weekend del derby, decisamente più stressante di quello trascorso dall'Udinese, che oltretutto può contare su un giorno di riposo in più nelle gambe. I rossoblù cercano ancora la prima vittoria in A dopo 12 anni: un pericolo in più per l'Udinese, ma anche una pressione che può giocare brutti scherzi. Gasperini, in ogni caso, può contare su tutti i titolari e confermerà lo schieramento a tre punte, probabilmente con Sculli, Borriello e Di Vaio. Un modulo che finora l'Udinese non ha mai affrontato e contro il quale Marino potrebbe anche decidere di rispolverare la difesa a 4, magari con l'innesto di Pinzi a fianco di D'Agostino e Inler a centrocampo. L'alternativa è confermare la formazione che ha battuto Juve e Reggina, con il trio difensivo Zapotocny-Coda-Zapata.

Riccardo De Toma

Grande entusiasmo in casa bianconera dopo i successi consecutivi su Juventus e Reggina

L'INIZIATIVA

Idea della società triestina per gli allievi di elementari e medie

Scherma alla portata di tutti I ragazzi imparano a tirare gratis

TRIESTE A scuola di scherma, sotto una guida qualificata e senza l'onere di spese eccessive. È il progetto ideato dalla società Trieste Scherma, sodalizio presieduto da Jean Cuculachi e curato nell'aspetto tecnico dal maestro Pavlo Putyatin, figlio d'arte del 12 volte campione del mondo di spada. Il disegno della società consiste nel promuovere la pratica, soprattutto nelle specialità del fioretto e della spada, per i ragazzi e ragazze delle scuole elementari e medie, il tutto senza l'applicazione di un canone di iscrizione annuale e con la possibilità di noleggiare a costo minimo l'attrezzatura completa, dalle lame alle protezioni.

Il progetto della società triestina, dopo un primo positivo vaglio da parte della Federazione, è stato presentato ufficialmente ieri al Comune: «Nonostante i grandi successi la scherma non è ancora molto diffusa tra i giovani - ha sottolineato il presidente Jean Cuculachi - per questo servono iniziative di un certo tipo, anche cercando di abbattere i costi iniziali. Dobbiamo cercare di sradicare la convinzione che la scherma sia uno sport d'elite, riservato a pochi facoltosi. La nostra società - ha aggiunto - vuole andare incontro ai ragazzi e alla famiglie, riservandosi anche di sostenere le spese di trasferta per gli eventuali impegni agonistici».

La proposta della Trieste Scherma non si ferma qui. I tecnici del sodalizio, guidati dal maestro Putyatin, sono impegnati anche nelle scuole, sempre a livello di elementari e medie, nella missione di divulgazione a stretto contatto con i bimbi e i pareri di genitori e insegnanti. L'altro capitolo fondamentale riguarderebbe l'incentivo delle proposte agonistiche di livello a Trieste, una piazza che vive delle gesta storiche di Irene Camber e su quelle attuali di Margherita Granbassi, ma che stenta in chiave di organizzazione anche di eventi regionali. «Ci stiamo attivando anche per questo - ha assicurato Cuculachi - confidando su alcuni buoni rapporti internazionali pensiamo di riportare la grande scherma a Trieste. La città lo merita».

Trieste Scherma ha la sua sede sociale in via del Lavatoio 5 e la sala d'armi in via Sant'Anastasio 15. I corsi sono già iniziati e si tengono dal primo pomeriggio, dal settore prime lame agli adulti. Ulteriori informazioni telefonando al 346 9653702.

Francesco Cardella

Margherita Granbassi

IPPICA

Matinée a Montebello con inizio alle 11.12 e con 59 cavalli in lizza nelle 6 corse in programma

Is Flying è l'osservato speciale

TRIESTE Matinée piuttosto affollatoa Montebello, con inizio alle 11.12 e chiusura poco dopo le 13. Saranno complessivamente 59 i cavalli chiamati dallo starter nelle sei corse in programma, tutte alla pari e sulla distanza dei 1.660 metri. Per primi scenderanno in pista i 3 anni, fra i quali Is Flying dovrebbe prevalere con sicurezza. Nella seconda corsa pronostico più incerto, con 4 elementi (Iarda Sl, Informatica, Ivy Je e Ipsilon Np) che possono gioacarsela con possibilità pressoché identiche.

Fra gli anziani, nella terza, Fobia Degli Ulivi potrebbe riscattare le ultime prestazioni non troppo convincenti. Nella quarta corsa Augusto Borghetti può puntare al successo con Eire Vita. In coda le due corse più numerose, ciascuna con 11 cavalli al via. Nella quinta, Ennio Pouch potrebbe portare al traguardo Gabriel Bre, mentre nella sesta Dzerzinskij potrà sfruttare l'avvio alla corda.

I nostri favoriti. Prima corsa: Is Flying, Ivory Fox, Iamozar. Seconda corsa: Iarda Sl, Informatica, Ivy Je. Terza corsa: Fobia Degli Ulivi, Exciting Bi, Dalida Di Re. Quarta corsa: Eire Vita, Barbato Gius, Destroyed. Quinta corsa: Gabriel Bre, Gulp, Godiva Np. Sesta corsa: Dzerzinskij, Ferlitix Rl, Brigadier.

u.s.

TRIS DI LUNEDI' 24

	vincitori	euro
1ª corsa: 10 14 2	356	1.483,97
2ª corsa: 7 6 4	253	1.155,01

IL PERSONAGGIO

Il tecnico di Ajello esaltò il calcio azzurro col trionfo dell'82 in Spagna e creò un gruppo di uomini-atleti ancora oggi molto unito

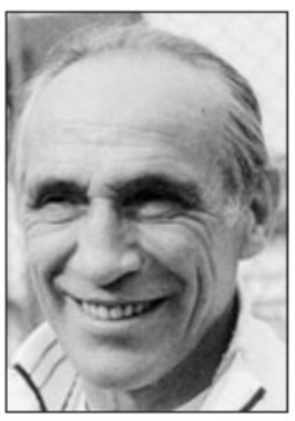
Bearzot compie 80 anni. Con lui l'Italia è stata «mundial»

ROMA Pipa e tressette, la Spagna e il gruppo in silenzio stampa, Pertini e quegli occhi che spuntavano dietro a zigomi alti e duri. Enzo Bearzot, che domani festeggerà 80 anni, resterà legato suo malgrado alle icone che lascia al tempo. Con lui veramente, nel calcio azzurro, andò al potere l'anima del mediano vecchio stile. Con Bearzot, che la storia del calcio mondiale l'ha fatta più di tanti altri tromboni celebrati, l'Italia fu una squadra di gente che a distanza di 25 anni dal trionfo di Madrid ancora si vede, si vuole bene, si stima.

La storia personale di Enzo Bearzot è legata alla vittoria del mondiale di Spagna nel 1982, vertice di una rinascita del calcio italiano dopo i disastri del calcio scommesse: ma sono gli ingredienti usati da questo testardo friulano che veramente hanno fatto la storia di quella vittoria. Solido friulano, è nato ad Ajello, era bravo, duro e tosto, anima e capitano dello spogliatoio. Da ct fece capire ai giocatori, come ricordava Tardelli, che i compagni andavano aiutati e rispettati. Oggi, questa che è la scoperta dell'acqua calda, sarebbe rivoluzionaria.

Fu al comando della panchina azzurra per tre mondiali: per tutti la sua Italia che giocò il calcio migliore fu quella dell'Argentina 1978. Come raccontano le cronache di Spagna, era un ct che ci metteva la faccia, che difendeva i suoi giocatori fino in fondo mettendosi contro tutti, specie la stampa.

Difese anche l'indifendibile, giocatori finiti o fuori forma, ma non abbandonava nessuno. Vedi Paolo Rossi: «Solo con lui avrei potuto fare quello che ho fatto in Spagna - dice Pablito -. Oggi m'avrebbero fatto fuori, giustamente, dopo due partite. Lui insistette e io feci tutti quei gol. Gli devo tutto», ammette onestamente. »Quell'Italia poteva vincere solo con lui - ripete ancora Dino Zoff - Coraggio straordinario, che altri nella storia non hanno avuto: si mise contro tutti per salvare la squadra. Sapeva scegliere gli uomini, e quanto ne capiva di pallone! Era il comandante che rischiava i prima persona, non un allenatore da... giornale». Aveva la filosofia dello sport onesto, nel quale i soldi non avevano valore. Bearzot ha una grande cultura personale: i giocatori di Spagna raccontano che potevano parlare di arte e politica, storia e musica per ore. Per lui il calcio era l'espressione culturale di un gruppo di persone e il ct era la colla di questa piccola comunità.



Enzo Bearzot

BASEBALL Vinta la scommessa del club, che ha iscritto alla C2 una selezione giovanile per fare maturare i ragazzi e ha fatto subito centro

La Junior Alpina promossa in serie C1

Il successo ottenuto anche nel ritorno contro i Cubs Albissola, in Liguria, ha scatenato la festa

TRIESTE La Junior Alpina ha fatto centro al primo colpo. Il sodalizio di baseball, nato due anni fa e unico a Trieste nella sua specialità, è stato promosso in serie C1 al termine della prima stagione disputata in C2. I suoi primi passi, infatti, li aveva mossi solo a livello giovanile. Poi era arrivata la decisione di sfruttare il regolamento federale, che permetteva di partecipare al torneo di C2 con giocatori di almeno 16 anni. Così la squadra dei Cadetti, rinforzata da alcuni elementi più rodati, è stata iscritta al campionato in questione e non solo a quello di categoria. Una scelta dettata dalla volontà di far fare esperienza e di conseguenza di far crescere i giovani bluarancio. Vincendo il proprio girone al termine della regular season, il team triestino si è qualificato per i play-off. Al primo turno, pur non sfigurando, la Junior Alpina ha dovuto arrendersi al più attrezzato San Martino Buonalbergo, ma la seconda chance, contro i savonesi del Cubs Albissola, non l'ha fallita vincendo sia in casa che fuori: 26-15 all'andata a Opicina, 17-14 in Liguria nello scorso weekend. E ora si dovrà a incominciare a gettare le basi per la C1: si andrà a caccia di uno o due giocatori (magari un lanciatore in più farebbe comodo) e soprattutto di sponsorizzazioni. Saranno tra l'altro inseriti nella rosa altri validi prodotti del settore giovanile quali Luca Ainger, Carlos Avancini e Thomas Marusig.

La cavalcata vincente della Junior Alpina è stata resa possibile, sul campo, da 13 giocatori, 12 dei quali hanno partecipato all'ultima trasferta. Per l'occasione era assente giustificato, per problemi familiari, il bomber Stefano Luccas (classe 1984), che ha fatto registrare la media-battuta più alta durante la stagione giocando da prima base, ricevitore ed esterno.

Tra gli elementi più esperti del gruppo, che hanno trainato tra l'altro i più giovani, ci sono Federico Brunello e Michele Sacellini, due giocatori in possesso del patentino di allenatore, così da comporre lo staff tecnico assieme a Antonio Cociancich e Ivan Mederos Ferro, il responsabile del gruppo allenatori con all'attivo esperienze nella selezione cubana. Brunello è del 1965, ha militato pure in serie A2 e in B e normalmente si disimpegna da esterno, ma nell'ultima partita ha giostrato pure da prima base. Sacellini, un '73 con trascorsi in B, è invece un esterno/ricevitore. Nel novero dei più maturi vanno inseriti altresì Claudio Prodan, lanciatore del 1972 e Matteo Belullo, esterno del '73. A seguire ci sono William Rossell e Riccardo Claudio: il primo è un esterno domenicano del '78 (è il più vecchio del quadrato), mentre il secondo è una terza base del 1986. Quindi ci sono i giovani del 1991, a iniziare dal promettente domenicano (ma ormai ha il passaporto italiano) Darfer Diaz, seconda base e molto bravo in battuta. Il drappello contempla poi Matteo Maracchi (prima base/esterno), Federico Ugrin (interbase e già in nazionale), Giovanni Battilana (esterno destro), Alessandro De Conti (ricevitore e già in nazionale) e Francesco Lanza (lanciatore/terza base).

Per quanto riguarda la dirigenza della Junior Alpina, il presidente è l'attivo Fabrizio Cernecca, il presidente onorario è il cavalier Mario Rispoli, la responsabile delle relazione esterne è Marinella Borroni Lanza, mentre i consiglieri sono Kevin Ainger, Franco Deconti, Giuseppe Greco, Gianni Rasman, Paola Mazzi ed Elisabetta Zamberlini. Queste ultime componenti hanno inoltre i ruoli di segretaria e tesoriere.

Massimo Laudani

Antonio Cociancich

Ora il sodalizio presieduto da Cociancich pensa già al futuro: servono sponsor e una rosa potenziata

La formazione della Junior Alpina che al primo tentativo ha centrato la promozione in serie C1 dopo la doppia vittoria nei play-off contro i Cubs Albissola

VELA

Lo skipper triestino ha vinto all'Argentario il suo decimo titolo tricolore

Bressani campione d'Italia nell'X 35

TRIESTE Lorenzo Bressani, alla tattica di Spin One di proprietà del veneziano Pietro Saccomani, ha conquistato nella classe X 35, un monotipo prodotto dal cantiere danese X Yachts, il suo decimo titolo italiano, sbaragliando a Cala Galera, all'Argentario, un'agguerrita concorrenza. In primis l'ex timoniere di Mascalzone Latino, Flavio Favini, tattico di Corneliania Stixia, che alla vigilia dell'ultima prova occupava la seconda posizione ex aequo con Bressani. Il campionato dello skipper triestino è stato tutto in salita: nella prima giornata il triestino ha ottenuto un undicesimo e un quinto posto. In entrambe le prove la corsa di Spin One è stata stoppata da una busta di plastica incastrata sulla chiglia.

Ma dalla seconda giornata sino alla fine Bressani ha saputo rifarsi e non è mai uscito dalle prime tre posizioni. Ha vinto così il titolo con 5 punti di vantaggio su Favini, secondo, e 10 su Fra Martina di Luca Bianchi con l'olimpionico veneziano Dodo Gorla, terzo.

Bressani è uno specialista delle classi monotipo; gli altri 9 titoli italiani li ha conquistati: nella classe olimpica 470 (1998), nelle classi J22 (1999) e J24 (2000 e 2001), nella classe Platu 25 (2006), e quattro nella categoria IMS (1998, '99, 2001 e 2004).

«È stata una buona settimana – commenta Bressani – dopo la prima giornata non avrei mai pensato che ci saremmo potuti giocare il campionato. Le prime cinque-sei barche piazzate avevano equipaggi di altissimo livello».

Prossimo appuntamento per il velista triestino è il Campionato del Mondo classe Mumm 30 che si disputerà a Porto Cervo dal 1 al 7 ottobre. Bressani sarà alla tattica di Maserati – Spirit of Simone.

Lorenzo Bressani

BASKET

La tre giorni ininterrotta di gare ha consumato le energie dei biancorossi. Bartolucci operato ieri al menisco

Acegas, qualificazione in gioco a Gorizia

La squadra ha riposato in attesa del derby di Coppa Italia di domani al PalaBigot

TRIESTE Obiettivo riposo per l'Acegas, reduce dal tour de force che nello scorso fine settimana l'ha vista in campo tre volte nel breve intervallo di 48 ore. L'impegno di Summer Cup contro Monfalcone e le gare del memorial Tavcar contro Bor Radenska e Nuova Pallacanestro Gorizia hanno dato al tecnico Mengucci importanti indicazioni, ma al contempo hanno portato sul rosso la lancetta delle energie di chi si è sciroppato tre partite senza riposo.

Ieri lo staff tecnico biancorosso ha concesso ai giocatori una provvidenziale giornata di stop utile per ritemprare corpo e mente, questa mattina si ricomincia con l'obiettivo di preparare la sfida di coppa in programma domani sera, sul parquet del PalaBigot, contro Gorizia. Sfida da vincere per agganciare in classifica l'Alikè e sperare poi in un successo della formazione di Cautero che sancirebbe l'arrivo a pari punti delle tre squadre e darebbe la qualificazione alla formazione con la miglior differenza canestri. Cosa che, visto il +20 guadagnato dall'Acegas nella sfida casalinga contro Gorizia, regalerebbe a capitan Muzio e compagni concrete possibilità di passaggio del turno.

La ripresa degli allenamenti è servita a Mengucci per fare la conta. Fuori Bartolucci, operato ieri al menisco, fermo Pilat che sta continuando le terapie per recuperare dall'infortunio alla coscia, da valutare Sosic che potrebbe giocare domani sera a Gorizia.

Se le sensazioni del giocatore saranno positive, Peter verrà inserito tra i dieci a referto, in caso contrario resterà a Trieste e farà allenamento con gli juniores. A disposizione, invece, Pigato e Bonaccorsi fermi nel torneo del Bor soltanto per motivi precauzionali.

«Abbiamo fatto fatica a livello fisico e soprattutto mentale - sottolinea coach Mengucci - nel corso di tre partite che ci hanno costretto a spendere molto. Non è semplice dare un giudizio di questa squadra in questo momento. Attenderei di avere a disposizione almeno un cambio di ruolo per i lunghi e uno per gli esterni».

GIOVANILI Prima trasferta per gli Under 15 di Carlo Caponetti invitati all'All Star Game Junior della manifestazione «La vita è bella, non giocatevela», organizzata dalla Virtus Bologna con il patrocinio del Comune e della Provincia felsinei per sensibilizzare i giovani sui gravi effetti che provocano l'uso di droga e alcool. Un'iniziativa che ha coinvolto oltre mille ragazzi e ben 60 società sportive provenienti da tutta Italia, che si sono sfidate contro le rappresentative locali. L'Acegas è uscita sconfitta 75-72 al termine di un'ottima gara nella quale è rimasta a lungo in vantaggio. Nel finale la precisione di tiro dei bolognesi si è fatta sentire consentendo loro di portare a casa il risultato. Buona, nel complesso, la prova dei ragazzi di Caponetti che ha dimostrato di essere un gruppo di talento e sicuramente in grande evoluzione.

Lorenzo Gatto

Guidava dopo aver sniffato cocaina Tyson rischia di nuovo il carcere

MESA L'ex campione mondiale dei pesi massimi Mike Tyson ha ammesso il possesso di droga e la guida sotto l'effetto di stupefacenti e ora rischia una pesante condanna, quasi quattro anni di prigione.

I fatti riconosciuti dall'ex campione mondiale dei pesi massimi davanti ad una corte dell'Arizona risalgono al 29 dicembre 2006, quando fu arrestato a Scottsdale mentre guidava in evidente stato confusionale, poco dopo essere uscito da una discoteca. Tyson aveva rischiato di speronare la vettura dello sceriffo che cercava di fermarlo. Addosso gli erano stati trovati 2,16 grammi di cocaina. Gli esami avevano poi rivelato la presenza nel suo organismo di tracce di marijuana.

Un altro capitolo non proprio edificante della vita burrascosa del pugile, che già in passato aveva avuto diversi e pesanti guai con la giustizia, finendo anche in carcere più di una volta. Ci tornasse di nuovo, sarebbe recidivo.

Losavio in entrata. Il pivot per la sfida di Gorizia è disponibile

Da venerdì prossimo al 7 ottobre

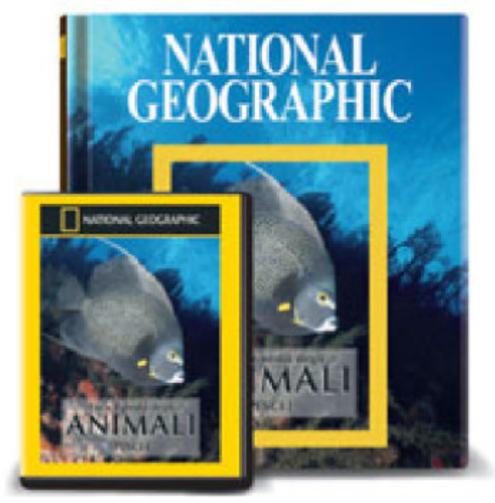
Settimana internazionale Adriaco, due weekend di regate per tutti i gusti

TRIESTE Da venerdì prossimo al 7 ottobre lo Y. C. Adriaco, in collaborazione con due società consorelle del golfo e dei giudici federali dell'XI Zona Fiv, conferma l'attuazione della sua più complessa manifestazione stagionale, la Settimana velica internazionale per barche delle classi alturiere Ims, Orclub, Irc e Open, regate dedicate annualmente a personalità che onorano in vita l'ultracentenario circolo della Sacchetta: Machne, Myrtò, Fragiacomo, Pecorari, Brückner, Nadali.

Il programma. Venerdì 28 settembre, partenza notturna dal Bacino di S. Giusto della Trieste-S. Giovanni in Pelago e ritorno nella giornata successiva, per tutte le classi. **Domenica 30,** partenza alle 11 della regata a bastone di 6 miglia con due andate e ritorno per Ims, Orclub, Irc. Nella stessa giornata, bastone per sole Open, con percorso a triangolo inserito nel Trofeo Due Castelli della Nautica Laguna, partenza come da bando della N. Laguna.

Una settimana di riposo e poi **sabato 6 ottobre**, ancora due bastoni per tutti, prima partenza alle 11. Domenica 7 ottobre, infine, regata costiera inserita nel Trofeo Bernetti della Pietas Julia di Sistiana, 17 miglia circa da Trieste a Punta Sdobba e ritorno con conclusione a Sistiana. Sarà una regata per la classi Ims, Orclub e Irc; con classifiche stilate per classi e categorie Overall a tempo corretto. Indubbiamente una grande occasione per presenze su variegati percorsi e con regole inoppugnabili; non lieve la fatica dei giudici nell'elaborare la graduatoria finale che verrà ricavata da estrapolazioni trigonometriche.

i.s.



LA GRANDE ENCICLOPEDIA DEGLI ANIMALI

Un'opera prestigiosa e completa per tutta la famiglia, dedicata a chi ama la natura, gli animali e a chi vuole conoscerli meglio. Una collana imperdibile realizzata da National Geographic, leader mondiale della divulgazione scientifica.

Da mercoledì 26 settembre l'11ª uscita "Pesci I" a € 9,90 in più a richiesta con IL PICCOLO

L'associazione è nata nel 1994. Presidente: Franco Sterpin Rigutti

Hammer Trieste, l'inesauribile fabbrica di talenti

TRIESTE L'associazione sportiva Hammer Trieste sorge nella prima metà degli Novanta e del 1994 è la stagione della prima affiliazione alla Fipav. L'ente vede la luce su idea del professor Paolo Pellizzer, insegnante di educazione fisica all'istituto Volta, supportato in questa avventura dal patrocinatore Franco Rigutti e da Luciano Seppi, allenatore di respiro regionale.

«Fin dagli albori abbiamo sempre lavorato con giocatori e atleti giovani - esordisce il direttore tecnico Luciano Seppi - privilegiando un impegno di crescita e sviluppo delle nuove leve. Ci siamo fatti pian piano strada dai campionati provinciali a quelli regionali, con la prima formazione militante in serie C nel 1997-98, la conseguente discesa in D per un anno e l'immediata risalita la stagione successiva. Tanti validi giocatori sono passati dalle nostre parti provenendo da altre società (Fontanot e Cutuli a esempio), ma diversi sono nati e cresciuti pallavolisticamente con noi, come Federico Ursic e Giacomo Zanolin tra quelli che ancora continuano ad ottimi livelli. Poi è comparso il fenomeno Adriavolley, di cui siamo stati una delle tre colonne fondanti: sono venute grandi soddisfazioni e grandi delusioni, che hanno un po' cambiato i piani societari. Hammer si è fatta da parte mantenendo un dignitoso lavoro di vivaio a supporto di tutto quel movimento, con qualche ottima stagione, come quella in cui abbiamo utilizzato in serie C anche alcune riserve della serie A2 (Orel e altri) sotto la guida di Marko Kalc. Adesso, sui resti di quel ciclone, cerchiamo di pensare più in piccolo, tirando avanti tra mille peripezie, ma sempre privilegiando un'attività giovanile che sia per l'atleta di transizione verso obiettivi più ambiziosi».

Nella stagione 2006-'07 l'Hammer, sponsorizzata Rigutti Abbigliamento, riesce nell'impresa di risultare la migliore formazione triestina nel torneo regionale di Under 18 (a livello provinciale non si è disputato nessun campionato), grazie anche alla collaborazione con la società Volley Club, con la quale si dà vita ad una sinergia molto attiva: vivai, strutture, mezzi e tecnici delle due compagini vengono messi a servizio di un fine comune.

Il tecnico dei maschietti è quel Giuseppe, alias Beppe, Fasano che è stato anche selezionatore regionale della rappresentativa Under 16 al Trofeo delle Regioni a Chianciano.

Nel versante rosa qualche grattacapo per coach Seppi, il quale, dopo aver approntato negli anni passati formazioni di Under 16 e di Under 18, si ritrova ora a dover reinventare un settore giovanile femminile, mentre sarà al via regolarmente il sestetto di Prima divisione targato Assigest. L'obiettivo è di riuscire a ripartire dal minivolley e dall'Under 14. Dai primi di ottobre partiranno inoltre dei corsi per ragazzi e ragazze (in linea di massima dagli 11 ai 14 anni) nella palestra del Volta, il lunedì e giovedì, con orari inclusi tra le 17.30 e le 19.

Andrea Triscoli

LA SCHEDA

L'As Hammer Trieste è una realtà sportiva che si occupa esclusivamente di pallavolo e la carica di presidente è ricoperta da Franco Sterpin Rigutti, vero e proprio padre e padrone dell'associazione. La veste di direttore tecnico è indossata da Luciano Seppi, il quale oltre a sovraintendere all'attività agonistica, è anche il responsabile del settore femminile, mentre la sezione giovanile maschile è affidata a Giuseppe Fasano. Del parco-allenatori, oltre ai due citati Seppi e Fasano, fanno parte Andrea Carbone, coach della prima squadra, e Daniele De Bortoli per ciò che concerne la parte maschile, mentre per le femmine seconda allenatrice è Ilaria Napolitano. Notevole supporto anche quello offerto da Gianni Perini nel femminile. Tra gli sponsor vanno annoverati Rigutti Abbigliamento, Assigest srl, Several Insurance e Mikasa. Per ulteriori contatti e per le iscrizioni ci si può rivolgere al 338 4812803 o al 340 7163288 o è possibile inviare un'e-mail all'indirizzo lucianoseppi@tin.it oppure anche alla mail del negozio riguttiabbigliamento@libero.it.

La formazione dell'under 18 maschile dell'Hammer Trieste tra il viceallenatore Daniele De Bortoli e il tecnico Giuseppe Fasano

PALLAMANO

Ragazzi travolti nel campionato sloveno Allievi, successo del team di Oveglia

TRIESTE Una vittoria e un passo falso costituiscono il bottino delle giovanili della Pallamano Trieste, impegnata – per il momento - in due campionati sloveni. A versare qualche lacrimuccia è la squadra Ragazzi, mentre a fare festa sono gli Allievi. Entrambe le compagini sono di scena in rapida successione sul parquet del Golden Club Cosina. I Ragazzi si arrendono per 28-8 dopo aver chiuso il primo tempo in svantaggio per 16-1. «Ce le hanno proprio suonate – commenta l'allenatore Claudio Schina –. D'altro canto eravamo al debutto e la rosa è molto rinnovata. I 1994 sono passati di categoria e ora, accanto ai '95, ci sono i giovani del '96 e del '97. Perciò dobbiamo ancora trovare il giusto assetto. Aggiungiamoci il fatto che il Cosina è proprio forte e la conseguenza è stata una sconfitta pesante. Non si poteva pretendere di più da un gruppo alle prime armi al cospetto di uno già bravo. Mettiamoci, poi, che abbiamo perso uno dei nostri '95 più validi, Kerpan, che si è dato al calcio...». A mettersi in evidenza, in ogni caso, è stato Lorenzo Dovgan, autore tra l'altro di sei reti. Pallamano Trieste: Feriguti, Devetta, De Sanctis, Fragiacomo, Vazzoler, Senardi 1, Visintini 1, Savron 1, Lorenzo Dovgan 6, Alessio Dovgan, Gobato, Budin.

Ci hanno pensato gli Allievi a risollevare le sorti biancorosse, superando il rimaneggiato Golden Club per 32-16. L'affermazione è già in cassaforte al termine della prima frazione, che si conclude con i triestini avanti per 17-9. In questo caso l'incontro ha un andamento diametralmente opposto e i giuliani restituiscono la batosta precedente ai padroni di casa. Si fanno forti di un affiatamento e di un telaio migliori, formatisi nella precedente stagione. A trainare il collettivo sono in primis Anici, apparso in gran spolvero al tiro, e Oveglia, che non segna molto, ma che si dimostra abile in regia, ricamando il gioco per i compagni. Anche gli altri '93 De Petris, Postogna, Scomina e Feltrin si disimpegnano egregiamente. «Sono i più vecchi, ma a loro non pesa questo fardello – rileva ancora Schina –. Se gli Allievi giocheranno sempre così, sarà dura per gli altri». Pallamano Trieste: Postogna, Oveglia 2, Anici 14, Cernich 6, De Petris 3, Feltrin 2, Scomina, Dapiran 4, Biloslavo, Sincovich 1.

m.la.

BIATHLE

Il 30 settembre a Montecarlo, come da tradizione, si disputeranno i mondiali di biathle, una specialità del pentathlon moderno basata sul nuoto e sulla corsa. Vi parteciperà una selezione triestina grazie anche al patrocinio della Provincia. Il gruppo giuliano, che ha rifinito la preparazione sotto la guida dell'istruttore Massimo Dessardo, sarà composto sicuramente da nove atleti. Ci saranno gli juniores Auro Franceschini e Denise Gropaiz della Tergestina e i rappresentanti della Triestina Nuoto Andrea Micalizzi, Simone Creci, Marco Antollovich, Marco Giannini (appartenenti alla categoria Youth B), Martina Balestra (Youth C), Costanza Giannini e Simone Micalizzi (Youth D). È iscritta alla competizione anche Daniela Chmet: la presenza della quattro volte campionessa mondiale senior, però, è ancora incerta a causa dei suoi impegni nella Coppa del Mondo di triathlon. Intanto il capo delegazione nonchè direttore del Centro Pentathlon di Trieste, Silvio Montello, è alla caccia di nuove leve (tel. 347/7077776).

L'INTERVISTA

Veliscek, uno studente con la media dell'8

Cisolla è il modello dell'under 18 Matteo

TRIESTE Trascinato sul campo dagli amici, ha già una lunga carriera agonistica alle spalle e ha una vera passione per matematica ed economia. Questa la scheda di Matteo Veliscek, soprannominato Sheva dai compagni di squadra più grandi della serie D, per la somiglianza col biondo attaccante ucraino. Matteo, nato il 25 settembre 1990, ha un fratello più piccolo, Lorenzo, che gioca a calcio nel Sant'Andrea, e ha cominciato la sua avventura nella pallavolo grazie agli amici che lo invitarono agli allenamenti della Triestina Volley, sette anni fa. Ora ne ha diciassette, e, attraverso l'Altura, è approdato poi all'Hammer.

Che scuola frequenti e con che profitto?

Vado all'Oberdan e ho appena iniziato la quarta. Gli altri anni sono andati bene, nell'ultimo ho ottenuto la media dell'otto.

La tua materia preferita?

La matematica, fin da piccolo sono sempre stato attratto dai numeri.

E quella che non digerisci?

Latino.

Quali campionati ti vedranno impegnato in questa stagione?

L'under 18 regionale e la Prima divisione.

Come vieni impiegato?

Sono a tutti gli effetti uno schiacciatore, un'ala, sebbene mi sia capitato anche di giocare opposto. Ho provato a palleggiare qualche anno fa, ma mi sentivo fuori ruolo: preferisco di gran lunga attaccare e prendermi la responsabilità della ricezione.

E come te la cavi?

Abbastanza bene, in ricezione sto migliorando, anche se sono ancora in difficoltà sulle battute flottanti.

Hai qualche atleta da cui trai ispirazione o che ammiri particolarmente?

Cisolla della Sisley. È un esempio, sia per come sta in campo sia per il modo di giocare.

Perché la Nazionale maschile è naufragata agli Europei?

Secondo me è giunto il momento di cambiare, di dare una scossa all'ambiente e inserire i giovani.

Il sogno sportivo e quello nella vita.

Vorrei raggiungere i vertici di questo sport. Mi piacerebbe arrivare in serie A, magari nella Sisley. In realtà sono anche un appassionato di Borsa, di economia e finanza, e non mi dispiacerebbe diventare un agente di Borsa o un consulente.

Matteo Veliscek compie 17 anni proprio oggi

IL PERSONAGGIO

Dopo il diploma andrà subito al lavoro

Simone: Mastrangelo è il centrale più forte

TRIESTE Simone Vincentelli è nato il 29 aprile del 1992 e a quindici anni ha già il piglio oltre che le physique du role del pallavolista. In famiglia divide la passione per il volley con la sorella minore Linda, che milita nella Virtus. Simone è a suo agio nella palestra di via Montegrappa, ove si tengono gli allenamenti dell'Hammer Rigutti, essendo iscritto proprio all'istituto tecnico Volta, nel quale ha iniziato a frequentare il secondo anno, dopo un anno d'esordio proficuo culminato con la media del sette e mezzo.

Tu qui sei di casa, vero?

In effetti quelle di questa palestra sono davvero mura amiche.

Che materia prediligi?

La matematica, mi piacciono i numeri e i calcoli.

E quella che aboliresti?

Non ce n'è una in particolare.

Quali campionati ti vedranno impegnato in questa stagione?

L'under 18 regionale e la Prima divisione.

Il tuo approccio al mondo del volley?

Se vogliamo casuale: cercavo uno sport, ho chiamato la Fipav e mi hanno offerto un ventaglio di scelte e ho optato per il Volley Club, in cui ho mosso i primi passi agli ordini di Cristian Radin. Questo è il mio quarto anno.

Come vieni impiegato?

Ho il ruolo di centrale. In passato ho provato come alzatore, ma ero troppo lento e già alto per quel compito e comunque mi trovo bene in centro.

Quali i lati che ti piacciono del tuo ruolo?

Tutti, sia la fase di muro, sia difesa o attacco.

Hai qualche atleta modello?

Mastrangelo, è lui il centrale più forte!

Sogno sportivo e della vita.

Come atleta giungere ai vertici, poter giocare il più in alto possibile. Come meta lavorativa nel futuro invece credo indirizzerò i miei studi sull'elettronica e una volta perito mi cercherò un lavoro, non ho intenzione di finire all'università.

Quali altre attività ti hanno accompagnato negli anni scorsi?

Ho praticato altri sport in passato, quali judo e atletica leggera alle elementari. Ma da quando è cominciato l'idillio con la pallavolo ho tralasciato le altre discipline sportive.

Il tuo piatto preferito?

La pizza al tonno di mio papà Piero.

a.t.

Simone Vincentelli frequenta il secondo anno del Volta

NUOTO SALVAMENTO

L'atleta della Rari Nantes ha partecipato a quattro staffette ottenendo tre ori e un argento e ha ottenuto pure un secondo posto in una prova individuale

La triestina Giulia Castenetto protagonista agli Europei juniores

Giulia Castenetto della Rari Nantes Trieste

TRIESTE Giulia Castenetto, atleta della Rari Nantes Trieste, è stata una delle protagoniste del successo dell'Italia ai campionati europei juniores di nuoto salvamento. La manifestazione continentale di categoria, disputatasi a Canet en Roussillon in Francia, ha visto la nazionale azzurra bissare la vittoria dell'anno scorso a Roma grazie alla conquista di 24 medaglie (11 ori, 9 argenti e 4 bronzi) a cui si aggiungono 3 record europei juniores. In base a tali numeri la selezione italiana si è piazzata prima nella classifica finale con 839 punti e ha preceduto la Germania (803) e la Spagna (646.5). In tutto c'erano 168 atleti e 14 compagini: oltre a Italia, Germania e Spagna, c'erano Francia, Svizzera, Svezia, Olanda, Repubblica Ceca, Belgio, Inghilterra, Ungheria, Irlanda, Norvegia e Polonia.

Giulia Castenetto ha messo la sua firma innanzitutto su due dei tre primati fatti registrare dai campioni europei, dando un contributo prezioso alle staffette femminili. È stata la prima frazionista della 4x50 ostacoli, che ha bloccato il cronometro sul 2'00'24" ed è salita sul gradino più alto del podio grazie anche al contributo di Claudia Pastorello, Eleonora Chirieleison e Francesca Frattini. È scesa in acqua per prima pure con la 4x50 mista, vittoriosa in 1'48"13 e formata altresì da Pastorello, Frattini e Chirieleison. Il precedente best time era di 1'51"95.

La Castenetto è finita sul podio anche in altre due uscite di gruppo. Ha intascato un altro oro con la 4x25 manichino (al traguardo in 1'03"72 e composta nell'ordine da Frattini, Castenetto, Elena Cacciabue e Laura Tafuro), mentre si è dovuta «accontentare» dell'argento con la 4x90 sprint (Castenetto, Chirieleison, Cacciabue, Tafuro), inizialmente terza e poi seconda complice la squalifica del team inglese a distanza di 24 ore dalla conclusione della prova.

A livello individuale, invece, Giulia Castenetto si è portata a casa una seconda piazza nei 50 metri manichino, coperti in 39"08. A trascinare l'Italia in alto ci hanno pensato inoltre Andrea Caldarelli (autore del terzo e ultimo record europeo nei 50 manichino in 31"34), Francesco Bonanni, Daniele Checchi, le compagne di staffetta della Castenetto – in luce pure nelle uscite individuali – e le staffette maschili 4x50 ostacoli, 4x25 manichino, 4x50 mista e torpedo.

Il tecnico responsabile della nazionale giovanile Giampaolo Longobardo (rimasto a Napoli per motivi personali) ha commentato: «La squadra ha confermato le aspettative e si è rivelata molto competitiva. Sapevamo che ripeterci sarebbe stato difficile, ma il gruppo femminile ha stravinto tutto e quello maschile è andato oltre le previsioni».

A condurre lo staff ci ha pensato Antonello Cano, ct dell'Itala senior: «Questo risultato non è una sorpresa visto il valore dei ragazzi». Ettore Gavarente, vice di Longobardo, ha sottolineato: «Il 60% della rosa era costituito da nuotatori al debutto in una competizione internazionale e le new entry si sono dimostrate alla pari dei più vecchi. Un dato significativo per il futuro». E Giulia Castenetto era proprio uno dei volti nuovi.

m.la.

Lotto

I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

28	*estrazioni* **67**	33	*estrazioni* **28**
74	*estrazioni* **67**	43	*estrazioni* **26**
40	*estrazioni* **48**	61	*estrazioni* **26**
76	*estrazioni* **48**	63	*estrazioni* **24**
13	*estrazioni* **47**	12	*estrazioni* **23**
2	*estrazioni* **40**	21	*estrazioni* **20**
90	*estrazioni* **37**	50	*estrazioni* **20**
54	*estrazioni* **35**	29	*estrazioni* **20**
77	*estrazioni* **33**	41	*estrazioni* **18**
42	*estrazioni* **32**	14	*estrazioni* **17**

Numeri in massimo ritardo

BARI	**51**	**52**	**18**	**1**	**25**
ritardi	*91*	*63*	*59*	*50*	*49*
CAGLIARI	**27**	**17**	**51**	**33**	**43**
ritardi	*123*	*95*	*88*	*65*	*61*
FIRENZE	**82**	**11**	**35**	**45**	**77**
ritardi	*64*	*60*	*59*	*53*	*49*
GENOVA	**60**	**3**	**79**	**31**	**50**
ritardi	*125*	*82*	*72*	*72*	*70*
MILANO	**35**	**42**	**67**	**4**	**12**
ritardi	*71*	*55*	*52*	*45*	*45*
NAPOLI	**3**	**65**	**27**	**74**	**9**
ritardi	*97*	*67*	*57*	*56*	*54*
PALERMO	**29**	**61**	**44**	**6**	**23**
ritardi	*95*	*55*	*52*	*52*	*41*
ROMA	**56**	**88**	**9**	**48**	**50**
ritardi	*80*	*75*	*72*	*67*	*65*
TORINO	**1**	**60**	**13**	**38**	**73**
ritardi	*144*	*69*	*68*	*67*	*52*
VENEZIA	**16**	**44**	**1**	**15**	**47**
ritardi	*71*	*67*	*66*	*66*	*61*
TUTTE	**45**	**31**	**47**	**55**	**1**
ritardi	*12*	*6*	*6*	*6*	*5*

Super Enalotto

Concorso del 25/9/2007

COLONNA

A	B
2	3
13	15
28	32
40	54
74	76
81	90

Jackpot
€ **15.400.000,00**

Giocata minima
€ 1

1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su **Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.**

2 - Si vince indovinando i numeri, **a prescindere dalla ruota.**

3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.

4 - **In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.**

5 - **Superstar:** un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungenndo 0,50 euro per ogni combinazione.

BARI. Sulla ruota della Puglia tenteremmo per ambo e terno le quartine 2-50-51-80, 5-50-51-59 e i ritardatari 51-52-18-1-25 in particolare, 25-51-52. L'ambo 11-55 non esce da 476 estrazioni.

CAGLIARI. Tenteremmo per ambo e terno la cinquina 5-15-45-55-75, quindi i massimi ritardatari 27-17-51-33-43 e le quartine 7-17-27-67 e 13-33-43-63. L'ambo 17-71 non esce da 854 estrazioni.

FIRENZE. E' uscito il 18, era il massimo ritardatario della ruota. Tenteremmo per ambo e terno le terzine 80-82-88, 11-33-77 e i massimi ritardatari 82-11-35-45-77. La cadenza del 7, 7/87 manca per ambo da 45 estrazioni.

GENOVA. Sulla ruota della Liguria il 60 non esce da 125 estrazioni. Per ambo e terno le quartine 23-34-43-60 e 6-60-67-68. La terzina 30-60-90 non dà l'ambo da 414 estrazioni. Per ambo la terzina dei ritardatari 3-60-79.

MILANO. Sulla ruota della Lombardia tenteremmo per ambo le quartine 2-12-14-41, 2-12-20-22 e la terzina 4-14-41. Per ambo e terno i massimi ritardatari 35-42-67-12-4 e 2-4-12-14.

NAPOLI. Consigliamo in primo luogo per ambo e terno i massimi ritardatari 3-65-27-74-9 e le quartine 3-9-12-18, 6-12-21-81. L'ambo 3-83 non esce da 1717 estrazioni Per ambo 26-62-64.

PALERMO. Per ambo e terno i massimi ritardatari 29-61-44-6-23 e le terzine 23-26-29, 6-60-66 e 4-44-84. La terzina 4-34-64 manca per ambo da 450 estrazioni. Per ambo 10-40-60-80.

ROMA. Sulla ruota della Capitale tenteremmo per ambo e terno le quartine 8-48-84-88, 3-4-5-6, 16-50-56-65, 6-16-60-61. L'ambo 30-54 non esce da 3.342 estrazioni.

TORINO. L'1 è assente da 144 estrazioni, per ambo e terno i ritardatari 1-60-13-38-73, le quartine 1-13-43-63, 1-33-66-77, 1-15-51-90. Gli ambi 1-3 e 1-63 ritardano da 1.471 e 1.426 estrazioni.

VENEZIA. Per ambo la terzina 16-46-76 (assente per ambo da 338 estrazioni). Per ambo e terno i massimi ritardatari 16-44-15-1-47 e le quartine 6-16-60-90 e 16-61-66-69.

A tutte l'ambo 1-3

LA SMORFIA

Il fatto del giorno: Ducati, titolo mondiale dopo 33 anni, 21-33-40-85.

aams per i giochi — Italia Coni

604TOTT.CDR

Totocalcio

Concorso n. 80 del **26/9/2007**

Pronostici per "il 9" — Due triple e quattro doppie **72 €**

N.	Partita		Pronostico
1	Catania	Empoli	X 2
2	Fiorentina	Roma	1 X 2
3	Genoa	Udinese	X
4	Inter	Sampdoria	1
5	Juventus	Reggina	1
6	Lazio	Cagliari	1 X
7	Napoli	Livorno	1 X 2
8	Palermo	Milan	X 2
9	Parma	Torino	1 X
10	Siena	Atalanta	X
11	Stoccarda	Vfl Bochum	X
12	Norimberga	Bayer Leverk.	1
13	Arminia Bielef.	Hannover 96	X
14	Eintracht F.	Karlsruher Sc.	1

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9"

Totogol

Concorso n. 80 del **26/9/2007**

Sistema ridotto **44 €**

N.	Pronostico
1	01 2 3 4+
2	2 3 4+
3	2
4	3
5	2 3
6	2 3 4+
7	2 3 4+
8	2 3
9	2 3
10	3
11	2
12	3
13	2
14	3

Totocalcio

Concorso n. 81 del **29/9/2007**

Pronostici per "il 9" — Due triple e quattro doppie **72 €**

N.	Partita		Pronostico
1	Roma	Inter	1 X 2
2	Livorno	Fiorentina	1 X 2
3	Albinoleffe	Bari	X
4	Ascoli	Avellino	1 X
5	Brescia	Ravenna	X
6	Cesena	Bologna	2
7	Frosinone	Rimini	X 2
8	Grosseto	Vicenza	2
9	Lecce	Chievo	1 2
10	Modena	Messina	1
11	Treviso	Pisa	X
12	Triestina	Mantova	X 2
13	Wigan Athl.	Liverpool	X
14	West Ham	Arsenal	2

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9"

Totogol

Concorso n. 81 del **29/9/2007**

Sistema ridotto **44 €**

N.	Pronostico
1	2 3 4+
2	01 2 3 4+
3	2
4	2 3 4+
5	2
6	3
7	2 3 4+
8	3
9	2 3
10	3
11	2
12	2 3
13	2
14	2 3

Tris

204TRI1.CDR

MILANO
Trotto
Ippodromo San Siro
Premio Varapodio
Invito
Euro 11.330,00
Metri 2100
Martedì 25 settembre ore 13.55
Tris n. 491

N. CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1) DINAMITE TRIO	2100	L. Barbieri	★★
2) DISTINTASS	»	F. Vitali	★★★
3) FRANZISKA KYU	»	M. Smorgon	★★★
4) CHRILLE KRONOS	»	P. Leoni	★★★
5) FALCON TRIO	»	R. Andreghetti	★★★★
6) FORMULA DVM	»	G. Schettino	★★
7) CARECA	»	D. Nobili	★★★★
8) DAMON WISE	»	V. Sciarrillo	★★★★
9) FABRIZIO JOY	»	W. Lagorio	★★
10) FARO DI AZZURRA	»	B. Lindblom	★★
11) DUCA AIR	»	A. Farolfi	★★★
12) FOGAR CAF	»	A. De Chirico	★★
13) FORTE K JET	»	G. Lombardo Jr.	★★★
14) EPERNAY	»	S. Carro	★★★
15) FIDEL ROC	»	E. Versichelli	★★
16) FORZIERE OR	»	A. Guzzinati	★★★★
17) EVERT KYU	»	Santo Mollo	★★★★
18) ETNA FONT	»	P. Gubellini	★★★★

I NOSTRI FAVORITI

7) Careca; 17) Evert Kyu; 18) Etna Font; 16) Forziere Or; 8) Damon Wise; 5) Falcon Trio

Tris

204TRI3

ROMA
Galoppo
Ippodromo Capannelle
Premio Driolo
Hand. invito
€ 22.000,00
Metri 1.600
Martedì 25 settembre ore 19
Tris n° 492

N. CAVALLO	PESO	MONTA	VALUTAZ.
1) BADDE LONTANA	60	A. Corniani	★★★★
2) STUCKNIGHT	59	C. Colombi	★★★★
3) GENGIS GAT	56½	P. Convertino	★★★★
4) GREEN SUNSHINE	56½	P. Borrelli	★★★
5) VIMAD	56½	F. Branca	★★★★
6) GOLDEN CANNES	58	G. Ercagovic	★★★
7) DAWN CHORUS	54	M. Sanna	★★★
8) MORUCCIA	53½	M. Belli	★★★
9) TEOGRO	53½	G. Marcelli	★★★
10) GOLDEN FEDERIK	53	P. Aragoni	★★★
11) SCUSATE	52	S. Diana	★★
12) WEEKEND	51½	A. Sanna	★★★★
13) INGE DE VRIES	51	M. Demuro	★★★★
14) PIRATE JOAN	50	P. Sirgu	★★
15) REBECCA STAR	51	O. Di Napoli	★
16) RED MISTERO	51	M. Vargiu	★

I NOSTRI FAVORITI

2) Stucknight; 3) Gengis Gat; 12) Weekend; 1) Badde Lontana; 13) Inge De Vries; 5) Vimad

FINO AL 31 OTTOBRE CON CARNABY 125cc E 200cc HAI **450 EURO** DI ACCESSORI ORIGINALI INCLUSI NEL PREZZO: PARABREZZA, BAULETTO, EASYBAG, CASCO AIR JET. E IN PIÙ FINANZIAMENTO AGOS 24 MESI TASSO ZERO.

Carnaby 125 - Listino F.C. 3.150 € - Spese Istruttoria Pratica 150 € - Importo Tot. 3.300 € Anticipo 0 € - Nr 24 Rate da 137.50 €, Tan 0.00%, Taeg 4.61%. Scadenza 1a Rata 30gg.

PIAGGIO LIBERI TUTTI

PADOVAN & RÖTL

VIA FLAVIA, 47 - TRIESTE
TEL. 040 - 637373
FAX 040 - 637345

DEALER PIAGGIO Vespa GILERA

Concessionario unico per Trieste e provincia

OGGI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso sull'arco alpino con precipitazioni sparse anche sotto forma di rovescio o temporale; poco o parzialmente nuvoloso altrove. **CENTRO E SARDEGNA:** poco nuvoloso sull'isola; molto nuvoloso o coperto sul versante tirrenico con piogge e rovesci. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso su tutte le regioni con precipitazioni diffuse anche sotto forma di rovescio.

DOMANI IN ITALIA

NORD: generalmente molto nuvoloso con piogge diffuse che interesseranno le zone alpine e prealpine; dal pomeriggio esse colpiranno maggiormente l'area centro-orientale. **CENTRO E SARDEGNA:** poco nuvoloso ovunque con locali addensamenti più consistenti. **SUD E SICILIA:** da parzialmente a molto nuvoloso con residue precipitazioni.

TEMPERATURE REGIONE

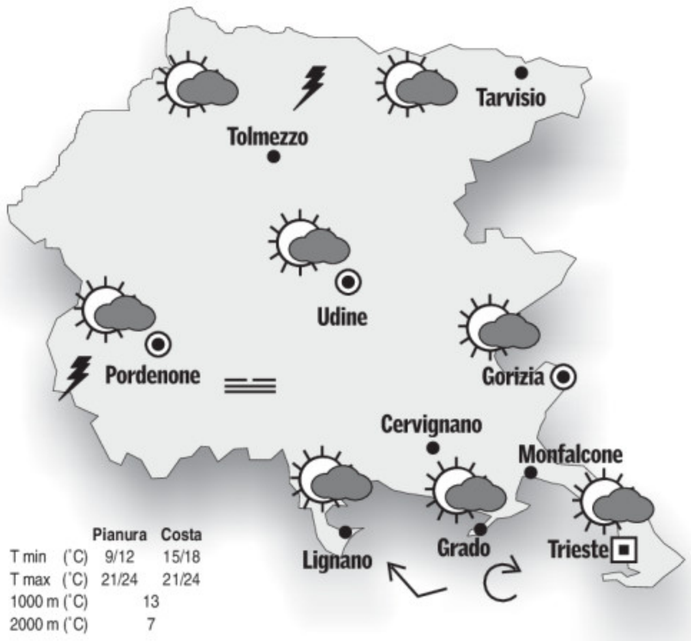
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	17,4	22,2
Umidità		54%
Vento	7 km/h da N-O	
Pressione	in diminuzione	1018,9
MONFALCONE		
Temperatura	11,2	22
Umidità		60%
Vento	3 km/h da S-E	
GORIZIA		
Temperatura	13,6	24,3
Umidità		39%
Vento	4 km/h da S	
GRADO		
Temperatura	15,1	21,7
Umidità		69%
Vento	7 km/h da S	
CERVIGNANO		
Temperatura	7,5	22,9
Umidità		51%
Vento	1,1 km/h da E-N-E	
UDINE		
Temperatura	9,7	23,6
Umidità		35%
Vento	7 km/h da S-E	
PORDENONE		
Temperatura	10,4	23,7
Umidità		34%
Vento	5 km/h da E	

ITALIA

BOLZANO	10	23
VERONA	11	25
AOSTA	9	24
VENEZIA	12	22
MILANO	11	25
TORINO	11	22
CUNEO	11	23
MONDOVÌ	16	21
GENOVA	17	23
BOLOGNA	13	24
IMPERIA	np	23
FIRENZE	12	26
PISA	12	25
ANCONA	10	22
PERUGIA	12	23
L'AQUILA	8	18
PESCARA	6	21
ROMA	14	27
CAMPOBASSO	14	20
BARI	11	20
NAPOLI	15	25
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	17	22
R. CALABRIA	20	26
PALERMO	20	26
MESSINA	22	25
CATANIA	18	27
CAGLIARI	19	22
ALGHERO	18	26

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	9/12	15/18
T max (°C)	21/24	21/24
1000 m (°C)	13	
2000 m (°C)	7	

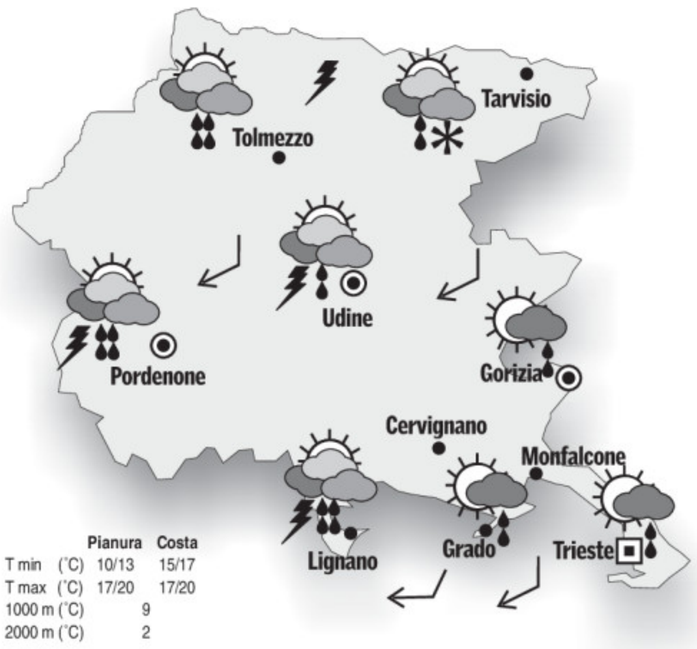
OGGI. Su tutta la regione cielo in genere variabile. In serata sarà possibile qualche locale rovescio, più probabile, eventualmente, a Ovest.

DOMANI. Sulle zone orientali cielo variabile con piogge in genere moderate; su quelle occidentali in prevalenza nuvoloso con piogge in genere abbondanti anche temporalesche. Le piogge saranno più frequenti probabilmente in serata. Soffierà vento da Est o di Bora moderato.

TENDENZA. Per giovedì cielo da variabile a nuvoloso con temporali diffusi e piogge in genere abbondanti. Nevicate oltre i 1800 m circa.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	10/13	15/17
T max (°C)	17/20	17/20
1000 m (°C)	9	
2000 m (°C)	2	

OGGI IN EUROPA

La parte centrale e Nord-occidentale del continente è interessata dal transito di nuclei di aria fredda che, oltre a causare un marcato calo delle temperature, favoriranno anche lo sviluppo di una nuvolosità irregolare accompagnata da precipitazioni sparse e intermittenti. La parte più avanzata di questi nuclei freddi alla fine della giornata odierna raggiungerà il Nord Italia con rovesci e temporali.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	20,5	5 nodi O-S-O	9.36 +61	3.13 -45
MONFALCONE	quasi calmo	20,3	4 nodi S-S-E	9.41 +61	3.18 -45
GRADO	poco mosso	20,2	4 nodi S-E	10.01 +55	3.38 -45
PIRANO	poco mosso	20,6	6 nodi S	9.31 +61	3.08 -45

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN.	MAX.
ZAGABRIA	8	21
LUBIANA	8	21
SALISBURGO	11	22
KLAGENFURT	6	21
HELSINKI	10	16
OSLO	13	13
STOCCOLMA	9	17
COPENHAGEN	14	16
MOSCA	6	18
BERLINO	11	23
VARSAVIA	9	22
LONDRA	17	21
BRUXELLES	13	22
BONN	12	25
FRANCOFORTE	11	25
PARIGI	13	22
VIENNA	10	20
MONACO	9	24
ZURIGO	11	24
BELGRADO	9	22
NIZZA	18	25
BARCELLONA	17	26
ISTANBUL	12	21
MADRID	13	28
LISBONA	17	28
ATENE	17	24
TUNISI	21	29
ALGERI	17	24
MALTA	np	28
GERUSALEMME	np	np
IL CAIRO	21	31
BUCAREST	6	24
AMSTERDAM	14	22
PRAGA	9	22
SOFIA	3	19
NEW YORK	16	26

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Non è il giorno più adatto per trattative che richiedono chiarezza e logica, potete però fare il punto sui vostri sentimenti. Cercate di frequentare ambienti diversi.

TORO 21/4 - 20/5

Valutate attentamente le persone che frequenterete nel corso della giornata odierna. Non fermatevi alle apparenze e cercate di conoscerle un po' più a fondo.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Esperienze stimolanti da un viaggio di lavoro. La vostra impulsività vi creerà alcuni problemi nelle amicizie. In amore uscite allo scoperto e dichiaratevi. Sicurezze.

CANCRO 21/6 - 22/7

Esprimete con entusiasmo quello che provate per il partner. L'ironia vi servirà a sdrammatizzare piccoli contrasti familiari e privati. Accettate un invito per la sera.

LEONE 23/7 - 22/8

Sarete abbastanza fortunati, ma dovrete essere pronti a cogliere le buone occasioni. In amore ci potrebbero essere delle buone opportunità, da valutare con calma e disponibilità.

VERGINE 23/8 - 22/9

Il problema per voi è che non sapete aspettare un momento più opportuno per parlare con un superiore. Un maggiore abbandono in campo affettivo vi darà più slancio.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Nella professione cercate di evitare scelte troppo schierate, che inevitabilmente vi creerebbero molte inimicizie. La giornata non è facile, ma ve la caverete bene.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Tutto l'entusiasmo che avevate manifestato ultimamente di fronte ad un nuovo progetto calerà repentinamente a causa di equivoci e malintesi nati fra voi e un collaboratore.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Riguardo ad un problema professionale vi sarà utile ascoltare il consiglio di un vostro lontano parente. In serata sarete tentati ad avventurarvi in una relazione. Riposo.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Aspirazioni, prospettive agevolate: approfittate del momento favorevole per tentare la fortuna. Siete un po' troppo riservati e questo non piace alla persona mata. Fantasia.

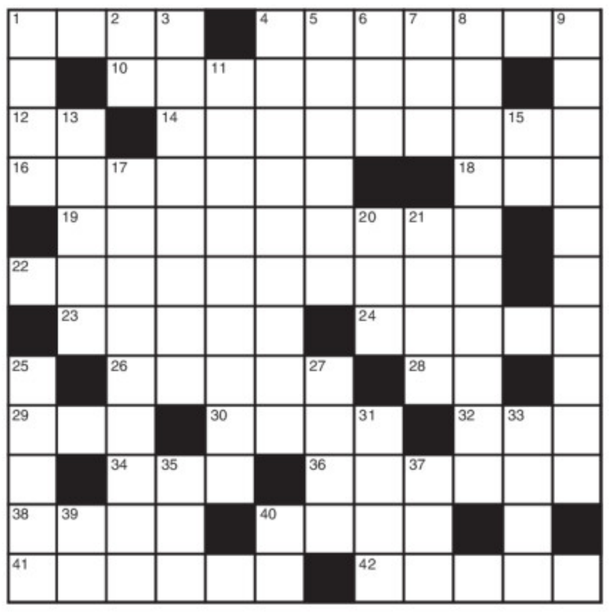
AQUARIO 20/1 - 18/2

Per alcuni versi vi sentite molto intraprendenti ed attivi. Saprete organizzare bene la giornata odierna. Piccole complicazioni possono innervosirvi un poco: non dateci peso.

PESCI 19/2 - 20/3

Grazie al buon influsso astrale vi muoverete con notevole disinvoltura e successo personale. Chiarimenti positivi sul piano privato. Tanto slancio nei rapporti affettivi. Un incontro.

IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: **1** Uno stile di jazz - **4** Si chiamò Posidonia - **10** Spontaneo rifiuto - **12** Il nucleo del Sole - **14** Permettono di comunicare - **16** Le zone nelle vicinanze - **18** Il Marvin del cinema - **19** Cagnolini da salotto - **22** Il nono segno zodiacale - **23** Metallo per leghe - **24** La Placidia figlia di Teodosio - **26** Se sono di spugna cancellano tutto - **28** Al centro del camino - **29** Vanno con gli altri - **30** Si possono mangiare... in camicia - **32** Macchie sulla pelle - **34** Fa il suo ingresso in società (abbr.) - **36** La regione francese con Arras - **38** Sigla... sanguigna - **40** Si trova fra la coscia e il bacino - **41** Primitiva abitazione - **42** Greca ai tempi di Omero.

VERTICALI: **1** Scritta che intima l'arresto - **2** Parte dopo la prima - **3** Marsupiale simile al cane - **4** Pianta dalle bacche rosse - **5** Un'infiammazione della gola - **6** Era l'unità di conto europea (sigla) - **7** Concessione strappata - **8** Un formato di pasta - **9** Il suo «pluralis» indica nobiltà - **11** Un locale notturno - **13** Città della Bolivia - **15** Gelido in principio - **17** Il delitto commesso a Bresci - **20** Una distesa di dune - **21** Era il nome della Thailandia - **25** Un «campo di lavoro» in Urss - **27** Lo scrittore Bunin - **31** La guidò Noè - **33** Comprende Cork - **35** La destra nelle carte geografiche - **37** L'eco del tic - **39** I limiti di Valadier - **40** Alto Adige.

SCIARADA A SCAMBIO (3/4 = 7)

Sono un pigrone insopportabile

Faccio il signore e soprattutto russo,
fra sogni azzurri e rosa dondolando.
Perciò, se tu mi secchi e ronzi attorno,
punto sul vivo a sberle allor ti prendo.

Ulisse

ANAGRAMMA (4,5 = 4,5)

Un attrezzo scadente del colono

Chi volle darmi a bere che, in sostanza,
ben fornito di pezzi di valore,
era proprio uno splendido trattore?
Fatto sta che di colpo s'è fermato
il motore; e pensare, accidentaccio,
che un perito l'aveva già provato!

Marin Faliero

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

SOLUZIONI DI IERI

Anagramma:
VAGONE LETTO = VENTO GELATO

Zeppa:
SALMERIA, SALUMERIA

NOVITA' 2007:
contributo del 55% per le caldaie a condensazione!
VECTA Vaillant RIELLO JUNKERS
DEVI CAMBIARE LA CALDAIA?
° pagamento tasso zero ° i.v.a. agevolata 10%
ci trovi in via Coroneo 39/a (Trieste)
info telefoniche 040 633.006

UN GRANDE LIBRO
PER RICONOSCERE I FUNGHI

- UN ELEGANTE VOLUME CARTONATO DI OLTRE 600 PAGINE, FIRMATO PRIULI & VERLUCCA, AD UN PREZZO ESCLUSIVO
- UNA GUIDA COMPLETA CON 500 FUNGHI CIASCUNO CON DETTAGLIATA IMMAGINE E PRECISA SCHEDA DESCRITTIVA
- UN LIBRO INDISPENSABILE PER «ANDAR PER FUNGHI»

SOLO 12,90* € in più

* oltre al prezzo del giornale

IN EDICOLA CON

IL PICCOLO

www.priulieverlucca.com

Segue dalla 14.a pagina

ALFA Romeo GT 2.0 Jts Progression 2004 155.000 Nero met. Alcantara C. lega. Concinnitas tel. 040307710. (A00)
AUDI A3 Ambition 2.0 Tdi 140 cv 2004 53.000 Gr. Delfino. Concinnitas tel. 040307710.
AUDI TT 180 cv cabrio 2002 30.000 Argento Pelle CD. Concinnitas tel. 040307710. (A00)
LANCIA Lybra SW LX 1.9 Jtd 2000 115.000 Gr. met Bose Alcantara. Concinnitas tel. 040307710.
LANCIA Ypsilon Sport Momo 1.3 Mjet 105 cv 2007 0 Giallo/arg Cerchi 16 MP3. Concinnitas tel. 040307710. (A00)
LAND Rover Range Rover Vogue 3.0 Tdi 2002 90.000 Argento. Concinnitas tel. 040307710.
MAGGIOLINO Volkswagen bianco dicembre 1984 eccellenti condizioni unico proprietario vendesi euro 3500. Telefonare 04052278.
MERCEDES Classe A 160 Elegance 2000 58.000 Blu Met altra Argento del 2001. Concinnitas tel. 040307710. (A00)
MERCEDES ML 270 Cdi 2002 93.000 Argento T.A. Autom. Pelle/stoffa CD Lega 17". Concinnitas tel. 040307710.
OPEL Zafira 2.2 Dti Elegance 2004 79.000 Argento Cruise control 7 posti Fashion line. Concinnitas tel. 040307710. (A00)
RENAULT Scenic Luxe Dinamique 1.9 dCi 120 cv 2004 39.000 Gr.sc met F.opt pelle t.a. Concinnitas tel. 040307710.
SAAB 9.3 Cabrio 2.0t 150 cv SE 2001 93.000 Argento Pelle nera. Concinnitas tel. 040307710.
VENDO Opel Astra SW 1.7 CDTI seminuova ottobre 2006, diesel manuale perfette condizioni. 3347730919.
VOLKSWAGEN Golf IV 1.9 Tdi 101 cv Comfort 3 p 2002 109.000 Blu met Tiptronic Climatronic CD Lega. Concinnitas tel. 040307710.
VOLKSWAGEN Golf R32 2006 14.000 Nero met Sedili Recaro 14.000 km. Concinnitas tel. 040307710.

FINANZIAMENTI
Feriali 2,80 Festivi 4,00 **9**

AFFIDATI A Go Fin prestiti fino a 30.000 euro in giornata e 50.000 euro con la cessione del quinto! Dipendenti Autonomi Pensionati Extracomunitari. Numero gratuito 800525525. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it

Messaggio pubblicitario. Fogli informativi e avvisi presso la sede e le agenzie fiduciarie.
Prestiti per dipendenti e pensionati
UNIKA 2007: puoi estinguere tutti gli impegni, con un'unica rata mensile
Punto Credito Fiditalia di Trieste
Piazza Unità d'Italia, 7
Tel. 040 - 671735
UIC.A169

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,15 Festivi 4,20 **10**

A.A.A.A.A.A.A. SENSUALE, disponibile non stop. 3293961845. (A6099)
A.A.A.A.A.A. ALESSANDRA alta bionda disponibilissima (Trieste) 3283878078. (A5941)
A.A.A.A.A.A. EUROPEA, bellissima, desidera conoscerti, pregasi serietà. 3486993744. (A6234)
A.A.A.A.A.A. TRIESTE massaggio dolce e rilassante. 3287851391. (A6224)
A.A.A.A.A. BRAVE massaggiatrici: vi aspettiamo! 0038631533827 orario 9-20. (A5886)
A.A.A.A.A. GIOVANE orientale, massaggi tutti giorni tel. 3891738656. (A5955)
A.A.A.A.A. GORIZIA simpaticissima sensualissima, ti farò impazzire. 3313901865.
A.A.A.A.A. GRADO dolce piccante massaggiatrice ti aspetta 3388919802. (C00)
A.A.A.A. ALTA 1.70, bel seno, fondoschiena da sballo 3337076610. (A5974)
A.A.A.A. ECCITANTEMENTE sexy, assaggiami... dopo frizzante doccia-massaggio. 3337701827. (A6044)
A.A.A.A. MONFALCONE giapponese giovane molto bella esegue massaggi 3343782795. (C00)
A.A.A.A. RONCHI bella massaggiatrice disponibilissima 8.a naturale riservata 3388117823. (C00)
A.A.A.A. TRIESTE novità giapponese ragazza bella massaggi 3349616921.
A.A.A.A. TRIESTE novità ventenne affascinante bellissimo fondoschiena. 3387228828. (A6226)
A.A.A.A. TRIESTE stella femminile mulatta belle sorprese disponibili 3282088309. (A00)
A.A.A.TRIESTE BELLA giapponese per massaggi anche piedi tel. 3345959117. (A5945)
A.A.A. GORIZIA bellissima messicana ti aspetta tutti i giorni 3289241189.
A.A.A. GORIZIA nuovissima attraente mulatta labbra indimenticabili 5.a completissima 3895832341.

A.A. TRIESTE Katherin nuovissima bella massaggiatrice affascinante carina completissima, 5 m. 3803637282. (A6159)

A.A. VICINO Grado nuovissima russa bionda 20.enne corpo da sballo. 3493496775. (C00)

A. GRADO bellissima bionda polacca ti aspetta tutti i giorni. 3921592624. (C00)
A Monfalcone giovane peperina sensuale ti aspetta, momenti piccanti e indimenticabili. 3201468998.
A Trieste grossa sorpresa 6.a misura orientale snella affascinante senza inganno 3356502725. (A6091)
BELLA calda 5 m. riceve per momenti di relax non stop 3403371657. (A6048)

CENERENTOLA BRAVISSIMA aspetta che tu diventi il lupo cattivo. 3460248742. (A6223)

GIOVANE ragazza orientale bravissima per massaggi 3292092780.
PICCANTI gattine 899111608 Capricesex 008819398038 Mediaservice Srl via Gobetti Arezzo 1,80/minuto vietato minorenni. (Fil 63)

GRADO PINETA appena arrivata bellissima giovanissima, porcellina orientale, disponibilissima, tutti giochi 3400927365.

MONFALCONE BELLA australiana appena arrivata 6.a mis. senza limite, disponibilissima. 3484819405. (C00)

SALONE massaggi di tutti i tipi a Nova Gorica 0038653001710 - 0038641244101.
TRIESTE: delicata Capuccetto Rosso cerca lupo cattivo per giochi, ispezioni nel bosco 3898366423.

TRIESTE GROSSA sorpresa novità Marisol bionda 4 veramente bellissima completissima massaggio. 3884730659. (A6160)

TRIESTE novità la più ricercata veramente bella e giovane anche domenica 3209147853. (A6090)
TRIESTE nuovissima bella, snella ventenne, bravissima, baci veri senza fretta, grossa sorpresa. 3488831940.
TRIESTE strepitosa spagnola riceve per momenti caldi 6 naturale e formosa 3205735185.

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar clientela selezionata paga contanti Business Services 0229518014. (FILMI)
BUSINESS Services cede Gorizia provincia zona centrale avviatissimo minimarket. Ottimo giro affari. 0229518014.
BUSINESS Services cede Trieste centro avviato supermercato, intestatario immobile 579 mq, completamente ristrutturato. Buon giro affari. 0229518014. (Fil 12)

IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ